Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

IL PICCOLO

Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

Anno 114 / numero 48 / L. 1500 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata Giornale di Trieste Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 Domenica 26 febbraio 1995

DOPO GLI ATTACCHI DEL «POLO» SULL'OSSESSIVO TEMA ELETTORALE

Scalfaro: «Minacce inutili»

«Il Capo dello Stato non si lascerà intimidire, continuerà ad essere fedele alla Costituzione»

Basta con il tiro al bersaglio su Dini

Ma Berlusconi non si arrende e lancia accuse di parzialità. Per D'Alema sarebbe un golpe sciogliere adesso le Camere

AREZZO — Le bordate di Berlusconi contro il Capo dello Stato hanno avuto una immediata e dura replica. Da Arezzo il Presidente della Repubblica fa sapere che non si lascerà «intimidire da minacce, schiamazzi inutili e dannosi». Avverte che invocare il voto è peggio di una provocazione, che il «Parlamento rappresenta la volontà popolare» e che è ora di smettere di fare «il tiro al bersaglio sul governo Dini». Scalfaro non ha usato mezzi termini: «Al di là delle minacce di chi ha intenzione di riuscire, appena possibile, a mettere sul banco degli imputati il Capo dello Stato come uno che attenta alla Costituzione, il Presidente della Repubblica manterrà fede alla carta fondamentale con fermezza e umiltà, ma anche con grande serenità». Il Capo dello Stato ha confermato la sua posizione sulla situazione politica, sul governo Dini, sul percorso che fu seguito nella crisi dal governo Berlusconi. A chi afferma che «in Italia c'è una sospensione della democrazia» (il riferimento è al politologo americano Edward Luttwak, che anche ieri ha ripetuto lo stesso concetto), il Capo dello Stato risponde che si tratta di «mistificazione, un misto di ignoranza, presunzione e di malafede». E ancora una strenua difesa del Parlamento, che «è in piena attività» e «rappresenta la volontà popolare» tanto quanto quello che verrà.

Ma naturalmente Berlusconi non molla, e anzi si dichiara «sconcertato e profondamente rammaricato per il linguaggio così irritualmente duro e di parte usato». Scalfaro, accusa, tradisce la fiducia dei cittadini nel suo ruolo di arbitro con «un linguaggio offensivo, oscure allusioni e un atteggiamento ormai apertamente tendenzioso da parte di chi dovrebbe essere il massimo ed imparziale garante della volontà popolare». Inoltre Berlusconi replica al Quirinale che «è offensivo definire schiamazzi la volontà politica della maggioranza del Parlamento e della maggioranza dei cittadini». E insiste nel sostenere che le elezioni sono l'unico mezzo «per restituire fiducia alle istituzioni e a un'economia duramente provata dalle manovre che hanno rovesciato il verdetto delle urne del 27 marzo». Anche per Fini e Casini, naturalmente, Scalfaro si comporta da capo politico.

Da parte sua, D'Alema osserva: «Sciogliere le Camere senza una mozione di sfiducia sarebbe un vero golpe. Se il Capo dello Stato sciogliesse il Parlamento essendo in carica un governo che ha ottenuto la fiducia, e che nessuno ha la forza o la volontà per sfiduciare, commetterebbe un attentato contro la Costituzione».

A pagina 2

CONCLUSO IL FESTIVAL DELLA CANZONE

Georgia: «Come saprei» vincere a Sanremo. Morandi, secondo posto

LOTTERIA

PRIMO PREMIO
2 MILIARDI
AD 38902 venduto a VERONA
Abbinato a «COME SAPREI»
cantata da Giorgia

SECONDO PREMIO
1 MILIARDO
AO 45481 venduto a TORINO
Abbinato a «IN AMORE»
cantata da Morandi e Cola

TERZO PREMIO
500 MILIONI
D 12470 venduto a MILANO
Abbinato a «GENTE COME NOI»
cantata da Spagna

GLI ALTRI BIGLIETTI VINCENTI NEGLI SPETTACOLI

SANREMO — La ventitreenne Giorgia con la canzone «Come saprei» ha vinto nettamente, con 20.885 voti, la 45.ma edizione del Festival di Sanremo. Al secondo posto la coppia Gianni Morandi e Barbara Cola con «In amore» (18.774 voti). Rispetto alla classifica provvisoria (e ai pronostici) della vigilia l'unica sorpresa si registra al terzo posto, conquistato da Ivana Spagna con «Gente come noi» (18.768 voti), e al quarto con Andrea Bocelli (18.270 voti) che hanno relegato al quinto posto uno dei favoriti, Fiorello.

La classifica prosegue nell'ordine con Danilo Amerio, Lighea, 883, Antonella Arancio, Lorella Cuccarini, Mango, Giorgio Faletti, Trio Melody, Gigliola Cinquetti, Massimo Ranieri, Drupi, Toto Cutugno, Sabina Guzzanti e Loredana Bertè.

Si è chiusa così un'edizione del Festival più lunga che mai, più televisiva che mai, magari non avvincente, ma indubbiamente vincente nel segno dell'audience, merito di mamma Rai, che ha portato mezza Italia in prima fila, e merito di Pippo Baudo, il quale ha riconosciuto che il momento difficile del Paese ha fatto assumere al festival dimensioni sproporzionate rispetto a realtà e situazioni ben più serie e importanti. Basti pensare all'eco che ha trovato su giornali e tv.

La questione aperta resta sempre quella di dare al festival, che ha ormai trovato il consenso globale della platea televisiva, anche una definitiva caratura di qualità, il che non vuol dire che debba diventare una manifestazione di elite.

Quanto alla lotteria abbinata al festival, la fortuna ha regalato alla nostra regione un biglietto da 100 milioni (serie L 84373, venduto a Udine) abbinato alla canzone di Andrea Bocelli.

In Spettacoli

UN PASSIVO DI 3661 MILIARDI NELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI CONFERMA LE DIAGNOSI

Sulla lira pesa la fuga dei capitali

La Banca d'Italia richiama alla ponderatezza e invita a varare subito manovra e riforma previdenziale

MANOVRA E PENSIONI

Da martedì comincia la maratona I mercati attendono un «segnale»

A PAGINA 2

ROMA — Chiusi per il week-end i mercati valutari, continuano ad arrivare brutte notizie dal fronte finanziario. I dati della Bilancia dei pagamenti, diffusi ieri, confermano, in qualche misura, l'allarme per la fuga dei capitali italiani all'estero. Complessivamente il «rosso» ammonta, in gennaio, a 3661 miliardi di lire (nello stesso mese del '94 i conti erano in attivo per ben 5078 miliardi). Un risultato poco incoraggiante, dunque, che va ad arricchire di record negativi una settimana di fuoco per l'economia italiana: la forte oscillazione dei mercati e della nostra moneta, l'aumento del costo del denaro, l'impennata dell'inflazione. La Banca d'Italia, però, rassicura: «Sta piovendo forte ma non c'è un'inondazione che ci sta portando via». Il giorno dopo la sfuriata del marco sulla lira (e sulle altre valute europee) e in attesa della ripertura dei mercati, l'Istituto di emissione respinge il «fantasma messicano» e invita alla calma: «La paura di un crollo della lira non è giustificata anche perchè le pur forti turbolenze non ci dicono niente di più drammatico rispetto a ciò che già non conoscessimo». E allora? Allora è necessario grande rigore nei conti pubblici. Occorre che la manovra correttiva venga subito approvata dalle camere, assieme alla riforma delle pensioni che il governo si appresta adesso a predisporre.

In Economia

UN SILURO ALL'UOMO DI CLINTON PER LA SANITA'

Neri come cavie in Alabama in esperimenti sulla sifilide

SINDROME PINOCCHIO

Sondaggio fra psicologi: i più bugiardi d'Italia sono Donatella Di Rosa, Alberto Castagna e Bettino Craxi

A PAGINA 4

WASHINGTON — Una storia atroce di neri usati come cavie per uno studio sulla sifilide è stata riesumata per mettere sotto accusa il dottor Henry Foster, lo 'zar' della sanità designato dal presidente Clinton e contestato dalla maggioranza repubblicana al congresso. Secondo l'accusa Foster, anche lui nero, avrebbe tollerato crudeli esperimenti condotti nell'Alabama negli anni '60, in seguito ai quali morirono almeno 28 persone. Con questo ultimo siluro i repubblicani sperano di affondare il candidato di Clinton, già criticato per aver praticato aborti.

All'origine della polemica vi è una ricerca sulla sifilide intrapresa nel 1932 dal servizio sanitario nazionale. Si voleva accertare se la sifilide provocasse disturbi cardiovascolari con maggiore frequenza nei neri rispetto ai bianchi. Venne quindi deciso un cinico esperimento sui braccianti neri. Molti tra di loro si erano ammalati di sifilide e credevano di essere curati, ma invece dei farmaci ricevevano soltanto dei placebo, affinchè i medici potesero studiare il progredire del male.

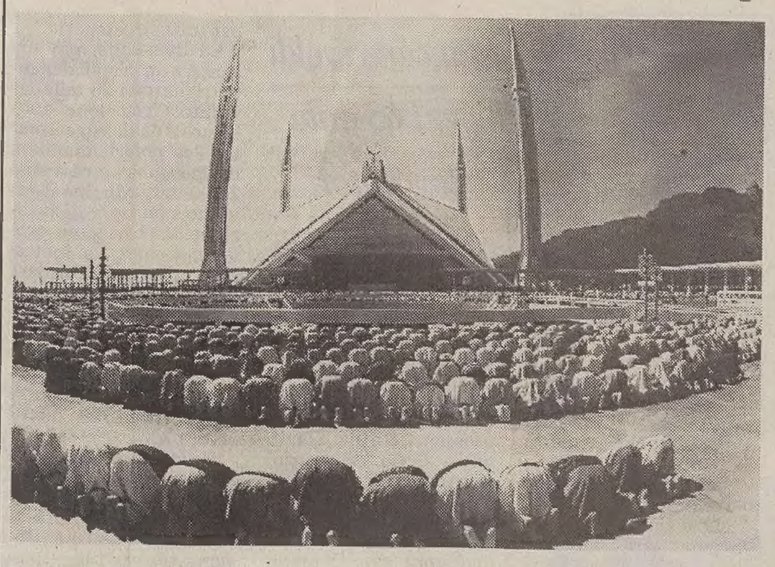
Oltre 400 uomini di colore vennero sottoposti alla ricerca, che durò 40 anni ed ebbe fine soltanto quando uno dei medici coinvolti, in preda al rimorso, rivelò quello che stava succedendo.

A pagina 6

GUERRA TRA SCIITI E SUNNITI IN PAKISTAN: SANGUE IN TRE MOSCHEE

Strage nel nome di Allah

Grande tensione a Karachi - In India 26 morti per due bombe esplose su un treno



Islamabad: musulmani in preghiera nell'ultimo giorno di Ramadan.

ISLAMABAD — Anche nel Pakistan infuria la guerra religiosa, che miete vittime e provoca terrore. E' l'ultimo venerdì del Ramadam. E' scoccata da poco la mezzanotte. Nella moschea sunnita di Batiul Makaram, di Karachi, i fedeli sono raccolti in preghiera. Improvvisamente un commando irrompe nel luogo santo, apre il fuoco con armi automatiche. Due persone restano uccise. La notizia fa presto il giro della città, teatro di continui scontri tra le due principali fazioni dell'Islam. E la rappresaglia non si fa attendere. All'alba sei uomini fanno irruzione nella moschea sciita di Abu-Al-Abbas. Armati di fucili, circondano i fedeli e aprono il fuoco. Il bilancio è di sei morti e un numero imprecisato di feriti.

Ma non è ancora finita. Mezz'ora dopo, altri assassini irrompono nella moschea sciita di Mehfil Murtaza, mentre è in corso un funerale. «Hanno preso tutti gli uomini, li hanno ammassati nel cortile e hanno aperto il fuoco», ha raccontato un testimone. Almeno 14 i morti. La tensione a Karachi è altissima. Il Pakistan, come la vicina India, è scossa da continue tensioni religiose ed etniche. Ed anche in India ieri c'è stato un sanguinoso attentanto: almeno 26 vittime, quasi tutti militari, sono il bilancio di due bombe fatte esplodere su un treno nell'Assam.

A pagina 6

B1780
PORTE, FINESTRE E PERSIANE PVC
FINSTRAL®
SPECIALIZZATA NELLA SOSTITUZIONE
CENTRO SERVIZIO VENDITE SOSTITUZIONI E ASSISTENZE (TS-GO)
EDIL CAPPONI RAPPRESENTANZE
TRIESTE via Trento 13 (1.o piano)
☎ (040) 367745
SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCONTO 15% CON AGEVOLAZIONI DI LEGGE
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/4/95

LA MOSTRA A BRUXELLES IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE DEL G7 SULL'INFORMATICA

Il giornale del futuro ciascuno se lo farà da sé

BRUXELLES — Diventano sempre più tascabili i mezzi per creare e diffondere l'informazione. Come la «scatola nera» che funge da fax, telefono e minicomputer per invio di messaggi o piccoli disegni tramite posta elettronica sulle reti telefoniche o sul Gsm, la rete cellulare d'Europa. La scatola nera si chiama «magic link» ed è stata creata dalla Sony e altre compagnie europee tra cui la Philips. Negli Usa costa meno di mille dollari. Per utilizzarla in Europa, dove non è ancora in commercio, occorre l'autorizzazione delle telecom nazionali. La scatoletta magica è uno dei tanti gadgets della mostra allestita al Parlamento europeo di Bruxelles in occasione del vertice del G7 sulla società dell'informazione (*altri servizi in Economia*): una vera «caverna di Ali Babà» con apparecchiature che danno un'idea del lavoro dei giornalisti in un futuro non troppo lontano.

C'è il «giornale personalizzato» della Siemens Nixdorf, un sistema di informazione tagliato su misura per ogni utente in base delle indicazioni scelte da ciascuno su un menu di proposte. Chi ama il calcio può avere il «suo» giornale sportivo, prelevando le notizie da banche dati fornite da agenzie di stampa e reti tv. Ci sono i giapponesi della Fujitsu con il «paperless system», che permette di redigere interi giornali sulla base delle richieste dell'utente, mentre dal Canada è arrivato «Rita», un sistema integrato di insegnamento e comunicazione a distanza che permette di inviare agli agricoltori sperduti nell'immenso territorio canadese le notizie utili per la loro attività. Il risultato è un piccolo giornale su misura ricevuto sul personal via posta elettronica.

Nella stessa categoria rientra il sistema Olivetti-Acorn «On line media», che attraverso uno schermo televisivo mette a disposizione una messe di prodotti, dai corsi della Open University alle notizie di reti tv e di agenzie, e può essere interattivo per effettuare da casa acquisti al supermercato pagandoli col portamonete elettronico.

C'è infine una intera redazione di giornale miniaturizzata: un minicomputer collegabile con la rete mondiale Internet, una ministampante laser, un lettore cd-rom, un telefono cellulare e una macchina fotografica. Con questi strumenti e un software adatto si può creare un intero giornale.

Per passare dai caratteri mobili di Gutenberg alla società dell'informazione, ha detto il vicepresidente Usa Al Gore, ci sono voluti 500 anni. Ma sono bastati pochi anni per trasformare radicalmente il modo di fare informazione. In futuro i lettori potranno «farsi un giornale» invece di «andarlo a comprare».

Laura Franciosi

Autosalone Girometta
VIA FLAVIA 132 - TRIESTE ☎ 384001
B2473
Occasioni con 1 anno garanzia

SAAB Nuova 900 SE 2000i	anno 1993
MAZDA 323 GTR 4WD HP189	anno 1994
MERCEDES 200E	anno 1991
LANCIA THEMA TURBO 1.6 LX	anno 1992
LANCIA THEMA T16 SW	anno 1991
VW PASSAT VARIANT 2.0 16v.	anno 1993
VW POLO 1300 GT	anno 1991
RENAULT 21 1.700 TSE aut.	anno 1992

DA AREZZO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA REPLICA A BERLUSCONI E RIAFFERMA I VALORI DELLA COSTITUZIONE

Scalfaro: «Non temo minacce»

AREZZO — Tuoni e fulmini su Berlusconi. Le bordate del Cavaliere contro il Capo dello Stato hanno avuto una immediata, dura, secca replica. Da Arezzo il Presidente della Repubblica fa sapere che non si lascerà «intimidire da minacce, schiamazzi inutili e dannosi».

Avverte che invocare il voto è peggio di una provocazione, che 'il «Parlamento rappresenta la volontà popolare» e che è l'ora di farla finita di fare «il tiro al bersaglio sul governo Dini». Scalfaro non ha usato mezzi termini: «Il Presidente della Repubblica non si farà intimidire da minacce, schiamazzi inutili e dannosi». E poi: «al di là delle minacce di chi ha intenzione di riuscire, appena possibile, a mettere sul banco degli imputati il Capo dello Stato come uno che attenta alla Costituzione, il Presidente della Repubblica manterrà fede alla carta fondamentale con fermezza e umiltà, ma anche con grande serenità».

Il Capo dello Stato ha confermato la sua posizione sulla situazione politica, sul governo Dini, sul percorso che fu seguito nella crisi dal governo Berlusconi. A chi afferma (il riferimento è al politologo americano Eduard Luttwak)I che «in Italia c'è una sospensione della democrazia», il Capo dello Stato risponde che si tratta di «mistificazione, un misto di ignoranza, presunzione e di malafede». Ed ancora una strenua difesa del Parlamento che «è in piena attività» e «rappresenta la volontà popolare» tanto quanto quello che verrà. E sul governo Dini: «ha solo un mese di vita», «era un governo di tregua, non si può farlo diventare un bersaglio di tiro a segno nazionale» come «già si fa con il Capo dello Stato». Infine, un ammonimento severo: «lo Stato non è un pezzo a compravendita di nessuno e di nessuna forza politica. Lo Stato è di tutti».

> *«Il governo Dini non deve diventare tiro al bersaglio»*

Rispondendo al discorso del sindaco di Arezzo Valdo Vannucci, Scalfaro ha ricordato che «questa nostra patria ha tanto bisogno di fedeltà alle istituzioni e di impegno comune». E tutti noi abbiamo «un compito» che è quello proprio della «fedeltà alla Costituzione», che va inseguita «ad ogni costo, al di là delle polemiche e delle minacce». E proprio parlando delle «minacce» e degli «schiamazzi inutili e dannosi per la convivenza civile», il Presidente ha sottolineato che la «dialettica politica si distingue dal rapporto personale», perchè si può avere anche una «accensione dialettica molto forte», ma il «rispetto della dignità della persona è un elemento primo di convivenza». E per «proseguire nel cammino» è indispensabile che ci sia «il rispetto della verità». «E' un principio che non ho inventato io», ha affermato il Capo dello Stato.

E quindi, il lungo e dettagliato passaggio sul Parlamento, sul governo Dini, sulla crisi del governo Berlusconi. «Abbiamo un governo - ha detto Scalfaro - che non è un atto personale del Capo dello Stato», il quale ha semplicemente «preso atto, secondo la Costituzione, che un governo è andato in minoranza». Di conseguenza, un governo che «non può proseguire a governare». Precisa Scalfaro: «non ho sollecitato dimissioni, ma le dimissioni sono state presentate come un atto normale di un presidente che prende atto che non ha la maggioranza».

Era «dovere costituzionale del Capo dello Stato vedere se poteva nascere un altro governo». Che è nato, infatti, con il voto del Parlamento. Un Parlamento che è «espressione della volontà popolare, così come lo sarà quello futuro». Questo «non ha ancora un anno di vita, fu votato a fine marzo e quando venne la crisi aveva solo nove mesi di vita». «C'è un Parlamento in piena attività, c'è un governo che sta compiendo un mese di vita». Per questi motivi l'esecutivo guidato da Dini non deve diventare un «bersaglio di tiro a segno nazionale, come già si fa sul Capo dello Stato. Sono sufficienti le prime esercitazioni. Non c'è bisogno di farne delle altre».

Oscar Luigi Scalfaro

ENNESIMA RICHIESTA DI ANDARE AL VOTO

Berlusconi «offeso» attacca il Quirinale

ROMA — Berlusconi e Fini sempre in guerra contro Scalfaro dopo la nuova durissima messa a punto del Capo dello Stato che ad Arezzo ha denunciato addirittura «minacce» da parte del Polo. Il leader di Forza Italia si dichiara «sconcertato e profondamente rammaricato per il linguaggio così irritualmente duro e di parte usato». Scalfaro, accusa, tradisce la fiducia dei cittadini nel suo ruolo di arbitro con «un linguaggio offensivo, oscure allusioni e un atteggiamento ormai apertamente tendenzioso da parte di chi dovrebbe essere il massimo ed imparziale garante della volontà popolare».

In una nota da Arcore Berlusconi replica al Quirinale che «è offensivo definire "schiamazzi" la volontà politica della maggioranza del Parlamento e della maggioranza dei cittadini». Come è offensivo, secondo Berlusconi, parlare di «malafede» del Polo e accusare, del tutto arbitrariamente, di «oscuri disegni» coloro che chiedono soltanto elezioni politiche nel più breve tempo possibile per «riportare il Paese alla normalità democratica e ad un clima più sereno».

Il leader del centrodestra insiste nel sostenere che le elezioni sono l'unico mezzo «per restituire fiducia e saldezza alle istituzioni costituzionali e a un'economia duramente provata dalle manovre che hanno rovesciato il verdetto delle urne del 27 marzo». E' questo, replica a Scalfaro che ha invece sottolineato la piena legittimità del governo Dini, «il parere incontrovertibile della maggioranza degli italiani e dei più autorevoli osservatori internazionali, a partire dalla Banca Centrale tedesca».

Silvio Berlusconi

Per il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, Scalfaro si comporta da capo politico. «Non comprendiamo - dice - come il Capo dello Stato non si sia reso conto che le sue parole contrastino con il dovere costituzionale di imparzialità e di rappresentanza di tutti gli italiani». «Un leader di partito - attacca Fini - può polemizzare duramente con altri movimenti politici e se ne assume la responsabilità. Che lo faccia il Presidente della Repubblica, arrivando anche agli insulti nei confronti di un autorevole politologo, è oggettivamente molto grave e non costruibuisce a creare serenità politica».

A questo proposito c'è da registrare una precisazione del politologo americano Edward Luttwak il quale parlando dell'operato di Scalfaro aveva affermato che «in Italia la democrazia è sospesa». Tornandosull'argomento Luttwak ha dichiarato che all'indomani della crisi politica che aveva portato alla caduta del governo Berlusconi: «Essendosi creata questa confusione politica il Capo dello Stato ha abusato dei suoi poteri puramente procedurali. Invece di lasciare che il popolo italiano scegliesse con il voto ha scelto lui. Il fatto che Dini e i suoi siano visti molto positivamente non cambia il fatto che la democrazia è sospesa».

La presa di posizione del Quirinale non è piaciuta nemmeno al Centro cristiano democratico, che dichiara di non comprendere l'ostinazione del Quirinale contro lo scioglimento del Parlamento. Il coordinatore Pier Ferdinando Casini accusa Scalfaro di non essere «super partes» e di lasciare solo al Pds la chiave delle elezioni: «l'arbitro - commenta- non può fischiare i falli a senso unico».

Ma il presidente dei deputati di Forza Italia Vittorio Dotti lancia un appello ad abbandonare i toni esasperati e invita a rispettare il momento di tregua.

IL CANDIDATO-PREMIER DEL CENTRO SINISTRA CRITICA IL CLIMA DELLO SCONTRO POLITICO

Prodi: «Siamo come a Fort Apache»

Per D'Alema votare senza che il governo Dini sia stato prima sfiduciato sarebbe un vero e proprio golpe

ROMA — Il Polo di centro-sinistra è al fianco di Scalfaro nella «guerra» di Berlusconi e del Polo delle Libertà contro il Quirinale. Sia il segretario del Pds Massimo D'Alema che il candidato-premier Romano Prodi ritengono inaccettabile la richiesta di elezioni anticipate e, come ha precisato il Capo dello Stato, ritengono che l'unica strada per far cadere il governo di Lamberto Dini ed andare a nuove elezioni è quella della mozione di sfiducia.

«Sciogliere le Camere senza una mozione di sfiducia, - ha affermato D'Alema in una intervista al "Manifesto" - sarebbe inaudito, un vero golpe. Se il Capo dello Stato sciogliesse il Parlamento essendo in carica un governo che ha ottenuto la fiducia e che nessuno ha la forza e la volontà per sfiduciare, commetterebbe un attentato contro la Costituzione di gravità inaudita».

Nel pomeriggio, dopo il duro attacco di Scalfaro a Berlusconi, avvicinato dai giornalisti mentre partecipava alla manifestazione contro il razzismo svoltasi ieri a Roma, il leader del Partito democratico della sinistra ha ripetuto lo stesso concetto, ma, per evitare equivoci, ha subito precisato: «...e giustamente il Capo dello Stato non vuole commettere reati».

Romano Prodi, impegnato in questi giorni a mettere a punto la sua macchina propagandistica, critica il clima incandescente che si è creato in questi giorni nel paese diviso in due dalla polemica politica. «Non possiamo andare alla politica - ha affermato - come se fosse sempre "Fort Apache" perchè alla fine il forte sarà pieno di morti».

E cosa bisogna fare perchè questo non avvenga? «Rispettare le regole - è la sua risposta - che ci sono, ribadisco che ci sono, non quelle che vorremmo ci fossero. Ciò significa - secondo Prodi - che il governo Dini deve governare finchè il Parlamento, che è l'organo sovrano, non dice che questo governo deve smettere di governare».

Prodi ha anche precisato di non aver mai «demonizzato» Berlusconi e di aver solo detto «che non era capace di governare anche perchè non aveva una squadra. Io la squadra la sto facendo».

Quanto al suo programma, Prodi ha sottolineato di dire oggi «le stesse cose che dicevo vent'anni fa. Molti che ora sono nel Polo mi davano allora del "pericoloso reazionario" per le cose che dicevo».

In difesa di Scalfaro è intervenuto anche l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano (Pds). Oggi più che mai, ha fatto rilevare, nella fase di convulsa transizione che il nostro Paese sta vivendo, «occorrono delle figure di garanti all'altezza dei loro compiti».

Ed «è una fortuna per l'Italia - ha voluto aggiungere - che il nostro ordinamento assegni al Presidente della Repubblica un ruolo di questa natura e che esso sia esercitato da un uomo come Scalfaro, nel modo in cui egli lo sta esercitando».

Per Napolitano non è possibile che del Capo dello Stato si faccia «il bersaglio di quotidiani, gratuite e faziose aggressioni da parte di chi scambia le regole per "formalismi" e si erge a giudice della rappresentatività e legittimità del Parlamento». Per Napolitano questa è «la via della destabilizzazione delle vie democratiche e guai se si cadesse nell'assuefazione a simili stravolgimenti».

A Scalfaro hanno scritto una lettera alcuni parlamentari progressisti per rivolgergli un «appello preoccupato» perchè difenda la Costituzione ed il Parlamento da «pressioni extraistituzionali accompagnate da orge di parole irresponsabili».

Anche per il popolare Leopoldo Elia la richiesta di Berlusconi di elezioni anticipate è «una pretesa assolutamente infondata. Una pretesa che non ha nessuna motivazione di ordine costituzionale».

Elvio Sarrocco

I MERCATI ASPETTANO UN SEGNALE FORTE PROPRIO DALL'APPROVAZIONE DELLA MANOVRA

«Stangata» e pensioni alla prova del fuoco

Vertice esecutivo-sindacati sulla riforma previdenziale - Si va verso i 65 anni per gli uomini e le donne

Lamberto Dini

ROMA — Manovra e previdenza. I mercati aspettano un segnale forte. E solo la veloce approvazione della «stangata» e il varo della riforma delle pensioni potrà appagare gli «appetiti» degli operatori finanziari.

Governo e Parlamento vivranno, dunque, una settimana di fuoco. Il primo alle prese con le parti sociali nel tentativo di delineare la previdenza del futuro (prossimo); il secondo concentrato sulle misure che costringono gli italiani a nuovi sacrifici.

La battaglia, comunque, su entrambi i fronti è esclusivamente politica. Tanto che sulla manovra l'esecutivo potrebbe anche ricorrere alla fiducia per evitare stravolgimenti nei conti dello Stato. Sulle pensioni, invece, resta l'incognita del provvedimento da usare: decreto, disegno di legge o legge delega? «E' una valutazione politica - spiega Carlo Pace, sottosegretario al Tesoro - Nei confronti di ciascuna soluzione ci sono pro e contro. Il disegno di legge permette una riforma organica senza troppi cambiamenti, ma è anche vero che se si realizza il confronto con le parti sociali, il decreto si rivelerebbe uno strumento più veloce». E il Parlamento avrebbe 60 giorni di tempo per discuterlo e farlo diventare legge dello Stato.

Ma i sindacati si oppongono. «Non sta nè in cielo nè in terra», tuona Sergio D'Antoni, leader della Cisl che, invece, rilancia: «lo strumento più utile sarebbe un disegno di legge delega perchè dà garanzie a tutti». Comunque, aggiunge, «il problema sta nei contenuti». Ossia: separazione tra assistenza e previdenza, mantenimento del diritto di andare in pensione dopo 35 anni di lavoro con il rendimento del 2%, uguale per tutte le categorie.

> *Mancano i soldi per i 65 mila lavoratori rimasti «bloccati»*

La questione, più urgente, e anche più delicata, riguarda i 65 mila lavoratori che sono stati bloccati dalla legge Amato. Per poterli mandare in pensione occorrono 2.500 miliardi. Che il governo non ha a disposizione. Ma che, giura, troverà. Come? Le ipotesi sono diverse: chiedere agli aspiranti pensionati di prendere un po' meno di ciò che dovrebbero avere; far pesare tutto l'onere sulla fiscalità generale; oppure imporre un contributo di tutti i lavoratori.

Sulla riforma si lavora sodo in questi giorni. Il governo avrebbe intenzione di accelerare l'innalzamento dell'età pensionabile per tutti, donne comprese, e portarla a 65 anni. E di disincentivare chi vorrebbe lasciare il lavoro prima del tempo consentito. Inoltre vuole togliere la tassa del 15% sulla previdenza integrativa in modo tale da far decollare i fondi pensione.

Tutto, comunque, è in movimento. Anche sul fronte della manovra. Che non piace al Polo delle Libertà. E nemmeno a molti imprenditori. Soprattutto del terziario. La Confcommercio, infatti, è sicura che provocherà un aumento dell'inflazione nel '95 pari al 5-5,5%. Il Fondo monetario internazionale, invece, conferma il giudizio positivo. Ma aspetta il governo sulle pensioni: «è il nuovo nodo da sciogliere. E poi vedremo».

REFERENDUM DA OGGI A MARTEDI'

Magistrati alle urne per il Csm e l'Anm

ROMA — Oggi, domani e martedì i magistrati di tutt'Italia sono chiamati alle urne per il primo referendum nella storia dell'Associazione nazionale magistrati (Anm). La convocazione riguarda 7529 giudici, circa il 90 percento del totale, cioè tutti gli iscritti al sodalizio che rappresenta la maggior parte dei magistrati italiani. L'iniziativa, decisa nel maggio dello scorso anno in occasione di un convegno a Spoleto, si riferisce ai sistemi elettorali per la composizione del Consiglio superiore della magistratura e del Comitato direttivo centrale della stessa Anm. Si tratta, in sostanza, di un referendum consultivo per conoscere l' orientamento degli iscritti all'Associazione sull'eventuale modifica degli attuali sistemi di elezione dell' organo di autogoverno dei giudici e dell' organismo direttivo del sodalizio.

Per la validità della consultazione, il regolamento prevede che vi partecipino almeno un terzo degli aventi diritto al voto. Le urne saranno allestite presso ogni sezione e sottosezione dell' Anm, perciò generalmente presso ogni sede di distretto di corte d'appello. La Giunta esecutiva centrale dell' Anm ha indetto il referendum in seguito alla richiesta di circa 500 soci a norma dell' art. 55 dello statuto del sodalizio.

La consultazione pone una serie di quesiti sul metodo preferito per l' elezione dei componenti togati del Csm e dei candidati al Comitato direttivo centrale dell'Anm. Il tema di una riforma dei sistemi elettorali di Csm e Anm è stato al centro dell'attenzione delle varie correnti del sodalizio in seguito alle polemiche sulla funzione e l'attività dell'organo di autogoverno, spesso accusato di essere un «parlamentino» dei giudici, dominato da logiche di corrente e di spartizione del potere.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1/70
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Elettorale feriale L. 193.000 (fest. L. 193.000) - Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600) R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200) Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 25 febbraio 1995 è stata di 59.800 copie
Certificato n. 2513 del 15.12.1993
© 1989 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	76	62	58	63	70
CAGLIARI	24	73	1	20	23
FIRENZE	87	40	58	68	85
GENOVA	1	84	6	88	77
MILANO	26	85	58	86	5
NAPOLI	23	82	85	71	86
PALERMO	39	42	15	48	85
ROMA	86	76	38	29	14
TORINO	63	49	27	79	60
VENEZIA	84	9	43	81	47

COLONNA VINCENTE ENALOTTO
2 1 2 1 1 1 x 2 2 2 2 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	80.057.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	2.484.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	206.000

GIULIETTI, PARLAMENTARE PROGRESSISTA, LAMENTA UNA VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO

«Uno scandalo lo spot Fininvest sulla Mammì»

ROMA — «E' semplicemente uno scandalo: questo ennesimo spot della Fininvest dimostra, se ce ne fosse bisogno, che non si può votare a giugno, perchè a questo punto non basta più la "par condicio", ma ci vuole una seria legge antitrust per l'informazione».

Giuseppe Giulietti, parlamentare progressista e membro del Comitato promotore dei referendum sulla legge Mammì, spara a zero sul "promo" Fininvest andato in onda per la prima volta venerdì su Canale 5 e Italia 1, e da ieri ripetuto su tutte le reti.

Dopo una serie di immagini tratte dalla cronaca televisiva nel "promo" appaiono tre scritte: la prima dice «1980-1995. In questi 15 anni nella tua vita hai avuto qualcosa in più: Canale 5, Italia 1, Rete 4». La seconda scritta: «Meglio che ci siano». La terza scritta: «Meglio poter scegliere».

«La campagna elettorale Fininvest contro i referendum sulla Mammì è dunque già cominciata - dice Giulietti - e questo dimostra che in Italia le pari opportunità non esistono più e che nessun regolamento sarà in grado di ripristinarle».

«Ai comitati referendari per il sì non viene concesso, nè dalla Fininvest, nè dalla Rai, il diritto alla replica o al contraddittorio. Chiedo che ci siano assegnati spazi gratuiti per consentirci di rispondere. Lo spot della Fininvest inoltre è falso: se passeranno questi referendum, infatti, ci saranno più tv, più radio, più giornali e più libertà di scelta».

«Comunque - prosegue ancora Giulietti - lo scandalo è questo: in Italia oramai esiste un unico polo radiotelevisivo che viene utilizzato come artiglieria pesante tanto nella vicenda politica che in quella referendaria».

«Come parlamentare progressista - annuncia - chiederò al Comitato interparlamentare per la libertà dell'informazione (nella quale confluiscono parlamentari appartenenti alla Lega, al Patto, ai Popolari e ai Progressisti ndr) di presentare un esposto al Garante per l'Editoria, Santaniello e di verificare se ci sono gli estremi per potersi rivolgere anche alla magistratura ordinaria».

«Con questo spot - ha concluso Giulietti - Berlusconi si è dato la zappa sui piedi, perchè esso dimostra che, in queste condizioni, non si può andare a votare a giugno senza una legge antitrust».

r.i.

COSTUME

Maschere e teatrini

Articolo di
Lino Carpinteri

I «gialli» si distinguono dagli altri romanzi, perché, all'inizio, forniscono l'elenco dei personaggi, con accanto a ciascuno la sua funzione (eccezion fatta – s'intende – per l'assassino). L'accorgimento è gradito al lettore che, se no, dopo una ventina di pagine, rischierebbe di non raccapezzarsi più; così invece, sfoglia il libro all'indietro e si accerta se Evelyn Bronxton sia la prima moglie del protagonista o, magari, data l'ambiguità del nome di battesimo anglosassone, un sergente della polizia criminale.

Anche la lettura dei quotidiani, specie quando è saltuaria, sarebbe resa più agevole dalla pubblicazione, in un angolino, della lista aggiornata di coloro che fanno notizia e degli appellativi con i quali si usa designarli. Per esempio, non tutti possono sapere che oggi «i professori» non sono più, come alcuni mesi fa, i dirigenti della Radiotelevisione di Stato, bensì i membri di governo e che «il Professore» per antonomasia, da qualche giorno, è Romano Prodi. Strana faccenda questa dell'antonomasia: i dizionari la definiscono «figura retorica per cui il nome comune è usato invece del proprio ("il Poeta" per Dante, "l'Urbinate" per Raffaello)», ma i mezzi d'informazione ne hanno un concetto ben diverso. Infatti, sia «l'Avvocato», sia «l'Ingegnere», sia «il Cavaliere» (prima della tragedia c'era anche «il Contadino») sono quanto di meno rappresentativo delle categorie alle quali fanno riferimento i loro «nomi d'arte». Poco male: sono convenzioni ormai accettate e, in fondo, basta intendersi. Ma la stampa, la radio e la televisione, oltre che per l'uso antonomastico dei titoli professionali od onorifici, si segnalano anche per il frequente – e non sempre comprensibile – ricorso ai soprannomi. (Ancora ci domandiamo – tanto per citare il caso più tipico – perché si sia creduto opportuno applicare l'etichetta di «Dottor Sottile», già propria del teologo medievale Duns Scoto, a un presidente del Consiglio cui si deve quell'iniziativa, non certo raccomandabile per sottigliezza, che fu il prelievo indiscriminato del sei per mille da tutti i conti in banca).

Senza dubbio, la predilezione per i nomignoli contribuisce a render meno grigi e ripetitivi i resoconti, ma, alla lunga, potrebbe anche rivelarsi insidiosa. A furia di mettere in scena vicende interpretate da avvocati, ingegneri, cavalieri, professori, dottori sottili e pasionarie, si rischia di trascurare i caratteri per regredire alle maschere.

Così come è difficile, anche per i tribunali, attribuire alle dame bianche, alle vedove nere, agli amanti diabolici, alle circi, alle mantidi e ai mostri della cronaca comportamenti in contrasto con le loro qualificazioni, il pubblico finisce con l'aspettarsi dagli uomini politici schematizzati dai mass-media solo atteggiamenti e azioni d'un certo tipo. Destra, sinistra e centro diventano altrettanti teatrini, ciascuno con un repertorio interpretato da attori prigionieri della propria parte, come «'O Malamente» delle sceneggiate napoletane.

Difficile conciliare tutto ciò con il rispetto della «par condicio» che, forse per sottolineare la sua sacralità, è stata evocata in latino. (Peccato che i fini dicitori radiotelevisivi – quelli abituati a leggere «scinquescentoscinquantascinque» là dov'è scritto 555 – la chiamino «par condiscio», quasi dovesse far rima con liscio, striscio e Mogadiscio). Meglio forse sarebbe stato usar la forma «conditio», come Don Abbondio col povero Renzo: «Sapete voi quanti siano gli impedimenti dirimenti?... Error, conditio, votum, cognatio, crimen, Cultus disparitas, vis, ordo, ligamen, honestas...».

In ogni modo, «conditio» o «condicio» che sia, in una campagna elettorale corretta, dovrebbe essere considerato «impedimento dirimente» l'abuso delle formule antonomastiche e dei soprannomi, divenuti ormai per troppi uomini politici costumi da veglione o, peggio, camicie di Nesso.

Se si vuol essere davvero «super partes», si estenda la «par condicio» anche agli aggettivi, evitando, per esempio di definire invariabilmente «pronta», «immediata» e «secca» la replica dell'amico, mentre quella dell'avversario è «tardiva» e «imbarazzata», o non viene pubblicata affatto.

PERSONAGGI: D'ANNUNZIO

Il Vate e la custode dell'harem

Ricostruita la storia di Aélis, governante-amante del poeta. Con tante altre donne in scena...

Recensione di
Alberto Morsaniga

«Che cosa succede?», chiese la giovane, piccola e minuta, transitando per caso dal Théatre du Châtelet, a Parigi, la sera del 12 maggio 1911. «E' la prima rappresentazione de "Le martyre de Saint Sébastien", un poema di Gabriele D'Annunzio con musica di Claude Debussy», le rispose un altro passante, e aggiunse: «Non conoscete D'Annunzio?». No, Emilie Mazoyer, 24 anni, nata in un piccolo paese della Borgogna, non conosceva il grande Vate. Ma era destino che l'avrebbe incontrato qualche mese dopo.

La storia di Aélis – come l'Imaginifico doveva ribattezzare la donna – era inedita in Italia. La rivela ora il giornalista Attilio Mazza, autore di numerosi saggi di argomento dannunziano e componente del consiglio della Fondazione del Vittoriale degli Italiani dal 1982 al 1992, nei cui archivi ha potuto consultare lettere inedite della Mazoyer e di altre donne. Lo spunto per questo suo ultimo libro – **«L'harem di D'Annunzio» (Mondadori, pagg. 166, lire 27 mila)** *– è stata però la testimonianza della «piccola francese», pubblicata in sei puntate sul settimanale parigino «Carrefour» dal 20 giugno al 25 luglio 1950. È una biografia amorosa che si legge come un romanzo, ma documentatissima: parole e frasi del poeta sono tratte da alcune sue opere (dalle «Faville del maglio» a «Cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele D'Annunzio tentato di morire» ai taccuini e altre opere), mentre altri dati ed elementi sono desunti da «Le donne di D'Annunzio» di Gatti, «L'amoroso Gabriele» di D'Aroma, e altri lavori.*

Nella primavera del 1911, la giovane francese fu assunta come cameriera quando D'Annunzio – che aveva abbandonato l'Italia alla fine dell'anno precedente perché assediato dai creditori – andò ad abitare ad Arcachon. L'amante di turno era la bellissima contessa russa Natalia de Goloubeff, che D'Annunzio definì nel «Libro segreto» «mulierculа caucasea», «matta della più nera mattezza slava».

Nei suoi poemi e nei romanzi, egli aveva il vezzo letterario di ricordare con pseudonimi e descrizioni fantasiose le donne della sua vita. Così il primo amore, Gisella Zucconi, figlia di un suo professore al «Cicognini» di Prato, è Lalla nel «Canto novo»; Maria Harduin di Gallese, che egli sposò dopo la fuitina a Firenze, è la Yella del «Peccato di maggio» («sottile, ella era e tutta bionda...»); Elvira Leoni è l'Ippolita Sanzio dell'autobiografico «Trionfo della morte»; alla principessa siciliana Maria Gravina Cruyllas di Ramacca dedicò «L'innocente»; la grande attrice drammatica Eleonora Duse è «la grande donna dagli occhi di pianto» delle «Faville del maglio»; la marchesa Luisa Casati Stampa è la Corè del «Notturno»; Natalia de Goloubeff è la sensuale e appassionata Isabella Inghirami del romanzo «Forse che sì, forse che no»; il personaggio di Maria Vestri della tragedia «Più che l'amore» glielo ispirò la contessa Giuseppina Mancini, la Giusini del «Solus ad solam».

Ad Arcachon, la Mazoyer viene subito promossa governante e diviene l'ennesima amante del poeta. In un primo tempo fu gelosa della de Goloubeff (la quale aiutava finanziariamente D'Annunzio e condivideva con lui la curiosità per le sedute mediniche), della mitica danzatrice classica Ida Rubinstein e della pittrice americana Romaine Brooks – due donne che presto preferiranno legarsi tra loro – e fece qualche scenataccia al poeta. Poi s'innamorò del «suo» Gabrì e ne diventò la schiava al punto di partecipare ai suoi giochi amorosi a tre.

Governante, amante ed «entremetteuse», svolse parecchie volte il compito di cercare a sua volta nuove amanti. Ai tempi di Arcachon, per esempio, vide nei pressi della villa, affacciata su mare, una bellissima amazzone. Ne parlò al padrone, il quale smise di lavorare e invitò a pranzo la donna. Era Magali Faure, figlia di un noto chirurgo francese.

La Mazoyer fu l'unica confidente della vita intima del poeta. Di nascosto, in una sorta di adorazione, lo spiava mentre lavorava, sovente fino all'alba, riempiendo con la sua larga grafia fogli e fogli di carta; lo osservava maternamente quando lasciava la casa per una galoppata; ascoltava i suoi ricordi d'infanzia. Un giorno D'Annunzio le raccontò due «fatture» abruzzesi: prima del battesimo, il nonno aveva nascosto tra le fasce del neonato 400 monete e la nonna due orecchini d'argento. Di qui, diceva D'Annunzio, la sua prodigalità e l'amore insaziabile per la donna.

Ma com'era il corteggiatore Gabriele? La testimonianza più affidabile è quella della celebre danzatrice americana Isadora Duncan, da lui invano assediata: «Quando parla a una donna che ama – scriverà nell'autobiografia – si trasfigura al punto che lui, piccoletto e calvo, assume l'aspetto di un Apollo. Sa elevare l'animo sopra la terra, fino alle regioni divine, gettando su ogni amata un velo scintillante che sparisce non appena l'abbandona. Ha la capacità di trasformarla in un essere celeste. Sentirsi da lui lodata è una gioia paragonabile a quella che dovette provare Eva quando udì nel Paradiso la voce del serpente».

Il 1914 fu l'ultimo anno che D'Annunzio passò al di là delle Alpi. L'8 agosto la Germania aveva attaccato la Francia e lui si era messo a disposizione del governatore militare di Parigi. L'Italia era divisa tra pacifisti e interventisti; il 5 maggio dell'anno successivo il poeta pronunciò il famoso discorso di Quarto, lo scoglio nei pressi di Genova da cui erano partiti più di mezzo secolo prima i Mille di Garibaldi. Aélis tornò dai genitori in Borgogna, dove il poeta le indirizzò telegrammi giornalieri che la giovane teneva nascosti ai genitori, i quali non sapevano del legame che l'univa al Vate. Fu un breve distacco. Poco dopo i due erano di nuovo insieme, all'Hotel Regina di Roma: D'Annunzio era diventato il «poeta della Patria» dopo l'entrata in guerra dell'Italia.

E, dopo la capitale, Venezia con la «casa rossa», nuova sede dell'harem per il riposo del guerriero le cui gesta erano l'impresa di Cattaro, il leggendario volo su Vienna, la beffa di Buccari a bordo del «Mas 106». Alla «casa rossa» passano numerose donne, tra cui l'attrice del muto Clelia Antici Mattei, che nessuna storia del cinema ricorda. «Sono in una casa diroccata – scrive D'Annunzio alla Mazoyer dal fronte –. Mi abituo alla sporcizia e al cattivo odore. Nonostante ciò sono felice. Il grande palpito della guerra è attorno a me e in me». Aélis deve subire un'operazione e, in sua assenza, sono ospiti della casa gotica sulla laguna vecchie e nuove amanti. A Venezia D'Annunzio conosce Luisa Baccara, una giovane pianista che lo seguirà nell'impresa di Fiume dove la sua arte infiammerà i legionari.

Ultima tappa del grande amatore, il Vittoriale di Gardone, dove chiamò la piccola Aélis rimasta a Venezia. Altre donne: dalla Baccara all'attrice cinematografica Elena Sangro, alla cantante lirica Bianca Bellincioni Stagno, e poi ancora la marchesa Luisa Casati Stampa, una pittrice turca, un'attrice polacca. E tante altre donne, fra le quali alcune innamorate più che altro della sua gloria. La moglie, Maria Harduin di Gallese – che gli diede tre figli e dalla quale si separò –, e la grande attrice Eleonora non fecero parte dell'harem.

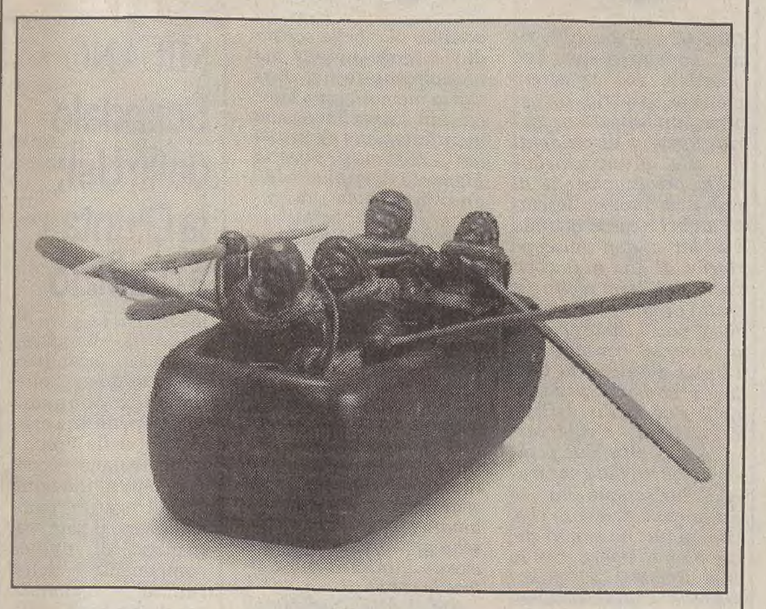
D'Annunzio sentiva avvicinarsi la fine. Una sera disse ad Aélis: «E il nulla che mi attrae». Ma alla vigilia della sua scomparsa esclamò: «Aspiro a Dio, cerco il Dio soprano. E sento come quel che è in me divino tenda a ricongiungersi col Dio inaccessibile e si sforzi di possederlo». Era il primo marzo 1938 quando spirò. Nel trambusto del Vittoriale si levò alto il grido disperato della Mazoyer, accorsa al capezzale del poeta con la Baccara.

Nelle foto, alcune delle tante protagoniste (o comprimarie) della vita amorosa di D'Annunzio (a sinistra, ritratto in lettura nella biblioteca della «Capponcina»): qui sopra, la pittrice Tamara de Lempicka; nelle due foto piccole, la pittrice Romaine Brooks e la danzatrice Ida Rubinstein.

MOSTRE / CIVILTA'

Inuit, la vita e l'arte

Due rassegne sugli esquimesi del Canada



TORINO - «Inuit», ovvero «il popolo degli uomini»: è il nome col quale si definiscono gli esquimesi del Canada, oggi una comunità di sole 25 mila persone sparse in un territorio vastissimo. Sulle tradizioni, la cultura, l'arte di questo popolo, curiosamente, giungono ora in Italia due mostre: non tuttavia antitetiche, bensì complementari, dal momento che l'una (**«Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese. Nord Quebec, Canada»**, aperta al Museo nazionale della montagna di Torino fino al 7 maggio) espone oggetti e utensili di schietto interesse etnografico, mentre l'altra (**«L'immaginario Inuit. Arte e cultura degli esquimesi canadesi»**, che si terrà dal 18 marzo al 9 luglio alla Galleria d'arte moderna di Verona, in Palazzo Forti) farà luce sulla produzione artistica di quelle popolazioni.

A Torino, dunque, sono in mostra le cose della vita quotidiana degli Inuit (gente che si suppone sia venuta da Oriente, 4500 anni fa, attraversando lo Stretto di Bering): esposti circa duecento oggetti e attrezzi realizzati in osso di caribù, in pelle di foca o scolpiti nella steatite con abilità e senso artistico raffinato: e poi armi, slitte, imbarcazioni, tende, vestiti, ornamenti, giochi, bambole...

Nella rassegna veronese saranno invece proposte circa cento sculture e un'ottantina di opere tra grafica, disegni e arazzi, nonché manufatti e numerose fotografie, materiali provenienti da collezioni pubbliche e private e dalla Winnipeg Art Gallery, sede della più grande e prestigiosa collezione di arte Inuti del mondo. Sarà anche un'occasione per far conoscere la cultura Inuit nei suoi miti, nei suoi canti e nei suoi racconti sciamanici: le piazze di Verona non solo accoglieranno a tale scopo alcune tradizionali sculture in pietra ad altezza d'uomo, gli «Inukshuks», ma ospiteranno pure pièce teatrali, performance di canto, danza e narrazione.

MOSTRE / MINIATURE

Quei codici segreti

Capolavori e rarità, tra pittura e scrittura

ROMA - Cento preziosi codici del Rinascimento, conservati gelosamente da cinque secoli negli armadi della Biblioteca Apostolica Vaticana, saranno messi in mostra, dal 29 marzo, nella stessa sede storica delle raccolte dei papi, con accesso al pubblico dai Musei Pontifici. Miniature e decorazioni inedite di grandi artisti del '400 e del '500, dal Perugino al Pinturicchio, dal Ghirlandaio al felice illustratore di incunaboli noto col soprannome di «Girolamo dei Libri», saranno per la prima volta esposte per oltre un mese in una mostra che avrà per titolo: **«Liturgia in figura»**.

E' un titolo trasparente (che ha le identiche parole in latino e in italiano) per indicare un'accurata selezione di libri liturgici, messali e testi per cantorie, anche di grande formato, pregiati per le decorazioni di artisti che furono attivi a Roma, nella corte papale, ma anche nelle magnifiche corti laiche di Signori rinascimentali (da Firenze a Urbino, dalla Parigi di Carlo VIII all'Ungheria quattrocentesca di re Mattia Corvino) oppure operanti nelle dimore di Ferdinando il Cattolico e di Isabella di Castiglia, in Spagna. La mostra, corredata da un catalogo curato dall'esperto di codici Giovanni Morello e da un apparato informatico, coprirà un periodo di arte della «figura» che va dal pontificato di Niccolò V (metà del '400) a quello di Pio V (1566-'72).

Un altro importante appuntamento culturale per gli appassionati di testi antichi è la mostra **«Tesori miniati»** che sarà aperta a Bergamo dal 3 marzo al 1.o maggio (in Palazzo della Ragione) e quindi a Brescia dal 18 maggio al 16 luglio (nel monastero di Santa Giulia). La rassegna proporrà per la prima volta al pubblico una selezione di 128 manoscritti e incunaboli miniati, dal X al XVI secolo, facenti parte dei rilevantissimi fondi antichi custoditi nelle sale blindate delle Biblioteche «Angelo Mai» di Bergamo e Queriniana di Brescia.

La mostra si articolerà in dodici sezioni, che presenteranno codici miniati di diverse scuole (Bergamo, Brescia, Ducato di Milano, Venezia, Francia, Fiandre, Inghilterra, ecc.) dall'epoca ottoniana, passando attraverso il romanico, il gotico, il Quattrocento, fino al Cinquecento.

Il codice più antico e prezioso della mostra sarà l'Evangeliario «Eusebio», manoscritto ottoniano (mai presentato al pubblico) sontuosamente decorato con motivi architettonici e miniature a pagina intera raffiguranti episodi del Nuovo Testamento. Già internazionalmente celebre, invece, ma mai esposto in Italia, il trecentesco «Taccuino» di Giovannino de Grassi (architetto del Duomo di Milano), interamente disegnato con straordinaria spontaneità e sicurezza, e con tecniche molto diverse.

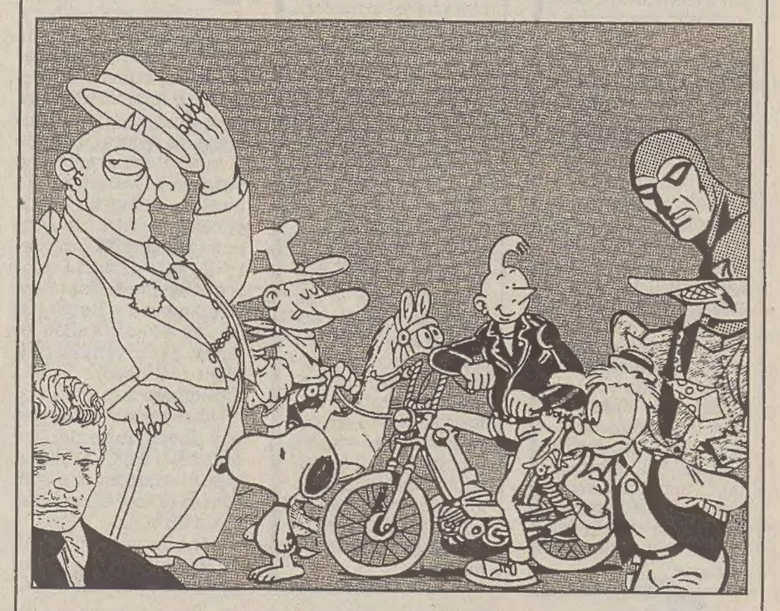
Ancora in tema di codici, da segnalare la mostra che si terrà dal 2 aprile al 28 maggio nel Museo della Città di Rimini, **«Il Trecento riminese tra pittura e scrittura: Neri da Rimini»**, che si propone di portare all'attenzione del pubblico una delle figure più rappresentative della Scuola riminese del Trecento. Fine miniatore, Neri da Rimini fu autore di codici oggi conservati in numerose città italiane e straniere. La mostra ospiterà l'intero arco delle sue opere conosciute: una sessantina, tra cui alcuni pregevoli inediti, provenienti da Irlanda, Australia, Polonia, Stati Uniti, Inghilterra, Svezia.

Fra gli inediti, spicca un corale proveniente da una biblioteca privata inglese: qualche decennio fa esso fu smembrato, ma con grande pazienza e molta fortuna l'attuale proprietario è riuscito a rintracciarne e a riunirne tutti i fogli miniati e quasi tutti i fogli scritti, oltre alla copertina con le note di possesso (importanti perché permettono di ricostruire, almeno parzialmente, la storia del volume).

MOSTRE / FUMETTI

Tre «M» maiuscole

Moebius, Magnus, Matticchio a Treviso



TREVISO - Tre «M» davvero maiuscole: sono quelle di Moebius, Magnus e Matticchio, protagonisti della prossima edizione, la ventesima, di **«Treviso Comics»** (dal 5 al 19 marzo). Quest'anno l'appuntamento organizzato dal Circolo Amici del fumetto avrà per titolo «Visioni», intendendo così portare in primo piano esperienze artistiche che, nei due ultimi decenni, hanno caratterizzato l'arte del fumetto con forti suggestioni e provocazioni visive. Di scena, dunque, in altrettante «personali», il fantasmagorico disegnatore francese Jean Giraud, alias Moebius, celebre per le sue storie fantastiche e surreali, il bolognese Roberto Raviola, in arte Magnus (creatore di personaggi quali Kriminal, Satanik, Maxmagnus e Alan Ford), e il più giovane illustratore varesino Franco Matticchio, le cui creature maggiormente note nel mondo dei fumetti sono il Sig. Ahi ed Ezekiah Jones.

«Treviso Comics 20» andrà anche a indagare nell'avanguardia, proponendo l'opera dei giovani disegnatori che operano nel gruppo «Dinamite» (il primo numero dell'omonimo giornale sarà pubblicato da Granata Press proprio in coincidenza con la rassegna trevigiana). Non mancheranno gli incontri con gli autori, gli spazi riservati alle nuove proposte editoriali e (nei giorni 10, 11 e 12 marzo) la tradizionale mostra-mercato delle novità editoriali e del fumetto d'antiquariato, che anche quest'anno ospiterà le principali case editrici, i più apprezzati collezionisti e molte grandi firme del fumetto italiano ed europeo (ospite d'onore sarà la disegnatrice Keiko Sakisaka, notissima in Giappone, tanto da aver influenzato la scrittrice Banana Yoshimoto).

Per i più piccini, inoltre, è stata curata una sezione curata dall'editore Panini e dedicata ai vent'anni della Pimpa, il simpatico e popolarissimo personaggio creato da Altan.

DEPOSITATA LA SENTENZA D'APPELLO-BIS CON 466 PAGINE SUI PERCHE' E SUI RUOLI DI FIORAVANTI E GELLI

Bologna: strage nera

Una foto «storica» del tragico agosto di morte.

BOLOGNA — Eversione nera, complicità e coperture di apparati dello Stato per conservare impunità agli strateghi e ai manovali del terrore, terroristi dei Nar legati al Sismi del generale Santovito, controllato direttamente da Licio Gelli e Francesco Pazienza. Un drammatico puzzle che fornisce sufficienti elementi per inserire la strage del 2 agosto 1980 in una complessa attività volta a condizionare la vita del Paese, ad imporre una soluzione autoritaria «antidemocratica», a scatenare la paura, strumento di controllo sociale. E' quanto emerge dalla motivazione della sentenza di 466 pagine della Corte d'Assise d'Appello di Bologna che il 16 maggio '94 condannò all'ergastolo, per la strage, Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Picciafuoco, assolse da quell'accusa l'ideologo nero padovano Massimiliano Faschini, e dichiarò la paternità (10 anni ciascuno) di Gelli e Pazienza nei depistaggi sull'inchiesta del più grave eccidio del dopoguerra (85 morti e 200 feriti). Un'azione dalle finalità «terroristiche», aggravante riconosciuta anche agli ufficiali deviati del Sismi Pietro Musumeci e Giuseppe Belmonte. La sentenza, al termine di un processo cominciato il 10 ottobre '93, durato 57 udienze, dopo una camera di consiglio di undici giorni confermòsostanzialmente quella di primo grado dell'11 luglio '88, ribaltata dalla generale assoluzione del primo processo d'appello il 18 luglio '90, poi annullata dalla cassazione il 12 febbraio 1992.

La prova preminente del processo sta nelle dichiarazioni di Sparti, malavitoso romano «sempre pronto a dare una mano» ai neofascisti. Per Valerio e il fratello Cristiano Fioravanti, era una specie di «papà».

L'uomo riferì che attorno al 4 agosto 1980 Fioravanti gli chiese documenti falsi per lui e la moglie, che erano stati notati in stazione vestiti da turisti tedeschi e commentò: «hai visto che botto». Un altro indizio scaturisce dalla «strana telefonata» di Luigi Ciavardini, alla fidanzata. Le disse di spostare un viaggio previsto da Roma e Venezia il 2 agosto. Per quella telefonata Valerio «voleva ucciderlo», ma alla fine ci fu un baratto. Se lui avesse «taciuto» sulla strage, sarebbe stato «coperto» in relazione all'omicidio del giudice Amato.

Il palermitano Francesco Mangiameli fu ucciso per davvero «perchè sapeva qualcosa sulla strage». Lo dimostra, secondo l'accusa, un volantino di «Terza posizione» in cui veniva definito l'85esima vittima della strage. E poi c'è la questione dell'alibi degli imputati, che non hanno mai chiarito i loro movimenti in quei giorni, i documenti della destra sulle stragi, il convegno dell'istituto Pollio a Roma del '65 che individuava Bologna come simbolo dell'affermazione comunista, la testimonianza di presilio vettore, che dimostrava come la destra padovana, in particolare Roberto Rinani, che non poteva non essere controllato da Fachini, sapeva in anticipo di un fatto che sarebbe finito su «tutte le prime pagine dei giornali».

Il capitolo finale della senteza riguarda la calunnia di Gelli, Pazienza, Belmonte e Musumeci, culminata nella valigetta piena d'armi e di esplosivo fatta trovare sul Taranto-Milano il 13 gennaio '81. Indirizzava le indagini sulla strage verso la pista internazionale, verso il gruppo tedesco Hoffmann, il francese Fane, e a Stefano Delle Chiaie. Secondo i giudici c'è la prova che il vero capo del Sismi fosse Pazienza, che si adoperò per una serie di iniziative «in antitesi alle indagini bolognesi». Fu in un incontro a Ciampino, il 9 gennaio '81 tra lui, Santovito, Musumeci e Belmonte che fu deciso di consegnare l'informativa «Terrore sui treni» al generale Notarnicola. La sua iniziativa coincide con quelle di Gelli, in grado di condizionare i servizi (in particolare il Sisde), i cui capi erano quasi tutti affiliati alla P2. La testimonianza di Elio Cioppa attribuisce anche a Gelli il «patrocinio» della pista internazionale e il complesso indiziario indica nel venerabile «l'artefice delle deviazioni»: c'era «piena comunità di intenti» tra lui e Pazienza.

Pietro Taddei

IN BREVE

Non sarà scarcerato Cerciello: potrebbe «inquinare» le prove

BRESCIA — Resta in carcere il generale della Finanza Giuseppe Cerciello, sotto processo a Brescia con altre 48 persone per episodi di corruzione fra i militari delle Fiamme gialle. Ieri i giudici del tribunale bresciano, con un'ordinanza di dieci pagine, hanno infatti respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal legale di Cerciello. L'avvocato Taormina, lunedì scorso, aveva sostenuto davanti al tribunale che non vi erano più ragioni per mantenere le custodia cautelare nei confronti del generale, in carcere da otto mesi. Invece i giudici hanno ritenuto «inamissibile» l'istanza di Taormina in quanto, secondo loro, sussisterebbe ancora il pericolo di inquinamento delle prove.

Bolzano: il «vino del camerata» costa una denuncia per apologia

BOLZANO — E' finito nei guai il barista bolzanino che aveva imbottigliato del vino rosso con l' etichetta «vino del camerata», raffigurante un' immagine del duce con l' elmetto. Luciano Guiato è stato iscritto nella lista degli indagati da parte del sostituto procuratore di Bolzano Alois Klammer con l' ipotesi del reato di apologia di fascismo. Guiato, titolare di un bar nella periferia di Bolzano, aveva deciso di mettere in vendita il «vino del camerata» alcuni mesi fa, per rispondere «in modo goliardico», come aveva detto, all' iniziativa di alcuni giornali di sinistra che propagandavano la vendita di un «vino di Stalin».

I Nas visitano il reparto pediatrico del primario di «Quelli che il calcio»

SAVONA — Il reparto di pediatria dell' ospedale San Paolo di Savona, diretto dal professor Renato Panconi, uno dei protagonisti della trasmissione televisiva di Rai 3, «Quelli che il calcio», è nel mirino della magistratura savonese. Sono infatti state avviate indagini che riguardano le modalità di alcuni ricoveri e le terapie usate. Nei giorni scorsi infatti i Nas hanno visitato il reparto, acquisendo documenti e registri per appurare se sussistono le presunte irregolarità, denunciate. Ma a volere risposte sul reparto di Panconi sono anche i suoi colleghi che attraverso il sindacato hanno proposto l' istituzione di un giurì medico per valutare le terapie adottate dal primario.

A due clienti in un bar servito brillantante per lavastoviglie

LUCCA — Hanno chiesto un bicchiere di acqua minerale in un bar del centro di Lucca, ma invece dell' acqua è stato servito brillantante per lavastoviglie. I due clienti hanno bevuto e si sono subito sentiti male, tanto da dover essere ricoverati in ospedale. Il fatto è accaduto in un bar del centro storico dove Lamberto Murgida, 44 anni, e Carlo Negri, 54 anni, che non erano insieme, sono entrati contemporaneamente ed hanno ordinato l' acqua. Murgida ne ha bevuto un sorso per ingerire una pastiglia; Negri ha bevuto tutto il contenuto del bicchiere in un fiato. Ma la bottiglia usata per le due consumazioni non conteneva acqua ma brillantante liquido per lavastoviglie.

MILANO

E' morto Pisapia, illustre giurista

MILANO — Si è spento ieri mattina a Milano il professor Giandomenico Pisapia, padre del nuovo Codice di procedura penale, uno dei più grandi giuristi italiani, protagonista di memorabili battaglie processuali. Pochi giorni fa aveva compiuto 80 anni. Da qualche tempo, per una grave malattia, aveva lasciato le aule giudiziarie e il suo studio, uno dei più avviati d'Italia. Il figlio Giuliano, che ha seguito le orme paterne, lo ha degnamente rimpiazzato. I funerali del professor Pisapia si terranno domani pomeriggio a Milano.

Giandomenico Pisapia era nato a Caserta nel 1915. Ad appena vent'anni si laureò in giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode. Tre anni dopo si laureò anche in filosofia. Nel '38 arrivo primo d'Italia al concorso per l'avvocatura dello Stato ma fu costretto a rinunciare all'incarico per non aver voluto prestare giuramento di fedeltà al fascismo. Nel dopoguerra fu ordinario di diritto penale all'università di Modena. Sbarcò a Milano nei primi anni Sessanta quando venne chiamato alla cattedra di diritto penale dell'Università Statale. Più tardi passerà a quella di procedura penale che resterà sua per trent'anni. Molti avvocati oggi famosi sostennero gli esami con lui. Poi, anni dopo, non poterono non provare un brivido a trovarselo di fronte nelle aule giudiziarie.

NUORO

Due ventenni sui binari per morire assieme

NUORO — Si sono sdraiati sui binari, poi hanno chiuso gli occhi. Il treno ha fatto il resto. In un attimo, Stefano, 19 anni, e Ivo, 20, sono morti così. In una notte sferzata dal vento e bagnata dalla pioggia sono andati via insieme, da buoni amici, come avevano vissuto.

Si sono portati via il segreto del tragico addio, hanno lasciato due famiglie in lacrime e un paese nel cuore della Sardegna, Borore, sconvolto per cinque vite spezzate nello stesso modo e nello stesso luogo in pochi mesi.

Il dramma di Stefano Salaris e Ivo Cabras, entrambi manovali, si è consumato venerdì, poco dopo le 21. I due giovani sono stati travolti dal treno Sassari-Cagliari che correva a più di cento chilometri l'ora. solo all'ultimo istante il macchinista ha visto un corpo adagiato sui binari. Il tentativo di frenata è stato inutile, il convoglio lanciato si è fermato soltanto dopo aver martoriato i due amici. E' stato il personale del treno a cercare di prestare i primi soccorsi, ma di fronte alla scena agghiacciante si è capito subito che non c'era nulla da fare. Il corpo senza vita di Ivo Cabras giaceva ancora sulle traversine, quello di Stefano Salaris era stato scaraventato 100 metri più in là. Sul posto sono arrivati subito gli inquirenti mentre il traffico ferroviario rimaneva bloccato.

INTERROGATO A PALERMO L'EX VICESEGRETARIO NAZIONALE DEL PARTITO

Mattarella ha parlato di Giulio

E' stato anche commissario locale con l'incarico di realizzare il rinnovamento demitiano

Le risposte date dall'uomo politico (nella foto) potrebbero avere una valenza anche in altri processi nati dalle rivelazioni di Pennino

PALERMO — I rapporti interni alla Dc, lo spazio, i ruoli delle singole correnti, il peso che esse davano ai loro leader locali nel rapporto con Piazza del Gesù: sarebbero stati questi i temi di un interrogatorio reso ieri dall'ex vice segretario nazionale del partito, on. Sergio Mattarella al sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Roberto Scarpinato. Il magistrato è uno dei requirenti a carico di Giulio Andreotti, che la Procura intende processare a Palermo, proprio come capo di una corrente della Dc, quella, ad avviso del Pm, più inquinata da rapporti organici con le cosche.

Proprio per questo Mattarella, con ogni probabilità, ha risposto a domande che puntano ad affinare ancora di più la richiesta di rinvio a giudizio avanzata al Gip Agostino Gristina, sulla quale una decisione è prevista per giovedì due marzo. All'uscita dall'interrogatorioa il parlamentare non ha voluto rivelare il motivo del suo colloquio in Procura. «E' la prosecuzione di una serie di incontri già avuti con i magistrati di Palermo - ha detto Mattarella, rispondendo alle domande dei giornalisti - sinceramente non so neanche io nell'ambito di quale indagine sono stato interrogato, ma anche se lo sapessi non ve lo direi». Ma le risposte date da Mattarella potrebbero aveve una valenza anche in altri processi, che stanno scaturendo dalle rivelazioni del pentito Gioacchino Pennino, un ex consigliere comunale, un tempo uomo di fiducia di Vito Ciancimino ed ora «Buscetta della politica», che illustra alla procura il reale contesto dei rapporti mafia-politica negli anni '70 ed '80. Mattarella, infatti, è stato anche commissario locale della Dc, con l'incarico di realizzare il «rinnovamento» demitiano, che nella sua particolare valenza siciliana intendeva appunto recidere i collegamenti tra il partito ed ambienti mafiosi. Un'operazione, questa, che era già costata la vita al fratello di Sergio, il presidente della regione Piersanti. L'ex direttore del «Il Popolo», dunque, ha anche una legittimazione ed un interesse diretto e familiare a sollecitare una lettura complessiva dell'inquinamento all'interno del suo partito. Pennino, ad esempio, ha ricordato di essere stato costretto a discutere del proprio ruolo all'interno della Dc direttamente con Bernardo Provenzano e con il superkiller Pino Greco Scarpuzzedda.

SFILATA A ROMA «PER UN MONDO DI TUTTI I COLORI»

No all'odio e alla violenza, sì al lavoro gridati in coro da settantamila bocche

ROMA — Tamburi che scandiscono ritmi africani, danze etniche di corpulente signore nigeriane e senegalesi, una fiumana di uomini e donne di colore che sventolano striscioni variopinti e mettono in mostra adesivi con su scritto «Io sono antirazzista». E' un mare di gente di tutti i colori quella che si è data appuntamento a Roma per dire no all'odio e alla violenza, per rivendicare il diritto al lavoro e alla cittadinanza.

Sono tanti, sembrano non dover finire più, fra manifesti del Che, immagini di Malcom X e inni contro destre e razzismi di tutti i tipi.

Sono arrivati con più di 200 pullmann e 4 treni speciali per sfilare nelle vie della capitale e dar corpo a questo corteo multietnico, fragoroso, gonfio di problemi e di speranze. Loro, gli immigrati, si abbracciano, si salutano, si stringono sotto il sole primaverile di una Roma già sonnacchiosa. Ci credono, in questa grande manifestazione organizzata da Cgil-Cisl-Uil e dalle associazioni di volontariato laiche e cattoliche. Ci credono, tanto da parlare di un milione di presenze previste, per un totale di 6-700mila concrete, che la Questura abbassa a 50mila. Essere realistici non è facile: il serpentone - che si snoda tra piazza della Repubblica, via Barberini, via Sistina, piazza Trinità dei Monti, con destinazione piazza del Popolo - conterrà 70-80 mila persone o forse più.

«Vogliamo un mondo di tutti i colori» lo slogan più gridato, «razzisti ed oppressori ne rimarranno fuori», ammoniscono i partecipanti. E' un tripudio di treccine, di abiti lunghi fosforescenti, di kefiah e turbanti.

Sfilano anche il segretario del Pds, Massimo D'Alema, quello di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, il direttore della Caritas diocesana di Roma, monsignor Di Liegro, il vescovo di Caserta, monsignor Vincenzo Nogaro.

Tra i gonfaloni dei Comuni, camminano pure il deputato verde Mauro Paissan, il sociologo Luigi Manconi, arriva il segretario della Cisl Sergio Cofferati, quello della Cgil Sergio D'Antoni. Ai segretari dei sindacati confederali, il presidente della Repubblica ha già fatto arrivare un messaggio di «piena adesione»: «l'incontro odierno si pone come qualificato momento di riflessione sulle difficoltà che gli immigrati extracomunitari incontrano spesso nel nostro paese».

In molti discutono della clamorosa decisione di alcuni vescovi che si sono autodenunciati per violazione della legge Martelli che vieta di cercare lavoro ad extracomunitari non in regola. Nogaro non esita a ripetere: «come vescovo sto dalla parte del debole. Tutto il resto viene dopo».

Elisabetta Martorelli

RICORDATO FERDINANDO II

Calabria, tornano i Borboni ma per inaugurare una via

COSENZA — Per 136 anni i Borboni si sono ben guardati dal rimettere piede in Calabria. Un'assenza prolungata suggerita forse ai discendenti di «Re Francischiello» dalla preoccupazione di non aver proprio lasciato un bel ricordo quando i soldati di don Giuseppe Garibaldi li buttarono fuori dal loro regno (si trattò di una poco nobile fuga senza spargimento di sangue) consentendo l'Unità d'Italia. Ma Carlo di Borbone, principe delle due Sicilie e Duca di Calabria - e vi risparmiamo le altre due pagine fitte di nobiltà che traboccano sangue blu - è un uomo coraggioso che, comunque, ha capito che dopo tanto tempo, con la lira affogata dal supermarco e la disoccupazione che si taglia a fette, dei Borboni non importa più un fico secco a nessuno.

Se a un Borbone così intelligente e spiritoso, unite un sindaco sveglio e spregiudicato, che ha fatto tutta la sua carriera nel movimento giovanile della Dc dei vecchi tempi, sempre pronto ad afferrare la possibilità di un po' di propaganda per far venire al suo paese qualche turista in più, il gioco è fatto, la grande riappacificazione è garantita. Così ieri Carlo Borbone, sotto gli occhi commossi del sindaco Mario Calangiuri ha scoperto la targa che dedica una strada del paese al suo antenato Ferdinando II.

Applausi e occhi lucidi accanto alla bella scritta di via Ferdinando II che testualmente recita: «Perchè la memoria non venga più cancellata». La manifestazione s'è svolta ieri mattina a Soveria Mannelli dove più di 130 anni fa si svolse un'epica e paciosa battaglia: 12.000 borboni resistettero eroicamente a poche centinaia di garibaldini fin quando i generali di Sua Altezza, re delle due Sicilie, non si accordarono con il nemico sulla cifra a cui vendere la resa. Corruzione benemerita quella dei generali borbonici: il generale Stocco si comprò lo stato maggiore del generale Chio; si risparmiarono tante vite umane, i micidiali schioppi restarono silenziosi e l'unità d'Italia si fece lo stesso.

Ma l'odiato borbone, che per la verità venne subito rimpianto dai meridionali che si affrettarono a infoltire le bande dei briganti legittimisti, pare abbia nel Carlo arrivato qui ieri un discendente intelligente che s'è subito affrettato a portare una corona d'alloro al monumento a tutti i caduti delle ultime guerre, cioè ai morti purtroppo veri, morti per difendere il paese costruito contro i suoi antenati. Il vescovo di Lametia Terme monsignor Vincenzo Rimedio prima di celebrare il Te Deum ha scandito: «Salutiamo questa grande e benemerita famiglia non solo per quello che ha fatto nel passato ma anche per ciò che ha dato nel presente».

Donato Morelli

MILANO

Scandalo delle Usl: la Giunta a giudizio

MILANO — L'inchiesta sullo scandalo delle nomine nelle Usl lombarde è giunto al capolinea: i magistrati della Procura di Milano, dopo due mesi di indagini e interrogatori, hanno chiesto il rinvio a giudizio di undici componenti della Giunta regionale con l'accusa di abuso d'ufficio.

Tra i politici coinvolti anche il leghista Paolo Arrigoni, presidente della Giunta.

L'inchiesta era stata aperta agli inizi del mese di gennaio in seguito alla «intercettazione telefonica» da parte di una cronista del Correre della Sera, di un colloquio che si svolgeva in un ufficio della Regione tra alcuni consiglieri: al centro della discussione la «spartizione» fra i partiti delle nomine dei cinquantanove direttori generali delle Usl in Lombardia.

SECONDO UN SONDAGGIO SULLA VERITA' REALIZZATO FRA 430 PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI

I più bugiardi d'Italia? «Lady Golpe» e Alberto Castagna

ROMA — «Pinocchio d'oro» a Donatella Di Rosa. E' lei la capolista dei più bugiardi nella classifica compilata da 430 psicologi e psicoterapeuti riuniti a convegno sul tema della verità. A ruota la segue Alberto Castagna, il «cupido» televisivo di *Stranamore* pizzicato in flagrante menzogna da Piero Chiambretti (un suo ospite era stato pagato per interpretare una storia d'amore non sua). E poi una moltitudine di politici, primi fra tutti Bettino Craxi e Francesco De Lorenzo. Infine Mike Bongiorno, Marco Pannella, Rocco Buttiglione e Gianni Boncompagni con la sua starlette preferita, Ambra.

All'opposto, sempre sulla base del «comportamento pubblico e di una sottile lettura psicologica delle sue azioni», il personaggio più sincero è risultato Renzo Arbore. Al secondo posto Maria De Filippi, compagna di vita e di palinesto di Maurizio Costanzo. Terzo: Giancarlo Pagliarini, ex ministro del Bilancio nel governo Berlusconi. Buon piazzamento anche per Enrico Mentana, Umberto Eco. Clamoroso, al settimo posto: Emilio Fede. Per capire perchè bisogna leggere la motivazione: «Il suo amore per Berlusconi è di una sincerità cristallina e se ne assume tutte le responsabilità». Forse gli psicoterapeuti hanno dimenticato l'identico atteggiamento che Fede da sempre ha assunto nei confronti dei leader di potere precedenti.

Infine, fanalino di coda dei sinceri, l'angelica presidente della Camera, monna Irene Pivetti. Tuttavia gli stessi psicologi hanno dichiarato notevoli difficoltà nell'individuazione di personaggi pubblici non mendaci. Mentre nel compilare la top-ten dei «nasi lunghi» hanno avuto solo l'imbarazzo della scelta.

I questionari che sono stati distribuiti, comunque, analizzavano l'intero pianeta bugia. Così è stata stilata anche la classifica dei mestieri. Gli avvocati sono i primi classificati delle 'professioni Pinocchio' (con il 25,7 per cento dei voti), seguiti dai medici (20,7) e dall'assicuratore (17,2). I giornalisti sono considerati fra i meno bugiardi (appena il 3). Secondo gli 'strizzacervello' dicono più bugie gli uomini che le donne. E culla delle menzogne sarebbe la Campagna e il Lazio.

Si mente soprattutto per insicurezza e per denaro. E per uno psicologo su due i ragazzi fra i 12 e i 18 anni interpellati sono stati i meno sinceri di tutti. Ma la vera professionista delle bugie resta per loro Donatella Di Rosa. «Lady balla» è riuscita a smuovere mezza Italia in un vero e proprio delirio, creando un enorme caso e passando del tutto indenne attraverso le sue bugie, spiega Vera Slepoj, l'ideatrice del sondaggio. E Castagna la raggiunge quasi perchè «utilizza le bugie quasi vantandosene». Ambra è il prototipo degli adolescenti che mente senza porsi troppi problemi. Buttiglione «prima osteggia Berlusconi e poi diventa suo complice». E infine stoccata a Matarrese «dopo la tragedia di Marassi continua a dire bugie, come se non fosse successo nulla».

Virginia Piccolillo

†

Bruno Visalberghi

non è più con noi.
Lo piangono affranti la moglie NUCY con il figlio ROBERTO, le nuore FULVIA e MIRELLA, i nipoti FEDERICA con DIEGO, MASSIMILIANO, ANNALISA ed ELISABETTA, l'affezionata DRAGICA.
La salma verrà benedetta domani, lunedì 27 febbraio, alle ore 9.30 presso la Cappella nuova di S. Anna.

Trieste, 26 febbraio 1995

Il fratello ALDO VISALBERGHI con NOELA e i figli ANNA VALERIA, MARCO ed ELISABETTA partecipano con vivo dolore e sono affettuosamente vicini alla moglie NUCY e al figlio ROBY.

Trieste, 26 febbraio 1995

BRUNO VASARI con MARIA VALENTINA prendono parte vivissima al lutto di NUCY e dei familiari.
La perdita di

Bruno

cugino carissimo, più che fratello sin dalla primissima infanzia, lascia un vuoto incolmabile.

Trieste, 26 febbraio 1995

La cognata ANNAMARIA, LUCILLA con ROBERTO, LUCIO e ALBERTO, MARIA SYLVA e FLAVIA si stringono con profondo affetto a NUCY e ROBY.

Trieste, 26 febbraio 1995

La Direzione e il personale della ITRIGAS e gli ex dipendenti della Gas Compressi partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAPITANO

Bruno Visalberghi

già per lunghi anni Direttore dell'azienda.

Trieste, 26 febbraio 1995

Il Presidente della Società italiana Acetilene e Derivati, dottor ROBERTO SESTINI, ricorda commosso il

CAPITANO

Bruno Visalberghi

eminente esperto del settore che fu per molti anni alla guida della Gas Compressi.

Bergamo, 26 febbraio 1995

Partecipano al lutto FABIO, ANNAMARIA ed ENRICO MORETTI.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al lutto NIVES e famiglia ORLANDINI.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jole Marino ved. Basti

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNAMARIA con SANTO, GIULIANA con SERGIO, i nipoti TIZIANA, FRANCO e la piccola DEBORA, DANILO e CRISTINA, il fratello, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 28 febbraio 1995 alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Si è spenta serenamente il 20 febbraio

Francesca Hervatin ved. Ribaric

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti EDDA, ADA, SILVIO, ROBERTO unitamente al cognato RUGGERO FACCHINI e parenti tutti.

Ronchi-Trieste, 26 febbraio 1995

†

Il 21 febbraio si è spento dopo lunghe sofferenze

Angelo Bartole

Ciao papà, la tua preghiera è stata esaudita e hai raggiunto la tua TINA nella pace eterna che tanto desideravi.
Addolorate ne danno il triste annuncio le figlie GLORIA e MARIELLA con GIOVANNI e MAURO.
La famiglia BARTOLE ringrazia sentitamente i dottori FRANCA e LENGHI, tutto il personale della Clinica SALUS e in particolare la signora LINA ORLANDINI che l'hanno seguito mirabilmente aiutandolo a superare le sue ultime sofferenze.
I funerali seguiranno martedì 28 febbraio alle ore 8 alla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 febbraio 1995

Arrivederci

nonno Angelo

I tuoi incitamenti ci saranno sempre da sprone nelle difficoltà della vita.
- CINZIA, RICCARDO, MASSIMO, STEFANO e CORRADO

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al dolore il fratello RUDY con i figli e la nipote ALBA.

Trieste, 26 febbraio 1995

Caro

Angelo

il distacco è doloroso, però non cancellerà mai tanti anni di affetto e amicizia.
- FULVIO e NEVIA BENUSSI, NOEMI GRIO

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Il giorno 24 febbraio si è spenta

Luigia Malutta ved. Ambroset

Lo annunciano con infinita tristezza, il figlio NINO con ARIELLA, i nipoti PIERO con ALESSANDRA, MARIOLINA con LINO e GIACOMO, LAURA con PIERO, CHIARA e PAOLA, il genero RENATO.
Si ringrazia la casa di riposo VENUS per l'affettuosa assistenza.
Martedì 28 p.v. alle ore 12.30 la cara salma partirà dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di S. Foca (Pn).

Trieste, 26 febbraio 1995

Si uniscono al dolore TULLIO e VITTORIA.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipa al lutto famiglia PORFIRI.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Pelaschiar

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, unitamente ai nipoti, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11, dalla via Pietà, per la chiesa di Borgo S. Mauro.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano ANASTASIA e FERRUCCIO, ELIDE e GERMANO, ANNA e LUCIANO.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano MICHELATO OLGA, CLARA, CAROLINA, JOHN, famiglie FULVIO e ALESSANDRO VAIVODA.

Sistiana, 26 febbraio 1995

†

Si è spenta serenamente attorniata dall'affetto dei suoi cari

Luisa Esposito ved. Colli

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli ETTORE e LUCIO, la sorella BRUNA, il fratello GENNARO, le nuore CELESTE e ANTONELLA.

Trieste, 26 febbraio 1995

Ciao

nonna

Continua a volerci bene, amaci dal Cielo come ci hai amato in terra: i tuoi nipotini FRANCESCO e CECILIA.

Trieste, 26 febbraio 1995

Il Consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro di Trieste esprime il più sentito cordoglio al funzionario dell'INPS, signor ETTORE COLLI per la scomparsa della

madre

Trieste, 26 febbraio 1995

Luisa

Ti ricorderemo sempre.
- GAETANO PINA CALLIPO

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Riviera

Lo piangono la sua CARLA, le figlie RENATA e LUCIANA (assente), i generi, le sorelle, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito grazie al dottor LUIGI SALVATORE per le costanti amorevoli cure prestate.
Il funerale avrà luogo lunedì 27 febbraio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Si associano al dolore di RITA: famiglie ROVATTI-PEDERZINI.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Si è spenta prematuramente la nostra cara mamma

Eleonora Spangher in Franca

Ne danno il triste annuncio MONICA, DENIS e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 9.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sorgo

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, le figlie GINA e INES, generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Vittorio Sferco

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

VI ANNIVERSARIO

Franco Rossi

Sei sempre nel nostro cuore.

I familiari

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 27 febbraio alle ore 16.45 nella chiesa di Montuzza.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Il giorno 23 corrente si è spenta serenamente

Elda Albanese ved. Beltrame già ved. Biancorosso

Ne danno il triste annuncio la cognata MARIETTA e i nipoti ALBANESE e BIANCOROSSO.
Un sentito ringraziamento al personale della Casa di riposo S. Barbara, della Clinica Salus e al medico curante dottor LOIACONO per le amorevoli cure prestate.
Un particolare grazie alla cara amica signora FILIDEA ZAROTTI per la generosa assistenza e a suor AGNESE della Curia Vescovile per l'assiduo conforto spirituale.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

PROFESSORESSA

Marina Meola in Lion

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, le figlie SANDRA ed ERICA, la mamma MARGOT, unitamente ai parenti e agli amici tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 febbraio, alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Si è spento serenamente

Bruno Alzetta

Ne danno il triste annuncio la moglie DINORA, i figli PAOLA e LUCA, la suocera unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e infermieristico della Clinica Medica di Cattinara, in particolar modo al professor TOIGO, al dottor PAGONI e alla dietologa CREVATIN.
I funerali seguiranno mercoledì 1 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbaio 1995

†

E' mancata

Angela Fonda ved. Erman

Lo annunciano i figli PALMIRA e LUIGI, fratelli, sorelle, nipote e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 1.o marzo alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Commossi per le attestazioni di affetto rivolte alla nostra cara

Antonia Benvenuti ved. Benci

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 24 marzo, alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

I familiari

Trieste, 26 febbraio 1995

II ANNIVERSARIO

Emilia Tenze ved. Cossutta

Mamma cara, ti ricordiamo sempre con immenso amore.

MARIA e genero

Trieste, 26 febbraio 1995

Martedì 21 febbraio ci ha lasciato

Bruna Toros ved. Dell'Orco

I figli LIVIO, CLAUDIO, EZIO e ANGELA, con le nuore, il genero e i nipoti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.
Ora riposa nel cimitero di Gorizia.

Gorizia, 26 febbraio 1995

Ciao

nonna

LUCA e GIULIANO.

Trieste, 26 febbraio 1995

Alla cara suocera

Bruna Toros ved. Dell'Orco

un arrivederci da MAURO DOIMI.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Gustin ved. Cattaruzza

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ANDREINA e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 27 febbraio alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al dolore le famiglie ZOCCHI e SERLI.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Si è spenta serenamente

Wilma Ivessa ved. Rossanda

Ne danno il triste annuncio le sorelle VIOLA e CAROLINA unitamente ai nipoti NINO, HILDA, MARISA, ANITA, MARIO, LUCIO, FURIO e FRANCO.
I funerali seguiranno mercoledì 1 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Oblati

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con TIZIANA e DAVIDE unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio, tributato al loro caro

Vittorio Tandelli

ringraziano sentitamente il rettore, il preside, i docenti e il personale tutto della facoltà di Economia e dipartimento Scienze economiche e statistiche e tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al loro grande dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

Per onorare la memoria del

DOTTOR

Renato Penso

una S. Messa di suffragio, nel trigesimo della morte, verrà celebrata mercoledì 1.o marzo, alle ore 18, nella chiesa di via Locchi.

PAOLO e MARIELLA PENSO

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Dopo lunga sofferenza

Aldo Fava

ha raggiunto la sua ROMANITA.
Ne danno il triste annuncio il figlio DELIO con MICHELE e la figlia MARIATERESA con DIEGO e TANITA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 27 febbraio, alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Si associano RITA e famiglie JURISEVIC, STRIPPOLI.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano commossi PATRIZIA e famiglia CABRINI.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al lutto i condomini di via Costalunga 78.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Il giorno 19 febbraio

Mario Bianchin

è salito al Cielo.
A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNAMARIA, le figlie CLAUDIA e ROMANA unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente il personale medico e paramedico del Servizio nefrologia e dialisi dell'ospedale Maggiore e in particolare il medico curante dottor VIANELLO.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Muhic ved. Vrenek

Ne danno il triste annuncio la figlia MIRANDA con SERGIO, i nipoti LAURA e WALTER, la consuocera ROSINA e il nipote FURIO con la famiglia.
I funerali si svolgeranno mercoledì 1.o marzo alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Basolo

Lo annunciano la moglie IRMA, i figli ENNIO, STELLA e RITA, nipoti, generi, nuora e parenti tutti.
Si ringrazia il personale dell'Itis.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 12.40 dalla chiesa del Cimitero.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giorgio Iaut

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 1 marzo alle ore 17 presso la chiesa Sacro cuore di Gesù di via del Ronco 12.

La famiglia

Trieste, 26 febbraio 1995

Le figlie unitamente ai familiari di

Renata Trani ved. Venturini

ringraziano quanti in vari modi hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Giuseppe Facchini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Elio Tavasani
di anni 73

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi e i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, lunedì 27 febbraio, alle ore 10.30 nel Duomo di Gorizia, muovendo alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Udine.
Successivamente il feretro sarà inumato nel cimitero di Cormòns.

Non fiori ma opere di bene

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che, in ogni forma, prenderanno parte al nostro dolore.

Udine - Gorizia - Cormòns, 26 febbraio 1995

Con profondo affetto ci uniamo al dolore dei familiari.
- Famiglia COLAVECCHIO

Sagrado, 26 febbraio 1995

†

Serenamente è mancato

Dante Vesnaver

Ne danno il triste annuncio i fratelli BRUNO e VIRGILIO, nipoti, cognate, parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento al dott. GALLI e a tutto il personale medico e paramedico del reparto Dialisi del Maggiore.
Un grazie di cuore all'assistente domiciliare MARIA COLOMBARI.
I funerali seguiranno mercoledì 1.o marzo alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Prematuramente ci ha lasciati

Franca Tomasini in Trost

Addolorati lo annunciano il marito LUCIANO, i figli GIULIANA, FULVIA e FABIO, i generi, i nipotini ALESSANDRA, FABRIZIO e nonna MARIA.
I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Maria Tulliani in Vidonis

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.
Un grazie al personale tutto della clinica IGEA, in particolare ai medici che l'hanno amorevolmente curata.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
Le figlie di

Anna Vicic ved. Ursini

ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al lutto per la perdita di

Renato Burigato

Ronchi dei Legionari, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Libera Cattarini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

IV ANNIVERSARIO

Maria Pozzecco in Vecchiet

Sempre nei nostri cuori.

PIERO, RITA, GUIDO, GIANNI, MARINA, COSTANZA

Trieste, 26 febbraio 1995

†

Dopo una lunga vita operosa ed esemplare è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Faraguna ved. Sciancalepore

Lo annunciano addolorati i figli GIOVANNI e BENITO, la sorella ANNA con il marito MARTINO, i nipoti ROSANNA e FABIO, le nuore e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Si associano al dolore il nipote GIOVANNI OSELLADORE e figli.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' improvvisamente mancato il

DOTTOR

Ferruccio Milocco
di anni 69

Lo piangono la moglie WANDA, i figli e familiari tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 27 alle ore 9.30 partendo dalla Cappella del cimitero centrale per la chiesa parrocchiale di S. Rocco.

Non fiori ma opere di bene

Gorizia, 26 febbraio 1995

PIERINA PUIA partecipa al dolore della famiglia.

Gorizia, 26 febbraio 1995

†

Si è spenta serenamente

Marina de Priviteglio ved. de Priviteglio

Lo annunciano le figlie MARIA ANGELA e IRMA, i generi LIVIO ed ERMINIO i nipoti ALDO, ELIO, ELVIRA, DANIELA, ADRIANA, GABRIELLA.
I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 12.20 nella Cappella di via Pietà.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Michele Candela

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata il giorno 3 marzo alle ore 18.30 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Tremuli

i familiari ringraziano sentitamente.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Mario Vegliach

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

Nel V anniversario della scomparsa di

Amedeo Scordilli

tua moglie SILVIA ti ricorda sempre con immutato affetto assieme ai tuoi parenti.

Trieste, 26 febbraio 1995

VIII ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Ricordandoti.

MAMMA, VITTORIO e i tuoi cari

Trieste, 26 febbraio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Boris Battestin

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con la moglie ANNAMARIA e la nipotina PAOLA, i cognati GIANNA e LUIGI PELLIZZON, FRIEDA BATTESTIN e i nipoti tutti.
Un grazie particolare per la premurosa assistenza del sig. FRANCO CALLIGARI.
Le esequie avranno luogo giovedì 2 marzo nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al dolore le famiglie FRISOLINI e FURLANI.

Trieste, 26 febbraio 1995

Partecipano al dolore dell'amico BRUNO: LORENZO, PAOLA, SANDRO, DANIELA.

Trieste, 26 febbraio 1995

†

"Il pastore ha donato la sua vita per il gregge."

La Comunità dei Padri Sacramentini con la Comunità parrocchiale di S. Marco Evangelista annuncia il ritorno al Padre del loro amato

PARROCO

P. Valentino Grigis

avvenuta a Selvino (Bg) venerdì 24 febbraio.
I funerali si svolgeranno lunedì 27 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Selvino (Bg).
Venerdì 3 marzo alle ore 18.30 a Trieste la Comunità Parrocchiale si raccoglierà nella chiesa di S. Marco Evangelista per la S. Messa di suffragio.

Trieste, 26 febbraio 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Cinzia Scorcia in Grahor

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

I familiari di

Emilia Pelos ved. Perossa

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

I familiari di

Lorenzo Trani

ringraziano parenti e amici che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 febbraio 1995

Ottavio Benedetti

Caro papà, a due anni dalla tua scomparsa ci manchi tanto, la famiglia tutta ti ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 26 febbraio 1995

Claudio Millo

Dieci anni ma sei sempre con noi.

IGOR, DIANA, MARZIA

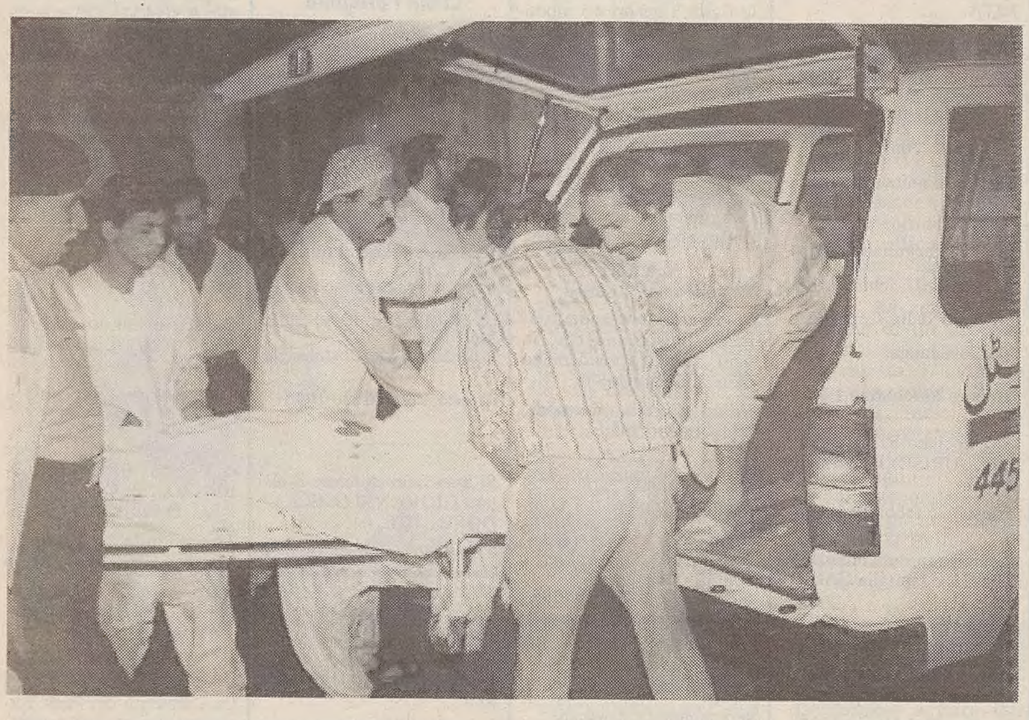
Trieste, 26 febbraio 1995

Società Pubblicità Editoriale
Accettazione necrologie e adesioni
TRIESTE
Via Luigi Einaudi 3/B
Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì
8.30-12.30; 15-18.30
sabato
8.30-12.30

GUERRA APERTA FRA MUSULMANI SCIITI E SUNNITI NEL PAKISTAN

Assalto alle moschee

Nelle ultime ore 34 le vittime - La capitale Karachi in stato d'assedio



I primi soccorsi ai numerosi feriti dopo l'attacco a una moschea della capitale del Pakistan.

KARACHI - Fine settimana di sangue in Pakistan dove gli attriti religiosi ed etnici sono esplosi in una serie di attentati con decine di vittime.

Karachi, capitale economica del Pakistan, da ieri è presidiata da polizia e militari con mezzi blindati e con il compito di evitare nuove violenze dopo alcuni sanguinosi attacchi alle moschee che in queste ultime ore hanno fatto almeno 22 morti inasprendo l'annoso confronto fra musulmani di confessione sunnita e sciita. Questi ultimi sono il 15 per cento dei 125 milioni di pachistani perlopiù sunniti. Ma oltre ai 22 morti nelle moschee, in queste ore vi sono state altre 12 vittime in scontri avvenuti in varie parti della capitale. In totale, quindi, le vittime di queste 48 ore sono state 34.

Nell'ultimo mese la faida religiosa, che a tratti assume tinte etniche, ha provocato, secondo stime ufficiali, 153 vittime.

Due moschee sciite nella sezione est della città sono state attaccate poco dopo la preghiera dell'alba da uomini con fucili mitragliatori che hanno raccolto i fedeli maschi adulti in un angolo e hanno aperto il fuoco uccidendo sei persone nella prima moschea e 14 nella seconda dove ci sono stati anche due feriti.

Gli attacchi sono stati imputati dal partito militante sciita Tjp ai rivali sunniti che avrebbero agito con la copertura della polizia in risposta a un attacco messo a segno l'altra sera contro una moschea sunnita in cui sono morte due persone.

Il Tjp ha anticipato altre rappresaglie. Buona parte degli sciiti uccisi apparterrebbero alla comunità Kohja Bohr, punto di riferimento per molti musulmani venuti dall'India, i mohajir, economicamente aggressivi e malvisti dalla maggioranza dei pachistani.

Nel tardo pomeriggio circa 10.000 sciiti si sono radunati in un parco cittadino per le esequie delle vittime. La folla comprendeva numerosi giovani col volto coperto che impugnavano fucili e pistole. Mentre si recavano al raduno, i giovani hanno lanciato sassi contro i negozi e dato alle fiamme due autoveicoli. Gli agenti che seguivano il corteo funebre si sono limitati a controllare la situazione, senza intervenire.

L'ultima ondata di violenze è cominciata l'altroieri mentre si approssima la fine del Ramadan, il mese santo musulmano, che fa temere alle autorità l'esplosione di disordini in occasione delle cerimonie previste.

La tensione è già alta per l'assoluzione a Lahore di due cristiani accusati di blasfemia contro l'Islam e per la quale ci sono state violente proteste.

L'aumento della violenza è dovuto probabilmente anche alla decisone del governo di ritirare, a fine novembre, le pattuglie dell'esercito che controllavano la città, lasciando solo alla polizia l'incarico di garantire la sicurezza.

La fazione sunnita di Sipah-e-Sahaba è guidata dal deputato Azam Tariq che in settimana è stato colpito da ordine di cattura perchè imputato di omicidio ed è entrato in clandestinità. Si ritiene che il gruppo sia finanziato dall'Arabia Saudita.

Molti esponenti della fazione rivale sciita, Tehrik-e-Jafria, hanno studiato in Iran e si ritene che il gruppo sia finanziato da questo paese retto da una teocrazia sciita.

Karachi, dunque, è diventata una città altamente esplosiva e difficilmente controllabile. E' anche un importante crocevia di bande criminali che trafficano in droga e in armi.

UN UOMO DI CLINTON NELLA BUFERA

Usati come cavie i braccianti neri

WASHINGTON - Una storia atroce di neri usati come cavie per uno studio sulla sifilide è stata riesumata per mettere sotto accusa il dottor Henry Foster, lo 'zar' della sanità designato dal Presidente Clinton e contestato dalla maggioranza repubblicana al congresso.

Secondo l'accusa Foster, anche lui nero, avrebbe tollerato crudeli esperimenti condotti nell'Alabama negli anni '60, in seguito ai quali morirono almeno 28 persone.

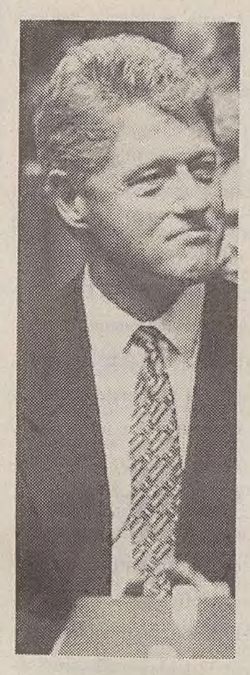
Con questo ultimo siluro i repubblicani sperano di affondare il candidato di Clinton, già criticato per aver praticato aborti. La Casa Bianca tuttavia sembra decisa a difendere il suo uomo a oltranza.

«Siamo sicuri - ha dichiarato John Podestà, un consigliere di Clinton - che gli avversari del dottor Foster cercheranno di distorcere i fatti, ma siamo anche fiduciosi che le persone equilibrate respingeranno queste distorsioni».

Foster ha sostenuto di avere scoperto soltanto nel 1972 gli esperimenti condotti nell'Alabama su uomini del suo stesso colore. «Rimasi indignato - ha detto- e pretesi subito che i pazienti ricevessero cure adeguate. Avrei preso posizione prima se soltanto avessi saputo».

All'origine della polemica vi è una ricerca sulla sifilide intrapresa nel 1932 dal servizio sanitario nazionale, lo U.S. Health Service. Si voleva accertare se la sifilide provocasse disturbi cardiovascolari con maggiore frequenza nei neri rispetto ai bianchi.

Venne quindi deciso un cinico esperimento sui braccianti neri delle piantagioni nella contea di Macon, nell'Alabama. Molti tra di loro si erano ammalati di sifilide e credevano di essere curati, ma invece dei farmaci ricevevano soltanto placebo. In questo modo i ricercatori potevano studiare il progredire della malattia.



Il Presidente Clinton

Lo «zar» della sanità tollerava gli esperimenti

Oltre 400 uomini di colore vennero sottoposti alla ricerca, che durò 40 anni ed ebbe fine soltanto quando uno dei medici coinvolti, in preda al rimorso, rivelò quello che stava succedendo all'agenzia di stampa Associated Press. Nel 1992, quando venne svolta l'ultima indagine, si accertò che 28 tra gli uomini cavia cui erano state negate le cure erano morti.

I particolari più agghiaccianti dell'esperimento sono stati documentati dallo storico James H. Jones in un libro dal titolo 'Bad Blood' (Sangue Cattivo) pubblicato nel 1981. In una pagina di questo libro, un cronista del giornale radio della CBS ha riscoperto ora la notizia imbarazzante di una riunione che sarebbe avvenuta nel 1969, quando il dottor Henry Foster era vicepresidente della Macon County Medical Society.

Secondo lo storico nel 1969, quando la ricerca sulla sifilide era quasi conclusa, vi fu un incontro nella clinica universitaria di Tuskegee, dove lavorava da quattro anni il dottor Foster. Da una parte i funzionari dello U.S. Health Service, che volevano continuare gli esperimenti, dall'altra la Medical Society della contea. Alla fine quest'ultima diede il suo consenso.

Il dottor Foster ha detto ieri di non ricordare se l'incontro sia avvenuto. Ma i suoi nemici hanno preso la palla al balzo. «Foster doveva sapere cosa stava succedendo nel suo ospedale - ha dichiarato Gary Bauer, presidente del Family Research Council - e non ha le qualità morali per la carica cui lo ha destinato il governo».

Il Family Research Council è uno dei tanti movimenti antiabortisti che non vogliono vedere Foster sulla poltrona del 'Surgeon General', il più alto funzionario della struttura sanitaria americana. Il presidente Clinton non ha fortuna nel scegliere i candidati per questo incarico. Egli stesso ha preteso le dimissioni della donna che lo occupava fino a due mesi fa, Joycelyn Elders, nota per i suoi atteggiamenti controversi in materia di sesso e di droga. La signora Elders aveva tra l'altro sostenuto che la masturbazione dovrebbe essere insegnata a scuola.

ATTENTATO DEI GUERRIGLIERI MAOISTI NELL'ASSAM

India, bombe su un treno Uccisi ventisei militari

NUOVA DELHI — Almeno 26 soldati indiani sono morti e una trentina sono rimasti feriti nell'esplosione di due potenti cariche a bordo di un treno. Gli ordigni erano stati collacati nella carrozza riservata al trasporto delle truppe, riferisce l'agenzia Press Trust.

L'attentato è accaduto nello stato di Assam, confinante con il Nagaland, roccaforte della guerriglia Naga, a 2.500 km da Nuova Delhi.

L'esplosione ha completamente sventrato la carrozza in cui viaggiavano i soldati facendone deragliare altre tre. Solo cinque cadaveri sono stati per ora identificati: gli altri, riferiscono le autorità ferroviarie, sono irriconoscibili. 15 soldati sono morti sul colpo, gli altri subito dopo all'ospedale nella vicina città di Lumding, destinazione delle truppe.

Le autorità ancora non si esprimono sugli autori dell'attentato ma sicuramente l'artefice è il gruppo maoista Consiglio Nazionale socialista del Nagaland, in guerra con l'esercito indiano da almeno 40 anni. La rivolta, che ha raggiunto il suo apice negli anni Sessanta, è diminuita di intensità negli ultimi anni per la presenza massiccia dell'esercito anche se la guerriglia continua di tanto in tanto a colpire obiettivi militari e filogovernativi.

La presenza delle forze armate, però, non ha impedito che i guerriglieri si rafforzassero e soprattutto che facessero proseliti fra la popolazione locale e soprattutto fra i più giovani. Le autorità di Nuova Delhi, inoltre, sospettano che dietro al fenomeno della guerriglia ci siano alcuni servizi segreti stranieri, con l'obiettivo di creare il caos e il terrore in questa regione della grande India. E più volte si è parlato di un possibile appoggio esterno da parte della Cina e anche del Vietnam.

Ma attentati ci sono stati ieri anche in Egitto. La violenza integralista ha colpito due contadini copti vicino Somallout, 120 chilometri a sud del Cairo. Le vittime, di 25 e 42 anni, sono state assassinate a colpi d'arma da fuoco mentre lavoravano nei campi. E sempre in Egitto in un vigneto di Shousha, 270 chilometri a sud della capitale, due militanti islamici sono stati uccisi dall'esplosione di una bomba rudimentale che stavano confezionando.

BEAULIEU

Il casinò stava per finire alla camorra

PARIGI - La camorra con base in Italia voleva mettere le mani sul casinò di Beaulieu, nel sud della Francia, ma, come nel caso di quello di Mentone, l'acquisto è stato sventato dalla competente autorità antimafia. E' quanto scrive il quotidiano francese 'le Parisien'. Il giornale sostiene che gli uomini della Direzione centrale delle informazioni generali si sono insospettiti notando i movimenti di due francesi che volevano comprare il casinò dalla società tedesca che attualmente lo gestisce, peraltro con scarso successo. I due, scrive il 'Parisien' erano sempre scortati da un inquientante «consulente italiano», che poi è stato identificato come Jean Pietro Paleari, 48 anni, ricercato in Svizzera per associazione per delinquere. Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, la polizia ha scoperto decine di «assegni italiani firmati da commercianti e industriali della regione di Napoli, per un totale di oltre 1,2 miliardi di lire».

Mentre Paleari si è giustificato affermando di prestare denaro ai giocatori dei casinò di St. Vincent e Montecarlo, gli inquirenti hanno appurato invece che sarebbe lui l'ingranaggio che raccoglie il denaro destinato al boss della camorra Giovanni Tagliamento, arrestato nel 1993 in Italia, che anni fa tentò di acquistare il casinò di Mentone.

TENSIONE IN VISTA DEL RITIRO DALLA SOMALIA

Pronte le trincee sulla spiaggia per difendere la «fuga» dell'Onu

Carri armati dei caschi blu pachistani pronti per essere imbarcati su un'unità statunitense.

MOGADISCIO - Per la Somalia «time is over»: il tempo è scaduto. Lo ha ultimamente ripetuto Kofi Annan, il visegretario dell'Onu per le missioni di pace. E lo si sente sempre più in questi giorni a Mogadiscio.

Che sia vera o no la notizia riportata ieri dal notiziario della britannica Bbc, secondo cui la casa del generale Aidid sarebbe circondata da armati - lì per proteggerlo o perchè alcuni suoi ex collaboratori principali vorrebbero costringerlo a deflettere dai suoi desideri di attaccare le forze della 'United shield' che stanno per sbarcare - la sensazione è che il ritiro dei caschi blu stia segnando le ore finali di una vicenda tutta da riscrivere.

«Noi ci auguriamo che tutto vada bene e non ci sia bisogno del nostro impiego, ma se ce ne sarà saremo in grado di dare la risposta giusta», dichiara sulla spiaggia dell'aeroporto il capitano dei marines Greg Hallinan, coordinatore dell«appoggio di fuoco terrestre ed aereò della 'United Shield'. E' insieme con tre ufficiali italiani del battaglione San Marco, davanti alla sede del comando Unosom, su una collinetta di sabbia tra la pista dell'aeroporto ed il mare.

Hallinan non richiama affatto alla memoria i personaggi di 'Full metal jacket': spiccica qualche parola di italiano ed aggiunge «lo sto imparando in questi giorni a contatto con i vostri ufficiali, ed è una splendida occasione». Accanto a lui il capitano Gianfranco Coppola, di Ostuni (Brindisi), sorride e guarda un escavatore: «Lo abbiamo portato qui stanotte con i mezzi da sbarco e lo riporteremo sulla nave la notte che viene, appena avremo finito di scavare le trincee», dice. Poi indica con orgoglio gli adesivi del battaglione 'San Marcò sul fianco della macchina e aggiunge: «io sono capitano, perchè il battaglione, non dimentichiamolo, ha anche una componente dell'esercito». Al suo fianco altri due ufficiali, il tenente di vascello Stefano Cappellaro, («di Venezia - dice - ma ormai sono diventato brindisino, ho anche sposato una brindisina») ed il sottotenente di vascello Pasquale Gatti, di Savona, entrambi della 'forza da sbarcò.

Sono poche ormai le ore dall'intervento per l'evacuazione, forse non più di 48. Oltre le dune, a qualche centinaio di metri dalla pista di atterraggio , altri uomini di 'San Marcò hanno finito di sistemare le recinzioni con filo spinato per delimitare il corridoio di sicurezza entro cui si svolgerà il 'salvataggiò dei pachistani. Altri parà incursori del 'Col Moschin' pattugliano un'area vicina.

NELLA BASE SPAZIALE DELLA GUYANA FRANCESE

«Ariane», propellente italiano nella tradizione di Piedigrotta

KOUROU - Un sofisticato propellente solido italiano, che affonda però le sue origini nella tradizione di Piedigrotta, dovrà far partire il 29 novembre prossimo il primo Ariane 5, il più grande e potente razzo mai costruito dall'Europa.

Nella base spaziale franco-europea di Kourou, lungo la costa della Guyana Francese, 2.600 tecnici e scienziati stanno preparando lo storico lancio che catapulterà l'Europa al vertice della tecnologia per vettori spaziali.

Fiori all'occhiello dell'Esa, l'agenzia spaziale europea, sono gli «stregoni» italiani della Regulus, un'impresa del gruppo Fiat che si occupa del combustibile. «Si tratta di 480 tonnellate di sofisticato propellente che bruceranno in appena due minuti e dieci secondi nei due booster laterali del vettore, alti 33 metri ciascuno» spiega Enzo Vari, romano, 43 anni, che conduce il progetto in una decina di alti edifici bianchi circondati dalla giungla equatoriale.

«Siamo gli unici a fabbricare direttamente a Kourou una parte dell'Ariane - continua Vari che da ex giocatore di rugby non ha problemi nell'attraversare di corsa gli immensi hangar in cui il combustibile a base di polimeri e polvere di alluminio, simile ad una spessa vernice amaranto, viene prodotto, scaldato, mescolato, provato e manipolato con le precauzioni di una gigantesca fabbrica di fuochi d'artificio.

«In effetti l'ente spaziale ci ha affidato questo compito di estrema responsabilità, essenziale per il successo del lancio, anche perchè l'Italia ha sempre avuto una grande tradizione nel campo degli esplosivi - osserva Vari - l'antica tecnologia dei fuochi di Piedigrotta e delle mine militari si è andata evolvendo sino a renderci grandi specialisti del settore assieme a russi e cinesi».

Già cinque booster del nuovo mega-razzo sono stati provati con successo. Un sesto è attaccato ad una colonna di cemento di una quarantina di metri d'altezza, pronto a scaricare il suo inferno di fuoco dentro un pozzo profondo 90 metri. «Non possiamo permetterci alcun errore - avverte Vari - se una bolla d'aria in mezzo al propellente o qualsiasi altro imprevisto modifica l'equilibrio della combustione fra i due booster il vettore cambia disastrosamente traiettoria. Un problema ad un booster è stato all'orgine del famoso disastro dello Shuttle».

Per amalgamare perfettamente il composto viscoso, la cui formula è top secret, gli scienziati della Regulus hanno realizzato un gigantesco frullino e una specie di macchina per fare la pasta che trasforma il propellente in una colata di lunghissimi spaghetti: «Anche qui la tradizione italiana si è inserita nella tecnologia spaziale», scherza Vari.

Dentro ad un bunker con pareti laterali da muraglia cinese e soffitto di legno per lasciar sfogare verso l'alto un'eventuale esplosione, un cruogiolo alto sei metri e largo altrettanto avanza su binari fin sotto le pale giganti di un mixer di acciaio inossidabile.

«Ogni booster è composto da tre segmenti - spiega ancora Vari - il più piccolo è quello superiore verso il bruciatore d'accensione costruito in Francia, così come francese è l'ugello di scarico in fondo al terzo segmento». Anche la fusoliera metallica del booster è fabbricata in Europa, dalla tedesca Mann, e trasportata poi nella casa madre della Regulus, a Colleferro, a circa trenta chilometri a Sud di Roma, dove viene ricoperta internamente di materiale ignifugo. All'aeroporto di Cayenna è un via-vai continuo di mastodontici Antonov russi, gli unici aerei in grado di trasportare le grosse parti dell'Ariane 5. «Ci sentiamo ottimisti per il lancio di novembre - conclude Vari -. Dopo 70 lanci delle varie versioni dell' Ariane, in 14 anni, abbiamo acquisito parecchia esperienza». E se tutto va bene? «Tutti in gita all'Isola del Diavolo, qui davanti - si illumina Vari - E' quella dei forzati, di Papillon, dove un nostro amico italiano ha messo su un albergo.

Louganis: l'amante lo minacciò col coltello

NEW YORK - Sulla vita personale del campione olimpico statunitense Greg Louganis stanno emergono i primi inquietanti risvolti. L'atleta, protagonista di una sconvolgente rivelazione-choc sul suo stato di malato di Aids, ebbe una relazione di sei anni con un amante che lo violentò. In un articolo apparso sulla rivista «People», che riprende dei frammenti del suo libro «Breaking Surface», Louganis descrive un episodio, accaduto nel 1983, in cui racconta come il suo amante, Tom, lo violentò dopo averlo minacciato con un coltello. La violenza fu consumata dopo che l'atleta aveva messo a parte Tom di aver avuto relazioni sessuali con altri uomini. Anzichè abbandonare Tom (il cognome non viene citato), Louganis proseguì la relazione con l'uomo per sei anni, fino a quando l'amante morì di Aids nel 1990.

BALCANI / DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SULL'ISTRIA E IL NO AI CASCHI BLU

L'Italia «stoppa» la Croazia

Il ministro Agnelli pronto a predisporre con i partner europei precisi vincoli istituzionali tra l'Ue e Zagabria

Servizio di
Mauro Manzin

ROMA — Prudente per scelta politica e per il difficile momento in cui si trova a gestire un dicastero chiave come quello che ha sede alla Farnesina, ma attenta osservatrice di quanto avviene nel mondo, il ministro degli esteri Susanna Agnelli non ha lesinato dure «bacchettate» alla Croazia. Il motivo scatentante, come è noto, è stata la bocciatura da parte della Corte costituzionale di Zagabria di 18 articoli dello statuto della Contea d'Istria e le relative implicazioni che ciò ha determinato per la minoranza italiana. Ma l'improvviso «congelamento» dei rapporti bilaterali italo-croati (solo qualche mese fa pareva già pronto per la firma un trattato di amicizia e di buona cooperazione) va inserito anche nel più ampio scenario internazionale che vede Zagabria negare il rinnovo del mandato ai caschi blu dell'Onu che scadrà il prossimo 31 marzo.

E per capire che la situazione non è nè marginale, nè da liquidare con le procedure diplomatiche di circostanza (leggi l'urgente convocazione dell'ambasciatore croato a Roma per ottenere delle spiegazioni) bisogna esaminare attentamente il testo dell'intervento svolto sul tema dal ministro Agnelli alla commissione esteri del Senato. «La recente sentenza della Corte costituzionale croata - ha affermato la titolare della Farnesina - con cui sono stati cancellati diversi articoli dello statuto della Contea istriana ritenuti importanti per la tutela della minoranza italiana, ha suscitato vive preoccupazioni che sono state debitamente manifestate all'ambasciatore croato a Roma». La Agnelli, dunque, ha usato un approccio diretto e quanto mai incisivo per evidenziare il «pomo della discordia». «In particolare - ha poi proseguito - è stato fatto presente all'ambasciatore che la sentenza della Corte, nella parte in cui cancella il riconoscimento esplicito dell'Unione italiana quale unico organo rappresentativo della nostra minoranza ed elimina l'obbligo del bilinguismo nei rapporti con i tribunali e con la polizia della Contea, costituisce una "diminutio" (termine molto importante in chiave diplomatica e di diritto internazionale ndr.) dei diritti acquisiti dalla minoranza italiana e risulta pertanto in contrasto con quanto previsto dal memorandum del 15 gennaio 1992, di cui la Croazia è Stato firmatario».

La conseguenza principale dell'inasprimento dei rapporti bilaterali potrebbe essere il veto italiano all'avvio delle procedure relative all'accordo di cooperazione tra Zagabria e l'Unione europea, primo passo che la Croazia deve fare per imboccare la lunga strada che porta al «club» dei Quindici. Veto che potrebbe scattare già il prossimo 6 marzo a Bruxelles. E su questa linea la Farnesina sembra essere molto decisa. Anche perché dimostrare remissività oggi, quando il grosso del contenzioso bilaterale italo-croato deve ancora essere messo sul piatto negoziale (leggi beni abbandonati dagli esuli italiani nel dopoguerra), potrebbe risultare, da un punto di vista politico e diplomatico, estremamente controproducente.

Ma che la posizione italiana non sia limitata al tema della sentenza della Corte costituzionale sull'Istria lo dimostra la parte conclusiva del discorso al Senato della Agnelli, parte che è anche quella politicamente più importante e che reca in sè importanti conseguenze di carattere internazionale. «La nostra preoccupazione nei confronti della Croazia - ha infatti specificato la signora Agnelli - è ulteriormente aggravata dalla intenzione annunciata dal governo di Zagabria di opporsi al rinnovo del mandato delle truppe Onu presenti nelle Krajine. Insieme con i nostri partners europei (sta qui il punto chiave dell'intero intervento ndr.) valuteremo con la massima attenzione questi elementi al fine di orientare la nostra posizione nel dibattito comunitario per la creazione di vincoli istituzionali tra l'Unione e la Croazia».

Per Zagabria, dunque, la strada che porta in Europa è decisamente in salita e l'Italia si è ufficialmente candidata, anche per l'importante presenza della minoranza italiana nella penisola istriana, a farsi garante affinché essa rispetti pienamente tutti i canoni richiesti per l'avvicinamento all'Ue. Un passo tutto sommato coerente se viene visto anche nell'ottica del contenzioso bilaterale in atto con la Slovenia, altro Stato con cui la Croazia deve risolvere non pochi problemi di carattere politico, economico e territoriale.

Che il ministro Agnelli abbia colpito duro e che Zagabria abbia accusato il colpo lo si evince proprio dalle reazioni alla ferma presa di posizione italiana espressa dal governo croato. Alle dichiarazioni del capo della Farnesina non ha risposto il suo omologo Mate Granic. Per ora l'«arringa» di difesa è stata delegata al viceministro degli esteri Ivan Simonovic, il quale, parlando alla televisione di Zagabria ha espreso «sorpresa» per le affermazioni svolte dalla signora Agnelli. Una sorpresa che nasce anche dal fatto che prossimamente (i primi di marzo) è previsto un incontro a Zagabria tra le parti. «Ci auguriamo - ha affermato Simonovic - che in quella sede tutti i malintesi siano chiariti». Simonovic si è detto anche «deluso» per le critiche alla sentenza della Corte costituzionale. «E' la decisione - ha sostenuto - di uno stato sovrano e di uno stato di diritto». Ma in Europa si entra solo con tutte le carte in regola. Sconti non sono previsti per nessuno.

BALCANI / IN CASO DI RITIRATA DALL'EX JUGOSLAVIA

Clinton manderà i marines a «proteggere» i caschi blu

Sarajevo: una madre piange sulla tomba del proprio figlio rimasto ucciso al fronte.

WASHINGTON — Il governo americano è disposto a mandare migliaia di soldati in Croazia per facilitare il ritiro della forza dell'Onu tra aprile e giugno. Lo ha indicato ieri una fonte governativa, confermando una anticipazione del Washington Post. «Tanto il segretario di stato Warren Christopher - affermava il Washington Post - quanto il ministro della difesa William Perry hanno raccomandato al presidente Bill Clinton l'invio delle truppe». Il presidente tuttavia ha evitato finora di annunciare la decisione per «non dare l'impressione che il ritiro dei caschi blu sia inevitabile». Gli americani sono convinti che in questo caso la guerra nella ex Jugoslavia riprenderebbe con maggiore violenza e stanno cercando di convincere i croati ad accettare almeno qualche distaccamento dell'Onu per separare le truppe governative dai ribelli serbi che controllano più di un quarto del paese.

Il presidente croato Franjo Tudjman ha reso noto che non procederà a un rinnovo del mandato dei caschi blu presenti in Croazia, che giungerà a scadenza il 31 marzo. Ciò significa che le truppe dell'Onu dovranno andarsene entro giugno. Non è la prima volta che Tudjman minaccia di rimandare a casa i caschi blu, ma il dipartimento di stato americano è convinto che egli questa volta parli sul serio. Per garantire la sicurezza delle truppe dell'Onu durante il ritiro occorrerà un intervento dalla Nato. «Gli strateghi della Nato - scrive il Washington Post - hanno calcolato che da 20 a 40 mila soldati sarebbero necessari per la sicurezza durante il ritiro. Gli americani potrebbero fornire la metà delle truppe». Il numero è incerto, perchè molti tra i soldati dell'Onu appartengono a paesi della Nato: in caso di necessità potrebbero posare il casco blu delle nazioni unite e mettersi a disposizione della Nato.

Una parte della forza Nato potrebbe rimanere di riserva fuori dalla zona di operazioni e intervenire soltanto in caso di attacco contro i militari dell'Onu. In dicembre, il presidente Clinton aveva promesso di mandare i soldati americani in Bosnia per assistere i 25 mila caschi blu dell'onu in questa regione, il cui ritiro sembrava allora imminente. Il ritiro dalla Bosnia sembra scongiurato per il momento, ma Clinton, secondo il Washington Post, «prenderà quanto prima l'impegno di coprire la Croazia oltre alla Bosnia».

Negli ultimi dieci giorni si è assistito ad un vero e proprio forcing negoziale nei confronti del presidente ed uomo forte serbo Slobodan Milosevic. Il 16 febbraio lo hanno incontrato i copresidenti della conferenza di pace per la ex Jugoslavia lord Owen e Thorvald Stoltenberg; dal 17 al 19 hanno avuto luogo colloqui col ministro degli esteri russo Andrei Kozyrev; il 20 e 21 con i rappresentanti russo ed americano del Gruppo di Contatto; il 23 con quelli britannico, francese e tedesco; ieri col plenipotenziario dell'Onu. Apparentemente nulla di fatto, ma di certo il dialogo è serrato, alla ricerca di utili spazi di mediazione. Ed è per questo che - secondo indicazioni diplomatiche concordi - il gruppo di Contatto al completo sarà nuovamente a Belgrado verso la metà della prossima settimana, dopo aver avuto consultazioni nelle rispettive capitali, e fatto successivamente il punto in una riunione globale: quasi certamente a Parigi.

DAL MONDO

Cecenia: a Grozny infuria un'altra battaglia Ma i ribelli resistono

MOZDOK — Aspri combattimenti scoppiati a Grozny e nei villaggi a sud e ad ovest della capitale cecena vengono segnalati dall'agenzia di informazione russa Interfax, secondo la quale le artiglierie russe stanno cannoneggiando pesantemente le posizioni delle forze indipendentiste cecene nel settore sud- occidentale della città. I militari ceceni agli ordini del presidente Giokhar Dudayev, intanto, continuano caparbiamente a combattere a Grozny, dove, sempre secondo la Interfax, pare che abbiano respinto le truppe russe in avanzata, costringendole ad arretrare da una importante arteria stradale. La popolazione civile, ancora una volta, è la vittima dell'interminabile battaglia casa per casa.

Usa: Christopher sta meglio e volerà a marzo in Medio Oriente

WASHINGTON — Warren Christopher è rientrato ieri a Washington dal Canada dopo essere stato ricoverato all'ospedale civile di Ottawa a causa di un'ulcera. Discorrendo con i giornalisti al seguito, sull'aereo, il segretario di stato ha minimizzato l'entità del malanno. Ha comunque anticipato che si sottoporrà a ulteriori analisi presso la clinica dell'università Georgetown. «Solo per essere sicuro che non ci sia una nuova emorragia», ha spiegato. Nell'occasione il capo della diplomazia Usa ha fatto presente che non c'è alcun motivo per rinviare il viaggio in Medio Oriente, in calendario per il 7 o l'8 marzo. L'obiettivo di fondo della missione, ha detto, è di rilanciare il processo di pace.

Turchia: denunciati in sei anni 1200 omicidi «misteriosi»

ANKARA — Dal 1989 a oggi in Turchia 1.221 persone sono state uccise in circostanze misteriose. A sostenerlo è il presidente dell'Associazione turca per i diritti umani (Tihd) Akin Birdal. Intervenendo ieri ad Ankara nel corso di un seminario su «Assassinii e colpevoli sconosciuti», Birdal ha denunciato il numero di omicidi misteriosi che aumentano di anno in anno nel paese e che fra le vittime annoverano alcuni dirigenti del Tihd. Secondo Birdal, in Turchia «gli omicidi non perseguiti, la tortura e le maltrattamenti sono divenuti fatti ordinari». Il presidente della Fondazione dei diritti dell'uomo Yavuz Onen ha parlato di «violenza organizzata» accusando implicitamente le autorità di essere all'origine di tale violenza.

Un cane condannato a morte scappa e si rifugia in Canada

WASHINGTON — Un condannato a morte è fuggito, con la complicità di un poliziotto. Si è rifugiato in Canada e la giustizia degli Stati Uniti non può raggiungerlo. Tra i due paesi, infatti, non esiste un trattato di estradizione dei cani. Il fattaccio che ha provocato la condanna di Diesel, un cane rottweiler, è avvenuto il giorno di ferragosto sulla Georgia Avenue a Washington. Inferocito dalla vista di un altro cane, Diesel era sfuggito al padrone, Warren Randall, un agente di polizia. Si era avventato tra la folla e aveva morso un bambino di 4 anni, Alex Moura. Sottratto a un tentativo di linciaggio, Diesel era stato affidato al proprietario in attesa della sentenza.

BALCANI / PARLA WARREN ZIMMERMAN

«Milosevic? Uomo freddo che agisce senza scrupoli»

WASHINGTON — Sotto un'apparenza tranquilla, addirittura «rubiconda» si nasconde un uomo di una «freddezza straordinaria» e assolutamente «privo di scrupoli». Questo in sintesi il ritratto del presidente serbo Slobodan Milosevic fatto nell'ultima edizione di «Foreign Affairs» dall'ex ambasciatore americano a Belgrado Warren Zimmerman. «Non l'ho mai visto commosso o anche toccato da un caso individuale di sofferenza umana - scrive Zimmerman nel prestigioso periodico newyorkese - per lui, gli uomini o sono un gruppo (serbi, musulmani) o un'astrazione. Nè l'ho mai sentito dire una sola parola caritatevole o gentile nei confronti di un essere umano, neanche un serbo».

Responsabile di alcune delle peggiori atrocità mai commesse nei Balcani, prosegue l'ex ambasciatore, Miloservic «inganna la gente con il suo fascino». «Sono molti i senatori o parlamentari americani uscitiin visibilio dal suo ufficio esclamando: »Ma non è affatto come lo avevano descritto! «. Un senatore - ricorda Zimmerman - l'ha addirittura invitato a una colazione di preghiera alla Casa Bianca».

Un «bugiardo nato», il capo di stato serbo è comunque dotato di innegabile carisma, è «è affabile nei modi» e «mette in mostra il suo lato buono. Sfortunatamente - conclude - l'uomo è quasi totalmente dominato dal suo lato oscuro, cattivo».

Il ritratto poco lusinghiero di Zimmerman esce nel momento in cui Milosevic è al centro di una disperata iniziativa diplomatica per fermare la guerra in Bosnia.

Proprio venerdì al presidente serbo è stato presentato un piano che prevede la revoca temporanea delle sanzioni contro Belgrado in cambio del suo riconoscimento di Bosnia, Croazia, Slovenia e Macedonia.

Ambiguo come di consueto, Milosevic non si è pronunciato in un senso o nell'altro limidandosi a dichiarare che «le sanzioni contro la federazione jugoslava debbono essere revocate».

Clown per le strade di Sarajevo

SARAJEVO — Per i bimbi di Sarajevo l'associazione «Clown senza frontiere», che raggruppa artisti di spettacolo di Francia, Canada e Spagna, ha deciso di inviare per una settimana nella capitale bosniaca comici e musicisti. In un autobus ricoperto di bandierine colorate, scortato da un veicolo blindato dell'Onu e accompagnato da un codazzo di bambini festanti, i pagliacci (uno di essi è qui nella foto che scherza con un soldato bosniaco) hanno fatto il giro della città, fermandosi di quando in quando per fare uno spettacolo sulla strada. Un modo anche questo per esorcizzare la guerra.

MESSICO

Chiapas, nuova marcia contro mons. Ruiz

CITTA' DEL MESSICO — I latifondisti del Chiapas stanno organizzando per oggi una marcia di protesta contro monsignor Samuel Ruiz, il vescovo di San Cristobal de las Casas, che presiede la Commissione di mediazione tra governo messicano e guerriglia zapatista (Conai).

Intanto, il vice comandante Marcos, leader dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln), ha smentito le voci secondo cui Ruiz sarebbe «legato alla guerriglia» e la Conai avrebbe «finanziato gli zapatisti». «La guerriglia - ha aggiunto Marcos nel suo ultimo comunicato - è pronta a fronteggiare un attacco causato dall'esercito messicano».

A San Cristobal si vivono ore drammatiche, le peggiori dal Capodanno 1994, in cui esplose la guerriglia zapatista con 200 morti.

I rappresentanti dei conservatori, latifondisti, allevatori e possidenti del Chiapas hanno plaudito all'azione del governo e già domenica scorsa hanno alzato la voce contro il vescovo di San Cristobal de las Casas, al grido di «Fuori Ruiz».

Sul sagrato della Cattedrale domenica pomeriggio, all'ora tradizionale della messa e dell'omelia del vescovo, cominciarono un lancio di uova e scatenarono una rissa contro i sostenitori del vescovo, con un bilancio di 15 feriti.

PERU'

Fujimori illeso sotto il tiro dei mortai

LIMA — Il presidente peruviano Alberto Fujimori è rimasto illeso dopo essere capitato sotto il fuoco di mortai ecuadoriani mentre con il suo seguito e un gruppo di giornalisti rientrava a Lima dopo aver fatto visita a una postazione di frontiera nella zona contesa. Lo ha riferito l'emittente Radioprogramas del Perù in una corrispondenza dalla zona di frontiera in cui si precisava che nè Fujimori, nè alcuno dei militari, delle guardie del corpo o dei giornalisti che erano con lui è rimasto ferito sebbene uno dei proiettili di mortaio sia finito a meno di 50 metri dal gruppo. Stando all'emittente, l'incidente che per il momento non è stato ancora confermato, è avvenuto intorno alle ore 16.30 locali, le 22.30 italiane.

Energica condanna dei paesi garanti del 'Protocollo di Rio' per i perduranti combattimenti tra Perù e Ecuador che, in aperta violazione del cessate il fuoco concordato il 17 febbraio, sono stati constatati dalla missione di osservatori che ha percorso la regione contesa. Rappresentanti dei governi degli Stati Uniti, Argentina, Brasile e Cile, riuniti ieri a Brasilia, mentre dai paesi coinvolti nella crisi giungono allarmanti notizie di deterioramento della situazione, hanno lanciato un appello affinchè cessino immediatamente le ostilità.

LO RIVELA UN SETTIMANALE MOSCOVITA CHE TUTTAVIA NON FA IL NOME DELLO «STREGONE» PERSONALE DEL PRESIDENTE RUSSO

Eltsin contro la Duma usa il malocchio di un negromante

MOSCA — Boris Eltsin ha una sua arma segreta per contenere le eventuali intemperanze dei deputati della Duma: un potentissimo stregone camuffato da parlamentare, in grado di controllare con il pensiero i suoi colleghi e neutralizzarli se si azzardano ad opporsi in modo troppo duro al presidente russo. Lo sostiene - ovviamente senza citare il nome del presunto negromante - il settimanale 'Megapolis-express', un periodico non autorevole, ma senz'altro fantasioso. Secondo 'Megalopolis- express, lo stregone di Eltsin è in grado di lanciare il malocchio e di provocare anche la morte delle sue vittime. Parla tre lingue, ha circa 40 anni, è originario della regione di Grodno, in Bielorussia, ed è stato insegnante di logica e di psicologia in un istituto superiore.

Lo stregone presidenziale non è digiuno di politica: in epoca sovietica, collaborò come sensitivo con il Kgb, i servizi segreti sovietici. E l'anno scorso, secondo 'Megalopolis-express', ha partecipato alla cattura del celebre terrorista internazionale Ilich Ramirez Sanchez, meglio noto come Carlos. Il settimanale afferma che è stato proprio lo stregone a impedire un'opposizione decisa dei parlamentari all'intervento russo in Cecenia. La Duma, ricorda l'articolista Anatoli Grozdov, si è limitata a dichiarazioni di principio per una soluzione pacifica del conflitto ceceno.

Eltsin sarebbe d'altro canto molto sensibile al richiamo dell'occulto: secondo il settimanale britannico 'Sunday Times', il presidente è alla mercè di una santona georgiana, Ievghenia Davitashvili (in arte Zhuna), e organizza i suoi impegni in base ai diktat di un oroscopo elaborato per lui ogni giorno da una speciale squadra analitica. Anche il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovski si sarebbe servito di un celebre ipnotizzatore, Anatoli Kashpirovski, per i suoi spot elettorali. La Russia neo-capitalista, del resto, è affascinata dall' irrazionale: proliferano stravaganti sette religiose, maghi e streghe fanno affari d'oro. Solo a Mosca, secondo il quotidiano 'Komsomolskaia Pravda', si contano circa 500 professionisti dell'occulto, i cui prezzi variano dai 60.000 rubli (circa 25.000 lire) per un malocchio contro la suocera ai 500 dollari per curare l'Aids. Neanche la polizia è refrattaria alle suggestioni della magia: parapsicologi e sensitivi vengono consultati come esperti, e recentemente a uno di loro è stato affidato il compito di rintracciare un elicottero scomparso in Siberia con un carico d'oro.

Intanto, la stragrande maggioranza dei giovani moscoviti è contro la leva militare obbligatoria: è quanto emerge da un sondaggio d'opinione effettuato nei giorni scorsi dal centro demoscopico panrusso, che ha interrogato 500 giovani moscoviti fra i 12 e i 34 anni. Il 65 per cento degli intervistati, rivela il quotidiano 'Moskovski komsomolets', si è pronunciato per il servizio militare su base volontaria, mentre solo il 15 per cento è per l'attuale coscrizione obbligatoria. Per il 19 per cento, inoltre, deve essere introdotto il servizio civile. Già da molti anni la Russia affronta il problema della renitenza alla leva: l' ultimo reclutamento, l'autunno scorso, ad esempio, è stato del 90 per cento inferiore alle previsioni, mentre le forze di terra, secondo fonti militari ufficiali, hanno organici dimezzati. Per contrastare il fenomeno, il ministero della difesa ha chiesto l'abrogazione delle esenzioni e dei rinvii per gli studenti universitari.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. MILANO: viale Milanofiori, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/F, tel. 035/222100. BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/356604 -379440. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. FIRENZE: viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220. MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202668. TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

A.A.A. LAVORANTE parrucchiera capace max trentenne cercasi. Tel. 311433-366425.
DOMESTICA stabile senza impegni familiari cercasi, offro 1.000.000 al mese più vitto e alloggio, telefonare 567512, oppure 43181 dopo le ore 10. (A2318)
FAMIGLIA sei persone residente temporaneamente in Svizzera cerca cuoca-cuoco 30/40 anni con conoscenza cucina italiana senza impegni familiari. Si richiedono referenze. Telefonare allo 06/9417070, ore 20-22. (G222)

3 Impiego e lavoro
richieste

COMMESSA capace lunga esperienza abbigliamento, seria, fidata, conoscenza croato-sloveno, offresi. Scrivere a cassetta n. 21/O Publied 34100 Trieste.
IMPIEGATA esperta gestione vendite, fatturazione magazzino, uso computer, pratiche import-export, discreto inglese, offresi anche part-time. Tel. 367036. (A2194)
OTTICO contattologo 34.enne esperienza quindicennale, iscritto al Rec, cerca serio impiego, disposto a trasferirsi, tel. 0427/778173 ore pasti. (G2060)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. LAVORANTE parrucchiera capace max trentenne cercasi. Tel. 311433-366425. (A099)
A. DIPLOMATA/O con spiccata attitudine ai rapporti interpersonali assumiamo con contratto di formazione, manoscrivere Ras Agenzia Bin, via Martiri Libertà 8. (A2320)
AGENZIA immobiliare cerca venditore militesente auto/moto munito, richiedesi diploma medio/superiore, serietà, facilità rapporti interpersonali, rivolgersi Top Immobiliare, via Hermet 3/A lunedì-martedì ore 18-19. (A2259)
ASSUMIAMO saldatori patentati con pluriennale esperienza e carpentieri montatori disponibili anche per eventuali trasferte all'estero. Rivolgersi a Taurus Grandi Impianti srl, tel. 040-281261/281541. (a2224)
CARROZZERIA cerca lamierista e verniciatore preparatore militesenti con esperienza documentabile. Telefonare 19-22 040/227073. (A099)
CERCANSI pulitori esperti ad uso macchinari. Scrivere a Cassetta n. 7/O Publied, 34100 Trieste. (A2187)
CERCASI apprendista commessa pratica panetteria e apprendista panettiere presentarsi lunedì dalle 13-15 via dell'Istria 21. (A2217)
CERCASI apprendista pasticciere minima esperienza. Presentarsi Viale Sanzio 5/5 dalle 18-20. Astenersi perditempo. (A1923)
CERCASI pensionato con manualità negozio cornici, scrivere a cassetta N. 22/0 Publied 34100 Trieste. (A2313)
CERCASI persona qualificata per lavoro di contabilità su computer programma Irbis. Età minima 24 anni. Telefonare allo 0330/397984. (C0130)
CERCASI personale femminile automunito con libretto sanitario in regola provata esperienza nel settore pulizie e servizio mensa e con disponibilità d'orario età tra i 25 e 45 anni. Telefonare esclusivamente lunedì 27 e martedì 28 dalle 10 alle 12 al numero 040/7606183. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. (A2276)
COMMESSO magazziniere che abbia voglia di lavorare cercasi militesente automunito pulito onesto, astenersi perditempo, inviare curriculum cassetta n. 24/0 Publied 34100 - Trieste. (A2324)
IMPORTANTE ente cerca per sede Trieste addetta segreteria generale. Età 24-35 anni, diploma scuola media superiore, buona esperienza, capacità rapporti con privati ed enti pubblici tipo Camera commercio e pratiche notarili. Inviare curriculum a cassetta n. 20/O Publied 34100 Trieste. (A2278)
INTERNATIONAL Centre for genetic engineering and biotechnology cerca diplomato/a massimo trentenne almeno tre anni esperienza contabilità pratico/a programmi computer perfetto inglese parlato e scritto. Indirizzare urgentemente curriculum in inglese Icgeb, uff. personale, area di ricerca, Padriciano 99, 34012 Trieste. (A2257)
NEODIPLOMATI periti aziendali e ragionieri conoscenza lingue straniere-software contabilità cercasi. Manoscrivere casella postale 44 - 34071 Cormons (Go). (B00)
OEMMECI ricambi per macchine da caffè assume impiegata esperta ottima conoscenza tedesco inglese uso Pc contratto part-time. Presentarsi lunedì ore 9-12 zona Industriale Noghere via Petronio, 5. (A2277)
OEMMECI ricambi per macchine da caffè espresso cerca commesso magazziniere età minima 25 anni massima 35 conoscenza croato o sloveno esperienza settore tecnico. Presentarsi lunedì ore 15-17 zona Industriale Noghere via Petronio, 5. (A2277)
PERITO CHIMICO cerchiamo per reparto produzione farmaceutica, assunzione immediata e possibilità di carriera. Essenziale buon curriculum di studi ed esperienza lavorativa anche nella manutenzione macchinari o impianti elettrici. Conoscenza inglese tecnico. Il candidato ideale possiede forte motivazione professionale ed una grande capacità di lavoro. Sede di lavoro: Trieste. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta n. 15/0 Publied 34100 Trieste. (A2229)
SALONI cercano parrucchieri capaci e apprendiste volonterose. Per appuntamento tel. 361212 ore 9-17.30. (A2182)
STUDIO architettura assume geometra con esperienza triennale presso altri studi, è richiesta una concreta conoscenza della legislazione edilizia urbanistica, pratica tavolare catastale, capacità grafica per stesura progetti esecutivi, astenersi liberi professionisti e privi requisiti, manoscrivere a cassetta N. 23/0 publied 34100 Trieste. (A2315)
STUDIO immobiliare per ampliamento proprio organico cerca acquisitori-venditori, automuniti, diplomati, ottima dialettica, presenza, telefonare 040/638408. (A2297)

5 Rappresentanti

LINEA trucco firmata ricerca per rinnovo forza vendita rappresentante introdotto profumerie Triveneto. Telefonare 011/540570. (G00)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche domicilio. Telefonare 040/384374. (A2283)
A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolé, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti, telefonare 040/384374. (A2283)
ASSISTENZA scolastica greco, latino (biennio), inglese, italiano, anche a domicilio. Telefono 040/912371. (A2308)
PARCHETTI ABATANGELO riparazioni raschiatura verniciatura parquet esperienza 37 anni, tel. 040/7606003. (A2258)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni soffitte acquistiamo eventualmente rimanenze, telefonare 040/394391, 040/311474. (A2312)
SI eseguono murature in mattone faccia vista telefonare dopo le ore 18 allo 0431/68270. (A2214)
SPECIALISTA CATTARUZZA PULISCE, tinge con garanzia montoni, pellicce, salotti in pelle, rettile, coccodrillo, borsette, stivali, via Giulia 13. 635930. (A2282)

10 Acquisti d'occasione

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan". Massime valutazioni. Tel. 040/638525, orario negozio. (A2291)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000 nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

13 Alimentari

DI.BE.MA. direttamente a casa vostra telefonando ai n. 040/569602 569383 633088 418762 tutto quello che si beve e altro in febbraio omaggio 6 merendine Dal Colle per tutti gli acquisti a domicilio. (A1684)

14 Auto-moto-cicli

ESCORT Xr3 1600i 1990 perfetta, garanzia, Autocar Forti 4/1, 040/828655. (A099)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SE SEI GIA' UN BUON VENDITORE
- con attitudine al rapporto "face to face"
- entusiasta, tenace, ambizioso, capace di iniziativa
- con un'età fra i 30 e i 40 anni e almeno una significativa esperienza nelle vendite, preferibilmente di servizi
- con predisposizione a valutare le persone e influire sulle loro decisioni

TELEFONACI LUNEDI' 27 FEBBRAIO
al numero 0481/590021
ore 9/13 - 14,30/17

E' la proposta di un gruppo leader in rapido e costante sviluppo, che offre servizi sempre più evoluti nella consulenza direzionale ed organizzativa.

Ti proponiamo l'inserimento come dipendente diretto, con compensi globali superiori alla media di mercato, e concrete possibilità di carriera, in un ambiente di lavoro dinamico e fortemente orientato ai risultati.

In alternativa inviare dettagliato curriculum citando il riferimento DC 2602 a:

EASTERN EUROPE Via G. Bozzi, 51 - 70121 Bari

B22127
BERCOBEN S.p.A. azienda leader nel settore COIFFURE, distributore in esclusiva dei marchi
CREATTIVA - JEAN LOUIS DAVID ricerca
AGENTI MONOMANDATARI per Trieste/Gorizia
OFFRONSI: zona di vendita in esclusiva, training di formazione, contributo spese giornaliero, minimo garantito, alte provvigioni e premi anticipati mensilmente.
SI RICHIEDE: giovane diplomato mass. 30 anni, residente in zona, fortemente motivato a realizzarsi professionalmente nell'ambito commerciale, iscrizione Albo Agenti.
La selezione viene curata direttamente dall'Azienda.
Gli interessati dovranno presentarsi per un colloquio con il **sig. CANDOTTI il giorno 27.2.1995 dalle ore 9 alle ore 19 presso: HOTEL FORTE AGIP TRIESTE - Aut. A4 Mestre/Ts Km 123 SS14 - 34013 DUINO (TS) - Tel. 040/208273**

FIAT Tipo 1600 Sx cat. full optionals 1992 bianca, Autocar Forti 4/1, 040/828655. (A099)
FURGONI, camioncini, pulmini, Volkswagen pronta consegna permute leasing, Autocar Forti 4/1 040/828655. (A099)
RENAULT Clio nero 5 porte 1991 stupenda, Autocar Forti 4/1, 040/828655. (A099)
VENDO Mercedes C 200 immatricolato 10/1/95 km 1000 full optional, tel 040/771970.
VOLKSWAGEN transporter 2.000 iniezione benzina ultimo tipo, sette posti, 4.500 chilometri, full optional, Maserati 424 1991 e Mercedes 300CE 1988, perfettissime, vende privato. Telefonare al 312512. (A2230)
164 T. Spark climatizzatore stereo antifurto 64.000 km Autocar Forti 4/1, 040/828655. (A099)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

AMMINISTRAZIONE ricerca per propria clientela referenziata alloggi 1, 2, 3 stanze nessuna spesa per proprietari, 040/351342. (A2310)
RAPPRESENTANTE non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per 1 anno, tel 040/362158. (A2321)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Non residenti. 80 mq arredato. Giardinetto. Duino. 1.200.000. (A2253)
ABITARE a Trieste. Ottimo negozio 80 mq S. Giacomo. Magazzini 30-60 mq varie zone. Tel. 040/371361. (A2253)
ABITARE a Trieste. Uffici: Oberdan 140 mq Zanetti 170 mq S. Francesco 45 mq. Tel. 040/371361.(A2253)
AFFITTASI appartamento centrale, tre stanze, cucina, servizio. Telefonare 9-12, 16-18 040/301342. (a2212)
AFFITTIAMO (zone) Stadio/Fiera/Università/D'Annunzio ottimi arredati forestieri cucinotto soggiorno matrimoniale da 600.000 Spaziocasa 040/369960. (A099)
AFFITTIAMO Altura patti deroga ottimo salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza posto auto, 900.000, 040/351342. (A2310)
AFFITTIAMO Fiera (zona) rinnovato residenti cucina stanze biservizi autometano 650.000 Spaziocasa 040/369960. (A099)
AFFITTIAMO Franca residenti cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzino 800.000 Spaziocasa 040/369950. (A099)
AFFITTIAMO Giardino pubblico ottimo cucina 2 stanze bagno piano alto, 700.000, 040/351342. (A2310)
AFFITTIAMO Perugino (adiacenze) cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette bagno 650.000 Spaziocasa 040/369950. (A099)
AFFITTIAMO postoauto (zona) Battisti accesso automatizzato altri box/postiauto (zone) Tribunale/Ospedale da 200.000 Spaziocasa 040/369960. (A099)
AFFITTIAMO uffici/ambulatori/studi varie metrature (zone) Tribunale/Mazzini/Imbriani/ Spaziocasa 040/369950. (A099)
AMMINISTRAZIONE 639093 Rossetti, recente, cucina abitabile, matrimoniale, servizi, terrazzo, non arredato, 500.000 mese, (A2289)
AMMOBILIATO zona Perugino pranzo, cucinino, salone, due camere, biservizi, affittasi referenziati tel. 040/420971. (a2237)
CAMINETTO affitta Revoltella appartamento ben arredato piano alto vista mare soggiorno stanza cucina bagno due balconi non residenti. 040/639425. (A2269)
CAMINETTO affitta Sistiana appartamento arredato soggiorno due stanze cucinotto bagno giardinetto di proprietà posto macchina non residenti. 040/639425. (A2269)
CAMINETTO affitta via dell'Industria monolocale arredato con bagno L. 400.000 non residenti. tel. 040/639425. (A2269)
CAMINETTO affitta zona Valmaura appartamento arredato stanza tinello cucinotto bagno balcone non residenti. Tel. 040/639425. (A2269)
CAPANNONE affittasi mq 250. Zona artigianale Ronchi dei Legionari. Telefonare 0337/536779. (C0111)
CMT CENTROSERVIZI appartamenti arredati o vuoti varie zone e metrature da 880.000 a 1.400.000 comprese spese. Tel. 040/382191. (A099)
CMT Greblo in palazzina signorile centrale, splendido appartamento, ottime condizioni, uso ufficio o studio-ambulatorio, 6 stanze, servizio, ampio ingresso, terrazzino. Tel. 040/362486. (A099/19)
CMT PIZZARELLO OBERDAN abitazione recente 3 stanze guardaroba cucina bagni 1.100.000 tel. 766676. (A00)
CMT PIZZARELLO RISMONDO abitazione recente 3 stanze cucina bagno poggiolo 600.000 tel. 766676. (A00)
CMT PIZZARELLO ROSMINI S. VITO palazzina recente salone matrimoniale cucina bagno 1.000.000 tel. 766676. (A00)
FONDAZIONE pubblica affitta locale ammezzato mq 54 via Foscolo. Tel. 040/3736240, feriali 9-13. (A2231)
GEPPA 040/660050 CENTRALISSIMO signorile ufficio primoingresso 1.700.000 mensili. (A099)
LOCALE Androna Campo Marzio 630 metri quadrati con parcheggio e possibilità carico/scarico. Canone agevolato per i primi 2 anni. Immobiliare Borsa 040/368003.
LOCALE D'AFFARI Strada di Fiume 130 metri quadrati con ampie vetrine di esposizione fronte strada, parcheggio e magazzino di 45 metri quadrati, canone 2.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A2272/19)
LOCALI mq 250 uso uffici, laboratori affittansi Monfalcone. 0481/712012 15-17. (C0079)
LORENZA 040/7606552 patti deroga marina mq 200 vista golfo 1.400.000 Udine 2 stanze ccina bagno restaurato 600.000 altro ammobiliato 2 stanze cucina servizi 700.000.

IN EDICOLA
Sirio
IL GRANDE MENSILE DI ASTROLOGIA PER LA DONNA MODERNA
Speciale
TUTTE LE PREVISIONI SU LAMBERTO DINI E IL NUOVO GOVERNO
Attualità
I nuovi papà e l'astrologia
CARO BABBO SEI... UNA STELLA
Inchiesta
Tic, abitudini, ossessioni
DIMMI DI CHE MANIA SEI...
e poi...
SCOPRI I TUOI – E SUOI – PUNTI DEBOLI
Noi donne
Menopausa:
QUANDO LA LUNA TRAMONTA
E un eccezionale regalo...
IL MAGICO BRACCIALE BRASILIANO IN TERRACOTTA
per assorbire tutte le negatività

LORENZA 040/7606552 uffici Battisti stanza 2 stanzette servizio 700.000, Milano 2 stanze servizio 550.000, Pestalozzi mq 300 I piano 2.500.000.
MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)

Vendesi Agenzia di Viaggi B2276
centralissima avviamento quarantennale
licenza A/B Iata F.S. 2 uffici cambi
Occasione unica ed irripetibile!
Studio Arcarese Via Latina 27 - Roma
Per informazioni
tel. 0337/745886 0336/536512
trattative riservate

MONFALCONE KRONOS: piazza Cavour, affittiamo ufficio primo piano 55 mq a L. 600.000 mensili. 0481/411430. (C00)
MULTICASA 040/362383 affitta Montebello casetta due stanze cucina bagno veranda ammobiliata, 600.000. (A2321)
SAN Vito soggiorno matrimoniale cucina servizi, 650.000, 040/351342. (A2310)
STUDIO 4 040/370796 Berlam attico vista golfo salone cinque stanze terrazzi Crispi recente piano alto soggiorno due stanze, Gambini arredato non residenti salone tre stanze servizi terrazzo. (A2248)
VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2,3,4 stanze cucina servizi zone Torrebianca, Barriera, Viale, Giulia, S. Giacomo. (A2264/19)
VESTA 040/636234 affitta uso studio professionale uffici centrali di varie metrature.

20 Capitali - Aziende

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti velocemente 10.000.000/400.000.000. Tel. 0422/423994-424186. (G00)
ABITARE a Trieste. Avviatissimo forno-panetteria. Cessione licenza attrezzatura. Affitto locali. Tel. 040/371361. (A2253)
AGENZIA GAMBA 040/768702 CEDESI licenza profumeria bigiotteria articoli da regalo zona 1 piccola metratura lire 6.000.000. (A2254)
AREA Immobiliare 040/3720058 vende PROFUMERIA centralissima, ottimo avviamento, arredamento, 150.000.000; BOUTIQUE centrale, vasta licenza abbigliamento, 120.000.000; BAR BUFFET ottimo avviamento, buona posizione, 180.000.000. (a099)
BAR zona forte passaggio, alto reddito, vasta licenza, vende Futurastudio. Tel. 040/661488. (A2306)
CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 ABBIGLIAMENTO centrale vera occasione come posizione metratura e avviamento. Ottimo giro d'affari. 185.000.000. Per chi ha naso. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 ABBIGLIAMENTO intimo per giovani imprenditrici desiderose di iniziare, negozio dalle ottime potenzialità. Solo 65.000.000. (A099)
CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 CENTRALISSIMO negozio vendita telefonia computer Hi-Fi dischi strumenti musicali ecc. Metratura e posizione ottimali.
CMT PIZZARELLO BARCHIOSCO con parcheggio taxi e servizio Barcola-Costiera vendesi tel. 766676. (A00)
GEPPA 040/660050 DISPONIAMO CENTRALISSIMI negozi abbigliamento, informazioni nostri uffici. (A099)
GORIZIA KRONOS: centralissima attività, ottimo reddito, unica in zona, vendesi. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: centralissime attività, abbigliamento, calzature, ottimo reddito. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: offresi gestione bar centralissimo in Monfalcone, ottimo fatturato. 0481/411430. (C00)
R.T.I. cerca soci di capitale e di lavoro per formazione Srl in campo editoriale. Quote minime a partire da lire 100.000. Informazioni scrivendo a R.T.I. cas. post. 671 Trieste oppure 630580. (A099)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CASAFFARI 040-366036 ricerchiamo appartamenti media-ampia metratura, decorosi, posto auto, zona Rossetti, Scaglioni, S. Luigi, periferia. (a2239)
A.A. CERCHIAMO urgentemente per nostri clienti selezionati appartamento soggiorno camera cucina bagno, pagamento contanti. EUROCASA 040/638440.
ACQUISTO appartamentino seminuovo zona Tigor, Rosmini, Carlo Alberto, telefonare 0330/397898. (A2250)
CERCHIAMO appartamento in Trieste salone cucina 4 camere doppi servizi box definizione immediata nessuna mediazione. 040/368566. (A099/21)
GEPPA 040/660050 URGENTEMENTE cerchiamo per nostri clienti appartamenti piccole metrature, definizioni immediate. (A099)
IMPRESA cerca stabili o rustici anche occupati in qualsiasi zona o stato di conservazione con eventuale terreno. Tel. 040/634215 ore 9-13/16-19. (A2228)
MEDIAGEST 040/661066 semiperiferico decoroso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo, prezzo da proporre. (A099)
RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela appartamento media metratura zona stadio, definizione immediata, Marketing 040/314646. (A00)
URGENTISSIMO pagamento in contanti cerchiamo per nostro cliente casetta o villetta con giardino definizione immediata. 040/368566. (A099/21)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI via Marconi ultime disponibilità primingressi varie dimensioni con posto macchina. Rivolgersi via San Lazzaro 19 040/634075 (A2287)

Continua in 29.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10 del giorno 22 marzo 1995 nell'aula n. 285 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di SAVRON UMBERTO nato a Trieste il 9-11-1937:

— alloggio sito al V piano dello stabile di Viale XX Settembre n. 51 P.T. 39979 di Trieste c.t. 1.o p.c.n. 1575 con 35/1000 p.i. della P.T. 25943 di Trieste, c.t. 1.o, di mq 87.

Prezzo base: Lire 76.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da depositare nella Cancelleria del Tribunale, stanza 241, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 22 febbraio 1995

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

DEDICATO A LEO VALIANI E AD ALBINO STALZER L'ULTIMO NUMERO DELLA RIVISTA «FIUME»

Due antifascisti scomodi

Ben noto il ruolo del primo che contribuì a creare la Repubblica italiana nel dopoguerra

Il senatore a vita Valiani.

FIUME — A due antifascisti fiumani scomodi – Leo Valiani e Albino Stalzer – è dedicato ampiamente l'ultimo numero della rivista «Fiume» edita a Roma.

Sulla figura di Leo Valiani (nato nel 1909) si sofferma anzitutto György Réty (primo segretario dell'ambasciata d'Ungheria a Roma): principalmente in contrapposizione all'ungherese Kàdàr (pure lui nato a Fiume). E nell'ambito di questo confronto la carriera politica di Kàdàr viene definita «quella di (...) un marxista dottrinario di ristrette vedute, il quale, se è vero che ha conosciuto – per averla sperimentata sulla sua carne – l'assurdità e la mostruosità dello stalinismo, non essendo stato capace di una completa rottura, soffocò dapprima la rivoluzione (del 1956) e divenne in seguito il creatore e il dirigente del regime post-stalinista (anche se ha creato la più tollerabile fra le dittature est-europee)».

All'opposto, Leo Valiani dovrebbe essere considerato «il prototipo dell'intellettuale di sinistra, colto, di ampie vedute, che – dopo aver rotto con lo stalinismo – divenne un rappresentante incrollabile dei principi liberali-socialisti». E di Valiani vengono ancora ricordati brevemente: la «emigrazione» nel 1936, la «parte attiva alla lotta contro il fascismo italiano», il ruolo avuto nel 1945 nella direzione del movimento di liberazione dell'Italia del Nord, il contributo alla creazione della Repubblica italiana subentrata alla monarchia, l'uscita di fatto dalla politica attiva e la successiva intensa attività storiografica.

Sulla vita del molto meno noto Albino Stalzer (nato nel 1881) così scrive invece Amleto Ballarini (presidente della Società di studi fiumani che ha sede a Roma):

Meno noto il secondo che fu a lungo esiliato

«nel 1914, allo scoppio della guerra, ripara in Toscana, e a Firenze entra in contatto «con i socialisti locali aderendo alla corrente rivoluzionaria che nel Congresso di Livorno del 1921, con Amedeo Bordiga, darà vita al Partito comunista»; a Fiume nel 1919 fonda via via il settimanale «La voce del lavoratore del porto», un «Partito comunista di Fiume» (di consistenza numerica presumibilmente molto modesta), una «Cooperativa dei lavoratori del porto» (che diventerà molto influente politicamente).

In particolare quest'ultima cooperativa assumerà a Fiume nel 1921 un importante ruolo di sostegno a quel movimento politico «autonomista» di Riccardo Zanella che si oppone allo «stato di cose create dal colpo di stato fascista avverso al risultato elettorale (dell'aprile 1921) per la costituente». Ma il comunismo «ufficiale» diffidava della «borghesia» zanelliana (autonomista), e così nel dicembre 1921 il «Lavoratore» di Trieste prenderà posizione contro «d'ignobile nome di Albino Stalzer, falso comunista» (sic!).

Fra le ultime iniziative politiche di Albino Stalzer, il Ballarini ricorderà ancora: la pubblicazione nel 1922 di un giornale di brevissima vita intitolato «L'ultima ora» (vivacemente polemico contro i fascisti e contro il governo italiano di allora); la diffusione clandestina di un manifesto e di un volantino denunciante un «curioso idillio» fra fascisti e comunisti «ufficiali», «in occasione della visita (a Fiume) di un certo Cavaciocchi, rappresentante del Pci di Trieste che sembra solidarizzare addirittura con gli autori del colpo di stato (fascista) del 3 marzo 1922».

Infine in merito all'ultimo periodo del lungo esilio (fra il 1922 e il 1938), che Albino Stalzer visse a Costrena in territorio jugoslavo, così scriverà il Ballarini: «Ogni domenica mattina (...) accompagnava figli e nipoti (...) alla messa nella chiesa di S. Lucia di Costrena. Lui attendeva fuori, per ovvia coerenza. «Non era ateo – assicura il nipote che lo adorava –. Più che ateo, agnostico». Agli ultimi tre figli diede i nomi della sua fede e della sua sofferenza: Libero, Lenina, Esiliata. Difficili da portare. Le ragazze furono chiamate caritatevolmente Lina e Lilli. Il maschio rimase Libero».

Mario Dassovich

IN VISTA DELLA STAGIONE TURISTICA

Sansego, il porto sarà presto rifatto

FIUME — In circa due mesi il porto di Sansego verrà rimesso a nuovo: verrà cioè riparata la diga frangiflutti (la «scojera») e verrà rifatta la «testata» del molo principale (e unico) nel piccolo porto isolano. L'ammontare della spesa prevista non è stato ancora reso noto, ma la promessa di riparare in tempi brevissimi i danni causati da un eccezionale maltempo una decina di anni fa è venuta da Goran Pavlov, massimo responsabile del Centro per lo sviluppo della regione insulare presso il ministero della Ricostruzione. Pavlov – che aveva compiuto una breve visita a Sansego in compagnia del vicesindaco di Lussinpiccolo, Mario Hoffman e di altri funzionari – ha comunque garantito che i finanziamenti necessari sono già stati assicurati dal competente ministero, senza tuttavia precisare l'entità della somma. Secondo il responsabile del Centro per lo sviluppo insulare, si provvederà subito a bandire un concorso pubblico per l'assegnazione dell'appalto.

Stando a quanto rilevato dall'esponente governativo durante la visita a Sansego, i lavori porranno finalmente rimedio a un'incuria durata un decennio e potranno favorire il rilancio turistico della celebre (in Adriatico) e caratteristica «striscia di sabbia»: l'isola di Sansego (Susak) è infatti un agglomerato sabbioso di 6,3 chilometri quadrati, il cui unico rilievo raggiunge i 98 metri sul livello del mare. Oltre a essere tradizionale rifugio di pescherecci in circostanze di maltempo, Sansego aspira da tempo a diventare meta turistica, soprattutto dei diportisti nautici. La ricostruzione del porto potrebbe essere dunque l'occasione buona.

PREZIOSA PALA A SANT'ANNA

«Venite a Capodistria per riscoprire Bellotti» (pittore del Seicento)

Un particolare della pala di Pietro Bellotti.

CAPODISTRIA — Tra le molte opere d'arte custodite a Capodistria, vi è anche un prezioso dipinto di Pietro Bellotti, pittore del Seicento. La pala, raffigurante un S. Antonio da Padova, è datata 1668. A rammentarci l'importanza di quest'opera conservata nella chiesa conventuale di Sant'Anna, è il professor Luciano Anelli, presidente dell'Istituto d'arte «Caravaggio» di Brescia che sull'artista lombardo sta preparando un'ampia monografia. «Il quadro di Capodistria è fondamentale - dice il prof. Anelli - perché è databile, dunque un punto fermo della produzione del Bellotti» (da non confonderlo con il Bellotto, detto il Canaletto, ndr). Il «S. Antonio» capodistriano è da considerarsi un'autentica rarità, poiché il Bellotti ha una produzione storica e sacra alquanto limitata (Basti dire due opere del genere abbelliscono le pareti di Palazzo Ducale a Venezia). L'autore era famoso invece ed è ricercato tutt'oggi (gli antiquari lo vendono carissimo, ndr) per le «mezze figure»: calzolai che fanno le scarpe, donne che cuciono, vecchi che bevono a cose di questo genere.

Nato a Volciano sul Garda, Pietro Bellotti, lavorò soprattutto nel Veneto. E nel panorama della pittura veneziana del tempo è stato inquadrato nella corrente dei «tenebrosi», cioè di quegli artisti che dipingevano fondi scuri per far risaltare le luci nel primo piano (idea che è stata anche del Caravaggio). Nell'opera capodistriana è in primo piano appunto la luminosa figura di Gesù bambino accanto al volto di S. Antonio. «molti autori la citano - dice il professor Anelli - ma nessuno si è mai preso la briga di venire fino a Capodistria e fotografarla».

L'opus artistico del Bellotti è interessante e vario come lo è stata la sua esistenza. Un'esistenza turbolenta che lo porta a girovagare alle corti di mezza Europa (Milano, Mantova, Parigi, Monaco di Baviera ...) per concludersi, in povertà, sulle rive del Garda. Restòpovero, secondo i biografi, perché era un «dissoluto», vale a dire uno spendaccione gaudente.

Alberto Cernaz

OFFERTI ALCUNI ALBERGHETTI E LOCALI PUBBLICI

Zara, l'impresa «Turisthotel» vende dei pezzi (i più piccoli)

ZARA — La principale impresa turistico-alberghiera zaratina, la «Turisthotel», sta apprestandosi a voltare pagina per incamminarsi sulla strada della privatizzazione. A indurre l'attuale management ad accettare la svolta (con il placet del Fondo di Stato alle privatizzazioni) sarebbe stato, in effetti, il «peso» di una gestione poco razionale di una serie di impianti ricettivi sparsi su tutto lo Zaratino, isole comprese. Sarebbero anzi proprio i piccoli alberghi, i ristoranti disseminati nell'area insulare quelli dimostratisi fin qui meno remunerativi, in primo luogo per via di una gestione malaccorta, inerte e dispendiosa. Stando a quanto deciso dal consiglio d'amministrazione della «Turisthotel», fra pochi giorni verranno ufficialmente posti in vendita oppure offerti in affitto pluriennale impianti il cui valore stimato ammonta al 6 per cento del valore complessivo dell'azienda zaratina (che in totale «pesa» circa sui 92 miliardi di lire).

Si tratta della prima fase del processo di privatizzazione, durante la quale la dirigenza della «Turisthotel» conta di sbarazzarsi di due piccoli alberghi e di un ristorante sull'Isola Lunga (arcipelago delle Incoronate), di altri due alberghetti sulle isole di Iz e Ugljan, nonché di una serie di locali pubblici (bar, tavole calde, trattorie) nella stessa Zara e immediati dintorni. I risultati emersi da questa prima fase del processo di privatizzazione dovrebbero inoltre fornire le indicazioni o le esperienze necessarie per continuare il processo, che nella fase successiva dovrebbe includere anche i «bocconi più grossi», ossia gli insediamenti turistico-alberghieri di costo più elevato. Si tratta di villaggi turistici di grande capienza (uno dei quali nel parco nazionale di Paklenica) e financo di un ex club Mediterranée.

Tornando però alla fase iniziale di privatizzazione, secondo il direttore generale della «Turisthotel», Frane Skoblar, l'obiettivo prioritario è quello di trovare un nuovo proprietario o un nuovo gestore per i piccoli alberghi decentrati (massimo 800 posti), che nell'attuale modello di gestione non possono risultare remunerativi. Al loro acquisto sarebbero interessati diversi croati all'estero, che potrebbero investire i loro risparmi e, al tempo stesso, fare ritorno nei luoghi d'origine. Solo una gestione di tipo familiare – rileva Skoblar – questi piccoli alberghi o pensioni, in gran parte nei centri isolani, potrebbero risultare redditizi.

AVVIO DEI LAVORI DOMANI

Maslenica, rinasce il ponte distrutto nel novembre '91

ZARA — Se non ci saranno impedimenti all'ultimo momento, dovrebbero incominciare domani i lavori per l'approntamento dell'arcata in cemento armato del nuovo ponte di Maslenica, sul canale omonimo poco a nord di Zara. La nuova infrastruttura sostituirà quella vecchia che, come si ricorderà, venne fatta saltare nel novembre del 1991 per impedire l'accesso da nord alla città dalmata da parte dei reparti dell'Armata popolare jugoslava, in uno dei momenti cruciali della crisi che avrebbe distrutto la Jugoslavia.

Il nuovo ponte sostituirà così l'attuale struttura che poggia su chiatte. Struttura che ha consentito provvisoriamente i collegamenti tra la Dalmazia e il resto della Croazia.

I lavori sui due versanti del canale di Maslenica sono praticamente ultimati e nella settimana entrante verrà affrontata la parte più impegnativa dell'opera. Per fare il punto della situazione e stabilire i tempi e le modalità della ricostruzione di villaggi e infrastrutture distrutti nello Zaratino, hanno recentemente fatto visita alla città vari esponenti governativi, tra i quali il ministro delle Comunicazioni, Mudrinic, e quello della Ricostruzione, Radic. Uno dei problemi più difficili da risolvere rimane quello dell'approvvigionamento idrico.

FIAT ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e conferma il finanziamento senza precedenti. Per tutto febbraio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Febbraio. Riparte anche il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN **48 MESI** AL **6 %**

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 28/02/1995 su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Uno) e veicoli commerciali (esclusa la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

IL SINDACO DI UDINE INVOCA IL RISPETTO DELLA SPECIALITA' E CHIEDE AUTONOMIA DA ROMA

Sfida sulla data delle elezioni

Invece del 23 aprile si chiede che il voto slitti a metà maggio - Dure critiche dei Verdi alla Giunta

TRIESTE - Urne ancora una volta aperte in primavera per un test elettorale estremamente significativo che interesserà più della metà dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia, 166 in tutto, e due amministrazioni provinciali, quelle di Udine e di Pordenone. Secondo quanto stabilito venerdì sera dal governo le elezioni regionali, comunali e provinciali si svolgeranno il 23 aprile (per poter votare tuttavia lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali dovrà avvenire entro il 5 marzo); il Consiglio dei ministri ha anche approvato un decreto legge che regola le procedure tecniche delle operazioni di voto. Lo spoglio delle schede seguirà il seguente ordine: regionali, provinciali e comunali; lo scrutinio comincerà alle 7.

Ancora incerto il sistema di votazione. Per la prima volta in 51 comuni della regione compresi nelle amministrazioni della fascia tra i 5 e i 15 mila abitanti si voterà con il maggioritario a doppio turno, a patto però che la legge venga ratificata per tempo dal governo; se i tempi invece dovessero allungarsi a dismisura si voterà seguendo il vecchio sistema.

A primavera in Friuli si eleggeranno i nuovi amministratori della Provincia e di 114 Comuni, tra cui anche quelli del capoluogo; a Pordenone si andrà alle urne per rinnovare il consiglio provinciale e 32 amministrazioni comunali; nell'isontino invece si sceglieranno 17 nuovi primi cittadini; nel comprensorio giuliano infine si voterà solo a Monrupino, San Dorligo della Valle e Sgonico. Ancora in dubbio la soluzione della vertenza giudiziaria che riguarda la Provincia di Trieste (si attende il parere della Corte costituzionale su un ricorso presentato dall'Us) e che molto probabilmente non giungerà a soluzione entro tempi brevi.

UDINE — Il Consiglio dei ministri fissa la data per le elezioni regionali e si scatenano i dubbi. Primo fra tutti: anche in Friuli-Venezia Giulia si voterà il 23 aprile? Il quesito se lo è posto il sindaco di Udine, l'avvocato Claudio Mussato, che è pronto a intraprendere ogni azione legale per impedire lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale del capoluogo friulano (in azione dal 1990) e delle altre amministrazioni in scadenza in tutta la regione. Secondo Mussato infatti si deve andare al voto dopo metà maggio, alla scadenza naturale.

Ieri il sindaco-avvocato ha rotto ogni indugio e ha telefonato al competente ufficio del ministero degli Interni

Claudio Mussato

per verificare le sorti per la nostra regione: essendo a statuto speciale, infatti, la competenza sui rinnovi dei consigli comunali e provinciali spetterebbe al consiglio regionale e non a Roma. In via ufficiosa, un funzionario ha confermato che la disposizione sulla data delle elezioni riguarda solamente le regioni a statuto ordinario, escludendo quindi Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Sicilia, Val D'Aosta e Sardegna.

«Circolari ufficiali o disposizioni contrarie, però, al momento non ve ne sono» ha commentato Mussato ricordando come il ritardo nelle votazioni sarebbe, al massimo, di 15 giorni ossia il tempo necessario per permettere alla legge elettorale emessa dalla Regione di entrare in vigore. Il governo potrebbe però forzatamente anticipare la data della chiamata ai seggi con un apposito disegno di legge o un decreto ministeriale.

Quella del sindaco-avvocato di Udine è più una provocazione giuridica che politica. «Come semplice cittadino, sono pronto a impugnare il provvedimento di governo dinanzi alla Corte costituzionale o al Tar qualora Roma procedesse rispettivamente con un disegno di legge o un decreto ministeriale – ha concluso Claudio Mussato –. La mossa, però, spetterebbe alla Regione Friuli-Venezia Giulia che si vedrebbe menomata dei suoi poteri se permettesse allo Stato d'invadere la propria competenza in materia elettorale».

TRIESTE - «Con quale legge si voterà per i Comuni della Regione?» E' questo, in sintesi, il quesito che il gruppo consiliare regionale dei Verdi gira alla presidente della Giunta, Guerra, in una nota piuttosto critica sull'operato della maggioranza «che - a detta del capogruppo Mioni - ancora una volta ha dimostrato di non saper esercitare i poteri dell'autonomia speciale in maniera originale, positiva, tempestiva e convincente».

Secondo i Verdi infatti, la decisione del governo di accorpare elezioni regionali, comunali e provinciali, per il 23 aprile accorcia i tempi, già stretti, rispetto alla possibilità di entrata in vigore della legge elettorale per i Comuni. Questa scelta dunque è un contributo ulteriore a rendere ancora più incerto e confuso il dibattito politico e amministrativo nei Comuni compresi nella fascia tra i 5 e i 15 mila abitanti. «Pur di avere questa legge - conclude Mioni - non si è esitato ad approvare un testo, di una materia tanto delicata perchè tocca il problema delle regole, con il voto di soli 24 consiglieri».

NUOVA FORZA TRASVERSALE AL «FORUM DI AQUILEIA»

«Per essere regione», autonoma

UDINE - Un gruppo uomini politici, di cultura e del mondo dell' economia ha presentato ieri a Udine l'appello «Per essere regione», titolo-sigla che identifica i promotori e che rappresenta - è stato detto nel corso dell'incontro - una forza trasversale e sinergica col «Forum di Aquileia». I propositi del gruppo sono stati spiegati dal legale Marco Marpillero e dal giornalista Sandro Comini, che fu già tra i fondatori del Movimento Friuli. Comini, in particolare, ha rilevato che il gruppo si oppone nettamente all'idea di una macro regione del Nord-Est, ma che ciò non significa un'opposizione al federalismo.

Questo, anzi, per il gruppo, è utile e deve salvaguardare i livelli di autonomia delle diverse realtà. In tale contesto, quindi, anche il Friuli-Venezia Giulia vede delle questioni che possono essere gestite dal Friuli o addirittura dalla Carnia, altre che possono essere gestite da Trieste e altre ancora, di interesse regionale, che tutte queste componenti devono gestire insieme.

Non va escluso, è stato precisato ancora nel corso dell'incontro, che problemi economici o altri di livello superiore, vadano affrontati in ambito di Triveneto. Quanto al Forum di Aquileia, il gruppo «Per essere regione» ha sottolineato di perseguire scopi analoghi, anche se pur su livelli diversi. L'«appello», quindi, è stato rivolto al Forum stesso, oltre che a tutti i cittadini, agli Enti e alle forze politiche.

Austria senza frontiere, Finanza in super lavoro

TARVISIO - Nonostante l'apertura delle frontiere con l'Austria, dopo il suo ingresso nell'Ue, è ancora super lavoro per la guardia di finanza di Tarvisio. L'altra notte due friulani in autostrada sono incappati in un controllo delle Fiamme gialle che ha portato al sequestro di materiali di contrabbando provenienti da paesi extra comunitari, costituito da argenti, icone, ceramiche artistiche e pellicce. Sul treno proveniente dall'Austria, il nucleo mobile anti-droga ha sequestrato a un cittadino straniero una dose di Marijana con foglie e infiorescenze nascoste nel tacco di una scarpa e ha respinto all'estero come clandestino un giovane senza documenti che pensava di poter viaggiare senza controlli. L'altra notte infine al valico di Fusine con la Slovenia, la guardia di finanza ha fermato un'Alfa 164, risultata rubata in Emilia Romagna e dotata di una carta di circolazione sottratta in bianco a Napoli, e ha provveduto al fermo dell'uomo alla guida della vettura, ora in carcere a Tolmezzo, che portava con sè dollari Usa falsi.

Silvana Grassani

Nuovi militari in carriera da Rambo a single infelici

UDINE - Vita dura per il militare in carriera. I continui trasferimenti - anche fino a 18 durante l'arco del servizio - e l'obbligo alla riservatezza, infatti, pongono oggi giorno nuovi, inaspettati problemi per l'ufficiale che, stritolato tra lunghe missioni e segreti di Stato, non riesce più ad essere anche un gentiluomo. Risultato? Si innalzano i muri d'incomprensione e fioccano i divorzi. L'insolito identikit sentimentale e umano del militare - ben lontano dal mito «rambesco» - è emerso nel corso di un incontro organizzato a Udine dall'Unione sottufficiali in congedo che si è avvalso anche della consulenza dello psicologo Franco Barbina. «Se un tempo le mogli seguivano la vita militare del consorte, inserendola nei circoli e nelle caserme, è stato sottolineato - ora le giovani spose non sopportano di essere abbandonate per sei mesi all'anno a causa delle varie operazioni in Somalia, Albania e Mozambico. Inevitabili dunque, le separazioni dettate spesso da banali e futili motivi».

IN BREVE

Informazioni snelle dai nuovi sportelli collegati al Palazzo

TRIESTE - Sono in funzione dalla fine del mese di gennaio a Udine, Pordenone e Tolmezzo, le strutture informatiche e automatizzate (i cosiddetti «sportelli del cittadino») che consentono di ottenere in tempo reale informazioni sulle procedure delle varie pratiche presso l'amministrazione regionale. La scelta di partire da questi tre centri regionali corrisponde alla logica di venire incontro prima di tutto alle località più lontane dalla sede della Regione (Trieste).

Questi i recapiti dell'ufficio informazioni al cittadino già aperti: Udine, via San Francesco, ufficio distaccato di gabinetto, tel. 0432-555611, responsabile Giorgio Troncon; Pordenone, piazza Ospedale Vecchio 11, presso l'ufficio distaccato di gabinetto, tel. 0434-5291, responsabile Ettore Toffoli; Tolmezzo, via Piave 19, presso la sede distaccata della presidenza della Giunta, tel. 0433-41559, responsabile Daniele Bertuzzi. Per le informazioni sul mutuo casa gli uffici in via Giulia 75/1 a Trieste sono aperti dal lunedì al venerdì, con orario dalle 10 alle 12 (040-3774625).

Cinemazero: ultime due repliche del film osè con Marilyn Monroe

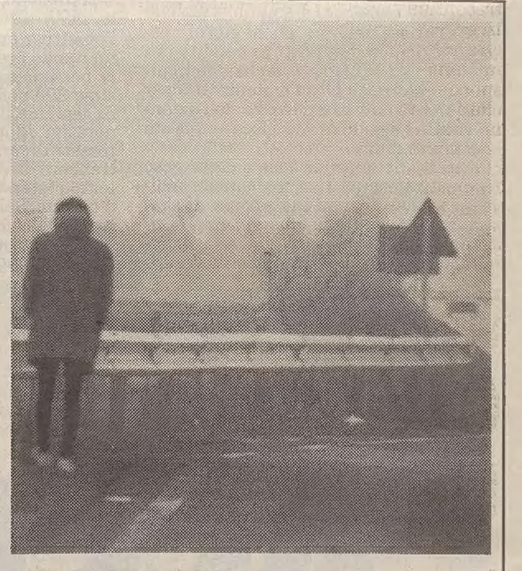
PORDENONE - Non c'è stato il tutto esaurito, la scorsa notte a «Cinemazero» di Pordenone, dove è stato proiettato in prima «The Apple Knockers and the Coke», film osè interpretato nel '46 da una sconosciuta poi diventata famosa come Marilyn Monroe. Al termine, i commenti degli spettatori hanno riguardato soprattutto il dubbio se la protagonista sia davvero Marilyn. Il film verrà riproposto oggi e domani.

Azione cattolica diocesana, oggi il rinnovo del direttivo

TRIESTE - Oggi, in sala Scrosoppi a Udine, a partire dalle 15.15, si svolgerà l'assemblea annuale dell'azione cattolica diocesana. L'associazione laicale che in diocesi conta ventinove sezioni, più di mille aderenti e altrettante persone coinvolte nelle proprie attività, nella giornata odierna rinnoverà i direttivi destinati a rimanere in carica per il prossimo triennio.

Rai: nuovo appello per l'avvio delle trasmissioni in sloveno

TRIESTE - Il comitato regionale per i servizi radiotelevisivi ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che riafferma «l'esigenza di un immediato avvio» di trasmissioni sulla terza rete bis della Rai in lingua slovena e ribadisce «la necessità di correttezza e di trasparenza» nei metodi di assunzione del personale. Il documento rileva inoltre «l'esigenza di migliorare l'irradiazione della terza rete Rai».



PROSTITUTE ASSENTI DOPO LA RETATA DELLA POLIZIA

Spente le «lucciole nere» sulla Napoleonica vietata

MONFALCONE - Traffico intenso sì, ma di donne di colore nemmeno l'ombra. Con la pioggia e il brutto tempo le «lucciole» della Napoleonica hanno preferito starsene al calduccio e magari riposarsi in attesa di tempi migliori. Dopo la retata dell'ufficio stranieri della questura di Udine, nei giorni scorsi, un vero e proprio repulisti con una quindicina di ragazze nigeriane prelevate sul «luogo di lavoro» e portate in caserma per accertamenti, la strada statale 252 che collega Palmanova a Codroipo è rimasta quasi completamente sgombra di prostitute, con il sollievo dei tanti camionisti che la percorrono. Camionisti adirati che hanno rischiato diversi tamponamenti nei giorni scorsi, riuscendo a bloccare il loro bestione a pochi centimetri dall'auto che li precedeva e che si fermava all'improvviso accanto alle lucciole. È grazie alle loro proteste e denunce che è scattata la «retata» lungo il tratto più affollato nei pressi di Codroipo.

Del fenomeno-prostituzione è rimasto un piccolo movimento locale, con qualche lucciola dei dintorni ancora all'opera, munita principalmente di autovettura (bianca per farsi notare anche nel buio della notte), parcheggiata a pochi metri dalla statale nei viottoli di campagna. Ma, mentre c'è chi si è più «industrializzato» con tanto di pied-à-terre annesso (un bel camper per alcova) nei pressi dell'aerobase di Rivolto, esiste ancora chi sosta sotto i ponti prima di prendere il volo nelle automobili dei clienti. È il caso di una bella mora, molto giovane, con pantaloni neri aderenti e montgomery rosso che staziona sotto il cavalcavia della nuova arteria che porta a Udine. Non è al corrente della retata, al punto che legge con avidità il giornale che le porgiamo; poi, senza una piega, dice che non ne vuol parlare tanto lei farà il mestiere ancora per poco. «Lo faccio perché mi servono soldi, per me e per la mia famiglia in Albania — dice in un italiano quasi perfetto —. Ancora un po' e poi smetto». Non hai paura? «Non te lo dico. I giornalisti non avranno niente da me». E torna a sedersi sul guardrail con una smorfia di amarezza, in attesa di interlocutori più redditizi. Nella nostra zona, dicono i carabinieri di Codroipo, operano le solite sette-otto italiane e un paio di gay. Niente di più. Quando arrivano le extracomunitarie vengono subito controllate: una volta rilasciate non si fanno vedere per qualche giorno, poi ritornano o cambiano zona: un fenomeno di costume, e niente di più.

c. s.

INSERZIONE A PAGAMENTO

ALLEANZA NAZIONALE M.S.I.

LUNEDI' 27 FEBBRAIO - ORE 18.30

HOTEL SAVOIA EXCELSIOR - SALA AZZURRA

I consiglieri regionale del Friuli-Venezia Giulia

DRESSI - CASULA - CONTENTO - GIACOMELLI - RITOSSA

presentano

"LA POLITICA ECONOMICA DI ALLEANZA NAZIONALE"

Parlerà prof. **GAETANO RASI** Responsabile del programma economico di Alleanza Nazionale

Presenziano: on. **MENIA** (DEPUTATO) **PARIGI** (EUROPARLAMENTARE)

COMM.: GRUPPO REGIONALE ALLEANZA NAZIONALE F.V.G.

Casa di Riposo
Venus
FISIOTERAPIA INCLUSA NELLA RETTA
Trieste • Via Cellini 2 • Tel. (040) 370396
3° Piano • Ascensore

Casa di Riposo
Venus
FISIOTERAPIA INCLUSA NELLA RETTA
Trieste • Via Cellini 2 • Tel. (040) 370396
3° Piano • Ascensore

IN VALUTA FORTE GLI ACQUISTI DELLA CLIENTELA D'OLTRECONFINE MA I COMMERCIANTI MINIMIZZANO

Shopping favorito dal marco

La moneta tedesca acquistata dai cambiavalute a 1090 lire, nei negozi trattata attorno alle 1050-1060 lire

Vecchi autobus e sgangherate «Zastava» ieri in Borgo Teresiano. Lo shopping a Trieste gli acquirenti d'oltreconfine ora lo fanno ànche in Audi e Bmw. Parcheggiati lungo le Rive, o vicino alla Stazione, migliaia di sloveni e croati (più qualche ungherese) ieri hanno invaso pacificamente la città con il loro gruzzoletto in «valuta forte»: soprattutto marchi, ma anche dollari e franchi svizzeri. Anche se non è stato un assalto.

I commercianti del centro minimizzano. È stato – dicono – un sabato come tanti altri. L'«effetto marco» non avrebbe cioè ancora fatto incrementare le vendite, specie nel ramo dell'abbigliamento. Il motivo? Le svendite sono quasi terminate, mentre le novità della prossima stagione non sono ancora state esposte.

Il vero periodo per gli affari – dicono – è quello compreso tra aprile e maggio. Una cosa però è certa: con una lira ai minimi storici, cambiata a 1090 (questa la quotazione media nei cambiavalute praticata ieri mattina) la spesa per sloveni e croati risulta molto più conveniente che in passato.

Nei negozi di alimentari e nei supermercati delle Cooperative Operaie, la svalutazione della lira sul marco non si è fatta ancora sentire. «Ma non per molto – aggiungono i titolari di un negozio specializzato dal centro –, specie per i prodotti che provengono dalla Germania».

Qualcosa in meno guadagnano gli acquirenti d'oltreconfine pagando direttamente la merce nei negozi. In genere, il cambio praticato dai commercianti si aggira sulle 1050-1060 lire per un marco. I clienti sono in aumento? «Per il momento pare proprio di no – risponde il titolare di un negozio di abbigliamento – anche se sono naturalmente benvenuti coloro che portano valuta pregiata».

«Acquistiamo il marco a 1090 lire. Ma non mi pare che vi siano più slavi che nelle scorse settimane», commenta il titolare di un cambiavalute in via Roma. «Vengono comunque qui a Trieste solo con valuta pregiata – aggiunge – e in genere non portano mai le divise dei rispettivi Paesi, talleri o kune croate».

a. r.

Duty free e benzina, tutto più caro

La lira crolla anche in Slovenia. Dopo il trend negativo iniziatosi a gennaio, in queste ore la nostra moneta ha subìto un ulteriore deprezzamento rispetto alla valuta slovena, agganciata come noto al marco tedesco. Ieri, per un tallero ci volevano 15 lire. Una settimana fa ne bastavano 13,8. Come dire, una perdita secca del 10 per cento in soli sette giorni.

Risultato: il pieno di benzina e i prodotti dei duty free shop hanno registrato l'ennesimo rincaro. La super, ad esempio, in queste ore ha sfiorato 1060 lire il litro. Solo poche settimane fa era a 1030, mentre ai primi di gennaio non superava le 1015. Un trend che farà di certo preoccupare i benzinai d'oltre confine che, dopo la distribuzione dei buoni dell'agevolata, potrebbero vedere sparire l'abituale clientela. Già nelle ultime settimane si era riscontrata una flessione del 50 per cento.

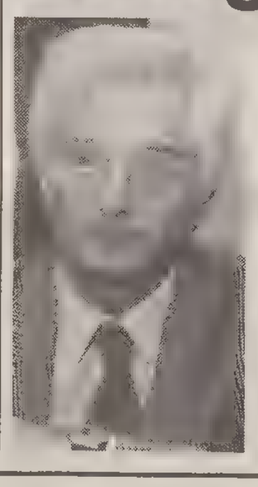
Ieri mattina, sabato, i distributori sloveni erano praticamente semideserti. «Siamo spiacenti, dobbiamo ritoccare il prezzo ogni giorno perché è agganciato al marco» ribadivano ieri alla stazione del piccolo valico di Belpoggio.

Se i benzinai piangono, i duty free shop non ridono. Alla nuovissima rivendita di Rabuiese il rapporto marco-lira è stabilizzato a 1108. Una quotazione che si riflette inevitabilmente sui prezzi. Una stecca di sigarette «Diana» un mese fa costava 23.200 lire, ora sfiora le 24.400. Le «Kim» prima della svalutazione erano vendute a 24.300, mentre ieri superavano le 25 mila lire. Un sostanziale incremento si registra anche per le «Marlboro», di poco sotto le 30 mila. Per alcolici e profumi sono invece segnalati aumenti dovuti al cambio sfavorevole attorno al 5 per cento.

È bene ricordare, che l'importazione delle sigarette è soggetta a rigide norme doganali. Una stecca è il quantitativo massimo a persona, ma solo per gli acquirenti non triestini. Ai frontalieri è infatti permesso l'acquisto di soli due pacchetti.

Non si segnalano invece incrementi nelle macellerie. La fettina si mantiene, più o meno, ai valori di sempre. Il filetto di manzo viene venduto attorno alle 29 mila lire il chilo, mentre il roast-beef non supera le 24 mila. Ma nemmeno questo basta a far ritornare i clienti: ieri anche nei negozi di alimentari sloveni lungo la fascia confinaria, le persone che parlavano italiano si potevano contare sulle dita di una mano.

Donaggio: «Effetto contingente»



Il marco alle stelle come volano per l'import-export locale? Adalberto Donaggio (nella foto), presidente della Camera di commercio, non cede a facili entusiasmi e ricorda che il volume d'affari deve essere valutato nella sua complessità. In pratica, le aziende specializzate in questo settore trattano anche merce proveniente da altri Paesi, acquistata in valuta straniera, e questo filone non viene toccato dall'ascesa della divisa tedesca. «La gran convenienza — osserva — riguarda solo i prodotti italiani o venduti in lire, dove si registrerà certamente un aumento di fatturato». L'import-export, però, usa spesso «triangolazioni» di valuta e questi scambi devono essere monitorati con molta attenzione. «Da quando ci sono queste fluttuazioni — prosegue Donaggio — è chiaro che gli operatori cercano di comprare e vendere nella stessa moneta. Se, infatti, si acquistasse in monete straniere e si vendesse in lire, simili operazioni si risolverebbero in un bagno di sangue». Il presidente della Camera di commercio, inoltre, pone l'accento sulla «contingenza», sull'«occasione temporanea» del super-marco, non sbilanciandosi fino a ipotizzare una rapida inversione del trend locale.

Sul fatto che l'economia non possa prendere slancio dalla svalutazione contingente concorda anche Renato Guercio, presidente dell'associazione commercianti all'ingrosso. «E' chiaro che le nostre esportazioni aumenteranno — dice — siamo sempre più competitivi rispetto agli altri Paesi, almeno da due anni a questa parte. Ma attenzione, c'è anche il rovescio della medeglia: i clienti esteri cominciano a non considerarci più tanto affidabili».

E anche sul fronte del dettaglio bisogna organizzarsi per il futuro. Guercio ipotizza un aumento trascinato dal marco, ma reputa indispensabili immediati investimenti a livello di strutture per gli acquirenti dai Paesi dell'est. Altrimenti l'effetto positivo si limiterà a una boccata d'ossigeno per l'economia cittadina, senza alcuna garanzia di perdurare.

SOLTANTO 480 MILIONI

L'asta dei Bot: magra raccolta negli uffici postali

La novità poco reclamizzata fra i risparmiatori, che hanno continuato, nonostante i vantaggi, a rivolgersi alle banche

Bot, meglio farli in Banca. Sembra essere questo, almeno per ora, l'orientamento dei risparmiatori triestini che, nell'ultima asta valida per sottoscrivere i diffusissimi Buoni ordinari del tesoro, hanno scelto ancora una volta la strada degli istituti di credito, lasciando alle Poste le briciole: soltanto 480 milioni raccolti sull'intero territorio della provincia, caratterizzata peraltro da una presenza molto diffusa di uffici postali. È questo infatti il risultato, molto magro perché corrisponde a un numero ridotto di sottoscrittori, realizzato dalle Poste, recentemente diventate Ente pubblico economico.

Eppure l'asta, svoltasi venerdì, nel suo complesso, non è andata male, nonostante la crisi economica della quale si parla e sparla. Quasi 60 mila miliardi sono stati acquistati nel nostro Paese dai risparmiatori, ma la parte del leone l'hanno fatta come sempre le banche. Il perché non riescono a spiegarselo neppure alla direzione provinciale delle Poste di piazza Vittorio Veneto, anche se la cosa non crea problemi, mentre rimane l'ottimismo per le prossime aste.

La possibilità di sottoscrivere Bot negli uffici postali costituisce infatti una novità e i triestini, molto probabilmente, anche in questo frangente hanno ostentato la consueta ritrosia ai cambiamenti repentini.

«Eppure i vantaggi di un acquisto fatto ai nostri sportelli sono evidenti — dicono in piazza Vittorio Veneto — perché la commissione di sottoscrizione per esempio è inferiore a quella applicata dagli istituti di credito, come del resto costano meno il deposito e la custodia dei titoli. Poniamo un'unica condizione — precisano i responsabili dell'Ente pubblico economico della nostra città — cioè quello di possedere un conto corrente postale o un libretto di risparmio della stessa natura, sui quali precostituire i fondi che poi saranno trasformati in titoli di Stato. Eppure...».

Forse la risposta è molto più semplice: il risparmiatore è di natura lento nei suoi movimenti, poco disposto a lasciare la strada vecchia per la nuova, soprattutto quando si tratta del suo danaro. A tutto questo va aggiunto che la pubblicità non è stata travolgente: forse non tutti sanno ancora che c'è questa nuova possibilità.

In ogni caso il ghiaccio è rotto: le prossime aste diranno se certe abitudini sono insuperabili oppure se, gradatamente, le Poste cominceranno a sottrarre fette di mercato alle banche. A breve i correntisti postali potranno anche andare allo «scoperto», e a quel punto forse qualcosa cambierà.

u.sa.

FUOCO ANCHE IN UNA CASETTA DI MUGGIA

Cantine in fiamme a Sant'Anna Una famiglia fatta evacuare

Cantine in fiamme ieri pomeriggio nello stabile di piazzale Respighi 3, a Poggi Paese. Tra vecchi mobili, biciclette e cianfrusaglie accatastate il fuoco ha avuto facile esca. E' stato un casigliano entrato per prendere qualcosa ad acorgersi del fumo e a dare l'allarme.

La paura è corsa su per i piani e all'arrivo dei vigili del fuoco alcuni abitanti sono stati fatti sgomberare e sono rimasti in strada per quattro ore. I pompieri accorsi con tre autobotti hanno dovuto servirsi degli autorespiratori per spegnere l'incendio.

Le fiamme hanno provocato danni ingenti e hanno anche intaccato il soffitto. Conseguentemente, una famiglia che abita al piano soprastante è stata evacuata e sistemata ieri sera, provvisoriamente, in un alloggio messo a disposizione dal Comune. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani.

Fiamme a Muggia invece nel corso della mattinata. Ha preso fuoco la canna fumaria di un caminetto a legna della famiglia Polverino che abita in una casetta in via Pianezzi 6/A.

Un'autobotte dei pompieri di Muggia in pochi minuti ha spento il fuoco, ma è stato necessario anche smontare il rivestimento del soffitto per controllare che non covassero altri focolai.

SEQUESTRATO DALLA FINANZA A FERNETTI SU UN TIR UNGHERESE

Propellente per razzi spaziali

Bloccati altri tre autoarticolati con carichi pericolosi perchè fortemente tossici

Diciannove tonnellate di propellente per veicoli spaziali. Il materiale, corrosivo e tossico, è stato bloccato all'autoporto di Fernetti e sequestrato dagli uomini della Guardia di Finanza. Era a bordo di un autoarticolato guidato da un ungherese che lo aveva caricato in Francia e dopo aver passato la frontiera di Ventimiglia si accingeva a portarlo a destinazione, in Ucraina, passando attraverso la Slovenia.

Il carico era costituito per la precisione da 18 mila 947 chili di idrato di idrazina, materiale appunto che, usato per sintesi organiche, può costituire il propellente. Anche il Tir è stato sequestrato e il camionista è stato denunciato a piede libero. Mancavano infatti le autorizzazioni e le certificazioni internazionali che descrivono la merce, obbligatorie in base al nuovo codice della strada.

In altri tre casi, sempre all'autoporto di Fernetti, i finanzieri hanno proceduto ad analoghi sequestri e denunce. Così è stato per un camion condotto da un ungherese che portava ventuno tonnellate di un insetticida denominato «Counter 5G». Il prodotto era stato caricato ad Aprilia per conto di una ditta di Catania ed era diretto in Ungheria.

Altri carichi tossici si trovavano su due autoarticolati rumeni che erano entrati in territorio italiano e portavano un carico complessivo di oltre quaranta tonnellate di «anidride ftalica». Si tratta di un prodotto altamente tossico che di solito viene usato nell'industria dei coloranti. In questo caso era stato caricato in Romania ed era diretto in Italia, per la precisione a una ditta di Piacenza.

I sequestri sono stati operati giovedì, venerdì e ieri, tutti all'autoporto. La Finanza ha definito tutti questi materiali «pericolosi» perchè altamente tossici, per cui è scattata l'operazione di sequestro. Il magistrato dovrà ora vagliare le responsabilità penali.

BANNE

Capriolo investito

Un capriolo è stato investito e ucciso ieri pomeriggio sulla camionale fra Trebiciano e Banne. Probabilmente l'animale ha attraversato di corsa la carreggiata e un automobilista di passaggio non è riuscito a evitarlo. E' stata chiamata la polizia stradale che a propria volta ha fatto intervenire i guardiacaccia per recuperare la carcassa della povera bestia.

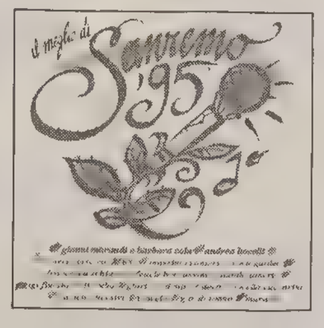
IN QUESTURA

Refurtiva esposta

Ore di fila in questura per riconoscere tra la refurtiva recuperata dalla polizia a tre serbi il 15 febbraio oggetti rubati a casa propria. Si sono presentati in una settantina ieri mattina. Chi ha subito visite di ladri tra il 24 gennaio e il 15 febbraio può tentare di recuperare qualcosa anche domani mattina tra le 10 e le 12 sempre in questura, nella stanza 43.

SPECIALE
Black Jack
SANREMO '95

CD singolo L. 7.900



CD L. 28.900
MC L. 18.900

TUTTO AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA
NIENTE PIÙ ACQUISTI A SCATOLA CHIUSA.
APPROFITTA DI UNO DEI NOSTRI
15 PUNTI D'ASCOLTO!
Black Jack TRIESTE - VIA VIDALI 5 Tel. e Fax 040/3720004

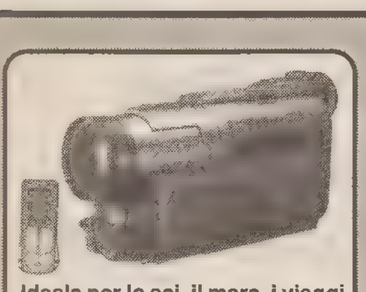
CD doppio L. 44.900
MC doppia L. 29.900

CD L. 28.900
MC L. 18.900

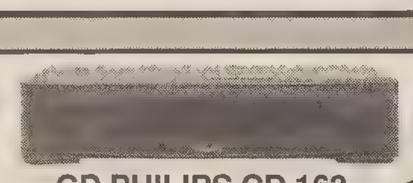
nuova METROMARKET

negozio **expert**
IL MARCH.O EUROPEO DEI NEGOZ. SPECIALIZZATI

TRIESTE - VIA FILZI 7 ang. TORREBIANCA ☎ 632552/632362 - SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE



Ideale per lo sci, il mare, i viaggi
La nuova telecamera
HITACHI VMH70
IMPERMEABILE - ANTIURTO
Hi8 - Zoom 24X - HI FI Stereo - 3 LUX
Stabilizzatore d'immagini
Titolatrice - Telecomando
L. 2.390.000



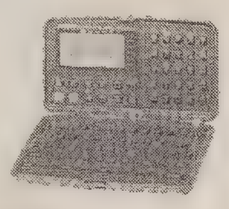
CD PHILIPS CD 163
30 PROGRAMMAZIONI
a L. 180.000

TV 14" SABA
Telecomando
40 canali
OSD
Sleep timer
PREZZO SPECIALE
LIRE **329.000**

VIDEOREGISTRATORE PHONOLA
Mod. 2SB31
2 testine Turbo Drive
fermo immagine
telecomando
6 programmazioni
LIRE **420.000**

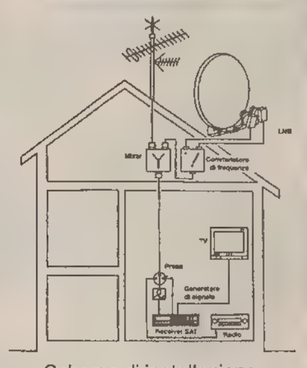
FORNO MICROONDE CANDY
Piatto rotante
700 watt
18 litri
5 programmi cottura
LIRE **199.000**

UN'IDEA PER LE PERSONE DINAMICHE
Per memorizzare numeri telefonici, appuntamenti, dati, ecc.
Per uso professionale, personale, per agenti, studenti



CON UN'ANTENNA SATELLITE VI PORTATE A CASA IL MONDO
POTRETE VEDERE LA CNN EUROSPORT SKY NEWS ECC. OPPURE LA RAI O LA FININVEST NELLE ZONE DOVE SI RICEVONO MALE
Impianto singolo per 2 satelliti

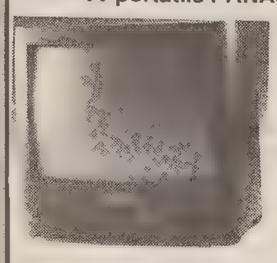
IMPIANTI NORMALI O MOTORIZZATI, PER RICEVERE UNO O PIU' SATELLITI
UN ESEMPIO:
Kit con antenna da 85 cm e ricevitore stereo da 150 canali
A PARTIRE DA
L. 379.000
PREVENTIVI GRATUITI



Schema di installazione per ricevere 2 satelliti con un'unica antenna
L. 499.000

PANASONIC NVA 1
Zoom 10x - 3 Lux
program AE
2 velocità di zoomata
data
L.1.345.000

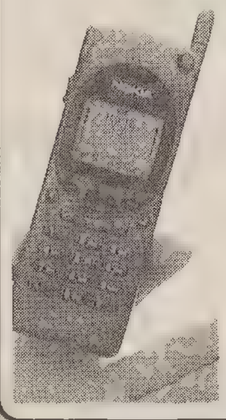
Tv portatile PANASONIC 14"



50 canali,
Telecomando
Osd,
prese Scart,
cuffia,
A/V frontale
L. 395.000

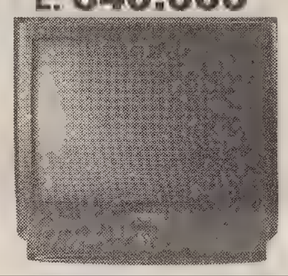
UN REGALO PER CHI AMA LA MUSICA
Impianti Hi-Fi Midi, Mini, Micro, con CD e radio digitale a partire da **L. 560.000**
Componenti staccati
Amplificatori, Sintonizzatori, Piastre, Casse acustiche, Cd

RENDITI REPERIBILE OVUNQUE, REGALATI UN TELEFONO CELLULARE
TELEFONI CELLULARI STANDARD E GSM



BOSCH, MOTOROLA, NOKIA, SONY, ERICSSON, PANASONIC, NEC, SWATCH, MITSUBISHI, PHILIPS
ACCESSORI COME CUSTODIE, BATTERIE, CAVI AUTO, ECC
Un esempio:
CELLULARE PALMARE MOTOROLA
a L. **549.000**
IVA inclusa

TELEVISORI DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI
DI TUTTE LE DIMENSIONI, DAI PICCOLI LCD DA 2" AI 37" E LE PIU' MODERNE TECNOLOGIE: TELEVISORI DIGITALI, 100 HERTZ CON PIP, MULTISTANDARD FINO AI TELEVISORI CON RICEVITORE SATELLITE INCORPORATO.
DUE ESEMPI:
PANASONIC TC 21 S1R
21" Telecomando
50 canali - presa scart
presa frontale AV
presa cuffia - timer
L. 640.000



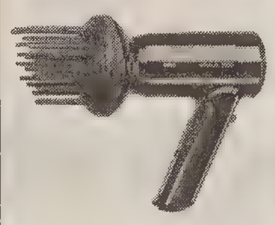
Tvc Loewe 28", stereo, televideo, 100 canali, S-Vhs, schermo nero, **completo di ricevitore satellite incorporato e antenna satellitare da 80 cm**
SOLO L. 2.050.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Asciugacapelli - Bistecchiere
Affettatrici - Friggitrici - Frullatori
Depilatori - Massaggiatori
Lampade solari - Lavagioielli
Robot da cucina - Ferri da stiro
Aspirapolvere

LAMPADE ABBRONZANTI

Facciali, mezzo busto per una abbronzatura naturale in ogni periodo dell'anno

LA GAMMA ASCIUGACAPELLI
BRAUN SUPER VOLUME

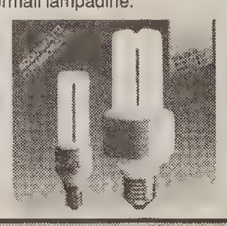


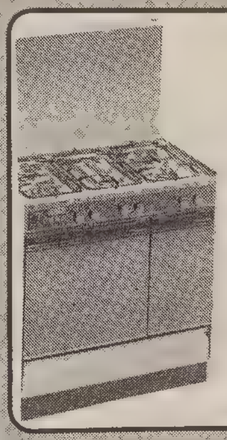
A PARTIRE DA **L. 54.000**

IDEA REGALO PER LUI
RASOI
TUTTA LA GAMMA PHILIPS E BRAUN

Philips Tracer
Inoltre depilatori, regola barba, tagliacapelli

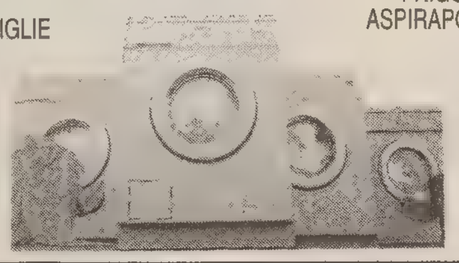
LAMPADINE
Elettroniche a Basso consumo
Un esempio:
Normale 40 watt = basso consumo 7 watt
Risparmio fino all'80% di energia elettrica. Durata 10 volte più delle normali lampadine.



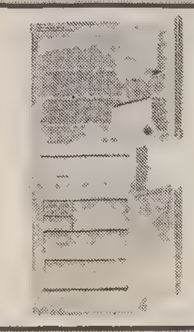


CUCINE ECONOMICHE
a metano - con bombola
elettriche - combinate
gas/elettriche
LOFRA - REX - TECNOGAS
BOMPANI - ARISTON
Cucina 4 gas da L. 270.000

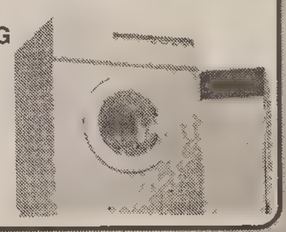
Miele
• Il massimo degli elettrodomestici •
LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE
FRIGORIFERI
ASPIRAPOLVERE
ECC.



NUOVA GAMMA 199 ECOLOGICI SENZA CFC
FRIGORIFERI E CONGELATORI
Ocean - Candy - Zanussi - Rex
S. Giorgio - AEG - Whirlpool 140 lt
Da L. 290.000



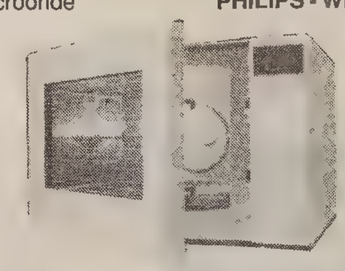
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE
CANDY - ZANUSSI - BOSCH
REX - MIELE - OCEAN -AEG
ARISTON - S. GIORGIO -AEG
Lavatrici da L. 399.000
Lavastoviglie da L. 599.000



NON RIMANDARE L'ACQUISTO RIMANDA, PIUTTOSTO, IL PAGAMENTO
NUOVA FORMULA
SEMPRE PIU' CONVENIENTE
6 MESI A TASSO ZERO

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
PIANI COTTURA
FORNI - CAPPE
LAVELLI
SMEG - REX
ARISTON - BOSCH
ILVE - BOMPANI
WHIRLPOOL - MIELE
ECC.
Piano cottura in vetroceramica
da L. 545.000
Forno da incasso
da L. 335.000

FORNI A MICROONDE
normali - con grill
tradizionali
+ microonde
CANDY - DE LONGHI
PANASONIC - MIELE
PHILIPS - WHIRLPOOL



Da L. 199.000
UN UTILE REGALO

NON SOLO IL MIGLIOR PREZZO, MA ANCHE IL MIGLIOR CONSIGLIO PER L'ACQUISTO
NEI NOSTRI PREZZI NON CI SONO SORPRESE: L'IVA E' GIÀ COMPRESA!!!

IL SEGRETARIO LASCIA IL CARROCCIO E PASSA CON LA LEGA ITALIANA FEDERALISTA

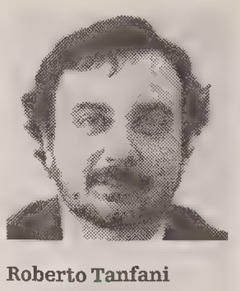
Tanfani se ne va

I COMMENTI DI VIA BATTISTI E DINTORNI

Polidori e Piccioni «È finito un incubo»

Bye bye Tanfani, wel come commissario. Già da questa settimana il nuovo responsabile della Lega Nord di Trieste si insedierà in via Battisti. Sarà probabilmente il vice presidente della giunta regionale del Veneto, esponente della Lega Nord-Liga veneta, Gian Paolo Gobbo, a ricevere il difficile incarico di rimettere insieme i cocci del Carroccio locale e a portarlo, entro tre mesi, al congresso. In pole position per la successione (e referenti locali del commissario) sono i consiglieri regionali Paolo Polidori e Anna Piccioni, leader dell'opposizione interna, che ieri hanno accolto con velenosi commenti la dipartita politica dell'ex numero uno.

«Mi auguro con tutto il cuore — ha detto Polidori — che chi accoglierà il lungimirante Tanfani gli dia tanta libertà di agire quanta ne ha avuta in Lega, visto che è riuscito con astuzia, equilibio e nervi d'acciaio a portare il movimento al suo massimo momento propositivo ed efficienza organizzativa. La sua spaventosa capacità oratoria e di sintesi gli hanno permesso inoltre di condensare in due unici interventi, fatti in consiglio regionale dal lontano luglio '93, tutte



Roberto Tanfani

le problematiche del Friuli Venezia Giulia. Auguri, Negri».

Più esplicita la Piccioni: «E' finito un incubo», dice, ed esibisce le chiavi della sede che da domani, dopo settimane di divieto d'accesso, sarà nuovamente aperta ai militanti. «La Lega Nord non è morta anche se Tanfani ne ha tradito ogni ragion d'essere. Ora è tempo di fare chiarezza e trasparenza. Basta con i giochetti». I consiglieri regionali assicurano che dietro di loro c'è ancora una base sana, che ha voglia di rimboccarsi le maniche per resuscitare la Lega, disposta a ricominciare con «lacrime e sangue». Ma, a proposito di giochetti, non dimenticano di menzionare che Tanfani, uscendo dalla maggioranza regionale come ex leghista è pronto a rientrare dalla finestra come sostenitore del 'Polo'.

Trasformismo impareggiabile? Ci giurano sopra anche Laura Tamburini e Giorgio Marchesich, transfughi antesignani dalla Lega e fondatori di 'Nord Libero'. «Le dimissioni di Tanfani — commentano — non potevano essere presentate in un momento più adatto che Carnevale, in modo da evitargli di togliere la maschera». E, a Negri e compagni, suggeriscono di stare in guardia non solo dall'ex leghista «ma anche dagli accoliti che solitamente si porta appresso». Il riferimento, per chi non mastica politica, va a Paolo Matteucci, coinvolto nelle vicende giudiziarie del 'Pot'. Tanfani lo presentò come suo commercialista, ma gli ordini professionali hanno seccamente smentito la qualifica.

Il coup de theatre di ieri ha rinverdito anche il sarcasmo dell'ex segretario Belloni: «Politicamente — ridacchia — definire Tanfani meno che modesto è già una sopravvalutazione dell'usato. Mi torna in mente una frase che si usava nel dopoguerra a Milano: 'si credette un Cesare e non fu che un Vespasiano'». Come Polidori, anche Belloni fa pat pat sulla spalla a Negri: «Spero che il nuovo movimento politico non sia superstizioso, altrimenti, accogliendo Tanfani, sta fresco».

Arianna Boria

Il nuovo movimento si rifà all'ex lumbard Negri e sarà vicino al «Polo»: hanno dato l'adesione anche Brancia e Klingendrath

Lega Nord sempre più nella bufera: ieri Roberto Tanfani, per due mandati responsabile della segreteria triestina, ha rassegnato le dimissioni e ha assunto l'incarico di coordinatore regionale della Lega Italiana Federalista. L'ennesima defezione dai ranghi del movimento fondato da Umberto Bossi era nell'aria: lo stesso Tanfani aveva inviato un inequivocabile segnale del suo dissenso alla scelte del «senatur» disertando il recente congresso federale della Lega a Milano e aprendo di fatto un nuovo burrascoso capitolo dell'inquieta cellula leghista giuliana. Motivando le sue dimissioni, Tanfani ha ribadito che «la Lega doveva rimanere al governo». «Venuta meno questa condizione – ha rilevato l'ormai ex segretario – la Lega ha compromesso la sua credibilità, ferma restando invece la validità dei principi che ne avevano ispirato la nascita: federalismo, decentramento, autonomia fiscale».

Proprio in virtù di questi capisaldi, Tanfani non rinnega il suo movimento smentendo così le voci che nei giorni scorsi lo volevano come transfuga nelle file di An, Forza Italia e Udc,

È confermata invece l'area in cui orbiterà la Lif, quella del «Polo delle libertà»: in particolare per la Regione, Tanfani ha annunciato che nei prossimi giorni è in programma una serie di confronti con tutte le forze dello stesso Polo per verificare la possibilità di appoggiare o meno la maggioranza: «Condizione indispensabile – ha aggiunto – è che vengano garantite alcune nostre richieste».

Anche in consiglio comunale, la Lif di Tanfani, che sul piano nazionale si rifà all'ex leghista Luigi Negri, occuperà le originarie posizioni all'interno del Polo: primo consigliere della Lif in piazza Unità è Ferruccio Klingendrath, che di recente si era staccato dalla Lega annunciando la sua indipendenza. Accanto a Tanfani, ha deciso di sedere anche Roberto Brancia, già responsabile regionale dell'Alia, l'associazione degli imprenditori autonomisti vicini alla Lega Nord. La linee politiche della Lega italiana federalista verranno fissate nelle prossime settimane: Tanfani ha già annunciato che l'obiettivo a lunga scadenza è quello di are vita al progetto delle macroregioni con un unico grande Triveneto.

g.l.

FEDERALISTI

Chi sta con Miglio

«Ma quali referenti dell'Unione federalista di Miglio!». La «bossiana» Anna Piccioni se la prende con gli ex leghisti Pellarini, Gardossi, Minon e altri, che inviano lettere per reclutare militanti tuonando contro le recenti linee del senatùr. «Queste persone — dice Piccioni — si permettono di accusarci di mancanza di ideali. Il solo peccato della Lega, invece, è stato non essersi accorta che in alcuni casi il materiale umano non era all'altezza». Piccioni sostiene che gli unici referenti di Miglio sono invece Rosario Lima per Trieste e Mirella De Carlo per la regione.

COMMENTI DIVERTITI DEL PARLAMENTARE

Niccolini presenta la «sua» Sanremo

Doveva essere poco più di una comparsata benefica, è diventato un tour de force. Gualberto Niccolini parlamentare e, dall'altro ieri, anche esponente del bel canto, racconta la sua Sanremo. Un'avventura indubbiamente stuzzicante, ma anche un impegno fisico che è andato bel al di là delle previsioni. «Un mondo pazzo - racconta il deputato, chiaramente divertito - pieno di fanatici, stelline alla ricerca di pubblicità, personaggi di tutti i tipi...Era quasi scontato, dunque, che cercassero di attribuire delle etichette al gruppo di parlamentari-cantanti del quale facevo parte. Figurarsi, a un certo punto qualcuno ha tirato fuori che eravamo la risposta della destra agli indiani del duo Guzzanti-Riondino! Evidentemente ignorava che tra di noi ci sono anche esponenti di Rifondazione comunista...».

Eppure, aggiunge Niccolini, l'inedita formazione di politici canterini proprio per evitare strumentalizzazioni aveva evitato accuratamente di appoggiarsi a qualche sponsor e qualsiasi accenno a carattere partitico. «Fin dal primo momento volevamo fosse chiaro che il nostro impegno, prestato a titolo gratuito e senza alcun tipo di rimborso, era destinato esclusivamente alle iniziative che fanno capo alla Sacra famiglia. Tutti i proventi delle 150.000 copie che saranno stampate del disco, dalle cui vendite speriamo di ricavare almeno un miliardo, saranno devoluti a quel progetto».

Tra le righe, emerge il racconto di una pizza notturna per settanta, alle 3, che ha mandato in tilt un ristorante rivierasco, la corsa all'alba verso l'aeroporto di Genova per raggiungere, via Roma, Trieste, dove Niccolini era atteso dal presidente della commissione trasporti, ma soprattutto l'inedita chicca di un'esibizione fuori programma. «E' successo al termine delle varie tribune post-festivaliere, e stavolta non ci siano esibiti in playback. Addetti ai lavori e pubblico, anzi, hanno dimostrato di gradire, cantando a piena voce la nostra "Cosa sarà"». L'iniziativa, pare, non resterà isolata. Si parla già di "Domenica In" e addirittura di un progetto europeo. Oggi Sanremo, domani il mondo?

B26123

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

VENITE A CONOSCERLA DA:

Panauto
Strada della Rosandra 2
Tel. 820256-820268

SERRI
Via Ginnastica, 56 - Via Brunner, 14
Tel. 662444-662515

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL

LA PROPOSTA DI LEGGE DI MARUCCI VASCON SUI BENI ABBANDONATI

«Esuli protagonisti, non vittime»

Si ipotizza una commissione con esponenti della Federazione e di vari ministeri

Una commissione, composta da tre membri designati dalla Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati e da altrettanti tecnici ministeriali, con il compito di portare a termine la «ricognizione» dei beni abbandonati. L'organismo dovrà stabilire numero, consistenza e disponibilità del patrimonio degli italiani un tempo residenti nei territori oggi soggetti alla sovranità della Slovenia e potrà avvalersi della collaborazione dell'Unione degli italiani, che ha sede legale a Fiume, dando vita anche ad organi tecnici misti.

Sono questi i punti centrali della proposta di legge in cinque articoli che l'onorevole Marucci Vascon presenterà la prossima settimana al Parlamento e che è stata illustrata ieri, nella sede di 'Forza Italia', ai rappresentanti delle associazioni degli esuli. La proposta fa parte di un progetto di più vasto respiro che l'onorevole consegnerà

Il nuovo organismo, con l'Unione italiana di Fiume, censirebbe proprietà e aventi diritto. In un secondo momento dovrebbe dirigere la fase della restituzione.

a giorni nelle mani del ministro degli Esteri, Susanna Agnelli. La seconda fase dell'operazione, infatti, che è la più delicata e complessa, riguarda l'effettiva restituzione delle proprietà. Marucci Vascon propone che sia la commissione stessa, costituitasi in Ente, a gestire l'intero asse dei beni, individuando gli aventi diritto sparsi in tutto il mondo, in modo da evitare le lungaggini che una tale selezione comporterebbe se affidata agli apparati burocratici dello Stato. Infine, terza fase: nel caso i beni non trovassero un soggetto cui essere restituiti, sarà l'Ente a conservarne la proprietà e potrà decidere se alienarli o affittarli per destinare comunque i proventi a opere di contenuto umanitario, sociale e culturale che contribuiscano alla crescita del pensiero sulla casa comune europea e alla cultura della pacificazione.

Della commissione dovrebbero far parte tre membri, rispettivamente del ministero degli Esteri, del Tesoro e di quello per gli italiani nel mondo. «L'indagine — ha spiegato la Vascon — coinvolgerà gli uffici tavolari e catastali sloveni, il ministero del Tesoro italiano e anche i singoli aventi diritto. Data la complessità della materia, l'unico soggetto che ha veste e titolo per portarla a termine è la Federazione degli esuli. Il principio fondamentale che intendiamo far valere — ha aggiunto l'onorevole — è quello del diritto di decisione degli esuli, che potranno tornare a scegliere autonomamente la destinazione dei loro beni».

Il presidente della Federazione, Paolo Sardos Albertini, da parte sua, ha riconosciuto la validità di una prospettiva all'interno della quale gli esuli sono riconosciuti come soggetto giuridico e politico, non più vittime ma protagonisti di scelte. «Non ci interessa — ha detto — che il governo sloveno accetti la logica dell'atto umanitario, bensì quella del riconoscimento di un diritto». Per Renzo de' Vidovich, presidente della delegazione del libero comune di Zara in esilio, è positivo che la proposta di legge parli di beni abbandonati dai 'cittadini italiani già residenti nei territori' (includendo, quindi, anche quelli delle terre che cessarono di essere italiane dopo la prima guerra mondiale), mentre Luigi Papo, vice presidente dell'Unione degli Istriani, ha messo in guardia dal dare un via libera a Slovenia e Croazia nell'Unione europea prima dell'ottenimento di precise garanzie sulla restituzione. Voce discorde sulla proposta della Vascon è stata quella di Bruno Segovin, vice sindaco del libero comune di Pola in esilio, secondo cui non è giusto che gli esuli debbano assumersi l'onere ulteriore di investigare il patrimonio disponibile. La nuova commissione, a suo dire, prolungherebbe l'attesa di altri cinquant'anni.

ar. bor.

B19112
CASA EDITRICE F.G.M.
indice un concorso nazionale di poesia denominato
"TROFEO TRIESTE"
Gli interessati possono richiedere il regolamento a:
EDIZIONI F.G.M.
casella postale n. 81
Trieste Centro

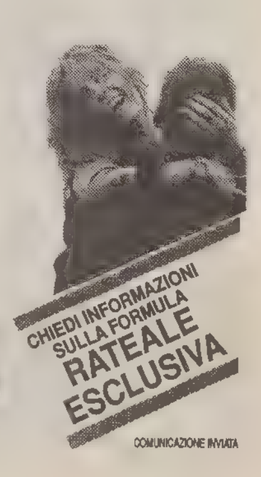
CORSI S.I.T.A.M.
Taglio
Cucito
Ricamo
Maglia
CORSI DIURNI E SERALI
TRIESTE
Via Coroneo 1 - 630309
B09151

B17129
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL TORNEO INVERNALE DI CALCIO A 7 PER IL
TROFEO IL FARO
Per informazioni ed iscrizioni tel. 637873

B18122
ristorante all' "Arciduca"
A CARNEVALE
vi propone
"IL GRAN GOLOSO"
Menu interamente a base di dolci
Muggia (Ts)
strada per Chiampon, 46
tel. 040-271131-271019

SOLO DA NOI LE RATE 'SENZA' SENZA INTERESSI SENZA ANDARE IN BANCA
MOBILI ZERIAL PRENDI UNO PAGHI MEZZO
SOLO PER POCHI GIORNI
CONTINUA LA GRANDE PROMOZIONE ZERIAL CON SCONTI FINO AL 50%

CUCINE · MATRIMONIALI · ARMADI GUARDAROBA
Veneta Cucine · LEMA · Euromobil
SOGGIORNI · SALOTTI · CAMERETTE · INGRESSI
GRATTAROLA una lunga storia di mobili · SELVA
TAVOLINI · MOBILI BAGNO · LAMPADE · TAPPETI
Chateau d'Ax · proserpio · NOVA SERENISSIMA
SCARPIERE · DIVANI LETTO · RETI E MATERASSI



ZERIAL MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 · TEL. (040) 94.45.05
CRTRIESTE BANCA SPA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura delle SPE

SPECIALE VIAGGI

A spasso per Hyde Park

Londra e Parigi si riconfermano tra le mete più amate per le vacanze di Pasqua

PRAGA

Il fascino antico della città magica

A Praga. Prima che la grande ondata del turismo di massa e le inevitabili trasformazioni urbanistiche raggiungano anche la bella capitale ceca. E cancellino il fascino romantico dei suoi vicoli centenari, le atmosfere del Castello di Kafka, la serenità delle vie che percorrono Mala Strana.

Praga a primavera è una tappa di sicura suggestione. Con la bella stagione la città si risveglia: fioriscono i suoi innumerevoli parchi e giardini. L'aria tiepida invita alle passeggiate lungo le stradine antiche del centro storico. I battelli riprendono a solcare la Moldava. E si apre il calendario delle manifestazioni culturali, dominato dal festival musicale intitolato proprio alla Primavera di Praga che ogni anno propone agli appassionati un fitto programma di concerti balletti e opere.

Praga offre al visitatore mille volti e mille tesori, tutti da scoprire. Adagiata lungo le rive della Moldava la città si suddivide in quattro quartieri. Mala Strana, il piccolo quartiere è la zona di Praga meno toccata dalla recente modernizzazione. Qui le case più nuove risalgono alla fine del Settecento. Il quartiere si estende lungo le pendici del colle del Castello ed è ricco di splendide case e palazzi dell'età barocca. L'angolo più romantico? Senz'altro l'isola di Kampa, separata dal resto del quartiere dal ruscello del Diavolo, in cui ancor oggi gira il mulino del Gran Maestro.

Il Castello, arroccato sulla vetta del colle (attuale sede del presidente della Repubblica) offre uno spaccato di grande interesse sul passato di Praga. Varcata la Moldava attraverso il Ponte Carlo ecco Stare Mesto, la città vecchia: fitto di superbi edifici storici, il quartieri conserva ancor oggi le suggestive atmosfere del passato. e per un altro salto indietro nel tempo ecco il quartiere ebraico; in cui il suggestivo cimitero e le belle sinagoghe raccontano i fasti di una civiltà radicata da secoli nella città di Praga.

Novo Mesto, la città nuova, offre invece un interessante colpo d'occhio sulle tendenze dell'architettura moderna. Il quartiere, fondato nel 1348, è stato infatti in gran parte raso al suolo e ricostruito verso la fine del XIX secolo. Disposto intorno a piazza San Venceslao, propone un esempio significativo dei canoni dell'Art nouveau di cui Praga fu per alcuni anni uno dei principali centri europei.

Partire... Alla scoperta di nuovi orizzonti, di mode e modi di vita differenti dai nostri. Alla ricerca di nuovi stimoli culturali o di un soffio di relax che interrompa la routine di tutti i giorni. Pasqua si avvicina a grandi passi. E la voglia di viaggiare si fa irresistibile.

È ormai il momento di mettere in cantiere il primo viaggio targato '95. O di programmare a puntino una vacanza «importante» per l'estate. E dunque mano ai depliant, alle riviste e alle suggestioni in vetrina in tutte le agenzie di viaggio. Perché crisi o non crisi, lo raccontano tutte le statistiche, al viaggio non si rinuncia più.

Partire, allora... Verso i climi caldi, alla ricerca della prima tintarella dell'anno e di una full immersion nella vacanza sole e mare. Alla volta della Tunisia, del Marocco, delle Canarie, del Mar Rosso e delle mille località che si affacciano sul bacino Mediterraneo. Più lontano, a caccia di esotismo: a Santo Domingo dove il mare è cristallino e il verde è ipnotico, sulle spiagge incontaminate della Giamaica. O a poche ore d'aereo da casa, nella grandi capitali d'Europa: Praga, Parigi o Londra.

Parigi è una della mete classiche di primavera. Con l'arrivo della bella stagione la Ville Lumiere ritrova tutto il suo splendore. Gli ippocastani in fiore lungo i grandi boulevard, i giardini del Luxembourg rinverditi sono un'emozione da non perdere. E mentre il clima più dolce invita alle passeggiate sul lungosenna, il fitto calendario di appuntamenti culturali, mostre, concerti e spettacoli, fa della vacanza a Parigi un'esperienza da non perdere. Ma la primavera è un richiamo irresistibile anche a Londra. Una domenica a Hyde Park, tra i bimbi che giocano sulle barche a remi lungo il Serpentine, è uno spettacolo unico. E unica è anche l'emozione delle scorribande notturne tra i pub più antichi della città, i ristoranti di mille paesi, i musical sfarzosi e gli spettacoli d'avanguardia.

E poi lo shopping... Nelle grandi capitali c'è di che perdere la testa. Andare a caccia d'acquisti tra Londra e Parigi è un divertimento veramente imperdibile. I grandi magazzini sono una miniera di scoperte e se le boutique più chiccose propongono a volte prezzi decisamente inabbordabili, ci si può sempre consolare ai mercatini delle pulci: dove al piacere dello shopping si somma quello della caccia al tesoro.

KENYA

Mille colori d'Africa

È uno dei paesi africani ideali per una vacanza, sia balneare sia d'avventura. Stiamo parlando del Kenya, uno dei luoghi più belli del mondo. Una vacanza in Kenya è un'esperienza assolutamente fuori dell'ordinario: la terra rossa dei parchi di Amboseli e Tsavo popolati da una ricca fauna, il picco nevoso del Kilimangiaro e poi il cielo limpidissimo, la sabbia bianca delle grandi spiagge, il blu profondo dell'Oceano e dei mille laghi, il verde della savana, i fenicotteri rosa che si immergono a stormi nei laghi, i mercati festosi ricolmi di frutta tropicale. Il Kenya è una festa di luci, di colori e di movimento.

Un viaggio in Kenya non richiede particolari trafile burocratiche. È sufficiente il passaporto in corso di validità e non sono necessarie neppure vaccinazioni specifiche. È comunque consigliabile la profilassi antimalarica.

Sulla costa del Kenya il clima è costante: la temperatura oscilla tra i 24 e i 30 gradi. Nei parchi il termometro scende invece tra i 5 e i 25 gradi, con un deciso abbassamento nel corso della notte.

L'abbigliamento ideale per le escursioni sulla costa è quello tipicamente estivo. Per i safari si consigliano invece abiti estivi per il giorno e capi più pesanti e scarpe chiuse per la sera. Indispensabili infine il costume da bagno (ci sono piscine in quasi tutti gli alberghi), creme solari e un cappello. E... buona vacanza.

TUNISIA

La tintarella d'inverno sulle spiagge del Sahel

Il «mix» è irresistibile: mare, sole, una natura ancora incontaminata, un clima dolcissimo per tutto l'anno. A poche ore di volo da casa nostra la Tunisia propone al visitatore una soggiorno indimenticabile e di grande varietà. Non a caso la vocazione turistica tunisina è da anni una realtà ormai consolidata.

I 1330 chilometri di costa che si affacciano sul Mediterraneo ne fanno soprattutto la meta delle vacanze balneari. Ma alla bellezza del mare cristallino e delle spiagge dagli orizzonti sconfinati si unisce il fascino di luoghi antichissimi, in cui sono ancora vive le testimonianze di un antico e fastoso passato. Mentre il paesaggio desertico che si contrappone al mare promette emozioni di grande esotismo.

La Tunisia dei turisti è situata per lo più nella zona a Nord e al centro, dove il clima rimane mite per 12 mesi all'anno e la vegetazione è sempre rigogliosa. Tra le zone maggiormente apprezzate figura il litorale del Sahel, dalle spiagge bianchissime attrezzate con moderne strutture alberghiere. Qui si trovano le località marittime più famose della Tunisia: Monastir, Sousse e Mahdia in cui sono ancora perfettamente conservate le antiche edificazioni difensive costruite quasi 12 secoli fa.

Altrettanto fascinosa è poi la penisola di Cap Bon che nell'antichità ha risentito di un fortissimo influsso della civiltà romana, grazie alla stretta vicinanza con Cartagine. Il litorale bellissimo e il clima temperato ne hanno fatto sin da allora uno dei luoghi di villeggiatura più rinomati della Tunisia.

VIAGGI

In vacanza a vele spiegate dalla Croazia ai Caraibi

In viaggio a vele spiegate. Se l'idea di trascorrere la vostra vacanza tra mare e sole vi affascina ecco la soluzione fatta su misura per voi.

Tra le proposte più interessanti degli operatori turistici per la stagione '95 figurano infatti numerose crociere a vela.

Se il tempo è limitato vi sono programmi specifici per il weekend: ci si imbarca il venerdì sera e si trascorre il fine settimana veleggiando tra i porti della Slovenia e della Croazia su barche a vela di 13-18 metri. Il ritorno è previsto nel tardo pomeriggio di domenica.

Per crociere più ambiziose ecco invece gli itinerari classici lungo le coste della Dalmazia, la Grecia ionica, il Peloponneso e le isole dell'Egeo in un susseguirsi di suggestive immagini fatte di mare dal blu intenso, di spiagge bianchissime e preziose testimonianze storiche.

Gli appassionati dell'avventura potranno invece lasciarsi tentare dalle traversate oceaniche: che attraverso le Azzorre, Gibilterra e la Sardegna dalla Martinica approderanno in Grecia.

Altrettanto fascinosa, la crociera a vela nelle calde acque dei Caraibi: navigando a piacere lungo le rotte del nord (quelle meno sfruttate turisticamente) e le rotte del sud, tra piccole isole dalla vegetazione lussureggiante, spiagge incantevoli, acque limpidissime ricche di pesci esotici.

CROCIERA DI PASQUA
in GRECIA da TRIESTE/Stazione Marittima
5 giorni/4 notti - pensione completa - divertente programma di animazione a bordo - escursione a terra di un'intera giornata ad Atene/Corinto con pranzo tipico
Lit. 640.000 + T.I.
Navigazione con la m/n EL VENIZELOS
Informazioni e prenotazioni:
TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola) - tel. 040/420545
SESTANTE CIT - ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1 - tel. 040/360333

UTAT VIAGGI
presenta
"I VIAGGI DI MARZO"
IN ITALIA
Fantasia di Sicilia — dal 18 marzo al 25 marzo
Costa Amalfitana — dal 22 marzo al 26 marzo
Passeggiata Romana — dal 22 marzo al 26 marzo
Riviera dei Fiori — dal 22 marzo al 26 marzo
Per Voi presso gli uffici UTAT... 98 pagine di VIAGGI DI PASQUA in Italia, in Europa e nel Mondo
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
UTAT VIAGGI
via M. Imbriani 11 - tel. 3891635
BIGLIETTERIA CENTRALE
Galleria Protti 2 - tel. 630063

L'AURORA VIAGGI
PER PASQUA
Dal 9 al 17 aprile e dal 17 al 25 aprile
ROGAŠKA SLATINA
Viaggio in pullman, pensione completa
Quota Lire 655.000
Per automobilisti
Dal 15 al 17 aprile
ISOLA di VEGLIA/KRK
Quota Lire 90.000
Informazioni e prenotazioni presso:
l'AURORA VIAGGI
Via Milano 20 - Tel. 630261

APRILE
In pullman
SALISBURGO 15-17 aprile ... Lire 475.000
PRAGA 14-18 aprile ... Lire 855.000
In aereo
BARCELLONA-MADRID-TOLEDO 13-19 aprile ... Lire 1.490.000
LONDRA 21-25 aprile ... Lire 820.000
ANDALUSIA 17-24 aprile ... Lire 1.350.000
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
julia viaggi
Trieste - Piazza Tommaseo 2/B - Tel. 367636 - 367886

TRIESTE
Corso Italia 31
Tel. 040-632851
Viaggi di Pasqua
COSTA BLANCA 12/19.4.95 (aereo/pensione completa/bevande) ... L. 850.000
COSTA AZZURRA E RIVIERA LIGURE 14/18.4.95 (pullman/pensione completa/escursioni) ... L. 620.000
ISOLE PONTINE E MONTECASSINO 15/19.4.95 (pullman/pensione completa/escursioni) ... L. 670.000
ROGASKA SLATINA 15/17.4.95 (pullman/pensione completa/escursioni) ... L. 340.000
PRANZO DI PASQUA E BALLO A CASTIONS 16.4.95 (pullman) ... L. 54.000

LA FASE DELLA PRIVATIZZAZIONE AL CENTRO DELL'IMPEGNO DEL NEO DIRETTORE GENERALE

Verso la nuova Acega

Oreste Danese (nella foto): «Servizi più rapidi per gli utenti» Va avanti il progetto di distribuire acqua a Capodistria e Monfalcone

Intervista di
Giuseppe Palladini

Triestino, 51 anni, una lunga esperienza all'avvocatura del Comune, Oreste Danese siede da dieci giorni sulla poltrona di direttore generale dell'Acega, dopo esserne stato vicedirettore. Un incarico non facile, considerata la fase di transizione che la municipalizzata attraversa in vista della privatizzazione e l'eredità, non solo psicologica, dei 12 anni di «regno» dell'ingegner Gaetano Romanò, conclusosi a metà febbraio.

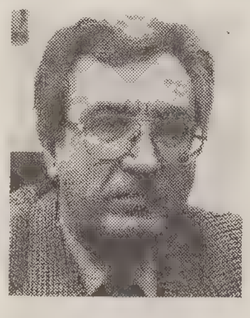
Qual è stato il rapporto con il suo predecessore?

«Lo conosco da sei anni, da quando sono entrato all'Acega. Su di lui sono stati dati i giudizi più diversi. Quello prevalente è che aveva la tendenza ad accentrare. E' vero fino a un certo punto, perchè questa tendenza non è mai arrivata a coincidere con l'ostinazione. Se si avevano argomenti per convincerlo del contrario era disponibile a rivedere la sua posizione».

Come ha vissuto il passaggio alla direzione generale?

«L'azienda ha basi solide. Si operava già prima in simbiosi con la commissione amministratrice, formata da persone particolarmente competenti, e ciò ha ridotto l'impatto con il nuovo incarico. Confido comunque nella collaborazione di tutti, dirigenti, dipendenti e sindacati. In questo momento di trasformazione serve che tutti si impegnino».

A proposito di trasformazione, in vista del passaggio a società per azioni o azienda speciale, lo scorso anno la Deloitte-Tusch, società specializzata nell'analisi finanziaria, ha iniziato a valutare le caratteristiche dell'azienda sotto il profilo della capacità di produrre reddito. A che punto è questa fase?



«La Deloitte-Tusch ha concluso il suo compito, mentre un'altra società deve ora dare una valutazione patrimoniale dei beni. Questo lavoro, che si aggiungerà alla prima analisi, sarà concluso entro settembre-ottobre. Dopodichè la palla passerà al consiglio comunale, che dovrà scegliere la futura forma societaria dell'azienda».

Ma dalla privatizzazione deriveranno vantaggi anche per gli utenti?

«Certamente il pubblico noterà miglioramenti: nella qualità dei servizi, nei tempi di esecuzione e nei rapporti con l'azienda, in termini di snellimento delle procedure».

In tema di privatizzazione, tempo fa l'assessore comunale all'economia Del Piero ha detto che prima è necessario sviluppare al massimo i punti di forza ed eliminare le debolezze. Come state procedendo?

«Si lavora sia sul settore energetico sia su quello idrico, cercando di 'esportare' la nostra attività fuori dal territorio comunale e nello stesso tempo di operare nel territorio con maggiore concretezza, migliorando cioè la qualità dei servizi. Quanto alle debolezze, penso sia più esatto parlare di razionalizzazione della struttura interna, che comunque incide sulla funzionalità del servizio reso alla cittadinanza. Una razionalizzazione che è in atto: ad esempio, la commissione amministratrice ha ridotto da sette a sei gli uffici dirigenziali cui fanno capo le attività dell'azienda, con effetto sui servizi tecnici, con spostamenti di strutture e un migliore utilizzo delle risorse umane».

Un'operazione che non avrà mancato di destare malumori...

«Ogni novità non sempre è vista in senso positivo dagli interessati. Questa razionalizzazione è d'altronde necessaria anche perchè una nuova configurazione giuridica dev'essere assunta in tempi brevi. Un decreto legge, reiterato diverse volte, prevedeva il termine del primo gennaio scorso. E l'ultimo decreto legge, della fine di gennaio, non ha spostato questa scadenza...».

Sempre con riguardo alla privatizzazione, si è parlato di «grandi manovre» da parte dei partiti...

«Mi auguro che nelle scelte prevalga la professionalità, e chi lavora bene venga lasciato operare senza strumentalizzazioni».

Qualche mese fa il sindaco Illy è andato a Capodistria per avviare un discorso di fornitura di acqua e gas alla città istriana. A che punto stanno le cose?

«Il discorso continua. E' un rapporto al quale guardiamo con molto interesse, ma sinora non c'è nulla di concreto. Lo stesso interesse con cui procedono i rapporti con i Comuni del mandamento monfalconese. Con San Pier d'Isonzo abbiamo già firmato la convenzione, con Monfalcone siamo a buon punto».

La gente si preoccupa che queste forniture possano andare a discapito del servizio per la città...

«Assolutamente no. Il primo interesse da soddisfare, e del resto ce lo impone la legge, è quello degli abitanti del nostro Comune. Solo in seconda battuta si possono sviluppare iniziative in ambiti diversi dal Comune in cui ha sede l'azienda».

E martedì il Palio

Maschere di tutte le età, ieri pomeriggio in piazza Unità. A rendere un po' meno uggiosa la giornata, la «discoteca» promossa dal Comitato per le iniziative di Carnevale e realizzata da Radioattività. Stamane dalle 10.30 alle 13 la Saletta comunale sotto il municipio riceverà le iscrizioni gratuite al Corteo mascherato che muoverà alle 14 di martedì da corso Italia (ritrovo alle 13.30) e assegnerà il Palio dei rioni (foto Lasorte)

A BUON FINE I RICORSI DI MALTESE E DE BIASE

Confermato dal Csm l'incarico ai vicepretori Vida e Assanti

«Sollievo» in Pretura, sovraccarica di lavoro

Notizie positive sul fronte dei vicepretori onorari di Trieste, Fulvio Vida e Annamaria Assanti, ai quali due mesi fa non era stato confermato l'incarico. Contro il provvedimento, che avrebbe avuto una pesante incidenza sull'attività pretorile, erano ricorsi sia il presidente della Corte d'appello, Corrado De Biase, sia il procuratore generale, Domenico Maltese.

Il problema è stato discusso a Palazzo dei Marescialli; il Consiglio superiore della magistratura avrebbe accolto le doglianze dei vertici della giustizia triestina e avrebbe confermato l'incarico ai due giudici onorari. La decisione dell'organo di autogoverno della magistratura verrà accolta con sollievo negli ambienti nella Pretura, che è sovraccarica di lavoro e nei cui uffici i fascicoli destinati alle pubbliche udienze aumentano di giorno in giorno, appesantendo l'attività dei pretori penali Manila Salvà e Arturo Picciotto. Oneroso è anche l'impegno del pretore civile Anna Lucia Fanelli. L'avvocato Vida presiede sia udienze civili sia quelle penali; la dottoressa Assanti, come l'avvocato Vida, fa parte della sezione unica civile e inoltre deve assolvere i compiti assegnati all'ufficio delle tutele.

Miranda Rotteri

DOPO LA DECISIONE DI «PARLARE» - ACCUSATO DI TRUFFA

Maniero, rinviato il processo

La criminal-story di Felicino Maniero, che era stato l'indiscusso boss della mafia del Brenta, si intreccia per due versi con Trieste: alla fine del mese avrebbe dovuto venir giudicato dal pretore Picciotto per una mega-truffa, ma il processo, che non è stato ancora fissato, è stato già rinviato dopo la decisione di «Faccia d'angelo» di chiudere la partita e di parlare.

Le deposizioni e le puntualizzazioni di Maniero vengono raccolte e vagliate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, Bruno Cherchi, che sino alla fine del '90 coprì un identico incarico al tribunale per i minorenni.

Trasferito a Verona, ha coordinato indagini su delitti che hanno scosso la serenità della città di Giulietta e Romeo, quali l'assassinio di due anziani coniugi per mano del loro unico figlio e la misteriosa uccisione di una donna.

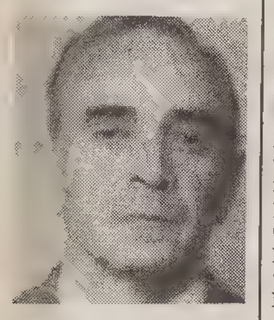
Maniero fu arrestato mesi fa a Torino, dove i carabinieri lo sorpresero assieme all'amica in un elegante appartamento del centro. «Faccia d'angelo» venne scortato in un carcere di massima sicurezza a disposizione della Procura della Repubblica, e da due settimane sta vuotando il sacco davanti a Bruno Cherchi.

Alla mafia del Brenta vengono addebitati anche banditeschi blitz nel Pordenonese, quali l'assalto a colpi di pistola alla casa di un commercialista.

Mir

RICERCHE

Forse in città un uomo scomparso a Monfalcone



«E' un mistero che non sappiamo spiegarci. Sembra che mio padre si sia volatilizzato: nessuno l'ha visto. Eppure ne conosceva di gente». Chi parla è la figlia di Ernesto Zacchigna, conosciuto come Nello, l'uomo di 61 anni scomparso dalla sua abitazione di Monfalcone, in via 25 Aprile, alle 15.30 di domenica scorsa, a piedi, con pochi soldi in tasca. I carabinieri e gli uomini della Capitaneria l'hanno cercato dappertutto: nei luoghi che frequentava solitamente, sul Carso, nei canali, sulla costa. La moglie e i figli ritengono che potrebbe aver raggiunto la nostra città, dove conosce qualcuno, o magari Isola d'Istria, dove è nato. Al momento della scomparsa Ernesto Zacchigna indossava una camicia grigio chiaro, pantaloni di velluto verdi, un «piumino» blu, un cappello arancione con frontino e scarponcini neri. Ernesto Zacchigna è alto un metro e 75, ha i capelli grigi ed è leggermente stempiato. L'uomo - a detta dei familiari non ha mai manifestato propositi suicidi.

ESIGENZE DA CONCILIARE

Musica «notturna» nei locali: il Comune studia un'ordinanza

Il comune potrebbe anche fare marcia indietro sul «no» alla musica «by night» nei locali pubblici; i cosiddetti «discobar». E' trapelata, infatti, la notizia che il settore commercio sta approntando uno «schema di ordinanza» per i locali pubblici che vogliono «fare musica» dalle 23 in poi.

«Stiamo individuando delle possibilità di orario e di soluzione», spiega il dirigente del settore commercio, dottor Bussani, che puntualizza anche come in un simile frangente bisogna procedere con i piedi di piombo.

Giacché, vi è la necessità di mantenere la tranquillità notturna dei cittadini, ma anche non si può sottovalutare il problema di chi ha investito dei soldi in un pubblico esercizio di questo tipo, che senza musica perde i clienti: «proprio in questi giorni - dice Bussani - abbiamo esaminato tutta una serie di violazioni relative alla musica notturna nei bar. Sulla base di ciò stiamo studiando un provvedimento del sindaco che potrebbe permettere l'allargamento dell'orario di diffusione della musica nei locali pubblici. Poi, bisognerà vedere il parere che ne darà l'amministrazione comunale».

Per Ester Pacor, segretario della Confesercenti, che proprio in questi giorni sta occupandosi del caso di un bar di piazza Libertà che per della musica «proibita» si è visto imporre dal Comune cinque giorni di chiusura dell'esercizio, due potrebbero essere i capisaldi della nuova ordinanza. Potrebbero far musica i locali posti lontano dalle abitazioni, e quelli con le pareti completamente insonorizzate. In entrambi i casi si supererebbe il problema principale, quello del disturbo della quiete pubblica.

«E' una questione - dice la Pacor - che va risolta: il caso del bar di piazza Libertà è emblematico ...» I titolari dell'esercizio in questione, in poco tempo, sono stati multati due volte (dai carabinieri e dalla polizia) per aver tenuto lo stereo acceso, ad altro volume, dopo le 23. Ora il comune, dopo aver ricevuto i due verbali non ha potuto che adeguarsi alla legge (la 480/94, che prevede in questi casi la chiusura dell'esercizio fino a un massimo di tre mesi. La chiusura è stata imposta dal 13 al 17 marzo, ovviamente con una bella perdita di denaro. Nello specifico, la Confesercenti chiederà all'amministrazione comunale di «ammorbidire» la pena, anche in considerazione del fatto che si sta pensando a un'ordinanza più indulgente sugli orari.

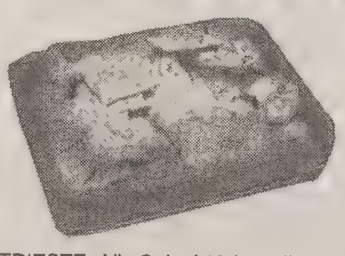
Daria Camillucci

CASO ANDREOSE'

Truffa dei mobili: slitta il processo

Slitta al 4 aprile il processo a carico del tenente colonnello Aldo Andreosè, attualmente «in forza assente» al Distretto militare e già comandante del nono reggimento «Lancieri di Firenze» di stanza a Sgonico. Andreosè è chiamato a rispondere, davanti al Tribunale militare di Padova, di «concorso in truffa militare pluriaggravata» in seguito a una fittizia gara amministrativa, che nel 1991 portò all'acquisto di un salotto in pelle del valore di 7 milioni, giunto a Sgonico solo «sulla carta».

MARTEDÌ
ultimo di Carnevale
i nostri 5 negozi rimarranno
APERTI
dalle ore 9 alle 14
Piazza Goldoni 1
Via delle Zudecche 1
Via Carducci 4*
Largo Barriera 17*
Via Machiavelli 3*
UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO
* negozio con Punto InSip Telecom Italia

Panificio Pasticceria
SANNA

i dolci di Carnevale
CROSTOLI
FRITOLE
di produzione propria
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram), ☎ 364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola), ☎ 410397

DAL 28 FEBBRAIO AL 18 MARZO
All'Euromercato anziani viziati e scontati

DA 55 ANNI IN SU
SOLO PER VOI
Sconto del 20%* alla cassa
su tutti i 35.000 articoli
* sono escluse le merceologie che nel periodo, per legge, non possono usufruire di sconti
Euromercato
AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - SS. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE
ORARIO: MARTEDÌ-SABATO ORARIO CONTINUATO 9.15-19.15 MERCOLEDÌ-GIOVEDÌ-VENERDÌ 9.15-13.00 E 15.00-19.15. LUNEDÌ CHIUSO.
La vita positiva.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE

SPECIALE TRASPORTI

Oggi l'Europa è a portata di mano

Lo sviluppo dei sistemi di comunicazione consente ormai un rapido interscambio di merci e informazioni

Per terra, per mare, per aria. A pensarci un attimo si viene subito colti da un capogiro. Ogni giorno tonnellate di merci si spostano sul territorio nazionale o si avviano verso l'estero.

È un flusso continuo: di oggetti, ma anche di informazioni e di persone. Una circolazione intensa e costante, che ci parla con grande chiarezza di un'Europa che stenta forse a raggiungere un'unità di tipo politico. Ma ha certamente raggiunto da tempo un'unificazione economica di fatto.

Oltre i confini

Progettare oggi un'attività «forte» su scala esclusivamente locale è ormai quasi improponibile. Il lavoro attualmente si gioca su confini più ampi: quelli della regione, quelli del Paese o ancor meglio quelli internazionali.

L'esempio più evidente, quello più quotidiano, alla portata di ciascuno di noi, di questa dimensione sovranazionale è forse l'informazione. Mai come oggi, grazie alle nuove tecnologie e ai moderni mezzi di comunicazione, le informazioni (dalle notizie ai documenti) viaggiano, a volte in tempo reale, da un capo all'altro del mondo.

La scommessa per il futuro

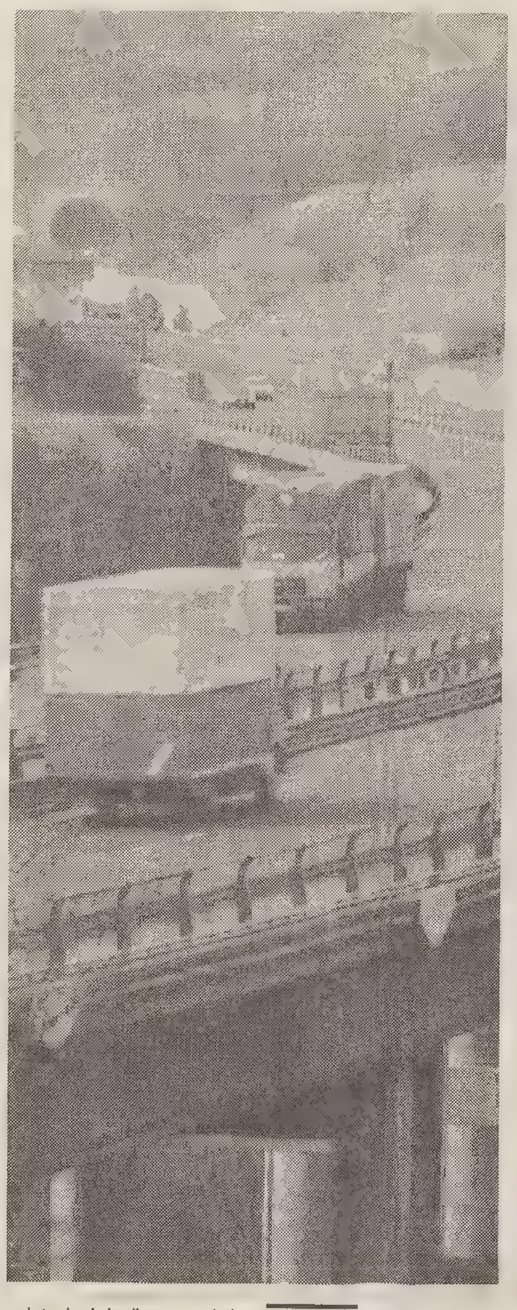
È una prospettiva che solo dieci anni fa sembrava un'utopia. Ma oggi è divenuta una realtà quotidiana. E la scommessa per il futuro dell'economia risiede proprio nel potenziamento e nel miglioramento dei sistemi di comunicazione.

L'obiettivo (delle istituzioni ma anche quello degli operatori privati del settore) è appunto quello di potenziare al massimo le possibilità di mobilitazione delle merci e delle informazioni.

La città si apre

Le aree, in particolare quelle metropolitane, devono cioè secondo le più aggiornate valutazioni degli economisti, consentire ai cittadini e alle imprese l'opportunità di spostarsi agevolmente nell'ambito del sistema europeo. Ma non solo.

Accanto all'apertura verso l'esterno l'area metropolitana deve garantire in parallelo un'apertura verso l'interno. La città deve cioè venir predisposta anche all'ingresso del flusso di persone, merci e informazioni.



Prospettive di rilancio

Questo ruolo di cerniera con il resto del Paese e l'Europa è certo di particolare interesse per quanto concerne la nostra regione. Le prospettive di rilancio e di potenziamento delle attività economiche del Friuli-Venezia Giulia passano infatti, a giudizio di tutti, attraverso un collegamento sempre più stretto ed efficace con la realtà europea, e in particolar modo con i Paesi dell'Est, cioè con l'area che storicamente costituisce il retroterra economico della regione.

Il ruolo dei privati

Lo sviluppo della rete dei collegamenti e del sistema preposto ai trasporti costituiscono dunque una tappa di grande importanza per il futuro della nostra area nonché per il resto del Paese. E in questa prospettiva sono chiamati a sostenere un ruolo di grande importanza sia le istituzioni e le amministrazioni locali (in particolare per ciò che riguarda gli investimenti di tipo infrastrutturale) sia gli operatori privati.

Nuovi servizi

La realizzazione di servizi sempre più agili ed efficienti per veicolare quello che è un vero e proprio fiume di merci e persone è infatti affidata in gran parte all'iniziativa delle aziende private. E alla richiesta nel settore, che si fa sempre più pressante, gli operatori dei trasporti hanno saputo rispondere in questi anni con grande efficacia. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. La gamma dei servizi di trasporto è in grado ormai di rispondere alle esigenze più svariate.

Consegne rapidissime

La consegna di plichi, documenti o merci ha raggiunto una rapidità un tempo impensabile. E al tempo stesso, per venire incontro alle richieste sempre più frequenti di traslochi e trasporti «importanti» a livello nazionale o internazionale, si sono sviluppate delle vere e proprie specializzazioni. Le aziende sono cioè in grado di erogare trattamenti specifici a seconda delle necessità del cliente, diversificando la propria strategia di intervento a seconda dei tempi e delle modalità richieste dall'utente e in base al tipo di merce destinata all'invio. Insomma, mai come oggi l'Europa è veramente a portata di mano.

TRASPORTI

Buste, pacchi e plichi: ecco le consegne espresse

Come consegnare puntualmente buste, plichi, pacchi e qualcosa in più... La risposta è «Executive group international», l'unico corriere espresso italiano strutturato come un gruppo. Con oltre 35 mila spedizioni movimentate ogni notte, un fatturato che supera i 100 miliardi l'anno e una crescita annua media del 20 per cento Executive è uno dei cinque leader del trasporto espresso in Italia.

Ma qual è la filosofia, quali sono i servizi offerti dal gruppo? Ne parliamo con Ferdinando Stoppa, titolare della sede Executive di Trieste.

Signor Stoppa, qual è la caratteristica di punta dell'azienda?

«Executive group international ha fatto della qualità del servizio l'elemento di fondo della propria strategia e del proprio modo di operare. E per raggiungere questi elevati standard quantitativi sono stati fatti investimenti in tutte le aree aziendali: dalla tecnologia alla logistica, dalla comunicazione alla formazione del personale. Il nostro servizio non si limita infatti alle prese e alle consegne (operazioni, queste ultime che garantiamo in tempo che variano dalle 12 alle 72 ore). Ma comprende anche formalità burocratiche semplificate e facilmente controllabili».

Qual è la struttura di Executive group international?

«La formula è quella del network. Oltre ai 300 dipendenti diretti il gruppo gestisce l'attività di 500 padroncini. Ognuna delle 74 sedi italiane ha una grande autonomia operativa, il che ci permette di offrire al cliente una conoscenza specifica dei problemi del territorio e dunque soluzioni adeguate alle richieste.. Viene al tempo stesso posta una grande attenzione al coordinamento tra le diverse sedi che sono collegate durante la notte tramite sei centri di smistamento».

Il gruppo Executive utilizza procedure particolari per le consegne?

«Sì. Per ridurre i tempi di transito viene usato il sistema del codice a barre che garantisce un costante controllo delle singole spedizioni in tutte le fasi, fino alla consegna al destinatario. Con il modem siamo poi in grado di visualizzare le spedizioni in arrivo e di organizzare la loro pronta consegna, prima che la linea stessa giunga ai magazzini».

La sede triestina di Executive propone servizi particolari?

«Senz'altro. Alla clientela di Trieste proponiamo una consegna di sabato gratuitamente per tutti quei negozi o attività commerciali che ne fanno espresso richiesta. Fra breve sarà quindi attivato un servizio camionistico espresso europeo, nuovo nel suo genere, che ci consentirà di muoverci in tempi rapidi sul mercato Cee a costi veramente contenuti. I clienti possono dunque contare su una reale capillarità dei servizi nonché sulla puntualità e la rapidità delle consegne».

TRASPORTI

Gli specialisti del trasloco sicuro

Traslocare: a due passi da casa o a centinaia di chilometri dalla propria residenza, nell'ambito del territorio nazionale o all'estero. Il problema (particolarmente complesso quando si tratta di spostamenti a largo raggio) a volte può sembrare di difficile soluzione. Ma anche per i traslochi a media e lunga distanza c'è una risposta. E di sicuro successo.

La ditta «Rodolfo Exner» ha fatto infatti dei traslochi nazionali e internazionali la propria specialità. Attiva sul mercato sin dal lontano 1875, «Exner» vanta una lunga tradizione familiare nel settore.

La nuova sede, ubicata in piazza tra i Rivi propone dunque numerose possibilità per portare a termine qualsiasi tipo di trasloco: sia in Italia sia all'estero. Tutti effettuati con l'utilizzo di mezzi propri, a maggior garanzia del cliente.

La «Rodolfo Exner» cura però con particolare attenzione l'intera branca dei trasporti. Accanto ai traslochi ecco dunque le spedizioni, i magazzinaggi, gli imballi. Tutti settori di intervento su cui opera la sede di piazza tra i Rivi.

Insomma, «Exner» è da sempre una sicurezza: una garanzia di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza del cliente. La ditta «Rodolfo Exner» accanto a un'alta qualità dei servizi, propone prezzi veramente competitivi. Ma non solo. La ditta offre anche la possibilità di ottenere preventivi gratuiti mediante una visita al domicilio del cliente.

B2481

AUTOTRASPORTI TRASLOCHI
"THEA,,
TRASPORTI PER L'ITALIA E L'ESTERO
CAMION FURGONATI
34124 TRIESTE Via Crociferi n. 2
Tel. 0337 - 539294 ore 0/24
Abit. Tel. 040 - 311545

B2483
TRASLOCHI PUMA
(040) 30 67 13 - Cellulare (0337) 538588
DOPO VENT'ANNI DI DIPENDENZA IN UNA GRANDE DITTA DI TRASLOCHI, MI SONO MESSO IN PROPRIO PER DARVI GLI STESSI SERVIZI A PREZZI DECISAMENTE INFERIORI

B24132
F. G. M.
TRASPORTI
F. G. M.
A Trieste e in tutta Italia trasporti, traslochi, sgomberi di cantine, soffitte, solai, ecc.
Smontaggio, rimontaggio e imballaggio mobili
Siamo aperti anche nei giorni festivi
ASSICURAZIONE DEI CARICHI
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 040/637873

B24156
RODOLFO EXNER
TRASLOCHI DAL 1875
NUOVA SEDE:
34145 TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI, 10/a (ROIANO) - TEL./FAX (040) 415091

B2482
LA CRESCITA DI UNA REALTÀ TOTALMENTE ITALIANA CHE APRE NUOVI ORIZZONTI NEL MONDO DELLE CONSEGNE URGENTI.
EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
Corriere Executive: già consegnato.

TRASPORTI

Lo sgombero «no problem»

Siete in procinto di traslocare? Desiderate svuotare il solaio o la cantina? Dovete sgomberare il vecchio mobilio di casa per rinnovare l'arredamento? Non c'è problema.

Per ottenere un risultato soddisfacente, l'importante, come sempre, è rivolgersi ad operatori specializzati del settore. In grado di portare a termine le operazioni di sgombero o di trasloco nel migliore dei modi: senza inutili perdite di tempo, senza alcun danno agli oggetti e al mobilio.

Da molti anni è attiva in questo settore la ditta «Puma». Forte di una lunga professionalità acquisita sul campo, «Puma» vanta una specifica specializzazione negli sgomberi. Possibilmente vengono sgomberati mobili in buone condizioni.

Non vengono quindi trascurati i traslochi: eseguiti a regola d'arte e con molta cura. «Puma» è però anche trasporti. La ditta si occupa in particolar modo del trasporto di oggetti delicati: quadri o altre fragili suppellettili.

TRASPORTI

È in arrivo il supertreno

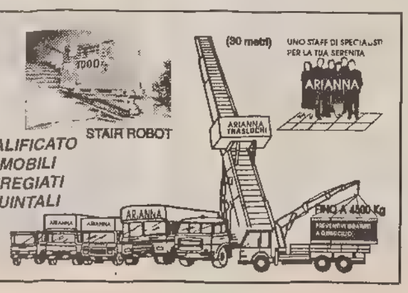
L'appuntamento ora è con il «supertreno». Uno dei progetti maggiormente all'attenzione degli esperti è infatti quello dell'alta velocità ferroviaria. Il progetto, che aggiunge un importante tassello al sistema delle comunicazioni nazionali, avrebbe a giudizio degli addetti ai lavori rilevanti ricadute economiche nei settori più svariati.

Il piano dell'alta velocità impegnerebbe secondo le stime un budget importante, nell'ordine di 15 mila miliardi. Un investimento di questo genere potrebbe creare nel giro di alcuni anni numerosi posti di lavoro, contribuendo dunque ad alleviare la morsa della disoccupazione. E anche le aziende a «bassa tecnologia» potrebbero beneficiare, e in misura notevole, di questo piano d'intervento.

I collegamenti ad alta velocità garantirebbero infine in futuro un filo diretto rapidissimo con gli altri Paesi europei, consentendo dunque l'avvio di un interscambio continentale su ampia scala.

▪ ABITAZIONI ▪ MAGAZZINI
▪ UFFICI ▪ ARCHIVI
▪ BANCHE ▪ C.E.D.

TRIESTE - Via Ghirlandaio, 38/1
• PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO E QUALIFICATO
• FALEGNAMI PER SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI
• IMBALLAGGI ACCURATI PER MOBILI ANTICHI E PREGIATI
• MOVIMENTAZIONE COLLI PESANTI FINO A 120 QUINTALI
• TRASLAZIONE CASSEFORTI E PIANOFORTI
• MAGAZZINO DEPOSITO MOBILI
• COPERTURE ASSICURATIVE



MIGLIORA LA SITUAZIONE COMPLESSIVA - SI PREVEDE IL «PIENO REGIME» ENTRO I PRIMI DI MARZO

Corsi di sostegno quasi O.K.

Fra le difficoltà maggiori il reperimento dei docenti esterni e l'organizzazione degli orari

Campo (foto): «Forse non serviranno altri fondi»

La macchina non funziona ancora a pieno regime ma le cose stanno migliorando. I corsi di sostegno sono partiti in molte scuole superiori: si prevede che entro i primi giorni di marzo tutti gli studenti potranno usufruire delle lezioni integrative introdotte dopo l'abolizione degli esami di riparazione, confermata con la reiterazione del decreto da parte del governo.

A rendere ancora più ottimista il provveditore Vito Campo è la notizia che a Roma si è deciso di incrementare i fondi già stanziati per i corsi, portandoli dagli originari 205 a 260 miliardi. Non si sa ancora quanti soldi arriveranno a Trieste, ma Campo contempla anche l'ipotesi che l'assegnazione aggiuntiva risulti superflua: all'ufficio scolastico infatti è ancora disponibile il 20% dei fondi (in totale quasi 970 milioni) già messi a disposizione per la provincia. La ripartizione ulteriore avverrà in base alle richieste delle scuole: questa sarà dunque la settimana in cui fare i conti per avere chiaro il quadro finanziario.

Intanto, si è detto, nelle scuole si intensifica l'attivazione dei corsi. Va detto però che i dati raccolti dal provveditorato a fine settimana sono provvisori e spesso approssimati. Per ora, da quanto risulta, al **Dante** sono partiti 21 corsi (ne sono previsti altri 4). Al **Petrarca** su 150 o 160 corsi ne sono stati attivati 9, ma solo nelle sezioni classiche. Il **Galilei** vede operativi 81 corsi su 101, mentre l'**Oberdan** ha già messo a regime i 95 corsi previsti. E' questo l'obiettivo che il **Carducci** si prefigge di raggiungere all'inizio di marzo: finora, su 93 corsi ne sono iniziati 10. Al **Nordio** dei 48 corsi previsti solo 3 sono attivati: dal primo marzo ne partiranno altri, mentre la scuola è a caccia di docenti esterni. En plein al **Sandrinelli**, con 52 corsi aperti su 52, e al **Deledda** (77 su 77), mentre al **Galvani** se ne registrano 7 su 36 (la prossima settimana ne dovrebbero partire altri 23). Al **Da Vinci** sono previsti 120 corsi, programmati in periodi diversi: per ora ne funzionato 48. 47 i corsi attivati al **Fabiani**, cui se ne aggiungeranno presto altri 20. 117 su 132 i corsi iniziati al **Volta**, dove ci sono difficoltà a reperire i docenti esterni. Incerti i dati relativi al **Nautico**, che contempla 72 corsi. Anche al **Carli** i dati sono provvisori: 200 i corsi previsti, da attivare tutti entro il primo marzo. Quanto alle scuole slovene, tutti i corsi attivati al **Preseren** e **Ziga Zois** , 27 su 36 allo **Stefan** e nessuno (ne sono previsti 17) allo **Slomsek**, in difficoltà con l'organizzazione a causa dell'orario settimanale - già gravoso - delle lezioni.

In ogni caso, alcuni corsi non sono ancora partiti a causa della mancanza dei docenti esterni: la spiegazione, osserva Campo, si può trovare anche nel fatto che a questi insegnanti, inseriti nelle graduatorie dei supplenti di ciascun istituto, le lezioni effettuate coi corsi non portano punteggio utile a migliorare la propria posizione. E molti, come sembra, ritengono che il gioco delle 41 mila lire lorde all'ora non valga la candela.

Paola Bolis

SCARSO FINORA IL LORO COINVOLGIMENTO

Ma gli studenti rimangono perplessi

L'andamento è a macchia di leopardo. I corsi di sostegno stanno decollando nelle scuole superiori fra mille ostacoli. E con notevoli differenze (e modalità organizzative) tra istituto e istituto.

Per molti studenti a rischio il recupero, senza il ricorso alle lezioni private, si prospetta dunque un'ardua impresa. Ma nemmeno all'indomani della reiterazione da parte del ministro del decreto che abolisce gli esami a settembre gli studenti sembrano particolarmente coinvolti nel problema.

Un giro d'opinione davanti ad alcuni istituti lascia anzi emergere un certo distacco sull'argomento.

«L'interesse dei ragazzi in merito all'attivazione dei corsi di recupero — conferma Enrico Rossini, presidente dell'Assemblea degli studenti della provincia di Trieste (Aspt) — è effettivamente scarso. Un maggiore coinvolgimento — dice — potrebbe invece stimolare l'avvio delle lezioni negli istituti che ne sono ancora privi e comunque migliorarne la gestione».

I rappresentanti dell'assemblea degli studenti affronteranno la questione domani alle 16 nel corso di un incontro al Galilei. Il primo obiettivo sarà quello di fare il punto sulla situazione. Definire con precisione l'attuale quadro delle lezioni di sostegno è infatti per ora praticamente impossibile.

Secondo i ragazzi a guidare la classifica dell'efficienza vi sono i licei: in particolare l'Oberdan. Ad annaspare nelle retrovie rimangono invece il Volta e soprattutto il Nordio. Qui mercoledì sono decollati tre corsi, tutti condotti da insegnanti interni: chimica, italiano e geometria descrittiva.

«Le altre lezioni — racconta Francesca, 17 anni — dovrebbero prendere il via, secondo quanto anticipato, appena la settimana prossima. Forse troppo tardi per consentire un buon recupero».

Ma il problema, precisa Laura Savron, 19 anni, è anche un altro.

«Al Nordio — spiega — l'orario è di 42 ore alla settimana. Si esce da scuola alle 14 o alle 15. In queste condizioni è certo possibile tornare in aula per seguire un corso. Ma assistere a più corsi (e concludere i compiti per casa) diventa improponibile».

A scontrarsi con l'impasse dell'orario prolungato vi sono anche gli studenti del Volta (in cui sono finora iniziati solo i corsi di geografia e scienze: gli altri debutteranno la settimana prossima).

«Nell'arco della settimana si studia 38-39 ore, con un rientro pomeridiano di tre-quattro ore — spiega infatti Enrico Rossini, alunno dell'istituto —. Aggiungere un ulteriore rientro può risultare veramente gravoso, soprattutto per chi deve sostenere più di un corso o abita lontano dalla scuola».

Tutto relativamente tranquillo, invece, sul fronte dei licei. Stando agli studenti sono partiti da tempo i corsi di sostegno dell'Oberdan e del Galilei (tutte le materie). Al Dante per ora si recupera il latino. Il greco arriverà a giorni. Al Petrarca lo sperimentale è ancora in attesa. Il classico può invece contare dalla scorsa settimana sui sostegni in greco, latino e inglese. Mancherebbero invece ancora all'appello italiano, storia e geografia.

Daniela Gross

RIDOTTI GLI ORARI DEL CENTRO DI VIA PASCOLI: UTENTI DISORIENTATI

E il telefono non dà i numeri

Minori possibilità di consultare elenchi italiani ed esteri, per favorire il "12"

Ma la Telecom anticipa l'intenzione di aprire un posto pubblico sulle Rive e minimizza i disagi della scelta

È diventata meno agevole la consultazione degli elenchi telefonici italiani e stranieri. Il posto telefonico pubblico di via Pascoli è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19: orario sensibilmente ridotto rispetto a quello in vigore fino a qualche tempo fa, quando il servizio era garantito dalle 8 alle 20, eccezion fatta per i giorni festivi. Dopo la chiusura del Punto Sip di viale XX Settembre la struttura di via Pascoli è l'unica in città che offre la possibilità di chiamare da cabine confortevoli e insonorizzate e di consultare gratuitamente gli elenchi abbonati di tutte le province italiane, i volumi delle pagine gialle e gli elenchi di molti Paesi europei.

«La modifica apportata all'orario dei posti telefonici pubblici gestiti da Telecom nei capoluoghi di provincia della nostra regione – conferma Dario Zandomeni, responsabile delle Relazioni esterne della Direzione regionale di Telecom – è stata concertata con il ministero delle Poste nell'ambito della convenzione tra il ministero e Telecom, società concessionaria di pubblico servizio. La scelta è dettata dal rilevante numero di cabine telefoniche presenti sul territorio: quasi tutte consentono di accedere gratuitamente al servizio "12"».

Il «12» e il «176», per gli elenchi abbonati dei Paesi stranieri, sono servizi che possiamo chiamare 24 ore su 24, ma comportano una spesa: cinque scatti addebitati per il «12», sei per il «176». Informazioni gratuite al «12» solo quando il numero richiesto non è ancora inserito negli elenchi o, appunto, se si chiama da una cabina. Niente da fare invece per le pagine gialle: né il «12» né altri servizi né la consultazione telefonica.

Soluzioni? Comprare gli elenchi che ci interessano. Prospettive? «Il numero di utenti giornalieri che si rivolgono al posto telefonico è molto limitato – sottolinea Zandomeni –. Una gestione improntata a criteri meramente profittuali ne avrebbe imposto la chiusura già molti anni fa».

Notizie più confortanti invece per i punti telefonici simili a quello esistente nella galleria che collega via Coroneo a via San Francesco: tra qualche giorno Telecom inaugurerà un nuovo spazio attrezzato nella zona delle Rive.

P.C.

IN POCHE RIGHE

Camera di commercio: delegazione mongola ricevuta da Donaggio

La collaborazione camerale con le strutture associative imprenditoriali (Camera di commercio di Ulaanbataar e quella della Mongolia) per un maggior inserimento delle ditte triestine sul mercato mongolo è stata assicurata dal presidente della Camera di commercio giuliana Adalberto Donaggio ad una delegazione di quel Paese in visita in questi giorni nella nostra città. T. Galkhuu della Camera di commercio e industria mongola, il presidente Ch. Enkhtaivan e il direttore generale della holding «Tsagaran» signor D. Naranbaatar, il direttore generale A. Enkhtaivan dell'impresa «Naiman» e altri due operatori – accompagnati dal console generale dott. Colleoni – hanno avuto un cordiale colloquio alla Cciaa, durante il quale al presidente Donaggio sono state illustrate le tappe fino ad oggi raggiunte nei rapporti economici e culturali tra Trieste e la Mongolia ed i programmi futuri. Va rilevato che già una decina di ditte triestine operano con il Paese asiatico e le prospettive future sono positive. In questo quadro si colloca una presenza triestina con una delegazione economica a Ulaanbataar.

Gli orari d'apertura delle piscine Altura e «Bianchi»

La Federazione italiana nuoto precisa in un comunicato che l'orario di apertura al pubblico della piscina di Altura nei giorni feriali è: dalle 7 alle 13 e dalle 21 alle 23, con esclusione della fascia serale il mercoledì e il sabato. La domenica l'impianto è aperto dalle 9 alle 13. L'orario di apertura al pubblico della piscina Bruno Bianchi è il seguente. Da lunedì a venerdì dalle 7 alle 9 e dalle 12 alle 15. Al sabato l'impianto rimane aperto dalle 7 alle 15, la domenica l'orario d'apertura è dalle 9 alle 13.

Chiusura distretto militare: Sulli (An) interroga Illy

Si apprende dalla stampa, scrive in un'interrogazione al sindaco Illy il consigliere comunale di An, Bruno Sulli, che entro la fine del 1995, se non addirittura già in settembre, verrà smantellato il Distretto militare di Trieste, che attualmente ha giurisdizione anche su Gorizia, e che lo stesso verrà trasferito integralmente a Udine. Dal 1920 fino al 1939, aggiunge Sulli, il Distretto militare di Trieste aveva giurisdizione non solo sulla Venezia Giulia ma anche sul Veneto Orientale, arrivando ad un totale di 92 comuni, da Treviso a Venezia fino a Fiume. Inoltre 20 famiglie rischiano di essere definitivamente trasferite con grave danno per le stesse e per la città, sia a livello di numero di residenti, sia per i minori transiti in città da parte di residenti delle due citate province per pratiche militari. Il consigliere di An aggiunge ancora che il reclutamento dal 1991 fa capo a Udine e che già l'Ospedale militare di Trieste è stato chiuso con il trasferimento a Udine di tutti i reparti e mette sul piatto della bilancia «l'ulteriore perdita d'immagine che deriverà alla città di Trieste da questa ennesima sottrazione a favore di Udine». Di qui l'interrogazione al sindaco, «per sapere se non intenda intervenire presso gli organi competenti per impedire questo ulteriore (e certo non ultimo) depauperamento ai danni della città di Trieste».

Ricordato il 50° anniversario della morte di Eugenio Curiel

Nel 50° anniversario della morte di Eugenio Curiel, una corona d'alloro è stata deposta, a cura dell'Amministrazione municipale, presso il cippo che ricorda, nel parco della Rimembranza, il sacrificio dell'antifascista triestino. Alla cerimonia, in rappresentanza del Comune di Trieste, ha partecipato il vicesindaco Roberto Damiani.

IN AUMENTO L'INCIDENZA DELLE MALATTIE RENALI SULLA TERZA ETÀ

Sempre di più gli anziani «dializzati»

Tali pazienti hanno bisogno non solo di cure, ma anche di assistenza sociale a domicilio

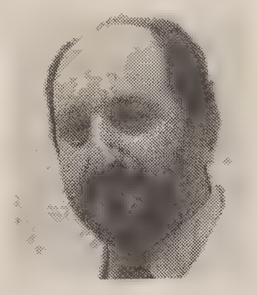
Gambassini: «A quando i trapianti renali?»

A quando i trapianti di rene a Trieste? A chiedere lumi sull'ormai annosa questione è Gianfranco Gambassini. Il consigliere della LpT in un'interrogazione alla giunta regionale domanda infatti se con l'avvento dell'Azienda sanitaria e con la nuova gestione manageriale è prevedibile a breve scadenza una risposta definitiva sull'attivazione del centro di trapiantologia.

«Nel recente passato – rimarca Gambassini – Udine ha già eseguito diversi trapianti di rene». «A Trieste invece – continua il consigliere della LpT – la morte del primario di urologia, il professor Tonini, ha bloccato ormai da alcuni anni l'avvio dei trapianti renali. E questo nonostante l'autorizzazione accordata dal ministero della Sanità, gli stage sostenuti dall'équipe del reparto e la realizzazione delle due stanze sterili per il decorso post operatorio costate all'epoca oltre 600 milioni».

Un tempo il rene artificiale non conosceva età. Alla dialisi arrivavano indifferentemente malati giovani e malati anziani. Ma negli ultimi anni l'età di questi pazienti è improvvisamente salita. Tanto che dei 180 triestini attualmente in dialisi al Maggiore, più della metà supera i 65 anni.

Trieste (la città che conta in Italia il maggior numero di ultrasessantenni) si trova dunque ad avere il più elevato tasso di incidenza di malattie renali che richiedono la dialisi. Un primato che pone al sistema sanitario e assistenziale problemi particolari: cui i medici e le associazioni di volontariato tentano oggi di dare una risposta per il rilancio di uno specifico Centro sociale per la lotta contro le nefropatie.



Panzetta (foto): «Necessitano di sostegno psicologico»

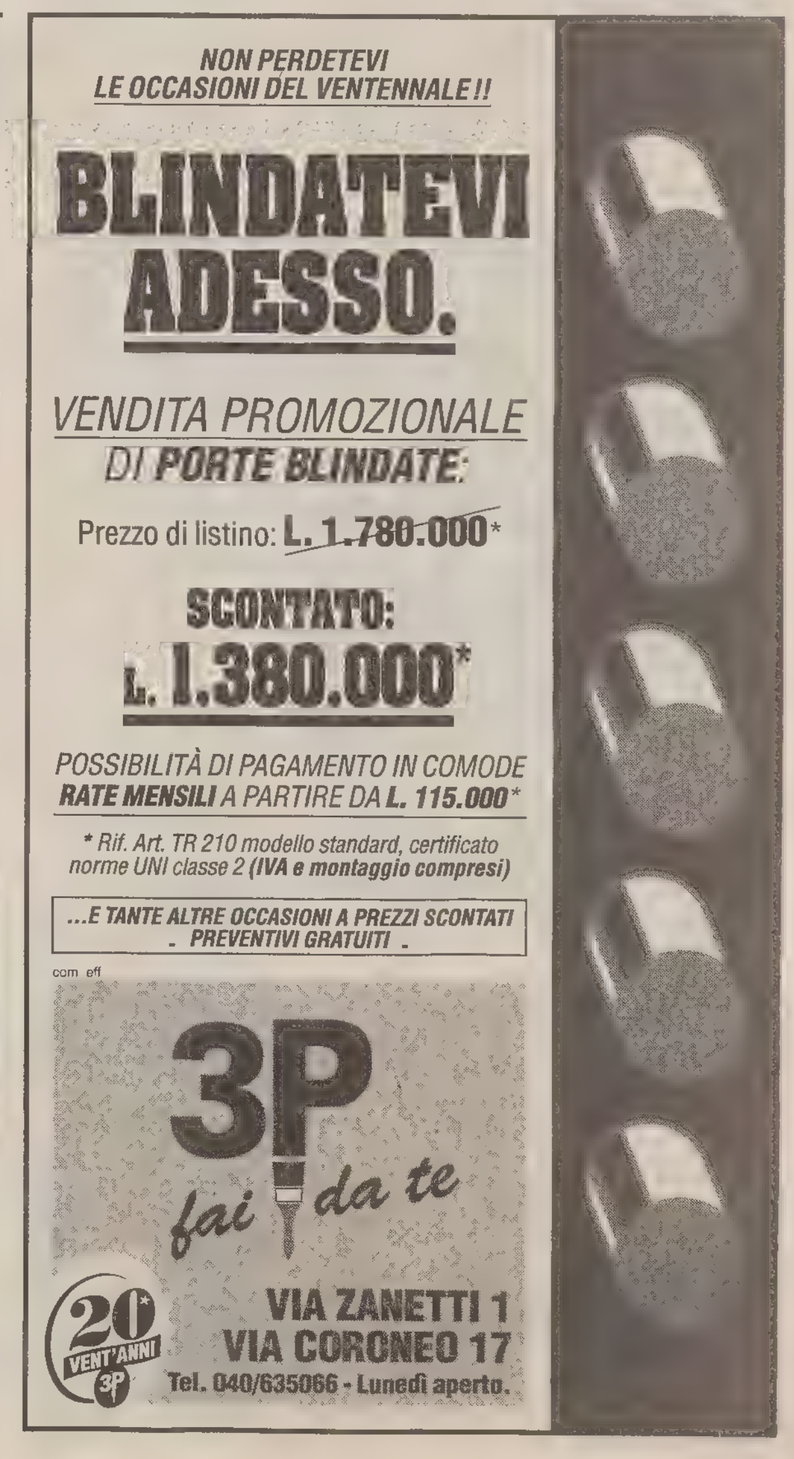
«Il paziente dializzato necessita oggi di supporti più ad ampio raggio – spiega infatti Giovanni Panzetta, primario del servizio di nefrologia e dialisi del Maggiore –. Fino ad alcuni anni fa per la gran parte dei malati il problema si esauriva nell'insufficienza renale e si risolveva dunque con una terapia calibrata».

Il progressivo invecchiamento dei pazienti in dialisi apre invece nuove prospettive. «Questi malati – dice Panzetta – necessitano infatti oltre che delle cure mediche, anche di un'assistenza di tipo sociale: di un aiuto a domicilio e per i trasporti in ospedale (il trattamento dialitico richiede tre sedute settimanali, ndr), di un sostegno di tipo pratico nonché psicologico».

Con questo obiettivo il servizio di nefrologia e dialisi del Maggiore rilancia dunque il Centro per la lotta alle nefropatie, che finora ha svolto un'attività prevalentemente scientifica. Il centro coordinerà l'assistenza sociale ai dializzati (all'iniziativa ha già aderito la Cri).

In parallelo verrà avviata una campagna di prevenzione contro le malattie renali: patologie che se affrontate in maniera tempestiva possono essere efficacemente curate o comunque rallentate nel loro aggravamento.

Per informazioni sul Centro ci si può rivolgere al 399-2360 oppure al 399-2585.



INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE

SPECIALE SPOSI

Tutte di bianco vestite

Il più amato è ancor oggi l'abito del colore della tradizione

Bianco come la neve, ampio e sontuoso, intarsiato di preziosi pizzi e merletti, illuminato da candide perline e ricami in jais. L'abito della tradizione è così: romantico, fatto per sognare, per trasformarsi (almeno per un giorno) nella protagonista di una fiaba.

Ed è questo l'abito che ancor oggi è nel cuore della maggior parte delle spose.

L'abito bianco, romantico, tradizionale rimane infatti tuttora in vetta alla classifica delle preferenze (e delle vendite). Arricchito però da mille piccole novità.

Anche sugli abiti da sposa si esercita infatti da tempo la fantasia degli stilisti: che lo rivisitano, lo scompongono, lo trasformano con ironia e tanto romanticismo, così da metterlo al passo con il gusto contemporaneo.

Ecco allora il bianco che si tinge delle mille sfumature dell'avorio e del panna.

Deborda verso il grigio perla, azzarda il rosa cipria e osa i più teneri colori pastello: dall'azzurro pallido al verde acqua.

Ecco fare la loro comparsa le fantasie: piccole, minute, ton sur ton. O più vistose, a colori vivaci: quasi un rinvio alle nozze campestri d'altri tempi.

FOTO RINALDI ACCONCIATURA I SABBADIN DIFFUSION

E si rinnovano anche i tessuti.

Gli abiti più raffinati sfoggiano pizzi preziosi di grande raffinatezza. E per un effetto vaporoso (adattissimo alle più giovani e alle romanticissime) ecco le leggere organze e gli chiffon che gonfiano le gonne a corolla e propongono castissime e impalpabili trasparenze.

Bellissime poi le proposte in candido Sangallo. Tagliate su misura per la sposa giovane, ingenua e molto raffinata che desidera un tocco sbarazzino anche nel grande giorno. Le linee? Anche su questo fronte non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Nelle ultime collezioni i corpini si fanno semplicissimi ed essenziali, quasi a sottoveste, a compensare l'ampiezza delle gonne. O viceversa accentuano la ricchezza della fattura.

Propongono grandi scollature (ovviamente da velare con un tulle), osano colli di gusto elisabettiano o sfoggiano fitti ricami di trine e perle. Chi preferisce capi più sobri non ha però di che disperare.

Per le spose in vena di understatement gli stilisti hanno disegnato abiti di grande semplicità, dalle linee rigorose e contenute, giocati sul taglio, sugli scolli e sulle asimmetrie più che sullo sfarzo dei ricami e degli intarsi.

Sulle scollature giocano anche i capi più alla moda per la stagione '95: quelli che si ispirano alla divine anni '20-'30.

E propongono dunque spacchi, scolli e decorazioni decisamente scenografici dall'effetto-sirena garantito.

SPECIALE SPOSI

Cotoni, lini e microfibre: al corredo non si rinuncia

Lenzuola, tovaglie, asciugamani... No, al corredo non si rinuncia. Certo i tempi sono cambiati, È tramontata definitivamente l'era in cui mamme, nonne e sorelle ricamavano meticolosamente i capi più preziosi.

Sono finiti gli anni in cui si iniziava a pensare al corredo quando la futura sposa era ancora adolescente.

La tradizione del corredo è mutata. La «dote» è un concetto ormai obsoleto.

La scelta della biancheria per la casa è divenuta per le spose un piacere, finalmente scevro da angosce. I negozi specializzati offrono infatti una gamma vastissima di articoli: l'importante è scegliere bene, con un occhio alla qualità e al prezzo e uno alla moda.

La nuova coppia oggi può veramente sbizzarrirsi in materia di corredo. Il mercato propone capi adatti a qualsiasi esigenza: in mille colori e mille fantasie. Tramontata la prevalenza del bianco, la giovane coppia può puntare su capi di varie tinte, da abbinare all'arredamento della nuova casa.

Adatti a un arredamento moderno e informale ci sono le lenzuola colorate da abbinare ai piumoni o alle coperte in tinta.

Ma le più romantiche potranno lasciarsi tentare dai capi candidi ricamati (raffinatissimi quelli ton sur ton).

Ampissima poi la gamma dei tessuti oggi a disposizione. Il corredo oggi predilige le fibre naturali: largo dunque al cotone, al lino e anche alla seta.

Il tessuto sintetico, per alcuni anni relegato in secondo piano nella classifica delle preferenze, vive invece un piccolo revival. Particolarmente apprezzate sono le coperte e soprattutto i plaid in microfibra: leggeri come piume e caldissimi.

SPOSI

Pettinature su misura

Un'acconciatura perfetta, un trucco su misura: sono decisamente il tocco indispensabile per completare la «mise» della sposa. L'importante è affidarsi ai consigli di un esperto. Il parrucchiere di fiducia saprà infatti consigliare l'acconciatura più adatta alla sposina. E il visagista (che molto spesso lavora in équipe con il parrucchiere) potrà mettere a punto un maquillage veramente indimenticabile.

nicola casa
di Nicola Di Finizio
Vendita a domicilio biancheria per la casa biancheria intima e corredi
Pagamento rateale
Per appuntamento: Tel. (040) 3720033 Tel. auto (0337) 543784

CALZATURE A. Nimmerrichter DI MARIO CESCUTTI SUCC.
Ampia scelta calzature da sposa, cerimonie anche su ordinazione.
TRIESTE - CORSO ITALIA 10 - TEL. 040/631771

AUTONOLEGGIO BIRRI ERMANNO CON AUTISTA
TRIESTE - Via Giusti 12 Tel. 040/415548

T&C Town & Country
Cose per case e persone
La lista sfiziosa (con sorpresa finale)
TRIESTE - VIA DONOTA 4 (Corso Italia)

RISTORANTE ALLA STAZIONE di DIANA REDIVO
Ampie sale e vasto giardino ombroso per il tuo banchetto nuziale
MENU DI PESCE E CARNE
✦ Consultateci per preventivi ✦
Muggia - Trieste Strada di Farnei 2 (Rio Ospo) Tel. 040/330759, Fax 040/330705

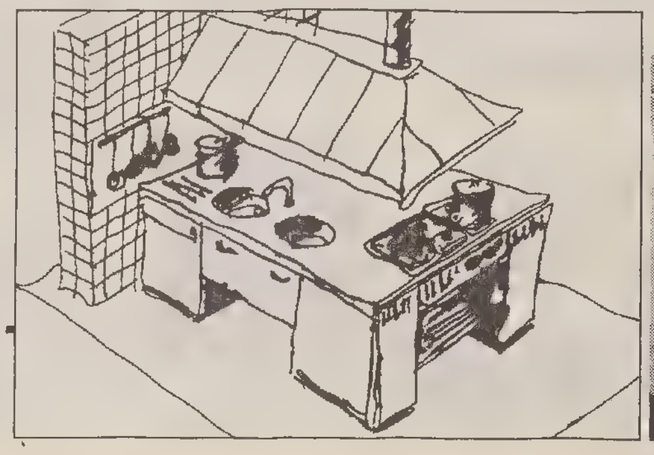
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI VECCHI ANTICHI
UN REGALO INDIMENTICABILE PER UN GIORNO SPECIALE
PROFESSIONALITA' NELLA SCELTA DEI TAPPETI
UN SIMPATICO OMAGGIO PER GLI SPOSI
TRIESTE
Via Vasari 4 (vicino piazza Garibaldi) Tel. 631290

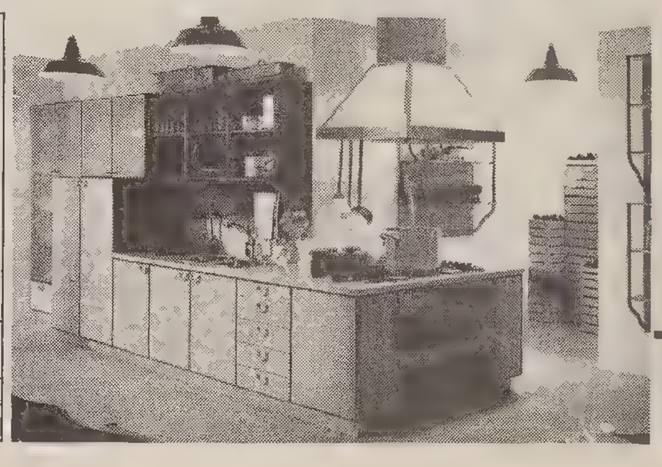
FILIPPI ROBERTO
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO - PVC ALLUMINIO/LEGNO TENDE DA SOLE PORTE BLINDATE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI PREVENTIVI GRATUITI

... fai diventare unico il tuo giorno più bello!
TEST GRATUITO DELLA PELLE ACCONCIATURE E MAKE-UP PERSONALIZZATI
I SABBADIN diffusion
Via Imbriani 14 - Tel. 040/630142

Cambio CAMBIADIVANO UNIVERSALE
ANDROMEDA
CAMBIA CON Cambio
SI LAVA IN LAVATRICE
COMPLIMENTI VIVISSIMI
CALEFFI CORSO ITALIA 22
studio gigi salvador

DAL PROGETTO ALL'OGGETTO SPECIALITÀ D'ALTRA CUCINA
LA CORRETTA GESTIONE DEGLI SPAZI OPERATIVI, GLI ELEMENTI SCORREVOLI, LE ANTE A SCOMPARSA, I PIANI IN MARMO DI CARRARA O IN ACCIAIO INOX, I PANNELLI IN CILIEGIO E LE SUPERFICI ANTIGRAFFIO, GLI ZOCCOLI IN ARDESIA MARMO O CILIEGIO, LE PARETI ATTREZZATE E LE COMPOSIZIONI NON BANALI. INDUBBIAMENTE UN' ALTRA CUCINA.
altra casa via tarabochia 5





AMARENA di Luca Meda per Dada

CARNEVALE A MUGGIA / ATTESA PER IL GRANDE CORSO MASCHERATO DI OGGI POMERIGGIO

L'incubo pioggia sulla sfilata

In caso di maltempo rinvio della manifestazione al 5 marzo - Previsto l'arrivo di 60-70 mila spettatori

Sulle ali della fantasia e della satira politica, in un trionfo di musica e colori, oggi il Carnevale si esibirà in tutto il suo splendore nelle strade e nelle piazze di Muggia. Stiamo parlando del Grande Corso Mascherato, l'appuntamento più atteso dell'intera kermesse, capace di calamitare nel centro istroveneto anche 60-70 mila spettatori da tutta la regione, ma anche dall'Austria, dalla Slovenia e dalla Croazia. Un evento spettacolare che ha alle spalle mesi di lavoro di alcune migliaia di famiglie e che si traduce in diverse centinaia di milioni d'investimento.

Ma per la gigantesca macchina organizzativa è giunto il momento clou della sfilata – quasi un palio tra contrade – che vedrà scendere in campo le nove compagnie, ognuna con un proprio carro allegorico e un contorno di bande e 2500 maschere. Confidando nella benevolenza degli agenti atmosferici (in caso di maltempo la manifestazione dovrebbe essere rinviata al 5 marzo), il corteo inizierà a muoversi alle 14, percorrendo via D'Annunzio, via Roma, piazza Repubblica, via Tonello, via Signolo, via San Giovanni, viale XXV Aprile (si ricorda che via di Trieste e Strada di Farnei saranno parzialmente vietate al traffico, a esclusione dei residenti, dal primo pomeriggio a tarda sera). Ad aprire le danze toccherà a «Bulli e pupe», con l'originale potpourrì «Robe de kappa».

La mostra sui costumi del Carnevale al Centro «Millo». (Foto Sterle)

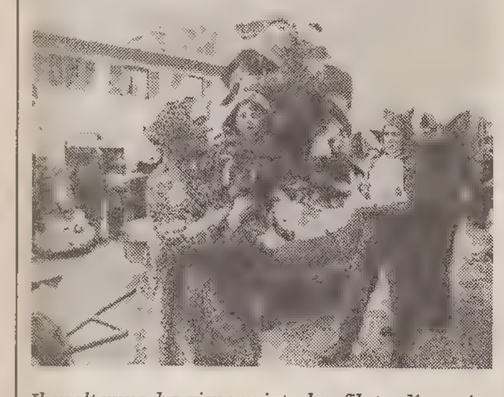
Seguiranno, nell'ordine, la «Bora» con un tema sulle invenzioni, «Brevetti... la...boriosi», l'«Ongia» con un viaggio a 360 gradi nella terra della birra e dei castelli, «Un poco de qua, un poco de là...: la Germania gavemo girà», e i «Mandrioi» con «Nasa e tasi», un tema dedicato all'olfatto. La «Lampo» ci proporrà invece «Via col vento», un richiamo all'indimenticabile film e ai venti di tutti i tipi, mentre le «Bellezze naturali» si esibiranno in una versione parodica della vecchia fattoria «...Ia, ia, oooh!». E dopo il motto musicale della «Brivido», «It's music generation», sarà il turno del «Corriere della piera», un ritorno agli «Antenati» targato «Trottola».

In chiusura sfileranno le «Falische», con un «No se pol» di sapore locale e nazionale. Alle 18 le premiazioni in piazza, dove una giuria proclamerà la compagnia vincitrice in base al punteggio ottenuto per il brio e la macchiettistica, l'aspetto scenotecnico dei carri e la fantasia dei costumi. E a riprova della competenza della commissione bastano solo i nomi di alcuni suoi componenti, quali l'attrice Elsa Fonda, i registi Sergio Verc, Giuliano Zannier ed Euro Metelli, l'artista Mario Scarpati e la scenografa Giuliana Artico. Dopo il verdetto, le maschere e le bande si sfogheranno a ruota libera per le calli di Muggia a inneggiare al Carnevale.

Barbara Muslin

CARNEVALE CARSICO

Berlusconi e Craxi bersagli preferiti dai carri allegorici



Il maltempo ha risparmiato la sfilata di carri e gruppi mascherati della riuscita 28.a edizione del Carnevale carsico. Per la gioia dei più piccoli e la curiosità degli altri, sono sfilati più di una decina di carri allegorici e compagnie mascherate provenienti per la maggior parte dall'altipiano e dalla periferia triestina. L'allegro corteo, preceduto dal cocchio dell'infreddolita coppia regale, si è snodato a Opicina, lungo la via Nazionale, per deviare come di consueto, lungo la via di Prosecco e concludere in piazza Brdina.

Una consistente cornice di pubblico ha dimostrato di apprezzare una satira che gli autori di carri e coreografie hanno costruito in buona parte sulle figure di Craxi e Berlusconi. Roseo come un porcellino da latte, l'ex premier socialista dirige con tanto di bacchetta un Berlusconi «concertista ridens» in «sconcerto in mi-fa-sol- do», riuscitissimo carro proposto con notevoli mezzi e dispendio di energie da Sales-Sgonico.

Mini-piramidi e piani d'azienda in vendita a prezzo stracciato da ilari «yuppies» ben calzati, mentre tremendi guardiani fustigatori sferzano a suon di cuoio operai e impiegatucce, i protagonisti di «Faraon-Berluskon», carro proposto dal gruppo di Basovizza. Dall'alto della sua Piramide, accompagnato da una Veronica Lario formato «Cairo», l'ex primo ministro dispensa benevoli sorrisi al mondo. Ancora un Craxi ben abbronzato versione «club Mediteranèe», ha caratterizzato di Ternova Piccola, «Il mondo è fatto per i furbi».

A politici caduti in disgrazie a disgraziati, il gruppo Yabadabadu ha preferito esprimersi in un tema particolarmente ben riuscito e apprezzato dai bambini, quel «Re Leone» campione di incassi al cinema. «Maghi, maghelle, streghe oroscopi e ciarlatani vari via-cavo, a illudere poveretti e disperati, questa la proposta azzeccata di San Pelagio nel tema «Futuro, denaro, amore»: dedicato ai 144 dipendenti.

Maurizio Lozei

IN BREVE

Muggia, tre mozioni all'ordine del giorno del Consiglio

Tre mozioni, della Giunta sui contingenti della benzina agevolata, di Nicolini sul Congresso mondiale degli istriani, di Grizon sullo sviluppo dell'economia muggesana, sono tra gli argomenti al centro del consiglio comunale di Muggia fissato per mercoledì alle 18. Nello stesso consiglio si parlerà anche dei lavori di completameto del Centro polivalente di Aquilinia.

Duino Aurisina, accuse di Carli: solidarietà del Pds alla giunta

Il Pds di Duino Aurisina esprime solidarietà alla Giunta comunale e alla famiglia Pertot per le «spiacevoli calunnie » sollevate dal consigliere Carli. «Rincrescono e avviliscono profondamente il modo e le argomentazioni - afferma la Quercia - addotte dall'esponente locale della Lega. La filippica che ci ha regalato durante l'ultimo consiglio comunale rappresenta la mortificazione stessa della politica».

Manifestazioni di Carnevale a San Luigi e a Servola

In occasione dei festeggiamenti del carnevale che avranno luogo anche nel rione di San Luigi con una sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, il comune ha disposto, durante la sfilata dalle 14 alle 16,30, l'interruzione del transito veicolare sulla via Marchesetti. Limitazioni per le auto, con divieti si sosta, anche al centro di Servola dalle 14 alle 20.

MUGGIA / PROPOSTA DEL COMITATO MONTE D'ORO PER L'AREA EX AQUILA

Gpl, meglio un supermercato

Il centro commerciale, proiettato verso l'Est, creerebbe molti più posti di lavoro

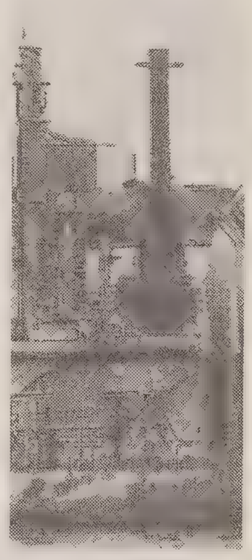
L'area dell'ex Aquila potrebbe accogliere un centro commerciale proiettato verso l'Est, dotato di parcheggi e servizi, sul tipo di quelli sorti nell'Udinese, ma soprattutto in grado di portare una boccata d'ossigeno nella crisi occupazionale che attanaglia l'economia triestina. La proposta, nettamente alternativa al progetto Gpl, viene dal Comitato Monte d'Oro. «Non siamo pregiudizionalmente contro gli insediamenti industriali – dice Walter Rodella – ma crediamo che sia davvero un peccato "sprecare" una vasta superficie come quella dell'ex raffineria per così pochi posti di lavoro. Basti pensare che la Marocchi impiega un centinaio di dipendenti, mentre per il deposito di Gpl si parla di appena 40 persone, più un indotto estremamente limitato».

Quanto agli operai ex Aquila, «finora usati come arma di ricatto o come paravento di comodo», potrebbero invece trovare uno sbocco lavorativo nella bonifica dell'impianto dismesso, e poi nell'avvio di una realtà commerciale come quella prospettata. Senza escludere altre ipotesi, quali la creazione di cooperative al servizio di enti pubblici. Un risanamento, quello dell'ex raffineria, che secondo il comitato va fatto al più presto, anche per «la presenza nell'area di diversi quantitativi di amianto, largamente usato nella coibentazione dei tubi e nel rivestimento dei serbatoi». Lanciata la sua controproposta ai sindacati e ai soggetti istituzionali, il movimento di Monte d'Oro non risparmia qualche frecciatina all'indirizzo del mondo politico muggesano.

«Ricordiamo innanzitutto che c'è stato un referendum – rimarca il coordinatore Giorgio Jercog – il cui esito non può certo essere annullato da una decisione del consiglio comunale, di cui parlava l'assessore Otello Tibaldi. Si tratterà invece di indire una nuova consultazione popolare, estesa anche agli abitanti di San Dorligo, che sono in egual misura toccati dall'ipotesi del Gpl». E poi, aggiunge Rodella, è ora che le forze politiche locali si esprimano a favore o contro il nuovo progetto (che va attentamente esaminato in tutte le sue implicazioni), in modo che i cittadini sappiano come regolarsi. Se la giunta Milo e lo schieramento di maggioranza hanno ottenuto voti ad Aquilinia, ribadisce, lo si deve anche al «no» al Gpl che era divenuto la bandiera di «Insieme per Muggia».

Ma attenzione, avverte, il mandato non è una carica ereditaria, e può sempre essere revocato. Insomma, secondo il comitato, è impensabile che Aquilinia continui a essere il «ghetto» o il «dormitorio» di Muggia, dove piazzare attività industriali a rischio.

b.m.



RIONI / IN VIA DEL MURAGLIONE E PONZANINO

Lavori troppo ingombranti

Più di cento firme contro i disagi causati dalla chiusura delle strade

Ancora il Ponzanino in primo piano. Presentata al consiglio rionale una petizione dei residenti per protestare contro il blocco della circolazione causato dai lavori in corso in via del Muraglione. Il sopralluogo da parte del responsabile del settore Edilizia del Comune di Trieste, non lascia però intravedere soluzioni a breve termine.

Più di cento firme sono state raccolte nei giorni scorsi per inviare al Comune, al Prefetto e al locale comando dei Carabinieri, la protesta scritta di chi risiede nelle vie del Muraglione e Ponzanino. Quest'ultima è infatti chiusa ormai da sei mesi a causa degli interventi che hanno dato luogo alle ben note polemiche, mentre la prima è stata improvvisamente chiusa al traffico il 20 febbraio scorso. La preoccupazione di chi abita nel quartiere è che i mezzi di soccorso non riescano a raggiungere le abitazioni. Si chiede quindi una modifica sulle modalità d'intervento, in modo da aprire almeno una corsia per un passaggio d'emergenza.

Anche per questo è avvenuto, ieri in mattinata, un sopralluogo da parte dell'ingegner Pocecco del Comune di Trieste. «Mi rendo conto che il disagio è grave - ha spiegato il dirigente - ma non ci sono situazioni di reale pericolo. In caso di bisogno una barella dovrebbe essere trasportata a piedi per un breve tratto. Lunedì verificherò i tempi necessari al completamento dei lavori, ma credo che non sarà possibile scendere al di sotto di un anno. Non ritengo sia tecnicamente praticabile nessuna altra ipotesi di modifica della situazione attuale».

«Anche se, dal punto di vista giuridico, tutto è in regola - ha dichiarato Galetto, presidente della circoscrizione - ritengo che molti disagi avrebbero potuto essere evitati. Sarebbe stato sufficiente consultare i residenti prima di emettere l'ordinanza per i lavori, come già avviene in altri Paesi europei».

Continua intanto la protesta di chi abita in zona. E' prevista un'altra raccolta di firme, mentre i cittadini hanno minacciato di scendere in strada per bloccare i lavori in mancanza di una rapida soluzione del problema.

Riccardo Coretti

RIONI

Chiarbola: riunione

Tredici gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio della settima circoscrizione (Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio) convocato giovedì alle 20 nella sede di via Paisiello. Tra gli altri, il parere sulla bozza del piano comunale di protezione civile, esoneri contributo refezione scolastica delle scuole materne e il servizio sociale di base di via Paisiello.

MUGGIA / GRIZON

Consiglio, il Ccd «esce» dall'Unione e dà vita ad un nuovo gruppo

Nel firmamento politico muggesano nasce una nuova stella, quella del Centro Cristiano Democratico. A formalizzarne la costituzione sarà Claudio Grizon durante il consiglio comunale di mercoledì. Una scelta, quella di uscire dall'«Unione» per dar vita al nuovo gruppo consiliare, che il consigliere attribuisce innanzitutto alla richiesta esplicita del Coordinamento nazionale e provinciale del Ccd, «volta a dare visibilità politica e organizzativa al Centro Cristiano Democratico e a consolidare la sua presenza sul territorio».

In secondo luogo, Grizon auspica che, attraverso una maggior presenza dell'opposizione nelle commissioni consiliari e in consiglio, si possa incidere maggiormente sull'attività del Comune, «finora per nulla proficua». Riaffermando il suo pieno appoggio alle motivazioni politico-programmatiche dell'«Unione» – «una lista civica che ha saputo riunire, ben prima della formazione del Polo della libertà a livello nazionale, Dc-Ppi, Cristiano Popolari per Trieste (poi Ccd), LpM, parte del Psi, Pli, Udc e Msi-An » – Grizon intende in tal modo dar voce alle forze del Polo, finora assenti. Per costruire, insieme a quanti si riconoscono nell'area moderata e liberaldemocratica, un nuovo «Progetto per Muggia».

b. m.

Rimpatriata di ex marittimi

Come ogni anno, di questi tempi, gli ex marittimi del Lloyd Triestino si sono ritrovati per una serata di completa allegria. In un ristorante dell'Altipiano, tra un piatto e l'altro, hanno ricordato i tanti anni di duro ma onorevole lavoro, non senza un pizzico di nostalgia.

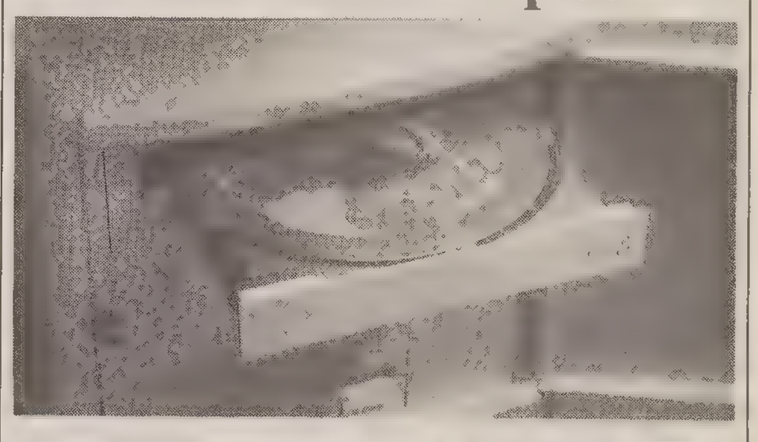
RISTORANTE
L·A·P·I·O·L·A
PRANZI • CENE
aperto fino a tardi
• DOMENICA CHIUSO •
Trieste - Via S. Nicolò 1/b
(vicino P.zza Tommaseo)
Tel. 366354

R.E.T. SRL
RICAMBI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE
ARISTON BAUKNECHT INDESIT PHILIPS ZANUSSI
Sacchetti per aspirapolvere
Piazza Foraggi, 8/D
Tel. 040-391462

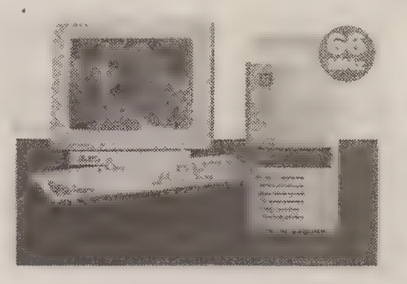
Il buon gelato artigiano
Ugelatiere
TORTE E SEMIFREDDI PER OGNI OCCASIONE
Viale Ippodromo 12
TRIESTE
Tel. 943747
CHIUSO IL MARTEDÌ

DOMENICA 26 FEBBRAIO
CARNEVAL NO-STOP DANCE
NOVE ORE DI SBALLO
CON INIZIO ALLE 15 FINO ALLE 24
CON IL D. J. ANIMATION ROBERTO DELLEDONNE
Inoltre gireranno i Dischi SANDRO CURCI e STEFANINO D.J.
Voices: ANDY
Premiazione della migliore Maschera o Gruppo Mascherato PIU' SIMPATICO
Per questa domenica sono sospesi gli ingressi a riduzione e gli omaggi.
INGRESSO: L. 10.000
LUNEDI' 27 FEBBRAIO
DALLE 15 ALLE 19
BALLO DEI BAMBINI con il KARAOKE
conduce Batman (Lucio Arzon)
gira i dischi Edy Milani
ADULTI L. 10.000
BAMBINI L. 8.000
DALLE 21 ALLE 02
SERATA IN ONORE AL CARNEVALE MUGGESANO
con l'orchestra
PIER BONGIORNI
Paradiso
TRIESTE VIA FLAVIA TEL. 812391 BUS 20-21-48
I TAVOLI NON SI PRENOTANO - CASSA ORE 20.30 INGRESSO: L. 10.000

Questa pagina ha un lettore in più.



E' il lettore di CD ROM a doppia velocità, incluso nel prezzo del PC con Intel 486dx2 66MHz. E per iniziare, ci sono subito 10 CD ROM in regalo per te.



Personal Computer DEX 486dx2 66MHz
• Tecnologia VESA Local Bus
• Microprocessore Intel 486®dx2 66MHz
• Cache 128 KB
• 4 MB RAM (espand. a 32 MB)
• Hard Disk 420 MB EIDE
• Monitor Super VGA Colori 14"
• Sistemi Operativi MS DOS 6.22 Windows for Workgroup 3.11
Lettore CD ROM
• Doppia velocità
• Photo CD multisessione
• CD Audio
• Totalmente compatibile con standard multimediale MPC level II
10 CD ROM
Biblioteche di immagini, Raccolta di fonts, Atlante, Giochi, Programmi di utilità, PC Karaoke, Applicativi vari ed altri programmi ancora.
Offerta completa £. 2.190.000 (£. 2.606.100 IVA inclusa)
FEBBRAIO/MARZO 1995 (VALIDITA' 20 FEBBRAIO-11 MARZO)
intel inside
La garanzia Computer Discount vale presso tutti i punti vendita della catena.
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
TRIESTE - VIA MILANO 1 - TEL. 365242

ORE DELLA CITTA'

Circolo Fincantieri

Oggi dalle ore 15.30 alle 19.30 nella nuova sala Voilà di Domio (sopra il supermercato D.S.) si terrà il tradizionale ballo mascherato dei bambini e si esibirà il gruppo teatrale «Viki»: intervenite numerosi, ampio parcheggio, posti a esaurimento. Ingresso comprensivo di bevande, dolci, musica, giochi, premi e sorprese varie.

Comunità Cristiana Biblica

Oggi alle 10 presso la Comunità Cristiana Biblica in via Mazzini, 32, incontro per studiare, ascoltare e praticare la parola di Dio. L'ingresso è libero a tutti.

Mostra alla Risiera

Nella Risiera di S. Sabba nell'ambito della mostra «Maus. My father bleeds history, mio padre sanguina storia» avrà luogo la visita guidata oggi alle 11 con il dottor Stefano Fattorini. Ingresso libero.

Musei di domenica

Oggi alle 12 e alle 21 al Civico museo teatrale Schmidl di via Imbriani 5, Adriano Dugulin e Claudia Salata parleranno su «Suoni, documenti e oggetti dal mondo del Teatro». Saranno presenti due violini recentemente donati: quello appartenuto a Mussolini e uno costruito dal liutaio Giuseppe Dollenz nel 1876.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimarrà chiuso.

Circolo Generali

Domani alle 18, al Circolo Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, per gli incontri organizzati e condotti da Liliana Ulessi, saranno ospiti gli attori Paolo Gassman e Ugo Pagliai, protagonisti di «Vita col padre», in scena in questi giorni al teatro Cristallo. Si accede con invito, da ritirare presso la segreteria del circolo fino a esaurimento dei posti.

Società sportiva S. Spirito

Via Mauroner 24, Rubber band, in forma con la banda elastica, il rivoluzionario programma per tonificare e rassodare il corpo in breve tempo. Per informazioni telefonare al 941258 oppure allo 0360/217233. Si ricorda inoltre che presso la società hanno superato l'esame a cintura nera Renata Ruzzier e Claudio Benedetti, conseguendo il 1.o Dan di Aikido.

Il liceo Dante in visita al Revoltella

Il Gruppo arte contemporanea Dante testa di ponte, guidato dal suo presidente Enzo Saporito e accompagnato dai docenti referenti Molesi e Nesbeda, ha visitato la mostra «Anni fantastici» allestita al Revoltella e ha incontrato la direttrice del museo, Maria Masau Dan. Successivamente il Gruppo, un'associazione di studenti che si propone di mettere in contatto il mondo della scuola con quello dell'arte contemporanea, ha promosso la visita al Revoltella da parte di tutte le classi del liceo Dante.

Circolo Ferriera

Presso il Circolo Ferriera di Servola di via San Lorenzo in Selva 162, si terrà il veglione di martedì grasso. Musica dal vivo. Ingresso L. 5.000. Per informazioni telefonare al 280546.

Carnevale dei bambini

Carnevale dei bambini a San Luigi domani alle 16 al Circolo Acli San Luigi di via Aldegardi 15.

Uil sanità

La Uil sanità domani distribuità ai dipendenti dei vari presìdi ospedalieri e territoriali un questionario volto a quantificare il bisogno, da parte dei dipendenti, di attivare l'istituto del part-time e la necessità di creare un asilo-nido aziendale, usufruendo di fondi che il ministero del Lavoro ha destinato per progetti finalizzati a favorire le pari opportunità fra uomo e donna.

Unione degli Istriani

Domani nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle 18 verrà proiettato un audiovisivo dal titolo: «India e Nepal» parte prima, realizzato da Franco Viezzoli in dissolvenza incrociata. Ingresso libero.

Asilo Rossetti

Domani alle 14.30, alla scuola materna statale Rossetti la compagnia teatrale «Anche noi all'asilo» presenta «Cenerentola» in occasione della festa di Carnevale.

Personale Provincia

A partire da domani saranno in distribuzione all'Ufficio trattamento economico della Provincia di Trieste, via S. Anastasio 3, i modelil 201 relativi al personale in quiescenza. L'orario per il ritiro è tutti i giorni dalle 9 alle 12 e il lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Circolo dei bambini

Il Circolo dei bambini organizza anche quest'anno il gran ballo di Carnevale per i frequentatori e i loro amici, martedì. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cif di via Battisti 13, tel. 371540 dalle ore 10 alle ore 13. Prenotatevi!

Società della vela

Venerdì 10 marzo alle ore 19 presso la sede della Società triestina della vela si terrà l'aggiornamento dell'assemblea ordinaria del 12 febbraio per i punti 5, 6, 7, 8 dell'ordine del giorno.

In gita con la XXX Ottobre

La Commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 5 marzo un'escursione a Fiume e poi a Podkilavac (306 m) per salire la meravigliosa gola di Mudna (Mudna Dol), che si apre, come un canyon, nei primi contrafforti dei monti del Gorski Kotar, il territorio selvaggio e montuoso che si estende a Nord e a Est del golfo del Quarnero. Programma: partenza da via Fabio Severo di fronte alla Rai, alle 7, arrivo al rifugio Hahlici alle 13.30, partenza alle 17, arrivo a Trieste alle 20. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Carli serale

Si comunica agli interessati che le domande di iscrizione ai corsi serali dell'Istituto Carli dovranno essere presentate presso la segreteria dello stesso entro il 28 febbraio.

Club cinematografico

Il club cinematografico triestino Capit anche questo anno bandisce la rassegna «Carnevale» libera a tutti i videoamatori non professionisti. Le opere video nelle standard Ves e S/Vhs non dovranno superare la durata di dieci minuti e dovranno essere inedite. La consegna dei filmati dovrà essere effettuata nella sede del club in via Mazzini 32 nella serata di venerdì 24 marzo, mentre lo svolgimento della rassegna e le premiazioni avverranno venerdì 31 marzo.

Federcasalinghe Donne europee

La Federcasalinghe - Donne europee informa socie e simpatizzanti che domani, alle 16.30, presso la sede in via Carducci 2, Maria Fausta Maternini Zotta, docente di diritto ecclesiastico presso l'Università di Trieste, terrà una relazione su «Le entrate patrimoniali della Chiesa Cattolica».

Incontro Wwf

Il Wwf, sezione di Trieste, comunica ai soci e non soci che domani, alle ore 17.30, si svolgerà un incontro aperto a tutti, durante il quale discuteranno le linee di attività dell'associazione per il prossimo anno. Tutti gli interessati sono invitati a intervenire per esprimere la propria disponibilità a proposte. L'incontro avrà luogo presso la sala Baroncini di via Trento 8 (III piano).

Donatori organi

L'Associazione donatori organi Fvg, sede provinciale di Trieste, comunica che mercoledì (alle ore 20, in seconda convocazione) si svolgerà l'assemblea anuale dei soci. I lavori si terranno nella sala convegni della Lega italiana per la lotta contro i tumori di via della Pietà n. 17.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale invita i propri soci a partecipare all'assemblea generale annuale indetta per martedì 7 marzo 1995 alle 16.30 in prima convocazione e alle 17.30 in seconda convocazione nella Sala conferenze del circolo delle Assicurazioni Generali in piazza duca degli Abruzzi 2.

STATO CIVILE

NATI: Orpelli Clara, Abbattista Simone, Fulco Marco, Olibano Emanuele, Meula Lorenzo, Brecevic Alex.
MORTI: Sferco Vittorio, di anni 89; de Privitelio Marina, 81; Di Marcantonio Claudio, 59; Chicco Mario, 65; Visalberghi Bruno, 83; Riosa Lucia, 62; Cappelli Gottardo, 84; Marino Iole, 81; Vesnaver Dante, 60; Tomasini Vittoria, 60; Battestin Boris, 73; Alzetta Bruno, 73.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pettirosso Maurizio, impiegato con Antoni Tanja, impiegata; Zupin Michele, agente P.S. con Milos Daniela, operaia; Leonardi Paolo, impiegato con Ferluga Alessandra, in attesa di occupazione; Martelossi Massimo, impiegato con Jakin Dajla, operaia; Rebelli Sergio, annunciatore televisivo con Drioli Marilena, in attesa di occupazione; Bianchini Renzo, elettrauto con Pagan Marzia, commessa; Milocchi Piero, vigile del fuoco con Barnabà Antonella, casalinga; Lobianco Michele, odontotecnico con Margon Donatella, impiegata; Iezzi Massimiliano, carabiniere con Buttò Sandra, in attesa di occupazione; Jugovac Marino, cameriere con Raca Patricija, cameriera; Parisano Mauro, commerciante con Urban Nadia, commessa; Zega Roberto, panettiere con Aprili Gabriella, commessa; Zol Franco, commerciante con Zaccaron Paola, impiegata; Racman Rado, meccanico con Viller Marisa, pasticciera; Pojani Maurizio, operaio con Spagnolo Annalsina, impiegata; Radoslovich Mario, cuoco con Pizzoni Bertoncello Anita, impiegata; Potossi Maurizio, impiegato con Sardelli Luisa, impiegata; Pavesi Mario, commerciante con Adamkovicova Lydia, in attesa di occupazione.

GEREMI ANTIQUARIATO
ACQUISTIAMO
MOBILI, OGGETTI, DIPINTI.
RILEVIAMO INTERI LASCITI EREDITARI
Via Cadorna 2/D 366948

F.G.M. TRASPORTI
A TRIESTE e in tutta ITALIA
trasporti, traslochi, sgomberi di cantine, soffitte, solai
APERTI ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 040/637873

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia
Via Vittorino da Feltre 3/B a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

Carnevale al Paradiso
Vedi spazio pubblicitario.

Trattoria «Alla perla bianca»
Chiampore sabato 4 marzo ore 19 cena con musica. Tel. 040/272501.

Trattoria alla Posta
Si accettano prenotazioni per la Festa della Donna. 040/226125.

La «Notte dei crostoli»
Questa sera dalle 22 musica anni '60 e crostoli per tutti. Martedì 28 Gran veglione. La Capannina, via Costalunga 113 tel. 827888.

Ristorante Principe di Metternich
Martedì 28 febbraio veglionissimo di Carnevale elezione della maschera: la più originale, il gruppo più numeroso, la maschera più bella. Le due sale ristorante e bar si uniranno per un Carnevale esplosivo (movimentato) fino al mattino. Cena con musica ore 20 con i ritmi brasil, latino-americani, merengue, salsa, samba. Per prenotazione tel. 224189.
Mercoledì 8 marzo Festa della Donna, cena con musica ore 20 in onore delle donne, indispensabile la presenza maschile (uomini rischiate)! Partecipate!! Per prenotazioni tel. 224189.

PICCOLO ALBO

Cerco notizie piumino marrone, sparito dal guardaroba della discoteca «Machiavelli» giovedì sera 23 febbraio, contenente anche portafoglio con tutti i documenti. Pregasi restituire almeno i documenti. Tel. 816086.

Occhiali da vista (mezze lenti) con cordoncino nero smarriti nel tratto da piazza Carlo Alberto a via Bellosguardo. Pregasi tel. 306856/3180507.

MOSTRE

Al Vermouth di Torino
espongono gli artisti
BALBI
COSMINI
HANDJAL
MANIAGO
fino al 5 marzo

Galleria Cartesius
ADRIANO ALBERTI
Disegni, sculture

PRESENTATO

Bruno Maier si racconta nel romanzo «L'assente»

All'Associazione delle Comunità istriane è stato presentato, nel corso di un convegno svoltosi nei giorni scorsi, il romanzo a sfondo autobiografico «L'assente» (Pordenone, Edizioni Studio Tesi) di Bruno Maier.

All'iniziale indirizzo di saluto Anita Slatti, coordinatrice delle attività culturali dell'Associazione, è seguito l'esauriente discorso critico di Giorgio Baroni, dell'Università Cattolica di Milano, il quale si è soffermato sulla struttura del libro e sulla sua tematica in cui spiccano i motivi dell'amore, dello studio e della carriera universitaria, spesso rappresentata in chiave ironica, e su alcuni suoi aspetti linguistici e stilistici. Baroni ha poi messo in adeguato risalto la figura del protagonista, Maurizio Leardi, con i suoi complessi, le sue vere o immaginarie malattie, la sua nevrosi, e con quel suo orgoglioso e solitario individualismo che lo fa emergere nel mondo della cultura, ma lo rende «assente» nella vita della collettività, nelle relazioni sociali, nelle competizioni politiche.

Successivamente l'attore e regista Ugo Amodeo ha letto alcune pagine del romanzo e Maier ha illustrato la genesi del suo libro, ne ha lumeggiato alcuni aspetti particolari e ha chiarito il rapporto, in esso avvertibile, tra realtà e invenzione o, più concretamente, tra l'autore e il suo anomalo, contraddittorio protagonista.

Al convegno era presente un folto pubblico che ha dedicato a Maier e agli oratori pieno consenso.

FILO DIRETTO CON L'INPS

Nome e cognome del lettore
.....
Luogo e data di nascita
.....
N. telefonico (facoltativo)
.....
N. e categoria della pensione (se pensionato)
.....
Dove ha lavorato o lavora se ancora in attività
.....
Altre notizie reputate utili
.....
Esporre con chiarezza e sinteticità il problema o quesito
.....

Si risponderà soltanto alle schede originali che saranno inviate oppure consegnate a:
"IL PICCOLO" - Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste

OGGI Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; via Settefontane 39, tel. 947020; via Giulia 1, tel. 635368; piazza Goldoni 8, tel. 634144; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; Bagnoli della Rosandra - Tel. 228124 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia aperta dalle 16 alle 19.30: via Giulia 1.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Cavana 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 947020.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Tutte le anime forti sono parenti.

Inquinamento
7,1 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 7,0 gradi; temperatura massima: 9,2; umidità: 73%; pressione 997,6 in diminuzione; cielo coperto; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di 9,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 7.15 con cm 36 e alle 20.28 con cm 40 sopra il livello medio del mare; bassa alle 1.32 con cm 16 e alle 13.53 con cm 53 sotto il livello medio del mare.
Domani prima alta alle 7.58 con cm 41 e prima bassa alle 2.13 con cm 24.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

BENZINA I turni di oggi

AGIP: viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via I. Svevo 21.
MONTESHELL: Aquilinia (Muggia); via F. Severo 2/2; largo A. Canal 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2.
ESSO: riva N. Sauro 8; Sistiana S.S.14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.
I.P.: via Giulia 58; via Carducci 12.
API: passeggio S. Andrea.
Indipendenti: SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Vrtovez ved. Sternad dalla cugina Tea 50.000 pro Asit.
— In memoria di Albina Grisonich ved. Tedesco dalla fam. Emanuele Visintin e figlie 100.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria dei propri genitori Wanda (17/2) e Giorgio (24/2) Batan dalla figlia Nella, nipote Laura e famiglia 65.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Egidio Dobrigna nel V anniv. dalla moglie Paola 20.000 pro Itis.
— In memoria di Teresa Ferri nel IX Anniv. (26/2) dalla figlia Nicoletta 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Claudio Millo nell'anniv. (26/2) dai genitori Bruna e Giulio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Galliano Ogrisek nel XVIII anniv. (26/2) dalla moglie e dai figli 30.000, da Bruna Bilucaglia 10.000, dalla fam. Aldo Bilucaglia 10.000, dalla fam. Lucio Bilucaglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Prezzi nell'VIII anniv. (26/2) dal marito e dai figli 20.000 pro Airc, 30.000 pro Ass.Amici del cuore, 20.000 pro Ist.Burlo Garofolo, 20.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Omero Probst nel XIV anniv. (26/2) dalle sorelle 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Maria Scamperle ved. Martini nel XXII anniv. (26/2) dal figlio Eligio e nuore Fernanda ed Elvina 20.000 pro Uildm.
— In memoria di Lorenzo, Salvatore e Darmin Scheri da Carmela e Livio Scheri 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara mamma Emilia Tenze ved. Cossutta nel II anniv. dalla figlia Maria e genero 100.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Sergia Turco per il compleanno (26/2) da n.n. 25.000 pro Casa Stella del Mare, 25.000 pro Cav.
— In memoria di Enrico Valenti da Nella Batan 10.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Francesco Valentini nel IX anniv. dalla nuora Pierina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della nonna Giuseppina Vecchi ved. Janett nell'anniv. (26/2) da Rina 25.000 pro Astad, 25.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Stelio Veludo da Del Priore e Bonazza 100.000 pro Sanatorio Santorio.
— In memoria di Michelangelo De Luca dai colleghi della biblioteca civica 192.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Giusto Facchinetti da Mariuccia 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Alessandra de Ferra da Angela e Dario Locchi 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Eugenia Gerdolini dalla cognata Gina e figlio Franco 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Eugenio Gerdolini dalla sorella Gina 20.000 pro Cri (pro alluvionati).
— In memoria di Melly Giammattei da Francesco e Giorgia Ramponi 50.000 pro Airc, 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Giorgio Iaut da Carlo Gerolimich 100.000, da Giuseppe Bortolotti 100.000, da Giuseppe Borsatti ed Emilia 100.000, da Roberto e Laura Agostini 100.000, dalla famiglia Martelli e Lucia 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Marco Alessandro Dario e Miran da Laura 100.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
— In memoria di Marco Marzari da Gabriella, Paola, Lucio, Fabio, Silvano, Luigi e Guido 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Romualdo Massini dalla moglie Regina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ernesto Mattioni dalla moglie Regina 20.000 pro Caritas.
— In memoria di Emma Michlstaedter Pirnetti dai familiari 100.000, da Edi Micheletti e Bruna Cowan 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ada Modugno Peretti da Carlo Gerolimich 100.000 pro Villaggio del fanciullo; da Roberto e Lylla Hausbrandt 100.000 pro Cri - sez. femminile; da Sigfrido e Margot de Seemann 200.000 pro Cri - comitato signore; da Titi Scarpa 100.000 pro Lions Club S.Giusto (beneficienza); da Virginia Serravallo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Domenico Parenzan da Nino e Paolo Biancolillo 80.000 pro Comunità missionaria di Villa Regia; dalle fam. Barnabà, Capitanio, Debernardi, Maver e Montenero 500.000 pro Comunità missionaria di Villa Regia - progetto "famiglie Sorelle".
— In memoria di Francesco Piccione da Liliana e Fabio Pressello 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emma Pirnetti da Giorgina Sponza e Lucia Medani 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio Pison dagli amici del "bar Arena" 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Aldo Puissa dalla famiglia Obersnu 20.000 pro Airc.
— In memoria di Bruna, Ida e Romano Romani da Gemma e Mario Zorzit 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Libero Siderini da Rosetta Dei Rossi ved. Calligaris 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Medardo Spazzali dalla famiglia Chinellato 100.000 pro Associazione culturale mitteleuropea.
— In memoria di Anita Stibelli da Lietta e Nedi Bembina 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria della maestra Sabina Stroili da Bertino Buchich 50.000 pro Unione degli istriani - circolo Norma Cossetto.
— In memoria di Maria Taccheo da Noris Tery 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Assunta Tortolo Fantin dai nipoti Giorgio e Lucio Cocchi 200.000 pro Anffas.
— In memoria di Norma Trevisan Metelli da Nerina Trevisan 100.000 pro Uic.
— In memoria del dr. Giorgio Trevisini da Lucia Beltrame Pertot 30.000 pro Cest, 30.000 pro Cri - sez. femminile.
— In memoria di Piero Valente dagli amici del "bar Arena" 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stelio Veludo da Lavinia Miniati 15.000 pro Ist.Burlo Garofolo; dalla famiglia Soldat 50.000 pro Unicef; di Norma Guni 20.000 pro Ass.Amici del cuore.

CONVEGNO SULL'ARTIFICIALE AL CENTRO DI FISICA TEORICA

Tecnologia: conoscerla per saperla dominare

L'evoluzione dell'informatica e il rapporto fra macchina e uomo analizzati in varie prospettive da studiosi e docenti universitari

La vita attuale è vincolata alla tecnologia; la prossima sfida per l'uomo sarà, dunque, quella di non finire con l'essere schiavo dei propri artifici. Questa sfida è stata raccolta dal Laboratorio interdisciplinare per le scienze naturali e umanistiche, venerdì, al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, dedicando, con la presentazione di Giuseppe O. Longo, un'intera giornata di relazioni sul tema dell'artificiale.

Roberto Cordeschi ha rivisitato la preistoria e la storia delle macchine usate come modelli funzionali della mente umana. Dai rudimentali meccanismi idraulici, a quelli di connessione telefonica, sino ai più recenti che identificano nel calcolatore elettronico lo strumento privilegiato nello studio simulato del comportamento intelligente. Ma gli ultimi sviluppi mirano a simulare persino il funzionamento delle stesse cellule del cervello connesse tra loro, secondo l'architettura delle reti neurali.

Il tema dell'artificiale è quindi tanto attuale, quanto strettamente legato all'evoluzione della scienza informatica. In questo campo Marco Somalvico, docente al Politecnico di Milano, ha sottolineato come, alla base, si debba aderire a una prospettiva dualistica, per la quale ci sono tante conoscenze della realtà. Una di queste conoscenze coincide con il modello, frutto di un atto creativo dello scienziato, e quindi con il progetto di macchina artificiale. Ci sono però delle macchine, i robot, che hanno esse stesse una forma di conoscenza, di tipo inferenziale, che permette loro anche di interagire con l'ambiente esterno. Somalvico ha inoltre assicurato che nel prossimo futuro l'artificiale potrà felicemente sostituire il nostro corpo. Tranne che nelle attività creative, l'uomo delegherà alle macchine informatiche i propri movimenti, come oggi già avviene per i disabili. E non mancheranno le interazioni tra individui distanti, in assenza del lento e ingombrante corpo.

Da una prospettiva semiologica è altresì emerso che il termine artificiale implica la progettualità. Al contrario della naturalità, che, invece, è legata al caso. Ma se questo concetto ha una rilevante dimensione letteraria, come ha mostrato Giuseppina Restivo, l'intervento di Massimo Negrotti, dell'Università di Urbino, ha voluto evidenziare quella antropologica. Negrotti ha illustrato come la genesi di un sistema artificiale, che sia un simulatore della mente o una semplice rappresentazione artistica, ha la sua prima fase nell'osservazione. Solo in un momento successivo si costruisce l'esemplare attraverso l'applicazione dei materiali e delle procedure.

E in questo processo gravano delle importanti limitazioni. Anzitutto, le caratteristiche estratte mediante l'osservazione possono non essere le sole o quelle determinanti al fine della riproduzione dell'oggetto. In secondo luogo, gli stessi materiali usati, essendo diversi da quelli naturali, da quelli usati dall'artigiano per replicare un mobile, devono essere anch'essi inventati. Ma i nuovi materiali saranno portatori di nuove caratteristiche che potranno determinare effetti collaterali.

L'uomo, ormai, deve, tuttavia, confrontarsi quotidianamente con l'artificiale, che spesso ignora. Ed è per questo che lo storico della tecnica, Vittorio Marchis, ha promosso una sintassi della tecnologia fondata non più sui suoi componenti, ma piuttosto sul suo uso.

Michele Sinico

Giochi matematici Al Carli le semifinali

Il Centro Eleusi dell'università Bocconi di Milano, in collaborazione con la Federazione francese di giochi matematici, organizza la nona edizione dei Campionati di giochi matematici, cui possono partecipare tutti, indipendentemente dall'età (a partire dai nove anni) e dal titolo di studio.

L'istituto Carli è stato prescelto quale sede per le semifinali regionali che si svolgeranno il 18 marzo. I partecipanti verranno suddivisi per categorie (in via sperimentale quest'anno è stata bandita una selezione per classi interese di quarta e quinta elementare). I risultati delle semifinali saranno resi noti lo stesso 18 marzo, e i migliori partecipanti di ogni categoria potranno partecipare alla finale italiana che si terrà alla Boccini il 20 maggio.

Martedì prossimo (28 febbraio) scade il termine ultimo per l'iscrizione ai Campionati, per i quali ci si può rivolgere al Centro Eleusi (tel.02/58365113) presso la Bocconi, via Gobbi 5, Milano. Il costo per l'iscrizione è fissato in lire 15mila da versarsi sul c/c postale 478271 intestato a Università Bocconi - Milano, specificando la causale «Giochi Matematici - Centro Eleusi».

MOSTRE

Morbide grafiche di segno pittorico

Le dolci forme create da Giuliana Pazienza

La morbidezza del segno unita ad un sapiente gioco di chiaroscuri crea, nelle grafiche di Giuliana Pazienza, un'infinita dolcezza di forme.

Sono volti di vecchie e fanciulle, corpi nudi di giovani donne, paesaggi e nature morte, soggetti antichi.

Sono i mille soggetti delle grafiche esposte in questi giorni alla galleria Rettori Tribbio 2, nella personale che rimarrà aperta sino al 3 marzo.

È la ceramolle la tecnica prediletta dalla Pazienza per le sue opere, una tecnica che le permette di agire in maniera quasi «pittorica» sulla lastra.

L'artista lavora a lungo sul soggetto, esegue due, tre e più paesaggi per ottenere il risultato voluto: a volte è l'acido stesso a suggerirle una sfumatura o un diverso intervento, e l'intuizione dell'artista lo domina e ne trae l'effetto desiderato.

A volte le tecniche si sovrappongono, alla ceramolle si unisce l'acquaforte per ingentilire il segno e amplificare la sensazione di morbidezza del risultato.

Il bulino scava, solca a fondo la materia per aumentarne la corposità, facendo sì che la figura, in un sapiente gioco di chiaroscuri, sbalzi sicura dallo sfondo.

Tra i soggetti su cui da anni Giuliana Pazienza indaga, spiccano per la morbidezza del tratto e la riuscita dell'opera certe teste di vecchie e bambine che permettono all'artista di incidere la lastra fino ad un virtuosismo tecnico.

Soggetti forse un po' «demodé», che riportano la Pazienza in un universo pittorico d'altri tempi, di grandi maestri e di grandi scuole, ma che l'artista trova i soli idonei ad esprimere il suo disegno, la sua arte.

Un'arte, quella della Pazienza, che denota una lunga esperienza, un'acquisita abilità tecnica, una perizia che le permette di sfidare continuamente lastra e acido, in prove sempre più ardite e sofisticate.

Enrica Cappuccio

Numeri utili

Le chiamate d'emergenza
Serve aiuto... 113; Emergenza sanitaria 118; Vigili del fuoco 115;Polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; ufficio contravvenzioni 366495 e 366497; Protezione civile 393646 - 0337/549402; Televita telesoccorso numero verde 24 ore su 24: 1678/46079.

Soccorso in mare
Capitaneria di porto di Trieste, tel. 040/366666; Capitaneria di porto più vicina, tel. 167/090090 (chiamata gratuita).

Guardia medica
Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 118.

Per avere ambulanze
Croce rossa 301804; Croce di San Giovanni, Sogit tel. 313232.

Gli ospedali cittadini
Ospedale Maggiore, Cattinara e Santorio 3991111; Burlo Garofolo 37851111; Maddalena 3991111; Lungodegenti 567714; Clinica psichiatrica 571077.

Pronto Usl
Per avere informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: telefono 573012 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13.

Centri civici
Altipiano Est, via di Prosecco 28, Villa Opicina, tel. 214600; altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034; Barriera Vecchia, via U. Foscolo 7, tel. 768535; Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153; Cologna-Scorcola, via di Cologna 30, tel. 573152; Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248; S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215; S. Giovanni, via Giulia 75/3, tel. 54280; S. Vito-Città Vecchia, via Locchi 21, tel. 305220; Valmaura-Borgo S. Sergio, via Paisiello 5/4a, tel. 823049.

Benzina di notte
Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord; Esso: piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco; Fina: via F. Severo 2/3.

Il taxi sotto casa
Taxi Radio 307730; Radio Taxi 54533. Posteggi taxi: via Foscolo, tel. 725229; p. Goldoni, tel. 636926; stazione FF.SS. tel. 418822; p. Venezia, tel. 305814; p. Vico, tel. 309214; pl. Valmaura, tel. 810265; v. Piccolomini (ang. v. Giulia), tel. 635820; v. Galatti, tel. 367767; vl. R. Sanzio, tel. 55411; Roiano, tel. 414307; pl. Monte Re (Opicina), tel. 211721; v. Einaudi, tel. 366380; Sistiana, tel. 299356; p. Foraggi (ang. v. Signorelli), tel. 393281; lg. Pestalozzi, tel. 764777; pl. Rosmini, tel. 309470; ospedale Cattinara, str. Cattinara, tel. 912777.

Ferrovia e aeroporto
Ente Ferrovie dello Stato, direzione compartimentale, centralino 3794-1. Ufficio informazioni 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 411053. Oggetti rinvenuti (orario continuato) tel. 3794 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

Telefono amico
Telefono amico 766666/766667; Andos (Associazione donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716; Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618; Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai nimori, tel. 306666; «Telefono rosa», tel. 367879. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900 (orario 9-13, 16-19); Andis, via U. Foscolo 18, tel. 767815; Unione italiana ciechi, via Battisti 2, tel. 768046/768312; Cooperativa di servizi socio-educativi 2001, via dei Porta 6/1, tel. 370117, fax 369776; Gau, Gruppo azione umanitaria, via Milano 7, tel. 369622/661109); Centro di aiuto alla vita, via Marenzi 6, tel. 396644; Filo d'Argento - Auser. Numeroverde 1678-68116; 639664; Pronto single A.C.L.I., tel. 370525, 10.30-12.30 e 17.30-19.30; Anfaa via Donatello 3, tel. 54650: lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30, giovedì dalle 17 alle 20; Organizzazione tutela consumatori, giovedì e venerdì 17-18, tel. 365263; Leado, Lega assistenza domiciliare oncologica, via della Pietà 17, tel. 771173 dalle 9.30 alle 12; Cri, soccorso agli anziani, tel. 313131.

Emergenza ecologica
Squadra comunale antincendio boschivo 393646 - 0337/549402; Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044; Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019; Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821; Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355; World Wildlife Fund (Wwf), via Romagna 4, tel. 360551; Lega per l'ambiente, via Machiavelli 9, tel. 364746; Italia Nostra, via del Sale 4, tel. 304414; Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24), tel. 362991; Gruppo Nord Est, pompieri volontari di protezione civile, via Weiss 19, tel. 350250, fax 350900; Greenpeace, tel. 422038, fax 44960.

Servizi pubblici
Acqua e gas, segnalazione guasti 77931; elettricità, segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931; Enel 822317.

Lega antivivisezionista nazionale
775227.

Sportello donna
Via dell'Orologio 6, tel. 308378.

UNO STAGE TERAPEUTICO TENUTO DA UN'ESPERTA DI FAMA MONDIALE

La psiche si cura danzando

Come recuperare l'armonia del proprio essere liberando potenzialità nascoste

Un'immagine dello stage di danzaterapia condotto da Maria Fux (foto Lasorte)

Partecipano al corso, organizzato dall'associazione Gruppo 78, un'ottantina di persone di ogni età e professione

Sono accorsi in ottanta nella palestra di Valmaura: uomini e donne di ogni età e professione pronti a cogliere l'occasione unica di uno stage intensivo di formazione alla danzaterapia promosso dall'associazione culturale Gruppo 78 e condotto da quella che è considerata la più grande coreografa e danzaterapeuta del mondo, Maria Fux.

In due giorni, ieri e oggi, questa minuscola settantaduenne argentina con la sua inesauribile energia vitale ha dischiuso ai volonterosi allievi nuovi orizzonti: li ha portati a rompere ogni barriera tra corpo e psiche facendoli muovere nello spazio con il ritmo; un ritmo che è dentro di noi ma che non sentiamo più perché sempre più razionalizziamo i segnali che il corpo ci manda, fino a nasconderli.

Il perché della partecipazione è per tutti un fattore di interesse personale, prima che professionale. Un'esperienza in cui non si ripongono aspettative ma che è vissuta come «nuova», un mezzo in più per utilizzare la propria creatività al massimo, ha osservato una partecipante, Silvia Alicandro. Paola Bolzonello, non nuova a corsi del genere, apprezza «il lavoro sulla motivazione profonda, che porta a sentire i non-limiti del proprio corpo perché espressione del proprio interiore. Il lavoro tra musica e corpo permette di arrivare alle ferite del proprio passato in una forma di analisi dolce e non dolorosa».

Questo spiega il grande successo della danzaterapia di Maria Fux con chi ha problemi di disagio psichico, mentre l'uso che essa fa della triade corpo-spazio-ritmo, rende comprensibili le grandi potenzialità di utilizzo con ciechi e sordi. Quali esse siano è evidente osservando Maria Fux in azione e sentendo le sue parole: «Io non sono una maestra - ha esordito - non insegno nulla. Io sono solo un ponte, vi dò esperienza e stimolo per far uscire ciò che tutti abbiamo dentro, ma troppo spesso non sappiamo di avere».

Lo stage è iniziato con una constatazione: tutti gli allievi si erano istintivamente disposti in cerchio. Non a caso, ha osservato la Fux, ma perché proprio il cerchio è stato il primo disegno dell'uomo primitivo. Un punto di partenza quindi, da cui tutti hanno preso contatto con il proprio e con l'altrui corpo, con lo spazio e con il ritmo: facendo infine ciò che credevano di non saper fare. Dodici ore di lezione, inframezzate da video illustrativi dell'attività con disabili, sono sufficienti, per la Fux, a dare la consapevolezza di cos'è veramente il corpo e di cosa si può farne per renderlo uno strumento di recupero della parte «solare» di sé.

Anna Maria Naveri

LA NUOVA GALLERIA SI PREFIGGE UN'OPERA DI DIVULGAZIONE

Arte moderna, nasce «Poduie»

Giovedì l'inaugurazione: si inizia con una personale di Jean Paul Riopelle

Un'opera di Riopelle: tecnica mista su carta intelata

Con una mostra personale di Jean Paul Riopelle si inaugura giovedì Poduie, una nuova Galleria d'arte moderna ubicata in via Cadorna 9. Poduie nasce con l'intento di proporre alla città e alla regione artisti di riconosciuto valore, operando per la divulgazione dell'arte contemporanea.

Riopelle è un artista canadese che ha creato un linguaggio capace di unire la struttura e la vitalità degli elementi della natura con l'equilibrio dell'opera. Protagonista a livello internazionale di un'arte astratta e figurativa al tempo stesso, Riopelle è nato a Montreal nel 1923 e, dopo gli studi nella città natale e un breve periodo a New York, ha vissuto a lungo a Parigi. Ha esposto in molti Paesi: Riopelle è regolarmente presente, con le sue opere, alla Pierre Matisse Gallery di New York e, dal '66, alla Galerie Maeght di Parigi.

La mostra alla Galleria Poduie resterà aperta dal 3 marzo fino al 30 aprile, con orario dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 20.

PROVINCIA

Contributi, bisogna presentare i rendiconti

La Provincia ricorda che martedì scade il termine per la presentazione dei rendiconti sui contributi assegnati per il '94 ai sensi delle leggi: 68/81 «Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali»; 15/87 «Interventi per la promozione di una cultura di pace e di cooperazione fra i popoli»; 49/83 «Interventi regionali per l'attuazione di corsi di orientamento musicale»; 43/80 «Interventi regionali sviluppo attività ricreative e sportive»; 23/65 «Interventi per l'accoglimeto di bambini adolescenti e giovani privi di adeguata assistenza in colonie marine e montane e istituti di edcuazione». Per informazioni, Ufficio cultura, sport e tempo libero o Servizio programmazione e attività socioassistenziali, via Sant'Anastasio 3 dalle 9 alle 13 di ogni giorno feriale (tranne il sabato) e dalle 15 alle 17 il lunedì e il giovedì.

DOMANI

Abbado alla Fenice dirige per il Fai

Si terrà domani sera al teatro La Fenice di Venezia il concerto in cui Claudio Abbado dirigerà la Chamber Orchestra of Europe per il Fai, Fondo per l'ambiente italiano. In programma l'ouverture dal Barbiere di Siviglia di Rossini, la Sinfonia «Col rullo di timpani» di Haydn, la Sinfonia da camera n.1 di Schoenberg e la Seconda Sinfonia di Schubert. I biglietti, comunica il Fai, sono introvabili già dal mese scorso. La delegazione di Trieste del Fondo assicura che questo filone verrà in futuro particolarmente curato e potenziato. Il Fai ricorda inoltre che la pubblicazione «I futuribili», presentata il 25 gennaio all'Auditorium del Revoltella, è reperibile alla libreria Svevo di Galleria Rossoni e alla Borsatti di via Dante.

SCUOLA

Graduatorie supplenti, nuove domande

Il Provveditorato comunica che gli aspiranti a nuova inclusione nelle graduatorie per gli istituti secondari e artistici, qualora ritenessero di essere stati limitati nell'accesso alle graduatorie di alcuni insegnamenti a seguito delle nuove tabelle di corrispondenza fra titolo di studio e graduatorie, hanno facoltà, entro il 31 marzo, di riformulare nuove domande in sostituzione di quelle già prodotte. Resta valida la documentazione già presentata. Il ministero sta infatti predisponendo l'ordinanza che proroga al 31 marzo il termine di presentazione delle domande stesse. Inoltre, viene rinviata dal '91/92 al 94/95 la decorrenza della prescrizione che impone, nei certificati attestanti i servizi resi in scuole non statali, l'indicazione dell'ente previdenziale cui sono stati versati contributi.

IL PIANISTA CARLO PALESE OSPITE DELLA GIOVENTU' MUSICALE

Note dipinte coi colori di Michelangelo

La dimensione «giovanile» nella programmazione concertistica della Gioventù musicale sembra investire tanto il palcoscenico quanto la platea. Nel senso che se da un lato la scelta degli esecutori è esplicitamente indirizzata a favorire giovani promettenti strumentisti, dall'altro i primi destinatari delle proposte sono gli studenti del. Conservatorio. Chi ha seguito con una certa costanza negli ultimi anni le stagioni triestine della Gioventù musicale ha potuto verificare la progressiva crescita di questo rapporto tra il mondo dell'istruzione musicale e quello della professione esecutiva. Così l'altra sera il Teatro Miela si è popolato di giovani aspiranti concertisti per l'esibizione del pianista Carlo Palese.

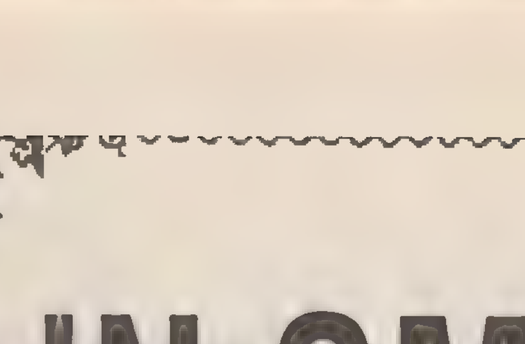
Diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, Palese non è certo concertista di primo pelo: il suo curriculum allinea corsi di perfezionamento con Maria Tipo, Pietro Rigacci, Aquilles delle Vigne e Piero Rattalino; il diploma superiore dell'École Normale de Musique de Paris «Alfred Cortot»; riconoscimenti in premi nazionali e internazionali; concerti in Italia, Francia, Germania e Stati Uniti. Un esecutore di sicuro mestiere, che calca il palcoscenico con autorevole sicurezza e snocciola un programma impegnativo, vario e articolato.

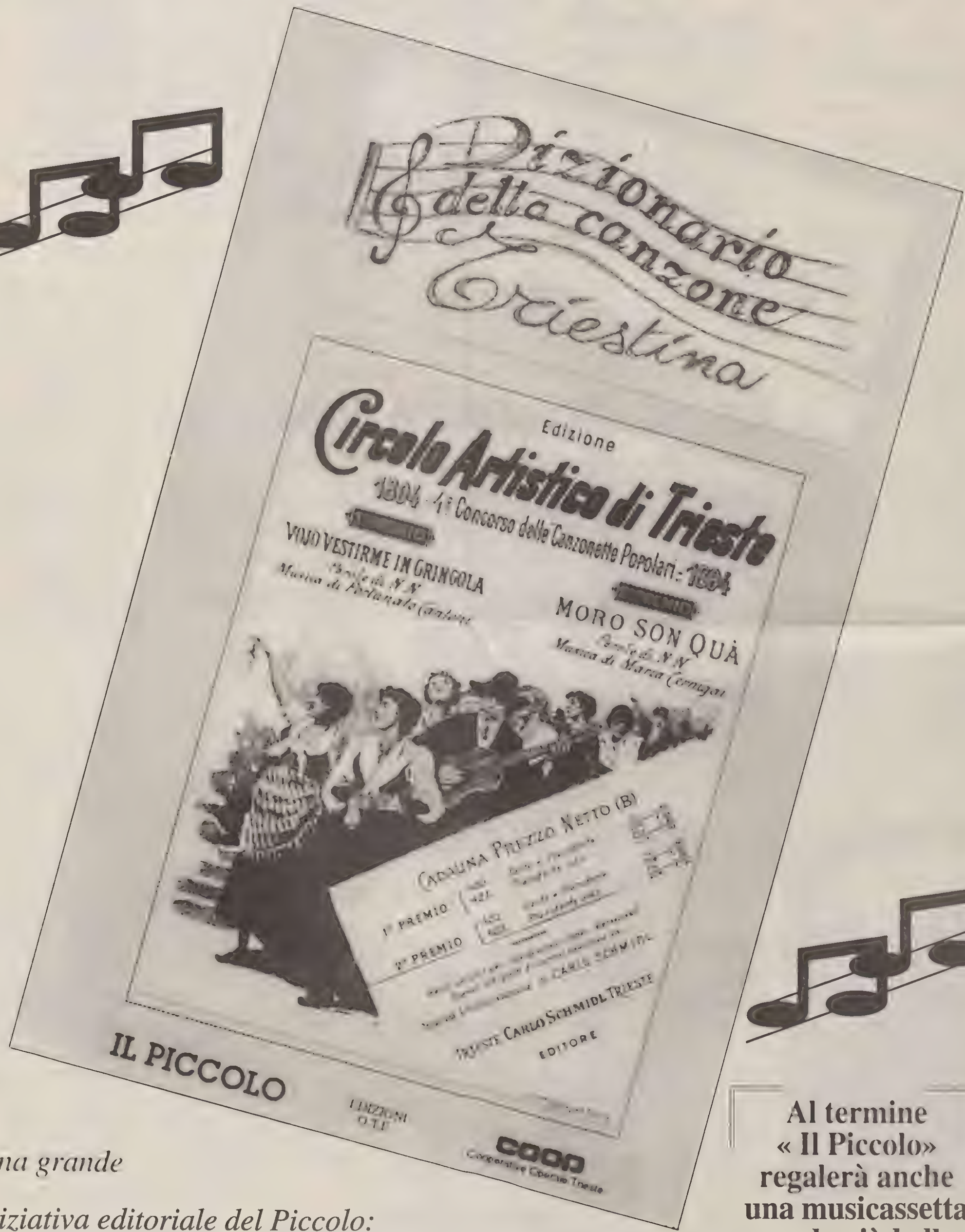
Il suo Haydn (Sonata in do minore) è asciutto ed essenziale. Un Notturno chopiniano (op. 9 n. 2) si dipana sotto le sue dita con raffaellesca semplicità, per poi lasciare spazio ai chiaroscuri michelangioleschi della Ballata n. 2 op. 38 (ancora di Chopin). Quindi, ormai acceso da romantici furori, Palese scolpisce quattro dei Preludi op. 38 di Rachmaninov.

Spetta all'eclettismo (oscillante tra suggestioni debussiane e bartoldane) del milanese Giovanni Salvemini il compito di aprire la seconda parte del programma, che culmina nelle acuminate sonorità e articolazioni ritmiche della Sesta Sonata di Prokofiev, dominate da Palese con piglio da consumato virtuoso.

Stefano Bianchi

IN OMAGGIO AI LETTORI





Una grande

iniziativa editoriale del Piccolo:

a dispense il «Dizionario della canzone triestina».

Non perdete quest'opera unica nel suo genere.

Al termine « Il Piccolo» regalerà anche una musicassetta con le più belle canzoni popolari triestine

A cura del cantautore Tony Damiani

IN COLLABORAZIONE CON coop - COOPERATIVE OPERAIE TRIESTE

LA «GRANA»

Multa per sosta vietata Ma l'auto non creava disagi al traffico

Care Segnalazioni,
il 21 gennaio mi è stato contestato il divieto di sosta, che ho regolarmente pagato, per aver lasciato la mia automobile in via Carducci, all'altezza del numero 8, dietro l'edicola dei giornali in prossimità dell'incrocio con via Coroneo. Ora, pur sapendo che esiste un cartello di divieto (visto dopo), segnalo che per anni ho lasciato l'auto lì senza subire nessuna contestazione. Lo spazio permette la sosta di tre auto, e ritengo che anche altri vigili lo abbiano pensato. Lasciar vuoti quei 15-20 metri è un vero spreco. Non giova alla circolazione né ad altro: non c'è intralcio alcuno. Ora vorrei sapere se il vigile che mi ha elevato la contravvenzione è uno di quei ragazzi che girano per il centro con la fascia al braccio oppure se è stato un vigile «anziano», e vorrei conoscere il suo pensiero in proposito. Invito ad una maggiore elasticità i nostri concittadini vigili e li invito a non dare risposte del tipo «Io l'auto la metto nel mio garage» (mi è capitato una volta) in quanto non tutti hanno questa possibilità.

Claudio Gustincic

Aspettando il fatidico sì

La foto che ritrae i due fidanzati fu scattata qualche giorno prima del matrimonio in cui si unirono, quarant'anni fa, Marcella Radin e Giovanni Beltrame. Fanno loro i migliori auguri le figlie Loredana e Sandra, i generi Sergio ed Enzo, i nipoti Simonetta, Cristian e Andrea con i parenti e gli amici.

BORGO TERESIANO / SCONTRINI FISCALI NON RILASCIATI

Una foto ai commercianti inadempienti

Contravvengo al mio abituale proposito di non interferire con quanto riportato dal Piccolo (poiché confido, forse illusoriamente, nel buonsenso e nella capacità di discernimento degli utenti) per intervenire a proposito dell'articolo «Caccia fotografica ai vù cumprà». Constatata l'inesistenza di un qualsivoglia «arrogante modo di importunare i passanti» da parte dei venditori ambulanti (rifiuto l'utilizzo dell'espressione «vu' cumprà», già deprecabile da parte dei mass-media, e che automaticamente implicherebbe l'utilizzo dell'epiteto di «jeansinari» per gli operatori del settore abbigliamento), desidererei sottolineare come lo spiegamento di forze riportato nel testo non abbia, ahimé, alcun riscontro a livello di controlli fiscali ai titolari di regolari sedi di esercizio nell'area del Borgo Teresiano.

Poiché mi reco in zona quotidianamente per motivi di lavoro, posso affermare che buona parte dei commercianti ivi operanti sembrano essere esenti dall'obbligo del rilascio dello scontrino fiscale, come da me rilevato in molteplici occasioni: esenzione probabilmente agevolata dalla clientela di oltreconfine, principale fruitrice di tali esercizi, che rivela essere poco esigente in questo senso.

Ora mi chiedo: è autorizzato qualsiasi cliente che si rechi a fare acquisti negli esercizi di cui sopra a munirsi di apparecchio fotografico ed a scattare fotogenici primi piani ai volti stupefatti dei commercianti inadempienti, senza tema di incorrere nel reato di «lesa maestà»? La coalizione degli operatori ai danni degli ambulanti è dettata da sani sentimenti di rivolta verso l'iniquità fiscale o è forse causata da una sorta di rivalità nei confronti di chi vende a prezzi inferiori merce di qualità forse equivalente se non superiore? È lecito aspettarsi che a questa encomiabile iniziativa da parte delle autorità preposte segua un'altrettanto puntuale verifica degli adempimenti fiscali da parte dei commercianti? L'anima del commercio è la pubblicità, la concorrenza o la macchina fotografica?

Ormai è storia vecchia: solo chi è senza peccati scagli la prima pietra.

Paola Riefolo

La ristrutturazione del Gregoretti

In qualità di Studio incaricato dalla progettazione e direzione lavori delle opere di ristrutturazione del Gregoretti, precisiamo quanto segue:

1) I lavori di ristrutturazione al grezzo del padiglione oggetto di intervento sono stati ultimati in data 31 dicembre 1994; non esiste quindi alcun tipo di «rallentamento» nel corso degli stessi, ma semplicemente si è concluso il primo lotto del programma globale di ristrutturazione, già acquisito dal Comune nel 1992;

2) Il progetto esecutivo delle opere di finitura è già stato predisposto ed è disponibile sino dal luglio '93. Questo secondo lotto potrà andare in appalto non appena sarà reperito il relativo finanziamento;

3) Con la realizzazione del secondo lotto la città potrà disporre di circa 100 posti letto, ai quali si aggiungerebbero un ulteriore centinaio in conseguenza della successiva, già progettata, ristrutturazione del padiglione oggi oggetto di sgombero.

Studio Zarattini

Un giovane sulle strade

Vedo spesso, seduto a terra, davanti al mercato ortofrutticolo di via Carducci e talvolta davanti alla chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, un giovane disabile, che trema tutto, sia per malattia sia per il freddo, dato che è assai poco vestito. Fa proprio pena vederlo! Non ho mai visto chi lo accompagna, ma temo si tratti di qualcuno che lo sfrutta, per trarne lucro. Non mi sembra dignitoso per la città lasciarlo lì per ore indifeso e tremante. Il Comune, o chi per lui, dovrebbe provvedere a sistemarlo in qualche istituto, prima che questo povero giovane muoia sul selciato.

Elly Ferrari

Pensioni Un appello

Qualcuno forse ricorderà la lettera del 1.o agosto 1991, pubblicata sulle Segnalazioni e titolata «Troppa indifferenza e insensibilità dopo oltre 40 anni di lavoro», da me sottoscritta in rappresentanza di alcuni impiegati già in servizio al locale Distretto militare, in attesa di applicazione di un decreto del ministero del Tesoro datato 20.6.1990, riferito all'inquadramento giuridico ed economico, a decorrere rispettivamente dal 1.o gennaio e dal 1.o luglio 1978, con riflessi migliorativi sulle competenze pensionistiche.

Tuttora si è in attesa dell'emanazione da parte del ministero della Difesa del decreto operativo, per dare modo a quello del Tesoro di regolarizzare i trattamenti di quiescenza, a chi oggi ha superato il settantesimo anno di età, e ad altri che purtroppo non sono più presenti su questo nostro pianeta. Non ci rivolgiamo agli enti territoriali, che in questi anni se pur solleciti hanno interessato gli organi superiori, bensì al nostro Ministero il quale a differenza degli altri dicasteri, che hanno già da anni regolarizzato le posizioni dei propri ex dipendenti in analoghe situazioni di diritto, ancora oggi non ha emesso alcun provvedimento al riguardo.

L'età non ci consente di aspettare ancora molto, poiché chiaramente le statistiche non ci sono favorevoli, per cui si vorrebbe tramite la cortesia di questa rubrica, cercare per lo meno di sensibilizzare coloro che sono i principali artefici di un ritardo, che per acquisita conoscenza, ritengo non trovi riscontro in precedenti iter burocratici del ministero.

Tommaso Micalizzi

Assemblea al Comune

Con riferimento alla segnalazione del 20 febbraio, «Dipendenti comunali in assemblea: uffici chiusi senza preavviso», a firma del signor Ugo Borsatti, relativa all'assemblea dei lavoratori municipali tenutasi venerdì 17 scorso (dalle 8.30 alle 11), il Comune esprime al signor Borsatti il più vivo rammarico per il disagio subito. Va però rilevato che, a norma del contratto collettivo di lavoro, le assemblee sindacali possono legittimamente tenersi durante l'orario di lavoro, purché regolarmente preannunciate. Dell'assemblea inoltre è stata data informazione alla stampa locale, a cura della stessa amministrazione, proprio nello specifico intento di prevenire eventuali disagi.

Il Piccolo ne ha dato notizia nella stessa giornata di venerdì 17 con un buon rilievo, e l'informazione è stata diffusa in tempo utile anche dalle emittenti radiotelevisive. Con ogni probabilità, inoltre, l'invito a presentarsi in Comune — per gli ovvi tempi tecnici necessari — era stato compilato in data anteriore all'indizione dell'assemblea.

L'Ufficio stampa

ACEGA / DOPO AVER ESTINTO IL PROPRIO CONTO CORRENTE BANCARIO

Problemi a non finire per pagare la bolletta

Considerati i continui balzelli che le banche fanno gravare sui titolari di conto corrente (così come continuano a proliferare in città nuove e lussuose sedi), ho pensato bene di estinguere il mio conto corrente, che fino allora mi era servito anche per farmi addebitare le bollette Acega.

Con la prima bolletta che mi è arrivata dopo la chiusura del conto, com'è mia norma mi sono affrettato al pagamento recandomi presso gli uffici di via Genova come recita testualmente il paragrafo «Comunicazione all'utente»: «... in caso di rinuncia al servizio di c/c, la bolletta può essere pagata presso gli uffici di via Genova...» Falso, non ho potuto pagare!

Ma non basta: uno degli addetti, cui ho fatto presente il problema, mi ha detto di andare al tavolo (neanche lui evidentemente era stato messo al corrente, benché preposto alle «informazioni» su cosa dovesse fare l'utente in quel caso), cosa che ho fatto. Prima però di mettermi in fila ed aspettare il mio turno (forte dell'esperienza acquisita in questi anni da normale cittadino/utente), ho voluto porre il quesito anche all'addetta allo sportello di cassa che benché non addetta alle «informazioni» (pertanto scusabile se non era anche lei informata a dovere), mi diceva di ritirare una ricevuta al tavolo e che con quella avrei potuto pagare da lei.

Dopo un bel po' di attesa, arrivato il mio turno, mi sono sentito dire dagli addetti al tavolo che non potevo pagare (dico pagare e non incassare!) perché non era ancora pervenuta comunicazione, da parte della banca, sull'estinzione del mio conto. Nel frattempo mi continuano ad arrivare ulteriori bollette che la banca evidentemente non paga e che io pur volendolo, non posso pagare. Naturalmente, nell'attesa che la banca faccia la comunicazione (e se non la fa?), mi aspetto la sospensione delle forniture per morosità con l'addebito dell'indennità di mora per ritardato pagamento. O vorrà qualche altro solerte addetto risolvermi questo problema senza farmi perdere ulteriore tempo e denaro? (sembra infatti, sempre a dire degli addetti, che la bolletta in questione e seguenti si potranno pagare solo mediante c/c postale).

Nell'attesa, non posso fare a meno di constatare che l'utente ha comunque sempre torto, il suo tempo non conta niente e risulta tanto ma tanto difficile, se non impossibile, dare disposizioni chiare al proprio personale (almeno a quello in contatto con il pubblico e per problemi banalissimi e di routine come nel mio caso) e soprattutto dare informazioni utili agli utenti, nel frontespizio della bolletta.

Ugo Bonifacio

Provvedimenti del governo

Non so se l'argomento potrà interessare ma, nel dubbio, ve lo propongo ugualmente. Giorni fa ho letto sul Piccolo un articolo riguardante i provvedimenti adottati, giustamente, dal governo nei confronti della vedova e dei figli di Palmisano: occupazione alla vedova presso la Rai e vitalizi ai figli.

Ora, gradirei sapere se analoghe disposizioni sono state varate per le vedove ed i figli di Luchetta, D'Angelo, Ota e Hrovatin.

Maria Ostrouska

«Cara Silvana, finga che sia io ad avere il cuore di suo figlio»

Letto l'articolo «Dopo l'espianto resta la solitudine» vorrei rivolgermi alla signora Silvana Mondo, per poter portare un po' di conforto al suo dolore. Sono un cardiotrapiantato che circa due anni fa ha ricevuto la vita da un giovane (come il suo Paolo) e anch'io ho cercato in vari modi di poter conoscere i familiari del mio donatore, per poter stringere un'amicizia che potesse sollevare il loro dolore con la mia presenza. Rivoltomi presso il Centro di Bergamo, luogo dove sono stato operato, mi hanno risposto che ciò è vietato per legge, e che è possibile solo se la richiesta viene fatta da tutte due le componenti. Come vede, a parti inverse mi trovo nelle sue stesse condizioni.

Carissima mamma Silvana, la vorrei tanto conoscere e ringraziare per il suo grande atto d'amore che permette a persone come me di ritrovare la vita e vivere serenamente vicino ai suoi cari. Faccia finta che sono io che ho ricevuto il cuore di suo figlio e se è d'accordo vorrei tanto andare in cimitero, portare un fiore e dire una preghiera sulla sua tomba assieme a lei. Con un profondo groppo al cuore la saluto.

Renato Marcolin

La sfilata della «Manzoni»

In occasione della sfilata dei bambini della scuola materna Manzoni, il 21 febbraio, i genitori gradirebbero ringraziare la polizia municipale per «l'accompagnamento» tra le vie del centro, la banda dei Salesiani per la musica offerta e tutto il personale di detta scuola per l'impegno, la professionalità e la pazienza che hanno avuto nell'organizzare il tutto. Un grazie particolare va alla direttrice dell'asilo.

I genitori dei bambini della «Manzoni»

Antologia Dei Nuovi Poeti Italiani
Per essere inseriti GRATUITAMENTE informatevi scrivendo a:
OMAES, cas. post. n. 250, Trieste Centro
o telefonando al numero 764251

Poste Italiane

IN DIRETTA con le POSTE

Deleghe: come fare

Caro direttore Losito, ho molto apprezzato l'articolo con il quale ha iniziato la rubrica e la risposta data al signor Bassi. Questo significa parlar chiaro, non illudere la gente, informarla senza raccontare frottole.

Io le scrivo non per lamentarmi (anche a me è capitato di ricevere qualche volta la posta in ritardo, ma penso che questo possa succedere), ma per chiedere come devo comportarmi – dato che vado via da Trieste per alcuni mesi – con le pensioni e la posta. Ho due pensioni: una dello Stato (sono vedova di un impiegato statale) ed una di invalidità. È possibile fare in modo che mia nipote riceva la posta e incassi le pensioni per me? Cosa devo fare?

Giovanna Zocchi

Gent.ma signora Zocchi, lei pone un problema d'interesse generale. La ringrazio, pertanto, del suo intervento che mi permette di utilizzare lo spazio assegnato alla rubrica per lo scopo primario per il quale essa è nata: quello di informare, di rendere partecipe l'utenza delle opportunità che l'Ente pone a disposizione della clientela per ogni esigenza.

Per la corrispondenza ordinaria in arrivo non c'è problema: il portalettere continuerà ad immetterla nella cassetta della posta e sua nipote potrà, di tanto in tanto, ritirarla. Per le raccomandate (l'invio contenente la pensione di Stato viene consegnato in raccomandazione) e per i pacchi, lei potrà predisporre una delega a favore di sua nipote che potrà, quindi, ritirare l'oggetto a firma in Posta centrale ogni qual volta troverà il relativo avviso nella cassetta delle lettere.

Qualora sua nipote trovasse più conveniente andare nell'Ufficio postale a lei più vicino (invece che a casa sua per ritirare la posta dalla cassetta delle lettere), prima di partire, lei potrà richiedere l'apertura di una «casella postale» nell'Ufficio Postale sito nel quartiere dove abita sua nipote: e da quel momento tutta la corrispondenza a lei diretta non verrà più recapitata dal portalettere, bensì convogliata direttamente all'Ufficio presso il quale è stata aperta la casella postale.

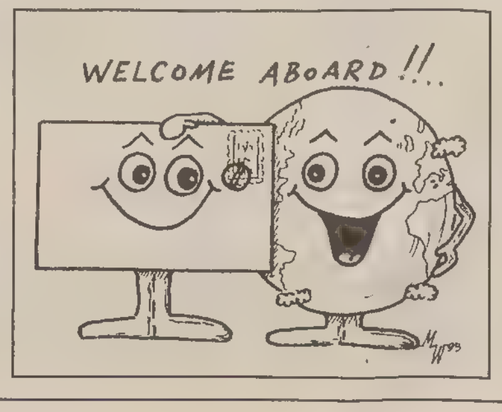
L'uso della casella è del tutto gratuito se si tratta di una casella del tipo «aperto» (quella sita all'interno dell'Ufficio), mentre per quelle sistemate nell'atrio dell'Ufficio, e per le quali viene consegnata la chiave all'utente, è previsto il pagamento di un deposito cauzionale che viene restituito all'atto della chiusura. Un'unica avvertenza: appena rientrata a Trieste, non dimentichi di dare disdetta dell'uso della casella postale, altrimenti la posta continuerà ad affluire nell'Ufficio e non a casa sua.

Per la pensione dello Stato, sua nipote ha due mezzi per incassarla in sua vece: o utilizzando l'atto di delega predisposto a tergo dell'assegno – ma questo comporta che l'assegno le venga inviato (a cura di sua nipote, dopo che questa l'ha ritirato in Posta centrale o nell'Ufficio ove ha aperto la casella), perché lei firmi di suo pugno la delega e che la delegata, poi, lo esibisca allo sportello con il libretto di pensione (cosa possibilissima, atteso che la validità dell'assegno di Stato è di tre mesi oltre quello di emissione); oppure, lei, prima di partire, deve inviare all'Ufficio provinciale del Tesoro una procura speciale o generale a favore di sua nipote, dopodiché l'assegno recherà nell'intestazione, oltreché il suo nome, anche quello del procuratore (sua nipote), che potrà – così – incassare direttamente l'assegno nell'Ufficio ove è localizzato, previa esibizione, sempre, del libretto di pensione.

C'è un terzo sistema che lei potrebbe usare senza scomodare sua nipote, quello di farsi accreditare l'importo su un conto corrente postale. Non mi pare, però, sia il suo caso. Ad ogni modo, se ciò la interessasse, potrà contattare il Ccsb di Trieste, o qualsiasi altro Ufficio Postale, che le potrà dare ogni informazione a riguardo.

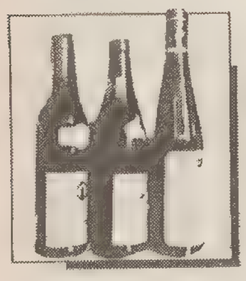
Per quanto attiene la pensione di invalidità, il discorso è più semplice. Prima di partire, lei potrà recarsi nella sede Inps di via Sant'Anastasio, con sua nipote, e rilasciare a favore di quest'ultima una delega alla riscossione su un apposito modulo (non dimentichi di portare con sé il libretto di pensione): sua nipote, con l'atto di delega convalidato dall'Inps, alla data di scadenza del rateo di pensione, si recherà nell'Ufficio postale designato, consegnerà la delega che verrà ritirata dall'Ufficio ed annota agli atti. Ciò consentirà a sua nipote di riscuotere quel rateo di pensione nonché quelli in scadenza nei bimestri successivi, senza alcun'altra formalità che esibire, ogni volta, il libretto di pensione ed un documento d'identità in corso di validità.

Michele Losito
direttore di sede
per il F.v.g.
dell'Ente poste italiane



Indirizzate le vostre lettere, brevi e incentrate su un solo argomento, inviandole o consegnandole a **"Il Piccolo"**, rubrica **"In diretta con le Poste"**, via Guido Reni 1, 34123 Trieste. Non dimenticate di indicare anche il vostro numero di telefono.

SENSAZIONALE!
I FILMS CON IL MAGGIOR NUMERO DI «NOMINATION» PER GLI OSCAR '95 SONO IN PROGRAMMAZIONE AL
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
18 CANDIDATURE 18
SALA 1 WOODY ALLEN
PALLOTTOLE SU BROADWAY
CANDIDATO A 7 OSCAR
SALA 3 QUENTIN TARANTINO
PULP FICTION
CANDIDATO A 7 OSCAR
SALA 4 ROBERT REDFORD
QUIZ SHOW
CANDIDATO A 4 OSCAR
SALA 2 UN ALTRO FILM DA OSCAR
WARREN BEATTY - ANNETTE BENING - KATHARINE HEPBURN
LOVE AFFAIR
UN GRANDE AMORE
DOLBY STEREO DIGITAL



CANTINA

Se il vino è limpido vuol dire che è sano

Il colore velato o torbido rivela la presenza di microorganismi che causano le malattie del prodotto

I vini dell'ultima vendemmia che in questo periodo, cioè quasi a fine inverno, non sono ancora limpidi devono mettere in allarme i loro produttori. Chi compera vino direttamente dal contadino si guardi bene dall'acquistare una partita di vino, sia pure una damigiana, che non sia perfettamente trasparente. In breve tempo, specie con i primi tepori, o nel momento in cui il vino viene trasportato in città, specialmente se messo in ambienti di casa riscaldati, si altererà irrimediabilmente.

La limpidezza è il primo segno di salute del vino. Gli enologi ricorrono sempre alla filtrazione in base allo stesso principio con il quale i medici danno consigli di prevenzione delle malattie. La cura è sempre un intervento a posteriori, cioè tardivo. Nel vino non limpido, velato o, peggio ancora, torbido, si annidano microorganismi nocivi, come i batteri. Una volta cessata, con la fermentazione, l'azione dei lieviti, o fermenti, cioè dei microorganismi nobili, i microorganismi dannosi prendono il sopravvento e danno origine alle malattie del vino. Ecco perchè la moderna enologia si preoccupa di filtrare i mosti persino prima della fermentazione, sostituendo ai fermenti presenti sulle bucce quelli selezionati, tutti di una stessa specie e scelti in base alle loro caratteristiche qualitative.

La diffidenza che certi cittadini hanno verso i vini limpidi, proprio perchè filtrati, è del tutto sbagliata. Chi esiterebbe a bere un vino sano piuttosto che un vino malato? Oltretutto, mentre in un vino limpido i profumi si sviluppano netti e persistenti, ciò non accade in un vino velato, dove anzi si sprigionano processi che lo pregiudicano nella sua fragranza, dando origine a disarmonie e cattivi odori che lo possono rendere addirittura imbevibile.

Fra le malattie più comuni che si manifestano per la presenza di batteri nel vino non limpido, ci sono la «fioretta» e il «filante». La «fioretta» è un velo bianco-grigiastro, anche spesso, che si forma sulla superficie del vino, e che si nota, ad esempio, sotto il tappo della damigiana. I batteri che la provocano «corrodono» l'alcol e l'acidità del vino, rendendolo col passare del tempo fiacco e di sapore sgradevole. Su questa malattia si innestano facilmente i batteri dell'aceto, fino a provocare l'acescenza del vino stesso. Il «filante», che colpisce soprattutto i bianchi, è dato da batteri che si sviluppano soprattutto in vini ricchi di sostanze azotate (eccesso di concimazioni) e che restano un po' dolci dopo la fermentazione! versando il vino nel bicchiere, questo scende con una certa vischiosità come fosse un po' oleoso. Odore e sapore risultano alterati.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Condono import-export

Un provvedimento rivolto a chi opera con partner commerciali comunitari

Dalla così detta manovra correttiva, varata dal governo con decreto legge approvato il 23 febbraio, tutti i mezzi di informazione hanno parlato in abbondanza commentando – più o meno diffusamente – le linee direttrici del provvedimento. Ma al momento della consegna del «pezzo» alla redazione del nostro quotidiano nessuno però ha ancora fatto cenno a un... condono piccolo piccolo, nascosto nelle pieghe del decreto. L'ennesimo provvedimento di clemenza (a pagamento) non riguarda però la massa dei contribuenti: si rivolge infatti agli operatori dell'import-export e, più in generale, a tutti coloro che hanno a che fare con i «modelli intrastat», operando – anche sporadicamente – con partner commerciali comunitari.

Le disposizioni per la definizione delle violazioni commesse a tutto il 23 (o 24) febbraio allargando notevolmente l'area di operatività della legge sulla «chiusura delle liti», attualmente ancora operativa (fino al 31 marzo prossimo). La possibilità di porre rimedio agli errori (incompletezze, ritardi, omissioni) viene infatti estesa anche a quelle posizioni che non sono ancora state «scoperte». Di più: per tali posizioni le somme da pagare sono inferiori a quelle previste per le violazioni constatate (da processo verbale), ovvero accertate (da avviso di irrogazione sanzioni).

Per l'omessa presentazione di un elenco riepilogativo delle operazioni intracomunitarie, a esempio, la pena pecuniaria non è quella ordinaria (introdotta dal decreto legge in commento) da uno a quattro milioni: essa scende a 400 mila lire (per ciascun elenco) per le violazioni già scoperte e si riduce a 200 mila per quelle non ancora venute alla luce.

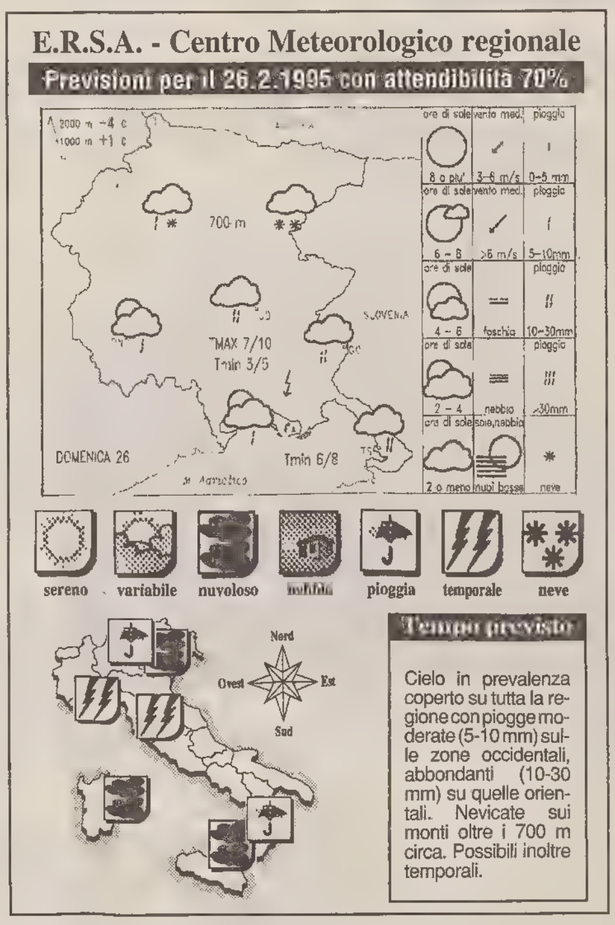
Il tutto ha, naturalmente, una scadenza: 31 maggio 1995. A questo punto diventa molto importante che ciascun operatore interessato al provvedimento spenda un poco del suo tempo per sottoporre a revisione il proprio operato, correndo a regolarizzare le singole posizioni in modo da battere sul tempo le eventuali azioni di controllo degli uffici finanziari. A proposito dei quali, il decreto precisa che anche agli uffici doganali competono i poteri di quell'art. 52 della legge Iva, che disciplina gli accessi, le ispezioni e le verifiche; di quell'articolo cioè che viene già tranquillamente applicato dai doganali, per il controllo sull'Iva intracomunitaria ad essi affidato.

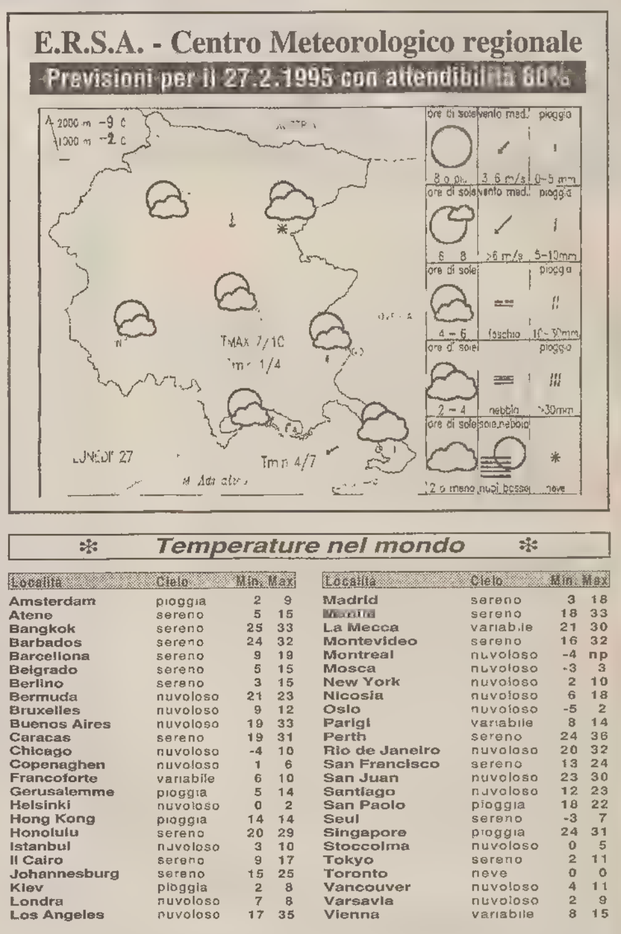
Ma allora, fino a oggi quei controlli erano illegittimi? Neanche per sogno: erano del tutto regolari, per effetto di un allargamento dei poteri già perfezionato in legge con un decreto dell'agosto del 1993. Una ripetizione dunque? Sarebbe veramente singolare: le leggi sono già abbastanza «pesanti» per farcirle anche di cose inutili.

Una svista del legislatore dell'urgenza? Molto probabile: in sede di conversione del decreto si potrà porvi rimedio. Una svista di chi scrive? Possibile.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO





Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 26 FEBBRAIO — **S. CLAUDIANO M.**

Il sole sorge alle	6.50	La luna sorge alle	4.35
e tramonta alle	17.47	e cala alle	14.41

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	7	9,2	MONFALCONE	4,8	8,6
GORIZIA	6	9	UDINE	1,0	9,0
Bolzano	-2	7	Venezia	3	8
Milano	np	np	Torino	np	np
Cuneo	np	np	Genova	np	np
Bologna	4	11	Firenze	10	14
Perugia	7	12	Pescara	9	14
L'Aquila	2	12	Roma	7	15
Campobasso	5	14	Bari	9	16
Napoli	10	18	Potenza	4	12
Reggio C.	11	18	Palermo	13	18
Catania	9	20	Cagliari	14	20

Tempo previsto per oggi: sulle regioni Centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi, a quote superiori agli 800 metri su quelli alpini e a 1400 metri su quelli appenninici. I fenomeni saranno più intensi sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni Nord-orientali. Sulle regioni meridionali condizioni di variabilità con tendenza a peggioramento. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord.

Temperatura: in diminuzione, più sensibile al Nord.

Venti: moderati o forti, in prevalenza dai quadranti occidentali.

Mari: generalmente molto mossi o agitati.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	pioggia	2	9	Madrid	sereno	3	18
Atene	sereno	5	15	Mosca	sereno	18	33
Bangkok	sereno	25	33	La Mecca	variabile	21	30
Barbados	sereno	24	32	Montevideo	sereno	16	32
Barcellona	sereno	9	19	Montreal	nuvoloso	-4	np
Belgrado	sereno	5	15	Mosca	nuvoloso	-3	3
Berlino	sereno	3	15	New York	nuvoloso	2	10
Bermuda	nuvoloso	21	23	Nicosia	nuvoloso	6	18
Bruxelles	nuvoloso	9	12	Oslo	nuvoloso	-5	2
Buenos Aires	nuvoloso	19	33	Parigi	variabile	8	14
Caracas	sereno	19	31	Perth	sereno	24	36
Chicago	nuvoloso	-4	10	Rio de Janeiro	nuvoloso	20	32
Copenaghen	nuvoloso	1	6	San Francisco	sereno	13	24
Francoforte	variabile	6	10	San Juan	nuvoloso	23	30
Gerusalemme	pioggia	5	14	Santiago	nuvoloso	12	23
Helsinki	nuvoloso	0	2	San Paolo	pioggia	18	22
Hong Kong	pioggia	14	14	Seul	sereno	-3	7
Honolulu	sereno	20	29	Singapore	pioggia	24	31
Istanbul	nuvoloso	3	10	Stoccolma	nuvoloso	0	5
Il Cairo	sereno	9	17	Tokyo	sereno	2	11
Johannesburg	sereno	15	25	Toronto	neve	0	0
Kiev	pioggia	2	8	Vancouver	nuvoloso	4	11
Londra	nuvoloso	7	8	Varsavia	nuvoloso	2	9
Los Angeles	nuvoloso	17	35	Vienna	variabile	8	15

RUBRICHE

PER ALCUNI E' UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/2	6.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
26/2	10.00	Tw EVER LEVEL	Valencia	50
26/2	14.00	It CALITEA	Venezia	Silone
26/2	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23
27/2	8.00	Rs ALADIA SURF	Ras Lanuf	Raga
27/2	8.00	Tu UND TRASFER	Istanbul	31
27/2	11.00	Gr KRITI	Patrasso	29

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
26/2	18.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/2	16.00	It CALITEA	Venezia	Silone
27/2	18.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
27/2	19.00	Gr KRITI	Patrasso	29

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **3** È dovuta all'attrazione della Luna - **7** Venuta a galla - **11** Nella stoffa - **12** Austria e Italia - **13** Discorso condotto logicamente - **16** Irrilevante - **17** È il Sardanapalo della tradizione greca - **18** L'autore spagnolo del dramma «Macias» - **19** Uno a Londra - **20** Il «fu Pascal» pirandelliano - **22** International Telephone and Telegraph - **23** La madre di Perseo - **24** Vermi solitari - **26** «Il Vecchio» e «il Giovane», due uomini politici inglesi - **28** Simbolo del sodio - **30** Il Jean-Louis che ha interpretato «Il sorpasso» - **35** Metallo con simbolo «Au» - **36** Contatore che rivela particelle elementari - **37** Centro di potere - **38** Scoprì la dinamite - **39** Precede il «missa est».

VERTICALI: **1** Sicura - **2** Edgar, pittore parigino - **3** Li impugnano i ciclisti - **4** Concittadina di Trilussa - **5** Giovani effeminati - **6** Uno dei 12 profeti minori della Bibbia - **8** Serie di sonde spaziali russe - **9** Esiti - **10** Il filosofo di «Conosci te stesso» - **12** Fu condannato da Zeus a reggere il mondo sulle spalle - **14** Vi si arenò l'arca di Noè - **15** Figli dei figli - **20** Capocameriere - **21** Caverna, spelonca - **22** Vani in poesia - **23** Dopo senza pari - **25** Ernst, economista tedesco del secolo scorso - **27** Un po' di attenzione - **29** Recipiente di pelle per liquidi - **31** Spicca sulla pelle - **32** Fu sostituita dall'Iva - **33** Ricchezze - **34** Fa ripetere il servizio al tennista - **35** Iniziano l'Ottocento.

INDOVINELLO

«Bella» di notte

Soffro d'appendicite
a star dietro a quel cane
che talvolta mi mena...
perché faccia festa ai passanti.

CRITTOGRAFIA SINONIMICA

(1,8,6 = 3,8,4)

DI.ESA IN FERRO

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia sinonimica
a ridar GI one step posa = arida regione stepposa

Indovinello
gli spazzini

Cruciverba

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sirio

Ariete 21/3 - 20/4
Ci vorrebbe un affare importante, adatto a fornirvi una consistente entrata extra. I conti potrebbero allora tornare in pareggio e potrete godere di un lungo periodo di meritato benessere, promosso dagli astri positivi.

Toro 21/4 - 19/5
Marte consiglia di non contare troppo sulla forma fisica, Mercurio afferma che attualmente la velocità non fa per voi. Occorrerebbe dedicare più tempo al recupero delle forze e al riposo: siete stanchi e provati dagli avvenimenti.

Gemelli 20/5 - 20/6
Ottime le chances nel campo del lavoro, ma per la primavera prossima. Adesso comunque metterete le basi per una riuscita delle iniziative che vi daranno molte soddisfazioni, e la consapevolezza di fare bene il vostro lavoro.

Cancro 21/6 - 21/7
Chi amate vi regala un oggettino, un regalino buffo che vi rallegra la giornata e che vi dà la misura di quanto sia tenero e affettuoso il rapporto che vi lega al partner. Guardatevi in giro e rallegratevi della vostra inaudita fortuna.

Leone 22/7 - 23/8
I rapporti societari rappresentano ora la parte più delicata del reparto delle situazioni da rivedere con un occhio più critico e più severo. Oggi che ne avrete il tempo riconsideratene attentamente anche la parte finanziaria.

Vergine 24/8 - 22/9
L'accordo con i giovanissimi finalmente è in fase di sblocco poiché sarete voi a recedere da posizioni un po' troppo autoritarie. La duttilità e la capacità di dialogo, è la sola arma vincente che Mercurio vi mette a disposizione.

Bilancia 23/9 - 22/10
Perché mai rinunciare a una buona possibilità professionale se per agevolarne la positiva riuscita adesso ci vuole un piccolo investimento? I mezzi economici non vi mancano di certo, non fate gli spilorci proprio sul più bello!

Scorpione 23/10 - 22/11
State rimettendo in campo attrattiva, identità di veduta e la importante capacità di capirvi al primo sguardo con la persona cara, quindi la crisi nell'aria potrebbe rientrare. Sole e Saturno sono al vostro fianco.

Sagittario 23/11 - 21/12
Nella mattinata sembra andar tutto storto e i programmi della giornata festiva sono un tantino disattesi. Aspettatevi una mattinata tesa, ma invece un pomeriggio decisamente più effervescente e brioso del previsto.

Capricorno 22/12 - 20/1
Alle signore lo Zodiaco darà oggi la palma delle più belle, delle più seducenti e delle più sexy, di quelle che conseguiranno i successi personali più lusinghieri. Il merito naturalmente è della presenza di Venere nei vostri gradi zodiacali.

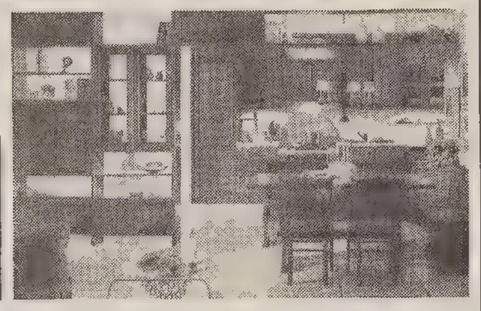
Aquario 21/1 - 19/2
Mercurio e Luna nel segno danno un feeling particolarissimo alla vostra relazione a due e ogni volta che alzate gli occhi incontrate lo sguardo della persona del cuore, che condivide con voi anche le più intime e segrete emozioni.

Pesci 20/2 - 20/3
Sole e Saturno sanno promettere mille situazioni positive, ma in grado di comportare anche un pizzico di sacrificio e qualche fase pesante. Ma in fin dei conti tutto quello che vale davvero la pena di volere, costa dei sacrifici notevoli...

LA CUCINA? direttamente in fabbrica costa meno!!!

per vivere meglio in cucina

Stabilimento e show room: PASIANO (PN)
Strada del Mobile, 10 (5 km uscita Pordenone fiera) tel. 0434/625290 fax 625772
Show room: AJELLO DEL FRIULI (UD)
Via Dante 34 (uscita Palmanova o Villesse) tel. 0431/973066.



LA SCELTA IN 50 MODELLI, con la qualità e la convenienza di acquistare direttamente in fabbrica
Pagamenti dilazionati fino a 5 anni. Consulenza, trasporto, montaggio GRATUITI
Tre anni di garanzia con assistenza diretta - Aperto tutti i giorni esclusa la domenica

CALCIO

SERIE A / LA GIORNATA RUOTA ATTORNO ALLA «NOTTURNA» DI GENOVA

Samp, eterna promessa

L'AGENDA DEL CALCIO

Programma e arbitri

Serie A

POSTICIPO: Sampdoria-Juventus
Tele+2, 20.30, arb.: Boggi (Salerno)

Bari-Padova	*Bazzoli di Merano*
Brescia-Cagliari	*Quartuccio di Torre Annunziata*
Fiorentina-Inter	*Rosica di Roma*
Milan-Cremonese	*Rodomonti di Teramo*
Napoli-Genoa	*Amendolia di Messina*
Parma-Lazio	*Collina di Viareggio*
Roma-Reggiana	*Avena di Ercolano*
Torino-Foggia	*Tombolini di Ancona*

CLASSIFICA: Juventus 45; Parma 39; Lazio, Roma 34; Sampdoria 32; Fiorentina 31; Milan 30; Cagliari, Bari 29; Inter 27; Torino 26; Foggia 25; Napoli 24; Genoa 21; Padova 20; Cremonese 19; Reggiana, Brescia 12.

Serie B

ANTICIPO: Palermo-Piacenza
Tele+2, diretta, arb.: Borriello (Mantova)

Ascoli-F. Andria	*Favine di Novi Ligure*
Cesena-Lecce	*Basfrisco di Milano*
Chievo-Acireale	*Dinelli di Lucca*
Como-Verona	*De Prisco di Nocera*
Cosenza-Lucchese	*Trentalange di Torino*
Pescara-Ancona	*Pacifici di Roma*
Salernitana-Perugia	*Bettin di Padova*
Venezia-Atalanta	*Braschi di Prato*
Vicenza-Udinese	*Treossi di Forlì*

CLASSIFICA: Piacenza 41; Udinese, 39; Ancona 36; Perugia 33; Verona, Atalanta 32; Cesena, Salernitana, Vicenza, F. Andria 31; Lucchese, Venezia 29; Palermo 28; Acireale 25; Pescara 24; Chievo 21; Cosenza (-9) 20; Ascoli 17; Como 16; Lecce 14.

Eccellenza

Manzanese-Pro Fagagna	*Baratto di Udine*
Aquileia-Gemonese	*Paludetti di Udine*
Cormonese Centro del Mobile	*Gollin di Conselve*
Ita Palmanova-San Sergio	*Parisi di Pordenone*
Sacilese-Gradese	*Laganà di Trieste*
San Daniele-Fontanafredda	*Biasutti di Udine*
Tamai-Porcia	*Mosca di Trieste*
Itala San Marco-Ronchi Calcio	*Stefanutti di Udine*

CLASSIFICA: I. Palmanova 30; Centro del Mobile 28; San Sergio 25; Sacilese 24; Ronchi 22; Gradese 21; Cormonese, Manzanese 20; Tamai, Itala San Marco 19; Aquileia 18; San Daniele, Pro Fagagna 17; Gemonese 16; Porcia, Fontanafredda 12.

Promozione

San Luigi-San Canzian	*Bortolussi di Pordenone*
Lucinico-Manzano	*Morano di Udine*
Ponziana-Aiello	*Rupil di Gorizia*
Ruda-Pro Fiumicello	*Simonetti di Udine*
Sangiorgina-Pro Cervignano	*Carboni di Trieste*
C.R. Staranzano-Juventina	*Buscema di Udine*
Torviscosa-Maranese	*Lauria di Trapani*
Trivignano-San Giovanni	*Bracci di Udine*

CLASSIFICA: Staranzano 28; Sangiorgina 27; Juventina, Torviscosa, Trivignano 26; Aiello 25; Ponziana 24; ruda 19; San Canzian 18; Pro Fiumicello, Manzano, S. Luigi 17; Maranese 15; Lucinico 13; Pro Cervignano 12; San Giovanni 10.

Prima categoria «B»

Isonzo-Palazzolo	*Bernetti di Trieste*
Opicina-Mossa	*Rossi di Gorizia*
Portuale-Capriva	*Rech di Gorizia*
Sovodnje-Pro Romans	*Taiariol di Pordenone*
Futura-Zaule Rabuiese	*Truant di Udine*
Edile Adriatica-Latisana	*Soliani di Gorizia*
Union 91-Gonars	*Del Buono di Trieste*

CLASSIFICA: Sovodnje 31; Zaule 28; Capriva 27; Mossa, Gonars 25; Futura, Edile Adriatica 24, Fortitudo 23; Isonzo, Union 91 17; Palazzolo, Opicina, Villanova 15; Latisana 12; Pro Romans, Portuale 11.

Prima categoria «C»

Colugna-Com. Tavagnacco	*De Fuoco di Gorizia*
Italsped-Buiese	*De Odorico di Udine*
Primorje-Torreanese	*Luccioli di Gorizia*
Reanese-Zarja	*Gerometta di Pordenone*
Rivignano-Basaldella	*Brandi di Gorizia*
Bearzi-Vesna	*Franzin di Gorizia*
Aurora-Muggesana	*Donno di Pordenone*
Donatello-Flambro	*Mattellone di Udine*

CLASSIFICA: Rivignano 30; Colugna 28; Zarja, Basaldella 26; Muggesana 25; Torreanese, Vesna 22; Bearzi 20; Flambro, Tavagnacco 18; Reanese 17; Aurora, Primorje, Mereto 15; Buiese 14; Donatello 9.

Seconda categoria «C»

Azzurra-Olimpia	*Clarotto di Udine*
Corno-Medeuzza	*Pascutti di Udine*
Medea-Buttrio	*Sossi di Trieste*
Santamaria-Chiarbola	*Londero di Udine*
Stock-Cividalese	*Brandolin di Udine*
Gaglianese-Santandrea	*Pozzi di Gorizia*
Sangiorgina-Chiavris	*Picco di Udine*
Cra Bressa-San Vito	*Molinaro di Udine*

CLASSIFICA: Cividalese 31; Sangiorgina 30; Medeuzza 28; Chiarbola 26; Bressa 25; Corno 24; Medea 22; Sant'Andrea 21; Premariacco 19; Olimpia 17; Santamaria, San Vito 15; Gaglianese 14; Buttrio 12; Stock 11; Chiavris 10.

Seconda categoria «D»

Codroipo-Bagnaria Arsa	*Lo Monaco di Udine*
Porpetto-Varmo	*Brognoli di Udine*
Lignano-Castionese	*Taiariol di Pordenone*
Sedegliano-Risanese	*D'Andrea di Udine*
Zompicchia-San Marco	*Gobbato di Udine*
Talmassons-Bertiolo	*Calligher di Udine*
Teor-Junior Aurisina	*Zin di Gorizia*
Roianese-Lavarianese	*Morganti di Gorizia*

CLASSIFICA: Lavarianese, Lignano 28; Castionese 27; Porpetto 25; Varmo 23; Zompicchia, Risanese 22; Roianese, Sistiana 20; Sedegliano 19; Codroipo, Teor 17; Talmassons 15; Bagnaria 14; Bertiolo 13; Junior 10.

Seconda categoria «E»

Audax-Pro Farra	*Tomasulo di Trieste*
Fogliano-Poggio	*Renzi di Trieste*
Mariano-Gaja	*Benedetti di Udine*
Primorec-Piedimonte	*Concu di Gorizia*
Villesse-Fincantieri	*Doz di Trieste*
San Lorenzo-Moraro	*Zaffanella di Trieste*
Kras-Domio	*Fratepietro di Trieste*
Costalunga-Isonzo San Pier	*Zuliani di Udine*

CLASSIFICA: Costalunga 29; S. Lorenzo, Fincantieri 27; Mariano 25; Poggio 24; Domio 22; Isonzo, Pro Farra, Audax S. Anna 20; Moraro 19; Villesse, Piedimonte, 18; Primorec 14; Gaja, Kras 13; Fogliano 9.

ROMA — Vialli al cospetto della Samp, il Parma alle prese con l'ammazza Milan. Il turno numero 21 è un equivoco per cuori forti. Pragmatica, senza sentimenti, Madama Lippi abborda il porto di Genova nella scia dell'ulteriore allungo che ha mandato alla deriva il club emiliano. Sei punti sono due vittorie (o due sconfitte, dipende dai punti di vista), ma quando tornerà a convincere il Parma? I gialloblu si arrovellano, la Juventus gongola e ci crede.

La Samp di Eriksson è un'eterna promessa pronta a smentirsi. La signora omicidi non può averne paura. Una delle chiavi del match è la fascia destra doriana, dove irrompe Lombardo, che coincide con il tallone d'Achille bianconero (sulla corsia sinistra, tra infortuni fisici e tattici, si sono avvicendati Jarni, Orlando, Torricelli). La panchina lunga ha smesso da un pezzo di costituire un problema per Lippi, che all'inizio del torneo sembrava condannato a subire il sovraffollamento di una rosa con molti doppioni.

Scala, che preferisce operare con ritocchi minimi e scontati sulla ferrea organizzazione di base, ci litiga tuttora. Il sacrificio di Branca è inspiegabile. Nella gara di andata partì dalla panchina per realizzare una doppietta. Fu una partita spettacolo, dominata dai capovolgimenti di scena. Improbabile una replica. Il Parma giocherà a nervi scoperti.

A proposito di tensioni. In serie A è saltata la quinta panchina. Inevitabile iL congedo di Lucescu che peraltro potrebbe tornare in gioco con la Reggiana (Marchioro ha avuto un destino analogo). La prova di appello di Ferrari va in scena al tribunale di Roma, dove Mazzone ha appena finito di processare la squadra per l'inopinata sconfitta di Genova. La retroguardia giallorossa è la meno perforata del torneo (14 reti), ma quei pochi gol li ha subiti (puntualmente) nei momenti sbagliati.

Con la Reggiana, va in scena l'ennesima prova di appello (senza Fonseca).

La Fiorentina non poteva fare di più. Ha inevitabilmente ridimensionato capacità propulsiva e ambizioni. Le capita il cliente più difficile della congiuntura: l'Inter rifondata da Moratti. L'avvento del petroliere che ha opportunamente spolverato le bandiere del glorioso passato nerazzurro (il calcio vive di riti e di miti), ha già inferto una scossa. Ha promesso una rivoluzione a cerchi concentrici che potrebbe coinvolgere persino CantonA, ossia un elettrizzante miscela di estro, di talento (che delizia sarebbe vederlo alla Scala del pallone).

Le voci sui possibili arrivi anzichè deprimere sembrano rimotivare i nerazzurri. Bergkamp incluso.

Il Milan si allena con la Cremonese in vista del Benfica di Caniggia. Ma c'è poco da scherzare: proprio coi grigiorossi, che nella partita di andata si affermarono 1-0, cominciò la smobilitazione rossonera in campionato. Da allora il diavolo naviga a vista, la Cremonese annaspa sotto il pelo dell'acqua.

Maifredi ci riprova da Brescia. Tabarez ha già vinto la sua scommessa italiana. Brescia-Cagliari è una partita da guardare in panchina. Genoa e Padova, separate da una sola lunghezza sull'orlo della salvezza, si sfidano a Sud. Il Napoli è il terzo incomodo. L'incontro con il Grifone è delicatissimo. Intanto il Padova confida nella serie nera del Bari casalingo, decimato in difesa. Torino-Foggia è una cambiale da firmare in bianco.

A proposito di Europa. Da martedì a giovedì un nuovo capitolo internazionale. Si comincia dalla Juve e dalla Lazio contro Riedle per finire con Parma e Samp. In mezzo c'è il Milan al cospetto del Benfica.

PARTITISSIMA A MARASSI (DIRETTA SU TELE+2, ORE 20.30)

In campo tanta nostalgia Vialli gioca a fare il duro

GENOVA — La serie terribile comincia da Genova: in dieci giorni di fuoco la Juventus affronta verifiche su tutti i fronti, campionato, Coppa Uefa e Coppa Italia. Domenica la Sampdoria a dire se i bianconeri sono maturi per il 23/o scudetto, mentre martedì prossimo, a meno di 48 ore dalla sfida di Marassi, i tedeschi dell'Eintracht saranno il test europeo per la squadra di Lippi. Dopo l'altra partita di campionato, a San Siro contro l'Inter, il mercoledì successivo i bianconeri affronteranno, a Roma, la Lazio nella semifinale d' andata di Coppa Italia: un tour de force di quattro partite in undici giorni che metterà a dura prova il gruppo juventino, che ha qualche uomo in non perfette condizioni fisiche.

Conte e Marocchi, infatti, infortunati con il Napoli domenica scorsa, non ci saranno a Genova e difficilmente ce la faranno per Francoforte. Quanto a Baggio, sarà in forma-partita soltanto per San Siro. Lippi, che avrebbe voluto ricorrere al turnover, in parte sarà costretto a rinunciare e a schierare i suoi uomini contati.

Certo, l'assenza di Paulo Sousa squalificato pesa molto nell'economia del gioco bianconero, ma Vialli ha ammonito che in qualsiasi condizione, la Juve non dovrà commettere l'errore psicologico di un mese fa, quando, nonostante un vantaggio dalla seconda simile all'attuale (anche solo teoricamente perchè la partita con il Toro doveva essere ancora recuperata) la Signora si lasciò rimontare dal Parma e dovette ricominciare tutto da capo.

Sampdoria-Juventus, ovvero la partita della nostalgia. Per Vialli, che tornerà da avversario sul terreno di gioco che lo ha visto per tanti anni protagonista; per Lippi, che dalla panchina di Marassi ha spiccato il volo nel mondo del calcio; per David Platt, che con la maglia bianconera ha soltanto accarezzato, ma mai posseduto, un sogno tricolore; per la Sampdoria tutta, che contro la prima della classe vuole ritrovare prestigio (per il campionato) e morale (per la imminente ripresa della Coppa delle Coppe).

L' allenatore svedese Sven Goran Eriksson dovrà fare a meno di Ferri e Platt, due pedine fondamentali per difesa e centrocampo, entrambi alle prese con malanni muscolari. «Saranno forse pronti per il Porto - sussurra Eriksson - ma non ci giurerei».

Dunque difesa da inventare, a causa della contemporanea assenza di Mannini, squalificato, e centrocampo da adattare per i sampdoriani. Eriksson, come sempre, preferisce lasciare alla fantasia dei giornalisti le risposte relative alla formazione, ma la logica fa supporre lo scontato ricorso a Marco Rossi e Mihajlovic.

Il primo, al rientro dopo tre mesi, dovrebbe giostrare nel ruolo di libero affiancato da Serena e Vierchowod, ancora dolorante ad una gamba ma quasi certo, come marcatori. Il secondo dovrebbe coprire la fascia di Di Livio, lasciando ad Evani, Jugovic, Maspero e Mancini il compito di inventare la partita a centrocampo. In avanti il solo Gullit, a confondere le idee ai difensori avversari.

TORMENTATA VIGILIA PER IL PARMA CHE ATTENDE LA LAZIO

Adesso anche Scala è in discussione

PARMA — Di vigilie così tormentate, come quella che precede l' impegno con la Lazio, il Parma ne ha vissute poche nel suo recente passato. Capita a chi ha avuto poche occasioni di dover lucidare l' etichetta, quella di grande che in casa gialloblù finora ha quasi sempre brillato di luce propria. Ma è proprio quando il gioco si fa duro che si vede la reale consistenza di una candidata allo scudetto: e tra la sconfitta di Cagliari e i malumori della settimana che ne è seguita, non si sono avuti segnali confortanti in questo senso.

Capitan Minotti ha fatto intendere che un Parma primo in classifica darebbe fastidio, il tecnico Scala ha preferito bacchettare sulle dita i giornalisti anzichè prendere atto che non è reato ipotizzare dalle colonne di un giornale che dopo sei anni un ciclo può anche finire. Per trovare un pò di autocritica bisogna risalire alle dichiarazioni di Crippa («la Juve in più di noi non ha solo sei punti, ma anche la voglia di vincere») e di Asprilla («forse ci manca ancora la mentalità della squadra da scudetto»).

Ma l' allenatore del Parma dei miracoli rischia veramente la panchina? Di certo non salterà anche se dovesse perdere con la Lazio.

Ma alla Parmalat una compagine fuori dal giro-scudetto già a fine febbraio (specie pensando al precedente dell' anno scorso e ai nuovi, massicci investimenti dell' ultima campagna acquisti) piacerebbe talmente poco che sarebbe quasi inevitabile un cambio di panchina al via della prossima stagione. E' vero, questi argomenti sono sempre stati considerati alla stregua della fantascienza nella cosiddetta isola felice, ma è difficile far convivere a lungo la grande voglia di scudetto che anima il colosso alimentare di Collecchio con i sorrisi e l' ottimismo in perfetto stile provinciale di chi si mostra sereno anche se perde in quanto non obbligato a vincere, come ama ripetere Scala.

E se il Parma finora è stato abilissimo nel mantenere vivo questo sottile equivoco, ora il giochino potrebbe non reggere più. Ed ecco spiegati i tormenti di una vigilia che ha tuttavia un positivo precedente in chiave gialloblù: durante lo scorso campionato, in gennaio, il Parma toccò il fondo a Lecce, pareggiando 1-1 contro una squadra già retrocessa. Scala, a fine partita, annunciò addirittura che era pronto a dimettersi salvo poi rettificare, a partire dal martedì, sostenendo che si era trattato solo di una provocazione. Ebbene, la domenica seguente il Parma ospitò proprio la Lazio, vinse per 2-0 e si rilanciò in campionato visto che poi ottenne altre tre vittorie consecutive.

Sono dunque tante le analogie con quella situazione anche se c' è una differenza che può essere fondamentale: alla squadra biancazzurra quella domenica vennero a mancare contemporaneamente sia Boksic che Signori. Stavolta il tridente laziale sarà affilatissimo e se il croato non dovesse giocare sarà solo per scelta tecnica. A Scala invece mancherà proprio Crippa (uno dei giocatori più grintosi), mentre in compenso rientrerà Pin.

SERIE B / L'UDINESE NELLA TANA DEL MENTI

Vicenza, zona-catenaccio

Galeone misura il suo possibile sostituto sulla panca bianconera

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Appuntamento al Menti, si gioca Vicenza-Udinese. Partita alla quale le circostanze attribuiscono un sapore velato di derby, partita che può valere il record di vittorie consecutive dell'Udinese, arrivata domenica scorsa contro il Cosenza a quota 5.

Ma è anche, quella di questo pomeriggio, una sfida che può assumere motivazioni particolari. Prendiamo i due allenatori, ad esempio. Di Guidolin, il tecnico berico, si fa il nome per la sostituzione di Galeone a Udine il prossimo anno. Ammesso e non concesso che il «Gale» se ne vada.

Potrebbe essere una venalissima questione di quattrini: Giovanni Galeone, che sta portando l'Udinese in serie A (sarebbe un suicidio non riuscirci, a questo punto), si sente autorizzato a far valere le proprie ragioni e non si accontenta di quattro soldi. Se dunque non si mette d'accordo con Pozzo, potrebbe anche lasciare.

Ed ecco spuntare i nomi di tecnici giovani, come appunto Guidolin, che cerca il riscatto dopo la brutta avventura di Bergamo. E che a Udine potrebbe avere il palcocenico giusto, ma forse non la tranquillità visto il valzer di tecnici degli ultimi anni.

Intanto Guidolin allena il Vicenza e Galeone l'Udinese. Ovvero, Guidolin allena una squadra pressochè impenetrabile in difesa e che soprattutto in casa ha concesso quest'anno pochissimo (si chiama zona, ma in realtà, almeno per quel che si vide a Udine all'andata, assume a tratti la fisionomia del catenaccio). E Galeone invece allena una formazione che ha nell'attacco la sua arma in più, una formazione che punta tutte le sue carte sull'abilità di un Pizzi per il quale è stata inventata una posizione in campo (nè centravanti, nè regista, ma al tempo stesso copre entrambi i ruoli).

Una formazione che proprio mezzo campionato fa (si giocava Udinese-Vicenza al Friuli) ha perso Carnevale, ovvero la sua punta più importante, ancora lontana dal rientro nonostante tutti i buoni propositi di rito.

I motivi di interesse in questo appuntamento di fine febbraio dunque non mancano, anche perchè Galeone è convinto che la striscia positiva possa (anzi: debba) continuare. Lo ha spiegato più volte che il calendario in questa fase è particolarmente favorevole (domenica arriva il derelitto Como) e quindi si tratta di fare più punti possibili in attesa poi dei tempi difficili, quando i bianconeri affronteranno Cesena, Atalanta, Piacenza, squadre con le quali si giocherà il primato in classifica.

Mercato: si pesca nel Sud America

BUENOS AIRES — Omar Sivori come Daniel Passarella, e come molti tifosi argentini: tutti 'innamorati di Sebastian Rambert. Si tratta del ventunenne attaccante dell' Independiente, di padre francese, che secondo gli esperti di cose calcistiche argentine è più bravo di Balbo e Batistuta, i due campioni che in Italia stanno segnando decine di reti.

Questa tesi, come detto, è condivisa anche dal ct della Nazionale Passarella, il quale ha spiegato che finora non ha convocato Balbo, nonostante i gol del romanista, perchè ritiene che Rambert sia dotato di maggior talento. La riprova potrebbe venire dal torneo Clausura appena cominciato, sempre che Rambert riesca a concluderlo, visto che a lui si stanno interessando importanti club europei.

Tra i pretendenti in prima fila c'è Sivori: grande estimatore di Rambert, si è mosso in prima persona per far passare il bomber dell' Independiente alla Juventus, di cui è consulente per l'America Latina. Lo ha detto lo stesso Sivori in un'intervista a radio «La Red», e poi lo ha confermato a vari quotidiani. «Rambert è molto bravo, ed è vero che ho consigliato alla Juve di prenderlo, perchè, a parte Baggio, la squadra bianconera manca di capacità offensiva.» Rambert interessa anche al Milan, che l'ha fatto seguire da Braida e Bianchedi.

Sivori, il mediatore

Interpellato da «Diario Popular», il vicepresidente dell'Independiente Hector Grondona ha negato che ci sia stata una richiesta ufficiale della Juventus per Rambert. Poi ha aggiunto: «Vorremmo che il giocatore restasse con noi, ma qualora ci venisse fatta un'offerta superiore ai 5 milioni di dollari potremmo cominciare a prenderla in considerazione». L'asta è aperta.

La squadra dell' Universidad de Chile ha dichiarato incedibili tutti i suoi giocatori, ma con un' eccezione: il centravanti Salas, che potrebbe trasferirsi al Bari. Lo ha ammesso uno dei dirigenti del club cileno, precisando che «se l'offerta è buona, almeno tre milioni e mezzo di dollari, e favorisce sia noi che il giocatore, non si può dire che ce lo terremo».

IN BREVE

Viareggio: la finale Torino-Perugia si gioca a Lucca

VIAREGGIO — Torino e Perugia sono le due finaliste del Torneo di Viareggio. Ecco i risultati delle partite di semifinale, giocate ieri pomeriggio:

Fiorentina-Perugia 2-3 ai rigori (0-0 al termine dei tempi regolamentari e dei supplementari)

Padova-Torino 2-3, reti di Zattarin (r), Bernardini (r), Sommese, Ossari, Barbiero.

La finale del 47/o torneo di calcio di Viareggio è costretta ad emigrare dallo stadio dei Pini di Viareggio e si giocherà al Porta Elisa di Lucca. Lo ha deciso l' organizzazione del torneo per evitare problemi relativi alla agibilità. Lo stadio dei Pini infatti (sequestrato dal sostituto procuratore della pretura circondariale Fabio Origlio per manifesta inagibilità) era stato dissequestrato dal magistrato con un provvedimento che limitava l' agibilità della struttura sportiva a 3.000 posti.

«Sicuramente insufficienti per la finale», hanno detto i dirigenti del Centro giovani calciatori che organizza il torneo e che hanno deciso così di far disputare a Lucca la partita in programma per lunedì prossimo.

Il Manchester ribadisce l'incedibilità di Cantona

MANCHESTER — Alex Ferguson, tecnico e stratega di tutte le manovre di mercato del Manchester United, ha ribadito che il suo club non ha alcuna intenzione di cedere il francese Eric Cantona. «Non se ne parla proprio - ha detto Ferguson - E' assurdo dire che Eric ci lascerà, perchè non è in vendita: il suo futuro è qui con noi, a Manchester. Ci occuperemo di lui, e a ottobre, quando tornerà in squadra, sarà il benvenuto».

«Lo aiuteremo - ha detto ancora il tecnico - perchè sa che d' ora in poi se farà qualche altra follia la sua carriera s'interromperà definitivamente. Come affronterà Eric questa situazione? Non lo so, forse durante i mesi della squalifica gli faremo allenare qualche squadra giovanile, ma dovrà dare il buon esempio».

Intanto il legale del giocatore, Jean-Jacques Bertrand, ha affermato che secondo lui la squalifica del suo assistito fino al 30 settembre non dovrebbe essere estesa a livello internazionale, ma si sa già che la linea della federazione internazionale è quella dell' intransigenza, vedi i casi delle squalifiche per doping di Caniggia e Maradona, valide nel mondo.

Ufficio indagini Figc: tanto lavoro nell'anno

ROMA — A tutt' oggi sono 309 le inchieste svolte dall' ufficio indagini della federcalcio in questa stagione, mentre gli accertamenti sono arrivati a quota 29 ed i controlli antidoping a 718. L' occasione per dare un pò di numeri sull' attività di controllo della federcalcio l' ha offerta la riunione a Roma dei componenti dell' ufficio indagini.

CALCIO DILETTANTI

NUOVA TRIESTINA / ALLO STADIO ROCCO GLI ALABARDATI RICEVONO OGGI (ORE 15) IL MONTEBELLUNA

Capolista alla ricerca di sé

GLI AVVERSARI

Montebelluna-baby con sette giocatori non ancora ventenni

TRIESTE — Se c'è una società che non si è affatto spaventata allorché sono state stabilite per questa annata le limitazioni di uso di giocatori in relazione all'età, e che non è spaventata nemmeno per quelle ben più restrittive a valere per l'anno prossimo (lo ricordiamo: tre diciassettenni in campo, sostituibili solo con pari età!), quella società è certamente il simpatico Montebelluna, che abitualmente schiera sette elementi che a oggi non hanno ancora compiuto vent'anni. Chiaro che una formazione tanto giovane paga un pesante tributo per inesperienza, specialmente in trasferta, ma va ammesso che sinora il comportamento complessivo è stato più che lusinghiero, perché nessuno tanto nell'ambiente del Montello quanto fra i commentatori esterni si sarebbe immaginata la compagine biancoceleste ben lontana dalla lotta per la salvezza.

In trasferta l'undici allenato da Marin ha sinora raccolto una sola vittoria (a Rovereto), 6 pareggi e 4 sconfitte, segnando 9 reti e subendone 13 nelle 11 trasferte sinora effettuate. Come accennato, si tratta di un'autentica vetrina per giovanissimi, che soprattutto a Trieste faranno l'impossibile per mettersi in mostra nella speranza di ingaggi per gli anni a venire. Il portiere Cima ha 21 anni, mentre la linea difensiva è composta da Vincenzi (18), D'Avanzo (19), Poloni (19) e Bassetto (21). Signore del centrocampo è il «vecio» Gheller (27 anni), elemento di buona tecnica e migliore visione di gioco, i cui stantuffi sono i due giovanissimi Basso (n. 4, 19 anni) e Zamprogna (n. 10, 18 anni); un po' più avanti, immediatamente a ridosso delle punte, gioca il n. 11 Brugnaro, un 25.enne dotato dei cosiddetti «piedi buoni». Le punte sono il possente e veloce Locatelli, 7 gol sinora in campionato, un ventenne che fa gola a diverse società di categorie superiori; e il centravanti Moschetta, 19.enne addirittura, ancor più dotato sul piano dello scatto. Chiaro che tutti costoro cercheranno al «Rocco» una giornata di gloria...

Traendo spunti dal passato, ricordiamo che in tutte e tre le precedenti occasioni in cui la Triestina ebbe la ventura di disputare la serie D, ebbe a che fare con il Montebelluna. Anzi, nel giugno dell'ormai remoto 1972 fu proprio contro la squadra del Montello che l'Unione di allora festeggiò (con un pari indolore anche per gli ospiti, 1-1) l'ottenuta promozione in C. Nel 1974-'75 e nel 1975-'76, viceversa, i biancocelesti uscirono entrambe le volte sconfitti dal Grezar, rispettivamente per 1-3 e 1-2. Pur avendo dunque raccolto solo un punto su sei, è evidentemente tradizione che il «Monte» — come viene chiamato dai suoi tifosi — a Trieste segni sempre un gol.

muc.

TRIESTE — Finita la fase acuta, ora dovrebbe iniziare la ripresa. Prognosi, questa, valida sia per la malattia dalla quale è reduce Massimo Pavanel, che per quella - meno grave - che affligge l'Alabarda sin dall'inizio del girone di ritorno. Per i due convalescenti sembrerebbe ormai passato il momento più buio e difficile. Pavanel è uscito dal tunnel dell'epatite, riassaggiando il campo nell'amichevole con i magiari del Parmalat; l'Alabarda, dopo la vittoria nella tana dei lupacchiotti (un po' spelacchiati, per la verità, rispetto all'andata), sembrerebbe essersi lasciata nel contempo alle spalle calendario sfavorevole, dubbi e paure che il momento-no - confrontato con quello sì del Treviso - avevano creato. Tutto questo almeno sulla carta. Perché sul campo, invece, la Triestina dovrà dimostrare oggi, al Rocco (inizio ore 15), di aver abbandonato per strada patemi e paturnie; sostituendoli - se possibile - con ritrovata grinta, gioco e superiorità nei confronti dell'avversario.

Toccherà quindi al Montebelluna, questo pomeriggio, tastare il polso di capitan Marsich e soci per constatare se la febbre finalmente sia svanita. I veneti caleranno a Trieste reduci dalla sconfitta interna patita nel derby con la Pievigina. Come reagiranno a tale smacco? Semplice, cercando di tirare alla Triestina il classico scherzo di Carnevale: sgraffignando almeno un punticino nel monumentale Rocco. Spetterà all'Alabarda far calare la maschera ai vari Locatelli e Brugnaro (undici gol in due, sinora in campionato), per rivestirli dei panni di vittime sacrificali. Squalifiche (e quindi scuse) stavolta non ce ne sono. Ben lungi dall'accorciarsi, invece, la lista degli infortunati: «Ciprietti ha il naso rotto, Jurincich sarà sottoposto in settimana a un delicato intervento chirurgico al ginocchio, Pivetta è stirato. Per Tiberio, invece, buone possibilità di rivederlo oggi in maglietta e pantaloncini corti dopo lo stop di una settimana fa. Non dovesse farcela lo stopper friulano, spetterà allora al giovane Fatone - apparso diligente e sicuro, giovedì, nell'amichevole internazionale - prendere il suo posto in mezzo alla difesa di rossoalabardato vestita. Questo, di fatto, l'unico dubbio che arrovella i sonni dell'uomo di Mira. Per il resto, solo certezze. O quasi.

Intanto, per l'allenatore, la sicurezza di rivedere all'opera una squadra vitale e decisa come è successo nella ripresa in terra luparense; poi, la volontà di rischierare in campo - almeno dalla mediana in su - la stessa formazione partita titolare a San Martino. In buona sostanza, Andrea Liguori prenderà in consegna la fascia a lui più congeniale (quella destra), Jacono quella opposta (la sinistra, naturalmente), mentre Polmonari e Zanvettor detteranno e contrasteranno il gioco nel mezzo. Tutto ciò con ampie opportunità di scambi di ruolo a incontro già iniziato, secondo andamento e convenienza.

Davanti, Marsich e Brescini ancora una volta dovranno dimostrare di meritarsi la fiducia di fronte all'incalzante concorrenza degli altri (e in crescita) attaccanti alabardati. Vista l'assenza di Ciprietti, toccherà a Scrignar sorbirsi il minutino di presenza in campo, mentre l'altro portierino Barbato indosserà la maglia di simil-attaccante panchinaro (la numero 16). Riepilogando la formazione anti-Montebelluna non dovrebbe discostarsi dalla seguente: Scrignar (Azzalini), Birtig, Incitti, Zanvettor, Zocchi, Tiberio (Fatone), Liguori, Polmonari, Brescini, Jacono, Marsich.

Alessandro Ravalico

Serie D - Girone D

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Arco-Sevegliano	1-1	N.Triestina	37	23	16	5	2	12	8	2	2	11	8	3	0	39	10	2
Bassano-Arzignano.	0-1	Treviso	36	23	16	4	3	11	9	0	2	12	7	4	1	48	15	2
Caerano-Legnago	1-2	Arzignano	29	24	9	11	4	11	5	6	0	13	4	5	4	19	14	-6
Miranese-Luparense	0-0	Bolzano	28	24	9	10	5	12	5	6	1	12	4	4	4	36	25	-8
N.Triestina-Montebell.	n.d.	Legnago	28	24	10	8	6	11	6	3	2	13	4	5	4	29	21	-7
Pievigina-Rovereto	0-0	Miranese	28	24	10	8	6	13	7	4	2	11	3	4	4	19	19	-9
Pro Gorizia-Donada	n.d.	Luparense	27	24	10	7	7	12	6	4	2	12	4	3	5	26	20	-9
Schio-Bolzano	0-2	Caerano	25	24	8	9	7	12	4	5	3	12	4	4	4	31	32	-11
Treviso-Sanvitese	n.d.	Sanvitese	22	23	6	10	7	11	3	4	4	12	3	6	3	21	20	-12
PROSSIMO TURNO		Montebell.	22	23	7	8	8	12	6	2	4	11	1	6	4	24	27	-13
Arzignano-Caerano		Sevegliano	20	23	4	12	7	11	3	5	3	12	1	7	4	13	17	-14
Bolzano-Pro Gorizia		Bassano	20	24	6	8	10	12	3	5	4	12	3	3	6	15	23	-16
Donada-Bassano		Pro Gorizia	19	23	4	11	8	11	3	5	3	12	1	6	5	16	20	-15
Legnago-Treviso		Pievigina	19	24	5	9	10	13	4	5	4	11	1	4	6	18	26	-18
Luparense-Schio		Arco	18	24	3	12	9	12	2	8	2	12	1	4	7	16	31	-18
Montebell.-Miranese		Donada	17	23	5	7	11	11	5	3	3	12	0	4	8	16	23	-17
Rovereto-N.Triestina		Schio	17	24	4	9	11	13	2	6	5	11	2	3	6	17	36	-20
Sanvitese-Arco		Rovereto	12	23	2	8	13	12	2	5	5	11	0	3	8	12	36	-23
Sevegliano-Pievigina																		

I MARCATORI: 16 reti: Fiorio (Treviso, 4 r.).
11 reti: Marsich (Nuova Triestina, 1 r.).
9 reti: Molin (Luparense, 4 r.).
8 reti: Bombaci (1 r.), Roveda (Bolzano, 1 r.), Bonavina, Pradella (Treviso).

GORIZIA / RINVIATO L'INCONTRO CON IL DONADA

Campagnuzza «non agibile»

Impianto non adeguato alle norme di sicurezza e di ordine pubblico

Una struttura che appare ormai fatiscente con vari oggetti che sono fonti di pericolo; nella rete di recinzione ci sono molti varchi e negli spogliatoi le docce non funzionano

GORIZIA — Lo stadio Campagnuzza di Gorizia è stato chiuso dalle autorità. E' successo ieri mattina dopo un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza che ha ritenuto l'impianto non adeguato alle norme di sicurezza e di ordine pubblico. Un fatto che ha destato molto scalpore non solo in città ma in tutti gli ambienti sportivi della provincia goriziana.

Viste le ultime disposizioni in merito al problema della violenza negli stadi, la commissione di vigilanza ha deciso di accertare le condizioni dell'impianto goriziano. Mercoledì con un fax era stato annunciato il sopralluogo per sabato mattina, il giorno precedente alla partita di campionato che avrebbe dovuto vedere opposte, oggi pomeriggio, Pro Gorizia e Donada.

Nessuno avrebbe potuto pensare che la commissione avrebbe preso una decisione così drastica. Nel corso della visita di accertamento sono stati appurati alcuni inconvenienti che sono stati ritenuti gravi. In primo luogo non si è provveduto all'esecuzione di alcuni lavori di adeguamento che erano stati considerati necessario in occasione del sopralluogo eseguito dalla commissione nel novembre 1989. Lo stadio si è rivelato inoltre carente sia nella struttura che negli impianti tecnologici. Per quanto riguarda il profilo della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico la commissione ha appurato che l'impianto non offre alcuna garanzia per la presenza sui lati perimetrali, sulle tribune e nel rattangolo di gioco di oggetti pericolosi di diversa natura e per l'usura della rete di recinzione che offre molti varchi.

E' stato rilevato anche il mancato funzionamento delle docce.

Questo problema era da tempo segnalato e si era arrivati al punto che squadre avversari e ospiti erano costretti per fare la doccia a recarsi negli spogliatoi del vicino campo sportivo scolastico Fabretto.

La decisione di chiusura ha messo in imbarazzo la Pro Gorizia che ha temuto, a un certo punto, di perdere la partita a tavolino. Il presidente Massimo Vosca, anche grazie l'interessamento del presidente regionale della Figc Mario Martini, si è messo in contatto con il presidente nazionale Giulivi per ottenere lo spostamento, per motivi di forza maggiore, della gara con il Donada. Sono state trasmesse a Roma l'ordinanza del sindaco e il verbale della commissione ottenendo così il rinvio della partita a data da destinarsi.

Antonio Gaier

SEVEGLIANO / UN PAREGGIO PER I FRIULANI AD ARCO

Raggiunti a tempo scaduto

La compagine di Leonarduzzi in vantaggio per prima con Lancerotto

1-1

MARCATORI: 4' Lancerotto, 92' De Chiusole.
ARCO: Visco (1' Toccoli), Mattei, Chiarani (61' Bertamini), Rippa, Miori, Grassi, Bandera, Giovanazzi, Ceraso, Mulinari, Prandi (31' De Chiusole). All.: Debissi. In panchina: Setti e Rigotti.
SEVEGLIANO: Da Pas (1' Barlocco), Turchetti, Avanzo (38' Miano), Dominissini, Sebastianis, Bortolussi, Paolini, Zanutta, Rabacci (87' Vespero), Toffolo, Lancerotto. All.: Leonarduzzi. In panchina: Favalessa, Sanson.
ARBITRO: Bosio di Mantova.
NOTE: Campo in discrete condizioni, 200 spettatori circa. Ammoniti: Chiarani, Grassi, Bandera, Ceraso, Sebastianis. Espulso all'88' il d.s. Calzà dell'Arco.

ARCO — A tempo ormai scaduto, quando nessuno ci sperava più, l'Arco ha riacciuffato un pari tutto sommato meritato, foriero di buone speranze in chiave salvezza. E questo non tanto perché la squadra si sia espressa in maniera convincente, tutt'altro, quanto perché una sconfitta avrebbe avuto effetti quantomai deleteri in classifica, ed anche sul morale.

Questo pari, di conseguenza, anche se non si può considerare il massimo — oltretutto contro un avversario diretto — è stato accolto come una manna se non altro per il modo con il quale è stato acciuffato per i capelli.

Al via, quando tutti si aspettavano la solita sfuriata della squadra di casa alla ricerca del vantaggio, è invece venuto, in maniera del tutto inaspettata, la rete ospite, e questo ha fatto completamente cambiare volto alla partita. Lancerotto sfrutta un lancio in profondità, beffa l'intera difesa dell'Arco, e va in gol malgrado il tentativo del rientrante Toccoli.

Da questo momento è un monologo della formazione di casa alla ricerca del pareggio, ma il tutto avviene in maniera confusionaria, tant'è che la difesa del Sevegliano ha sempre buon gioco. Due minuti oltre il tempo regolamentare il pari, firmato De Chiusole, che raccoglie un cross di Mulinari e supera l'incolpevole Barlocco.

Una beffa per la compagine friulana allenata da Leonarduzzi, che pensava ormai di avercela fatta ad uscire con i due punti dalla trasferta trentina.

LE ALTRE PARTITE

Un Arzignano «corsaro» sul campo di Bassano

Bassano 0
Arzignano 1

MARCATORI: nel p.t. al 21' Rossignoli.
BASSANO: Brunello, Cantele, Voltolini, Zanchetta, Rossi, Poletto, Clementi, Mendo, Crestani (16' s.t. Conselvan), Lazzarotto, Baratto (11' s.t.. Pelosin). Bruzzichessi, Bertacco, Moresco. All. Rocchi.
ARZIGNANO: Birolli (1' p.t. De Grandi), Fracaro, Pellati, Rossignoli, Perlotto, Griso, Piuzzi, Riello (18' s.t. Baietta), Castelli, Menegatti, Pozzato (37' s.t. Pasetti). Quassolo, Fabbri. All. Zordan.
ARBITRO: Gangini di Livorno.
NOTE: spettatori 250 circa. Ammoniti: Riello, Pozzato, Voltolini, Zanchetta e Rossi. Angoli 6-4 per l'Arzignano.

Prosegue la serie positiva dell'Arzignano, arrivata a 12 giornate, così come la sua imbattibilità casalinga. Solo la Triestina non ha perso mai in trasferta, mentre è del Treviso il primato di non aver mai pareggiato in casa (ma ha perso anche lui due volte).

Pievigina 0
Rovereto 0

PIEVIGINA: Goller (2' p.t. Puppin), Cont, Bazzanella, Voltolini, Bertuolo, Eccher, Francesconi, Nuvoloni (32' p.t. Pasqualetto), Marchetti, Memmo, Donati (38' s.t. Azzolini). Dal Bosco, Pedrotti. All. Coppi.
ROVERETO: Boilo (2' p.t. Puppin), Caverzani), Busatto, Gagno, Lazzarotto, Donadon, Pettenò, Cecchin (22' s.t. Schiavon), Andretta, Zovatto, Fiorotto, Modolo (28' p.t. Fava). Breda, Mazzorato. All. D'Alessi.
ARBITRO: Maggiani di La Spezia.
NOTE: Espulso al 28' s.t. Bazzanella.

Schio 0
Bolzano 2

MARCATORI: nel p.t. al 13' Andreoli, nel s.t. al 2' Roveda (rig.).
SCHIO: Zandonà, Sanson, De Toni (15' s.t. Simonato), Ciscato, Paccani, Zanella, Romano (1' s.t. Carlotto), Bettin, Penzo, Grosset, Dal Santo. Lunardon, Busato, Balasso. All. Maggio.
BOLZANO: Conci (1' p.t. ZUccher), Volani, Vason (1' s.t. Pasinato), Seeber, Drudi, Maraner, Giunghi, Andreoli, Roveda, Facchini (7' s.t. Bombaci), Nanni. Bonifacio, Rossi. All. Terzulli.
ARBITRO: Coppelli di Mantova.

Caerano 1
Legnago 2

MARCATORI: nel s.t. al 4' Alessi, al 45' Alfano, al 48' Beghetto.
CAERANO: Conte, Bandiera, Carrer, Zanardo (28' s.t. Pivesso), Liberati, Stival, Luce, Manzo, Spagnolli, Beghetto, Alfonso (15' s.t. Tormen). Durante, Signor, Scoccia. All. Gazzetta.
LEGNAGO: Gandini, Candeo (1' s.t. Alfano), Alessi, Malaman, Rossi E., Soardo, Tommasi, Beltrame, Perina, Mezzacasa, Gobbetti (27' s.t. Rossi M.). All. Manganotti.
ARBITRO: Cordoni di Pisa
NOTE: ammoniti: Stival, Carrer, Manzo e Beltrame.

Miranese 0
Luparense 0

MIRANESE: Gennari, Favero L., Iacuzzi, Martignon, China (21' s.t. Gallo), Rizzetto, Zacchello, Barban, Gavagnin, Dorattiotto (35' s.t. Cominotto). Colli, Ghezzo, Pagini. All. Carraro.
LUPARENSE: Baccarin, Moro D., Cecchin, Tartaro, Reffo, Ballan, Pasqualotto (8' p.t. Proni), Fasolato, Guidolin, Bigon (37' s.t. Molin), Bertoldo. Perfetti, Maggetto, L. Moro. All. Pasinato.
ARBITRO: Era di Nuovo.

DILETTANTI / GLI IMPEGNI DELLE TRIESTINE

San Sergio in viaggio per Palmanova Ponziana e San Luigi giocano in casa

TRIESTE — Il San Sergio ha preso la strada che conduce alla città stellata. Alla ore 15, allo stadio di Palmanova, la sesta giornata del girone di ritorno propone in Eccellenza un incontro che assume i connotati del «o la va o la spacca». Infatti, i giallorossi di Carlo Milocco, in caso di vittoria, potrebbero regalarci, se non altro, il tentativo di una clamorosa rimonta. Non sarà facile. La compagine di Tortolo viaggia su un rapido. Domenica scorsa ha addirittura espugnato il campo di Brugnera allontanando le grinfie del Centro del Mobile, che potrà rifarsi comunque oggi a Cormons contro la Cormonese.

In casa, il Palmanova vanta un curriculum di vittorie impressionante e il migliore quoziente reti. Pinos, Zucco, Giusti e Tognon sono apparsi gli uomini più in forma, ma la necessità di aggredire l'avversario potrebbe avvantaggiare proprio la duttilità degli uomini di Milocco.

Non si tratterà però di rischiare irrazionalmente. L'allenatore giallorosso ha più volte espresso la sua soddisfazione per questo terzo posto. La Sacilese, che affronta sul proprio campo la Gradese del bomber Doria si fa sotto minacciosa.

A Trieste, per il campionato di Promozione, si disputano due partite. Allo stadio Pino Grezar, sul verde, il San Luigi ospita il San Canzian. L'occasione è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire, visto che la squadra di Bruno e Puntin non ha finora mai vinto in trasferta segnalandosi come squadra fra le meno prolifiche. Buona però la difesa presidiata dagli ottimi Zanolla e Trentin. Renato Palcini, l'allenatore del San Luigi potrà comunque disporre dell'organico al gran completo, ma questa volta sarà il reparto d'attacco con Longo, Giorgi e Cermelj a dover portare la responsabilità della vittoria. L'ambiente, infatti, avverte la necessità categorica di vincere per non complicare vieppiù la posizione di classifica che al momento non desta sospetti ma che si aggraverebbe anche al minimo passo falso. Sia onorato il Grezar e Palcini avrà avuto ragione ancora una volta.

Nella zona contigua allo stadio storico, cioè in via Flavia, sarà di scena il Ponziana, che attende una formazione di tutto riguardo, l'Aiello. I biancocelesti non avranno dimenticato che proprio sul terreno di Rana e Maculgia si era infranta la strepitosa serie continua di vittorie in autunno e si era iniziato il graduale ridimensionamento, precipitando in zone di media classifica. Ora, paradossalmente, battendo l'Aiello potrebbe prendere avvio una rimonta riappropriatrice del primo posto.

D'altra parte, il torneo è molto equilibrato e tutto è possibile. Lo sa bene Michele Di Mauro, allenatore del Ponziana, che ha saputo ridare vigore alla sua squadra con l'uso della parola e della scelta tattica. Ora più che mai servono i gol di Giorgi, gli inserimenti di Postogna e di Zei, la saggezza tecnica di Frontali, senza dimenticare però la sicurezza di Pusich e Rossi. La vittoria di domenica scorsa a Fiumicello, ha prodotto per il Ponziana entusiasmo. L'Aiello, invece sconfitto sul proprio campo della Sangiorgina potrebbe apparire scarico.

Domenica difficile per il San Giovanni che viaggia in trasferta a raggiungere Trivignano. I rossoneri di Spartaco Ventura si trovano ormai in condizione di dover vincere a ogni costo. Solo i più esperti Sambaldi e Matuchina, potranno dare consistenza a una squadra affamata di punti.

In prima categoria, a Trieste in viale Sanzio, l'Edile Adriatica di Roberto Lenarduzzi affronta il Latisana. Derman, il capocannoniere, rappresenta l'ariete, mentre Marcusa è il baluardo difensivo. All'Ervatti di Prosecco il Portuale di Cheber, ultimo in classifica, può riscattarsi contro il Capriva, mentre in via degli Alpini, a Opicina, la squadra locale se la gioca con il Mossa.

Roberto Sinico

Fortitudo e Villanova, pareggio anticipato

1-1

MARCATORI: al 71' Cecchi, all'84' Vendetta.
FORTITUDO: Marsich, Dorliguzzo, Marega, Zoch, Apostoli, Masutti, Cecchi, Della Pietra, Nigris, Verona, Micor. All. Jannuzzi.
VILLANOVA: Martina, Carta, Ermacora, Pizzamiglio, Brandolin, Petruz, Mocchiutti, Colavetta, Montina, Parovano, Vendetta. All. Pravisani.
ARBITRO: Bevilacqua di Monfalcone.

MUGGIA — Un pareggio beffardo ferma la rimonta della Fortitudo verso le zone alte della classifica. L'incontro dello Zaccaria è stato anticipato a causa della tradizionale sfilata di Carnevale e si è giocato in un clima di festa con il pubblico a fare la spola tra la sfida di Prima categoria e la finale dell'ottava edizione del «Torneo di Carnevale»: nell'adiacente campo a sette tribune ben più gremite hanno fatto da contorno alla finalissima, che ha visto i Pulcini del Costalunga prevalere su quelli del Domio.

BASKET

ILLYCAFFE' / CONTRO LA BENETTON (CHIARBOLA, ORE 18.30) E' IN FORSE GATTONI

Una regia da inventare

Servizio di
Roberto Degrassi

TRIESTE - L'Illycaffè ha il mal di testa. Il cervello dei biancorossi, Massimo Gattoni, ieri mattina nell'ultimo allenamento ha rimediato una contrattura lombo-dorsale. Oggi sarà nei dieci ma solo prima dell'incontro Bernardi potrà scoprire fino a che punto e se potrà fare affidamento sul «Micio». Il problema è grosso, visto che Gattoni è l'unico play a disposizione. Un cambio in regia non c'è. Il tecnico biancorosso, all'inizio della stagione, aveva investito del ruolo Cattabiani ma anche l'emiliano è in bacino di careneggio.

Insomma, le alternative non abbondano. C'è la carta Budin, che comunque regista puro non è, e finora ha visto il campo solo sul finire di qualche partita, a risultato acquisito. Resta, piuttosto, l'opzione dell'accoppiata Burtt-Dallamora, con l'Usa a portare palla e l'ex bolognese a rinfrescarci la memoria sui suoi trascorsi da uomo d'ordine. Il giovanotto, emotività permettendo, ha una buona visione di gioco: pur giocando poco, è il terzo distributore di assist della squadra, dopo Burtt e Gattoni. E con le sue entrate potrebbe chiamare al fallo la difesa di D'Antoni, la migliore del campionato.

L'incertezza legata all'utilizzo di Gattoni non risolleva il morale. I piccoli della Benetton, Naumoski e Gracis, a Antibes in Coppa Europa hanno fatto onde. Il macedone è soggetto di grossa caratura e il primato tra i tiratori da tre punti è un riscontro eloquente. Treviso nelle bombe occupa anche il secondo posto di squadra. Un exploit che contrasta con l'ultima posizione nei tiri liberi. Ma, bella forza, la percentuale è macchiata dalle proverbiali performance di Rusconi...

La classifica, comunque, penalizza la Benetton solo a causa di una partenza sballata, frutto di qualche equivoco tattico (Barlow, la coesistenza tra i due piccoli). Il materiale umano agli ordini di D'Antoni è di prima scelta. Il miglior pivot italiano con qualche anno luce di vantaggio sugli altri (Rusconi), un Pittis che sa rendersi utile in rimbalzi e recuperi anche quando il tiro non entra, una panchina collaudata. La variabile è Orlando Woolridge, sublime uomo- spettacolo ma finora costante solo al Palaverde. L'Orlando d'esportazione non ha ancora incantato.

All'andata l'uomo venuto a miracol mostrare dalla Nba era all'esordio casalingo e fece «numeri», nonostante una diligente difesa di Pol Bodetto. Stavolta se lo prenderà in consegna Bargna. «Polbo» è ancora a digiuno di ritmo agonistico, dopo la frattura alla mano destra riportata nel derby con gli stefanelli. Oggi rientra in squadra ma la presenza sarà da attore non protagonista. Una comparsata per gasare la curva e respirare l'aria del parquet in vista delle «Final four» di Coppa Italia.

A Casalecchio sul Reno, tra l'altro, triestini e trevigiani potrebbero nuovamente trovarsi di fronte, il giorno delle finali. Se le loro strade si riuniranno, tuttavia dipenderà anche dalla Stefanel che il 2 marzo si misurerà con la Benetton. Sarà l'ennesima riedizione del derby del casual, quello che fino a qualche mese fa andava in scena anche a Chiarbola e che vedeva un animoso «Bepi» chiamare a raccolta la claque aziendale.

Altri tempi, quelli. Trieste-Treviso ora è una partita come un'altra. Per i tifosi triestini chi non salta, adesso, continua a essere trevigiano ma è cambiato il comune di residenza. Da Ponzano Veneto a Ponte di Piave. Per qualcuno, comunque, le antiche suggestioni esercitano sempre il loro fascino. Stamani caleranno in cinquanta dalla Marca.

Gattoni si arrende? E' solo un'impressione.

Così al Palasport ore 18.30

ILLYCAFFE' TS		BENETTON TV
GATTONI	4	
SABBIA	5	GRACIS
BURTT	6	IACOPINI
TONUT	7	PITTIS
DALLA MORA	8	WOOLRIDGE
BUDIN	9	RAGAZZI
	10	NAUMOSKI
ZAMBERLAN	11	
POL BODETTO	12	VIANINI
	13	MARCONATO
THOMPSON	14	ESPOSITO
BARGNA	15	RUSCONI

ARBITRI
ZANCANELLA e LA MONICA

Fip, Petrucci torna alla carica: «Voglio presto il Totobasket»

ROMA — Gianni Petrucci insiste: vuole il Totobasket. Il presidente della Fip ha ribadito la sua richiesta al termine della 30/a assemblea ordinaria della Federazione, in cui ha illustrato i principali obiettivi raggiunti nel suo primo biennio di presidenza, ed i progetti che devono essere realizzati.

Tra questi, al primo punto, c'è proprio il Totobasket «perchè non vogliamo colmare il divario con il calcio, ma ci sono 50 miliardi di diritti Siae che dimostrano come l' interesse attorno al basket sia crescente, e quindi c'è un patrimonio da sfruttare».

Petrucci ha poi parlato di altri argomenti all' ordine del giorno, come l'introduzione del professionismo, la nascita della Comtec (commissione tecnica per il controllo dei bilanci delle società), e la conseguente futura entrata in vigore di una «Authority», e la ristrutturazione dei campionati.

E' stato toccato anche il tasto dei rapporti con la Rai. Petrucci non ha usato toni diplomatici: «Apprezzo gli sforzi del direttore della Tgs Bartoletti, ma ci sono segnali che lasciano capire che i nostri rapporti diverranno difficili».

Il presidente della Fip ha poi parlato di stranieri ed oriundi, in particolare, sul caso di Dan Gay, che da tre anni per lo Stato è cittadino italiano, ma continua ad essere ritenuto uno straniero nel campionato. «Non è che siamo meno furbi rispetto a spagnoli e greci - ha detto Petrucci - ma la verità è che tre anni fa nessuno ha pensato di far pervenire in federazione l' incartamento relativo a Gay. Quando la Fip si è potuta muovere in materia di oriundi, lo ha sempre fatto, vedi alcuni recenti casi (Fucka, Scarone e Damiao)».

SERIE A1 / AGENDA

Nella Pfizer Vandiver in campo nonostante la frattura di un dito

BOLOGNA — Alessandro Frosini, pivot della Filodoro e della Nazionale, sarà costretto a saltare anche l'incontro con la Comerson. Il giocatore è fermo da un mese per la frattura dell' alluce del piede sinistro. Sarà invece in campo Shaun Vandiver, pivot della Pfizer, contro la Metasystem malgrado la frattura di un dito subita in allenamento. Domani Vandiver sarà sottoposto ad intervento chirurgico.

SERIE A1

Scavolini-Birex	(Tullio-Taurino)
Comerson-Filodoro	(Pallonetto-Giansanti)
Illycaffè-Benetton	(Zancanella-La Monica)
Teorematour-Panapesca	(Cerebuch-Deganutti)
Pfizer-Metasystem	(Grossi-Tola)

Buckler-Stefanel (Baldini-Pasetto, 22.30 su Tele+2)
Classifica: Buckler 36; Filodoro e Scavolini 34; Cagiva e Stefanel 32; Birex 30; Benetton e Teorematour 28; Comerson 22; Pfizer 18; Magigan e Illycaffè 16; Panapesca 6; Metasystem 4.

SERIE A2

Jcoplastic-B.Sardegna Sassari	(D'Este-Reatto)
Libertas Udine-Turboair	(Borroni-Aloisi)
Teamsystem-Auriga	(Facchini-Penserini)
S.Benedetto-Pall.Pavia	(Corsa-Piezzi)
Polti-Menestrello	(Cicoria-Liongo)

Classifica: Polti, Teamsystem, Aresium 36; Juve 34; Olitalia e Jcoplastic 32; B. Sardegna e Menestrello 30; Francorosso 28; Floor 26; Turboair 42; Brescialat e S.Benedetto 20; Auriga 16; Udine 10; Pavia 2.

SERIE A1 / NELL'ANTICIPO LA CAGIVA PASSA A PISTOIA

Varese fa un regalo a Trieste

Komazec, limitato nel primo tempo, si scatena e la Madigan crolla

78-92

MADIGAN PISTOIA: Crippa 19, De Raffaele, Beltramello, Gros, De Monaco 2, Embry 22, Capone 8, Minto 18, Forti 9. N.E.: Santini.
CAGIVA VARESE: Bulgheroni 3, Komazec 29, Conti 10, Vescovi 17, Savio 4, Petruska 11; Meneghin 8, Pozzecco 10. N.E.: Biganzoli, Merli.
ARBITRI: Teofili di Roma e Mattioli di Pesaro.
NOTE: Tiri liberi: Madigan 27/36, Cagiva 19/24. Usciti per cinque falli Crippa, De Raffaele, Capone. Tiri da tre punti: Madigan 5/17 (Crippa 4/6, De Raffaele 0/2, Beltramello 0/1, Minto 1/3, Forti 0/5), Cagiva 5/14 (Bulgheroni 1/3, Komazec 1/4, Vescovi 0/2, Petruska 1/1, Meneghin 1/1, Pozzecco 1/3).

PISTOIA — L'Illycaffè ringrazia la Cagiva. Il colpo dei varesini a Pistoia compensa la delusione dei triestini per l'imbarcata della scorsa settimana. La Madigan, avversaria diretta degli uomini di Bernardi nella corsa verso i play-off, resta al palo ma può a ragione recriminare con la sfortuna. Ha dovuto giocare senza uno straniero, Howard, e Valerio.

Protagonista, nel bene e nel male, Arjan Komazec. Nel primo tempo è stato ingabbiato dall'ottima difesa disposta da Papini (individuale all'inizio, poi una mobile zona), chiudendo la frazione con un bottino irrisorio per uno che capeggia la classifica dei marcatori di A1 (4 punti). Nella ripresa il talento croato è cresciuto e proprio una sua serie di centri (propiziati dai rimbalzi di Petruska) ha scavato il break decisivo per il successo varesino.

La Cagiva ha potuto contare sulla concretezza del centro slovacco, ancora sui punti di Vescovi, l'ex di turno che ha bissato la bella prova contro l'Illycaffè di sette giorni fa, e Paolo Conti. La Pfizer si è aggrappata a Embry, il centro Usa recuperato dopo che un infortunio sembrava doverlo escludere per il resto della stagione.

Cronaca. La Madigan in difesa non concede nulla e scatta in vantaggio. La Cagiva ci mette un po' prima di riaversi, con Komazec annullato. La svolta a metà del tempo. L'attacco toscano si impappina, i lombardi ne approfittano e chiudono la frazione avanti di sei lunghezze (39-45). Nella ripresa il gioco si sporca. Entrambe le formazioni devono fare i conti con situazioni falli critiche. Petruska è uno dei più penalizzati ma riesce ugualmente a firmare l'allungo della Cagiva. La Madigan finisce con lo scontare le assenze che accorciano la panchina, privando Papini di risorse tattiche. L'uscita per falli di Crippa, Capone e De Raffaele è la mazata finale.

La Madigan ospiterà l'Illycaffè la prossima settimana nell'ultimo turno della stagione regolare. In palio ci sarà l'undicesimo posto e la possibilità di combinazioni favorevoli nella successiva fase ad orologio. L'undicesimo, infatti, avrà il vantaggio di ricevere in casa la dodicesima, la tredicesima e la quattordicesima. Il dodicesimo, oltre alle due formazioni che la seguono in classifica, nella fase successiva avrà in casa anche la prima.

Post scriptum: continuano a essere tempi grami per gli appassionati di basket sintonizzati sulla Rai. Ieri, sono stati privati di metà del primo tempo della partita di Pistoia, poichè in quel momento stavano scorrendo sul teleschermo le immagini della differita (sic) del Trofeo Pantalica di ciclismo. Ma a che serve, allora, programmare le dirette?

SERIE A2 / ALLA BRESCIALAT NON RIESCE IL COLPACCIO

Il cedimento di Gorizia

A otto minuti dalla fine la svolta a favore del Petrarca

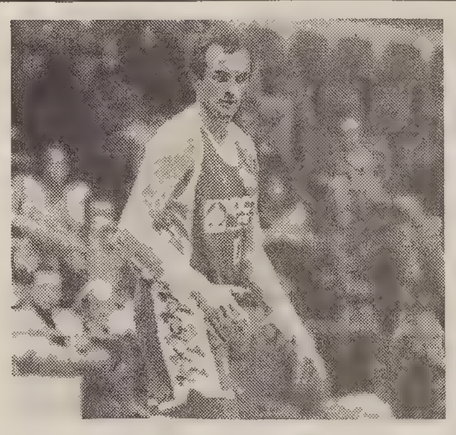
96-80

FLOOR PETRARCA: Tonzig 18, Borsi 6, Biondi 12, Seebold, Bonetto 21, Cambridge 24, Bortolini 2, Compagni, Ghersel, Chiacig 13. All. Medeot.
BRESCIALAT GORIZIA: Fazzi 13, Cargnel, Angiolini, Kristancic, Sfiligoi 6, Cempini 8, Foschini 19, Mian 2, Koprivica 13, Premier 19. All. Dalipagic.
ARBITRI: Colucci e Giordano di Napoli.
NOTE: Tiri liberi: Floor Petrarca 23-31; Brescialat 12-13; Tiri da tre punti: Floor; Tomzig (1), Biondi (1), Bonetto (2), Cambridge (1). Brescialat; Foschini (1), Premier (3). Uscito per cinque falli Foschini (Brescialat). Primo tempo: 46-47.

PADOVA — Al Brescialat Gorizia non è riuscito il colpaccio al palasport di San Lazzaro di espugnare il difficile terreno contro il Floor Petrarca, cedendo ai padroni di casa col punteggio di 96-80. La svolta dell'incontro si è avuta a poco più di 8 minuti dalla campana, quando il Brescialat Gorizia, dopo aver intelligentemente controllato la manovra dei padroni di casa, e avere anche guadagnato cinque lunghezze di scarto, si è fatta raggiungere sul punteggio di 68-68. Il giocatore che ha consentito agli uomini di Medeot di capovolgere il punteggio è stato Roberto Chiacig, che è riuscito a impadronirsi di tre palle su altrettanti rimbalzi sottocanestro. Da questo momento è iniziato l'appannamento di Sfiligoi e compagni, e naturalmente i bianconeri di casa non hanno atteso un attimo per dilagare sotto canestro e accumulare un vantaggio di 10 punti. Gli isontini hanno cercato di reagire, m ala manovra non è stata all'altezza della situazione: ci sono stati alcuni errori nei tiri sia da fuori che da sotto le plance, e per il Brescialat Gorizia si è così conclusa una partita che avrebbe senz'altro potuto avere un'altra storia. E' stato un incontro molto appassionante e incerto, come si è detto fino a metà del secondo tempo. Motivi di particolare interesse agonistico sono stati i duelli, peraltro molto attesi, tra i capitano Moreno Sfiligoi e il pivot di colore bianconero Dexter Cambridge, quest'ultimo il migliore realizzatore dell'incontro, con 24 punti, e ancora il confronto tra il pivot Koprivica e Roberto Chiacig, e infine del play Angiolini con capitan Gherardo Bonetto. Un confronto, insomma, che per 30 minuti ha visto in cattedra il Brescialat Gorizia e che poi ha registrato un improvviso appannamento del quintetto isontino che tra l'altro proprio nella fase conclusiva e determinante ha dovuto rinunciare a una delle sue pedine più forti dello schieramento, Nicola Foschini, colpito da cinque falli.

Nella prima frazione di gioco, l'ala-guardia Roberto Premier e il pivot Koprivica hanno fatto a gara a centrare il ferro, ottenendo il primo 17 punti dei quali 9 con tre bombe (due in bellissima successione), e il secondo 13 punti. Nella ripresa si sono messi in luce il play Roberto Fazzi, oltre alle ali Andrea Cempini e Nicola Foschini. Da sottolineare che nel primo tempo il Brescialat Gorizia è stato protagonista di un rimarchevole recupero dopo 8 minuti di gioco, quando accusava uno svantaggio di ben 13 punti (28-15): è stato in questa fase che il quintetto isontino si è espresso al meglio, e in cui l'ala Premier ha messo a segno, come abbiamo riferito, due bombe. Debole la reazione dei padroni di casa, con Cambridge e capitan Bonetto, mentre i primi 20 minuti di gioco si chiudevano, a favore della squadra isontina, col punteggio di 46-47. Nel secondo tempo, tra l'altro, il Brescialat è incorso in troppi errori, che hanno consentito ai padroni di casa di mettere a segno ben 21 punti su altrettanti tiri liberi, mentre il Brescialat ne ha realizzati soltanto 12-13.

Tullio Trivellato



Le 500 di Sonaglia

UDINE — Leonardo Sonaglia è a quota 500. Il tiratore della Libertas Udine oggi entrerà nel ristretto club dei giocatori con più presenze in A. Taglierà il traguardo contro la Turboair Fabriano. Ironia della sorte: si tratta del quintetto della sua città.

A2 DONNE

L'Interclub vince La Crt va k.o.

***Interclub* 68**
***Castelguelfo* 60**

INTERCLUB: Pacoric 5, Bernardi 2, Sergatti 1, Zettin 9, Surez 18, Vidonis 2, Colomban, Pecchiari 23, Busatto, Destradi 8. All. Giuliani.
CASTELGUELFO: Boni 4, Emiliani 19, Saviotti 16, Bonetti 3, Tuzzi 14, Puopolo 4, Zini; n.e. Prantoni e Martignani. All. Mariani.
ARBITRI: Bertoli di Venezia e Fontani di Udine.
NOTE: p.t. 40-26, tiri liberi Interclub 14/25, Castelguelfo 18/26, tiri da tre Saviotti 2, Emiliani, Pacoric e Zettin 1. Uscite per cinque falli Bonetti (48-58) e Boni (55-61).

***S. Bonifacio* 93**
***Crt* 73**

S. BONIFACIO: Zenardi 7, Bazzoni 8, Pagnin E., Zenardi 5, Pelfi 22, Piccino 2, Dongili, Malferroni 19, Albertini 4, Pagnin M. 26.
CRT: Donvito, D'Agostini 9, Suppancig, Almerigotti 2, Varesano 4, Gori 18, Verde 19, Rozzini 18, Del Bello, Giuricich 3.
ARBITRI: Balcglieri di Cantù e Camucci di Olgiata.

SERIE C1 / VINTO DAI «PLAVI» IL DERBY CON IL LATTE CARSO

Sono gli ultimi due minuti di gioco a decidere a favore dello Jadran

72-71

JADRAN: Arena 9, Oberdan 23, Pregarc 17, Vitez 12, Samec 2, Rauber 9, Hmeljak, Grbec; n.e. Emili e Klabjan.
SERVOLANA LATTE CARSO: Azman 16, Cerne 13, Tomasini D., Monticolo 7, Tomasini L., Tonut 5, Radovani, Ritossa 14, Poropat 11, Galaverna 5.
ARBITRI: Vecchio di Treviso e Betetto di Padova.
NOTE: tiri liberi Jadran 28/34, Servolana 21/29. Tiri da tre Jadran 4/15, Servolana 4/14. Usciti per cinque falli Monticolo, Rauber, Oberdan e Samec; p.t. 31-29.

TRIESTE — Nella sfilata che dura dall'inizio del campionato mettiamoci pure un sabato grasso per lo Jadran che in verità non è riuscito a divertirsi molto. Infatti nel ballo in maschera del derby, che anticipava quello che sarà il tema dei play-off, i partners, ubriachi di fatica e smaniosi di far bene, hanno regalato tanta incertezza e rari sprazzi di bel gioco. Quando la sfida si risolve di un punto soltanto i numeri vanno a farsi benedire. Meglio, dunque, incominciare dalla fine, quando tutto si decide nel breve volgere di un paio di minuti alla faccia di schemi e tattiche. 123 secondi alla conclusione, Poropat centrando un tiro libero ha rimesso l'incontro in perfetta parità: 67-67. Una battaglia del tiro libero che sembra favorire chi non avrà la luna sbagliata. Pregarc infila il suo otto volante, poi è la volta di Cerne e siamo di nuovo al punto di partenza. Vitez prova dalla grande distanza e il pallone lo beffa. Fallo di Azman e tocca a Hmeljak l'opportunità dei personali: la mano non è ferma. Prepotente rimbalzo di Poropat e quinto fallo di Oberdan, furia della seconda frazione di gioco, va a far compagnia in panchina a Rauber. Radovani copia Hmeljak, quindi Pregarc allunga, ovviamente con due tiri liberi a -45". Fallisce un tentativo di Cerne da sotto e nel groviglio successivo che assegna poi la palla a due spunta la sagoma dell'ex Azman, Hmeljak commette un fallo che viene definito intelligente, il che non impedisce a Cerne di impattare nuovamente (71-71). A una manciata di secondi dalla fine «raptus» da fallo di Dario Tomasini (l'azione era ancora a centrocampo) e Pregarc realizza uno su due. Finita? Una speranza ancora per Ritossa, che mette però il piede sulla linea e si chiude così una partita nervosa e che lascia ampio spazio alle recriminazioni. Il Latte Carso può affogare in un mare di interrogativi e alla fine potrebbero bastare le cifre dei tiri liberi, in ogni caso da un'analisi complessiva balzano evidenti alcune macroscopiche ingenuità (i due tecnici rimediati da Monticolo, tanto per dirne una) ma ci sembra che lo Jadran abbia dimostrato un pizzico di lucidità in più nei momenti decisivi, anche quando si è trovato a lottare privo di due elementi fondamentali quali sono Rauber e Oberdan. La Servolana ha avuto il grande merito di reagire allorché il nervosismo sembrava impadronirsi dei suoi giocatori e soprattutto è stata capace di dimostrare di poter reggere il confronto ribattendo colpo su colpo e la cosa è di estrema importanza in prospettiva.

Severino Baf

Dean Oberdan, il cervello dello Jadran.

***Don Bosco* 72**
***Sacile* 68**

DON BOSCO: Vlacci M. 14, Bisca 18, Ragaglia 10, Guzic 10, FOrtunati 4, Giovannelli 4, Olivo 4, Furlan 6, Krizman, Vlacci F. 2. All. Perin.
SACILE: Dotta, Franceschin 17, Clemente 6, Stefani 13, Davanzo 3, Guarneri 2, Zanetti 2, Ianni 10, Ricci 12; n.e. Furlan. All. Mauro.
ARBITRI: Criscuolo di Padova e Saran di Treviso.
NOTE: p.t. 31-36.

***Itala S.Marco* 83**
***Fantuzzi Pn* 76**

ITALA SAN MARCO: Toneatto 15, Blasini, Crisma, Paduan 10, Mattessich 2, Castelli 6, Merlin 27, Pellizon 7, Cabas 16; n.e. Zorba. All. Cehovin.
FANTUZZI PORDENONE: Gaspardo, Cecco 13, Tarricone 8, Piccin 16, Di Prampero 4, Misuraca, Toniolo, Zamparo 4, Fantin 11, Marella 19. All. Consonni.
ARBITRI: Esopi di Trieste e Orlando di Udine.
NOTE: p.t. 35-33; tiri liberi 10/16 per l'Itala, 14/22 per la Fantuzzi. Nessuno uscito per cinque falli.

SCI

COPPA DEL MONDO / GHEDINA PRIMO, VITALINI QUINTO, PERATHONER SETTIMO A WHISTLER

Kristian superman

COPPA / CLASSIFICHE
Passo avanti del cortinese nella coppetta di discesa

WHISTLER MAUNTAIN - **Classifica della discesa libera valida per la Coppa del mondo di sci:**

1) Kristian Ghedina (Ita) 2'11"31;
2) Lasse Kjuss (Nor) 2'11"42;
3) Patrick Ortlieb (Aut) 2'11"52;
4) Jean Luc Cretier (Fra) 2'11"54;
5) Pietro Vitalini (Ita) 2'11"66;
6) Armin Assinger (Aut) 2'11"71;
7) Werner Perathoner (Ita) 2'11"89;
8) Urs Lhemann (Svi) 2'11"93;
9) Tommy Moe (Usa) 2'11"96;
10) Angel Jesus Kitt (Usa) 2'11"99;
11) Kyle Rasmussen (Usa) 2'12"16;
12) Hannes Trinkl (Aut) 2'12"39;
13) Luc Alphand (Fra) 2'12"48;
14) Xavier Gigandet (Svi) 2'12"56;
15) Daniel Mahrer (Svi) 2'12"60.

Classifica di Coppa del mondo di discesa libera: 1. Luc Alphand (Fra) 384 punti; 2. Kristian Ghedina (Ita) 353; 3. Armin Assinger (Aut) 338; 4. Patrick Ortlieb (Aut) 321; 5. Josef Strobl (Aut) 263.

Classifica generale di Coppa del mondo: 1. Alberto Tomba (Ita) 1050 punti; 2. Jure Kosir (Slo) 700; 3. Marc Girardelli (Lux) 614; 4. Kjetil Andre Aamodt (Nor) 569; 5. Lasse Kjus (Nor) 533.

WHISTLER — Grand Italia sulle nevi del Canada: Kristian Ghedina bissa Wengen e si aggiudica alla grande una discesa resa difficile non tanto dalla pista (poco più di tre chilometri, abbastanza vari ma certamente non terribili) quanto dalla scarsa visibilità nella parte alta del tracciato.

La performance azzurra è stata completata dal quinto posto di Pietro Vitalini e dal settimo di Werner Perathoner. Tre azzurri nei primi dieci è la dimostrazione di una indiscussa superiorità della squadra italiana di discesa. Anzi questa supremazia sarebbe potuta risultare ancora più evidente se Vitalini non avesse perso molto nella parte finale.

Il valtellinese, nettamente in testa di oltre tre decimi fino al penultimo intermedio, ha sprecato tutto il vantaggio negli ultimo metri: oltre sessanta centesimi gettati al vento nel giro di qualche secondo di gara. Se avesse continuato sullo stesso ritmo avrebbe potuto ottenere anche un posto sul podio. Ottimo anche il settimo posto conquistato da Perathoner, che è sceso con il pettorale numero 29 e che è stato indubbiamente penalizzato da una sospensione della gara in attesa che la foschia si diradasse.

Dopo Ghedina e prima di Vitalini si sono piazzati il norvegese Lasse Kjuss, l'austriaco Patrick Ortlieb, che, quindi, si sono assicurati l'argento e il bronzo, e il francese J.L. Cretier. Al sesto posto un altro austriaco, Assinger, seguito da Perathoner, dal primo svizzero,, Urs Lhemann, e da una coppia tutta «stelle e strisce», formata da Moee da Kitt.

Come detto il tracciato di Whristler Mountain non si è rivelata tecnicamente molto complicata: soltanto il maltempo, che fino a venerdi aveva adirittura tenuto in forse l'effettuamento della gara, ha reso più complessa la fatica degli atleti. Evidentemente la forma attuale di Kristian Ghedina è tale da permettere all'azzurro di superare positivamente anche questo ostacolo. Una gara condotta all'attacco sin dall'inizio, con soltanto un errore nella parte centrale (un errore senza il quale il distacco dal secondo classificato sarebbe certamente stato più importante) e una parte finale interpretatata alla perfezione.

Una vittoria importante quella di Ghedina anche perchè, tra l'altro, rappresenta un favore indiretto a Alberto Tomba nella corsa verso la conquista della Coppa del mondo: i diretti avversari del bolognese, ovvero Aamodt e Girardelli, non sono riusciti a entrare nei primi quindici.

Kristian Ghedina è oggi il discesista numero uno.

IN POCHE RIGHE

Universiadi della neve Dallo slalom giunge il primo oro italiano

JACA - L'Italia trova l'oro proprio all'ultima giornata delle Universiadi di Jaca. La medaglia che ridimensiona la trasferta azzurra in terra spagnola è arrivata da Elmar Castlunger, vincitore dello slalom speciale (in 1.32.38) sulla pista di Candachu, davanti al finlandese Petri Heikkala e lo svedese Magnus Oja. Nella stessa competizione argento conquistato da Gianluca Grigoletto nella combinata vinta dal giapponese Jojl Kawaguchi. Bronzo per Francois Duvillard.

Tennis: il Torneo Eurocard Eliminato Boris Becker

STOCCARDA - Boris Becker è andato ko contro il rivale Michael Stich nelle semifinali del torneo Eurocard di Stoccarda. «Bum bum», testa di serie n. 1, è stato sconfitto col pesante punteggio di 6-0, 6-3. In finale Stich, n. 5 del tabellone, se la vedrà con l'olandese Richard Krajicek, che ha avuto ragione del ceco Martin Damm per 6-2, 6-3.

Ciclismo: Trofeo Pantalica Vince Stefano Colagè

CATANIA - Stefano Colagè della ZG ha vinto per distacco la ventesima edizione del Trofeo Pantalica di ciclismo. Al secondo posto, staccato di 12« Adriano Baffi (Mapei), al terzo, con lo stesso tempo, Paolo Fornaciari (Mercatone uno).

Ippica: Uconn Don e Big Tobin «Cavalli dell'anno 1994»

MILANO - Uconn Don e Big Tobin sono stati proclamati «cavalli dell'anno» 1994, nel tradizionale referendum di «Trotto Sportsman» realizzato con il contributo di 69 giornalisti ippici. Ne dà notizia un comunicato. Nella categoria «Trotto» è risultato vincitore Uconn Don con 55 voti, davanti a Mint di Jesolo (7 voti), Sec Mo (2 voti), Omsk, Re dei Jet e Ricettatore (1 voto ciascuno). Due le schede bianche. Nella categoria «Galoppo» ha prevalso Big Tobin con 30 voti, davanti a Bruttina (25 voti), Alpride (4), Erin Bird (3), Olimpia Dukakis (2), Bon Marin, Golden Glenstal e Miocamen (1 voto ciascuno). Due le schede bianche.

Vela-America's Cup Conner batte America 3

SAN DIEGO - Stars and Stripes di Dennis Conner si è portata in testa alla classifica a pari merito con Young America di Kevin Mahaney infliggendo la quinta sconfitta consecutiva all'equipaggio femminile di America 3. La barca di Conner, timonata alla partenza e per metà del percorso da Paul Cayard, ha tagliato il traguardo con un comodo vantaggio di 1 minuto e 52 secondi sulla rivale aggiudicandosi i 4 punti della vittoria. Cayard ha staccato le rivali al via ma con soli 5 secondi di vantaggio. Al primo giro di boa, il margine tra i due defender si è allargatopa 43 secondi ma nel secondo lato al lasco, le donne di America 3 hanno recuperato con qualche difficoltà riuscendo a ridurre il vantaggio di Cayard a 28 secondi. Insidiato da vicino fino al quinto lato di bolina, quando il distacco ha superato il minuto, Cayard ha ceduto il timone a Conner che ha portato Stars and Stripes al traguardo. Si eclissa definitivamente America3, la barca che tre anni fa vinse la Coppa.

Pugilato: l'ex campione Holyfield verso il ritorno sul ring

LAS VEGAS - La sospensione per motivi di salute dell'ex campione del mondo dei massimi Evander Holyfield è stata cancellata dalla Commissione atletica del Nevada. Ora però Holyfield, che dopo aver perso il titolo contro Michael Moorer aveva dovuto interrompere l'attività per problemi cardiaci, dovrà sottoporsi a ulteriori esami medici prima di ricevere l'autorizzazione a combattere sul territorio dello stesso Nevada. Tuttavia, grazie alla decisione, Holyfield potrebbe chiedere l'autorizzazione a tornare sul ring alle autorità di altri stati americani.

COPPA DEL MONDO DONNE / AI LIMITI DELLA REGOLARITA' IL GIGANTE A MARIBOR

Deborah frenata dalla mancanza di neve

Terza dietro la Ertl e la Pretnar - Male le altre azzurre: classificate solo Gallizio e Biondi

MARIBOR - Più che una gara fra sciatrici è stata una lotta fra le atlete e la pista, scarsamente innevata, ricoperta da una poltiglia giallastra dal sale e dagli agenti chimici. La pioggia dei giorni scorsi aveva quasi del tutto cancellato la neve, vecchia di un mese. Il percorso, accorciato della parte bassa, dove era emerso un magnifico prato verde punteggiato dalle margherite, era per giunta diventato ancora più semplice, modestamente tecnico, così da togliere altra suspence alla gara.

In condizioni ambientali simili non poteva certo splendere, come s' era temuto alla vigilia, il talento di Deborah Compagnoni. Tuttavia la sciatrice lombarda, attaccante nata, facendo appello alla sua classe, ha affrontato con determinazione la prova, ricavandone un terzo posto onorevole, lasciando il secondo posto alla slovena Spela Pretnar per soli 10/100 e la vittoria alla tedesca Martina Ertl per appena 25/100.

Il quasi-successo della Pretnar, il quarto posto di Urska Hrovat, il quinto di Mojca Suhadolc (ma anche l' undicesimo di Katja Koren) dimostrano che le difficoltà ambientali hanno danneggiato meno le sciatrici di casa. E se la Compagnoni può accettare il terzo posto (che è il terzo della stagione nella specialità in cui ha finora ottenuto una vittoria), non altrettanto può fare l' elvetica Vreni Schneider, costretta dal modesto ottavo posto a perdere punti preziosi nell' inseguimento alla Coppa.

Il globo di cristallo rimane saldamente nelle mani della tedesca Katja Seizinger, anche se ieri ha finito la gara al 14.Mo posto, che con 911 punti precede l' elvetica Heidi Zeller-Bahler (anche lei delusa da un mediocre 21.Mo posto), con 831, e, appunto, la Schneider, con 774.

Non è pertanto difficile capire che questa prova ha penalizzato le sciatrici più tecniche, fra le quali Deborah Compagnoni ha saputo limitare i danni e ottenere anzi qualche soddisfazione. L' azzurra ha sciato bene, ma ha commesso qualche piccolo errore nella parte alta (quella meglio innevata) nella seconda manche, dovendo attaccare subito per rimontare non soltanto la Pretnar e la Ertl che l' avevano preceduta nella prima, ma anche la Hrovat. Costei, difatti, dopo una fallimentare gara d' entrata, ha sciato magnificamente la seconda ed è rimasta in testa fino alla discesa dell' italiana.

La Compagnoni ha poi perso qualcosina anche nella parte finale della manche decisiva, per non avere lasciato andare di più gli sci. «Preferisco percorsi diversi, più difficili, tuttavia non mi lamento per quanto ho potuto fare oggi e spero di far meglio domani nello slalom, anche se la neve mancherà ancora», ha detto la valtellinese, che da sola non può far dimenticare la mediocre resa del resto della pattuglia azzurra.

Dopo il nome di Deborah Compagnoni c' è il vuoto. Per trovare un' altra azzurra bisogna scendere alla 25.Ima posizione, occupata da Morena Gallizio, mentre Marcella Biondi si trova tre posti più sotto. Isolde Kostner è caduta nella prima manche. Barbara Merlin, Lara Magoni, Astrid Plank e Simona Novara sono rimaste escluse dalla seconda prova per non essersi piazzate fra le trenta meglio classificate nella prima. Sabina Panzanini non ha invece partecipato per i noti problemi alla schiena.

COPPA DONNE / CLASSIFICHE
La tedesca Seizinger resta salda in testa

MARIBOR - Classifica del gigante valevole per la Coppa del Mondo di sci donne: 1) Martina Ertl (Ger) 2:16.88; 2) Spela Pretnar (Slo) 2:17.03; 3) Deborah Compagnoni (Ita) 2:17.13; 4)Urska Hrovat (Slo) 2:17.33; 5) Mojka Suhadolc (Slo) 2:17.38; 6) Michaela Gerg-Leitner (Ger) 2:17.73; 7) Sonja Nef (Svi) 2:17.76; 8) Vreni Schnieder (Svi) 2:17.79; 9) Mchaela Dorfmeister (Aut) 2:18.05; 10) Ingeborg Maken (Nor) 2:18.12; 25) Morena Gallizio (Ita) 2:20.83; 28) Marcella Biondi (Ita) 2:21.04.

Classifica generale della Coppa del Mondo donne: 1) Katja Seizinger (Ger) 911 punti; 2) Heidi Zeller-Bahler (Svi) 831; 3) Vreni Schneider (Svi) 774; 4) Martina Ertl (Svi) 668; 5) Picabo Street (USA) 605; 6) Anita Wachter (Aut) 593; 7) Pernilla Wiberg (Sve) 439; 8) Hilary Lindh (USA) 434; 9) Spela Pretnar (Slo) 409; 10) Deborah Compagnoni (Ita) 405.

PALLAMANO

PRINCIPE / LA SQUADRA DI LO DUCA CONSERVA IL PRIMATO

Un pareggio che sa di beffa

Il Merano a segno a 5 secondi dal termine. Bene Saftescu e Pastorelli

Oveglia contrasta una manovra offensiva del Merano. (Foto Lasorte)

Parato da Pippi un rigore decisivo

27-27

PRINCIPE: Cozzi, Mestriner, Sivini 2, Oveglia, Kavrecic, Bosnjak 2, Schina 2, Nims, Saftescu 9, Pastorelli 5, Tarafino 4, Lo Duca M. 3.
ACQUA SAN VIGILIO: Pippi, Trojer, Gerstgrasser 2, Gopin 12, Brunner, Maurberger 3, Prantner 1, Schmidt-Ricci 7, Locker 1, Marsoner, Auer 1.
ARBITRI: Masi e Di Pietro di Roma

TRIESTE — L'Acqua San Vigilio Merano si conferma squadra solida conquistando a Trieste un prezioso punto nella lotta ai play-off. La partita, sempre in equilibrio, è vissuta sulle individualità dei giocatori migliori: nel Principe si sono messi in evidenza Saftescu e Pastorelli, tra gli ospiti monumentale la prova del russo Valeri Gopin, capace di tenere a galla la sua squadra nei momenti più delicati.

Il risultato maturato sul parquet di Chiarbola è da considerarsi equo; gli altoatesini non hanno infatti rubato assolutamente nulla, e il fatto che il pareggio definitivo sia maturato a soli 5 secondi dal termine, non intacca gli effettivi meriti dei ragazzi del San Vigilio.

Un punto di grande importanza, dunque, per gli ospiti che, in corsa per la conquista del secondo posto, non perdono contatto dalla Forst di Bressanone. Un punto da non sottovalutare anche per i campioni d'Italia che mantengono inalterato il distacco nei confronti della pericolosa avversaria.

Certo, per come si erano messe le cose, un minimo di rammarico è giusto provarlo. Sul 27-26, infatti, quando al termine della contesa mancavano solamente 1'57", il Principe aveva avuto il rigore per chiudere i conti. La grande parata di Pippi, però, dava ossigeno ai compagni che riuscivano a imbastire l'azione risultata poi risolutiva.

La cronaca registra una partenza equilibrata con il Merano che si porta avanti e il Principe che reagisce. Il primo vantaggio biancorosso arriva dopo 13 minuti: è Saftescu a siglare il 7-6 con un gran tiro, che si infila alle spalle del portiere con il prezioso aiuto del palo.

Ancora equilibrio e quindi, a 10'30" dalla conclusione, il Principe segna il 12-10 grazie a un rigore di Saftescu e si ritrova con la doppia superiorità numerica per le temporanee esclusioni di Locker e Schmidt-Ricci. Nonostante questo, i ragazzi di Lo Duca non riescono a prendere il largo e pasticciano in difesa regalando palloni preziosi agli avversari.

Mai più di due gol il distacco fra le squadre

Si arriva così sul 15-15 e l'ultimo attacco dei padroni di casa regala a Marco Lo Duca la palla del 16-15, risultato con cui si chiude la prima frazione.

Nella ripresa il Principe appare più tonico. Parte meglio e dopo 10 minuti riconquista due lunghezze di vantaggio con Bosnjak che, in contropiede, supera l'estremo avversario.

Non demorde Merano, ribatte colpo su colpo e riesce addirittura a mettere la testa avanti sul 26-25. Freddo, il Principe non perde il controllo, e capovolge il risultato prima con Schina e poi con Tarafino.

Sul 27-26 i padroni di casa sciupano più di un'occasione per mettere al sicuro i due punti e così gli ospiti arrivano al meritato 27 pari.

PALLAVOLO / LA STRACITTADINA DI C1

Trieste prevale sullo Sloga

3-2

15/12,15/4,6/15,10/15,15/10

PALLAVOLO TRIESTE: Messina, Colautti, E. Scalandi, F. Scalandi, Aizza, Bertocchi, Butelli, Marsich, Cutuli, Fontanot, Stenghel.
SLOGA KOIMPEX: A. Kralj, D. Kralj, Riolino, Strain, Cisolla, Ciac, Bosich, Roverem, Terpin, Sgubin.

TRIESTE — Cinque set come all'andata, ma a insaccare i due punti questa volta è stata la Pallavolo Trieste. Per tutto l'arco della gara, i giocatori spesso sostituiti sono stati, da tutte e due le parti della rete, i palleggiatori. In effetti, il regista del Koimpex, Rovere, non si è espresso a ottimi livelli, costringendo spesso i suoi attaccanti ad acrobazie per piazzare decentemente gli attacchi. All'inizio della prima frazione di gioco, la squadra di Opicina sembrava dominare indiscutibilmente la scena, anche grazie a uno strepitoso Aljosa Kralj, autore tra l'altro di un'ottima serie di battute. Ma dal 10-4 a proprio favore, il Koimpex si è spento, permettendo a Trieste di capovolgere il match che, nonostante la girandola di cambi, si è presto portato sotto l'indiscutibile controllo dei ragazzi di Pellarini.

Il terzo set smorza gli entusiasmi, i ruoli si invertono, e Butelli e compagni non controllano più gli avversari che, muro su muro e set dopo set, si conquistano il tie-break. Enrico Scalandi si esalta dalla zona 4, e il quinto parziale riporta in partita il sempre presente Aizza che trascina i suoi al successo riuscendo a fiaccare inesorabilmente la ricezione del Koimpex.

Giulia Stibiel

IPPICA / RIUNIONE A MONTEBELLO

Rubendorf prenota un nuovo successo

Servizio di
Mario Germani

TRIESTE — Dopo una serie interminabile di vittorie, Rubendorf nelle due ultime uscite ha dovuto segnare il passo. Ribynsk Sibo, proprio a Montebello, poi Rock degli Dei e Raindrop Jo a Ponte di Brenta, hanno fatto scendere sulla terra il panzer di Carlo Rossi che oggi intende riprendere quel discorso con la vittoria così bruscamente interrotto. E il Premio del Calcio, prova principale dell'odierno convegno (nove corse, inizio alle 14.30), ben si presta ai propositi di Rubendorf che partirà bensì in seconda fila (si correrà sul miglio) ma avrà tutto il tempo per scatenarsi e, di conseguenza, di ridurre alla ragione i suoi oppositori. Fra questi, si segnalano Ruggero e Real Bi. Ruggero è reduce del posto d'onore colto dietro a Racing Pz proprio a Montebello, Real Bi, dal canto suo, ha seguito, terza, Rubendorf proprio nella corsa che segnava la battuta d'arresto del figlio di Mangrove dopo undici vittorie consecutive. In evidenza ancora Revine Dra, che domenica scorsa ha vinto sulla nostra pista l'ultima corsa in programma siglandola in 1.18.7, mentre l'altra ospite Regata Jet, pur ancorata alla corda, non dovrebbe valere i migliori, come del resto Ruez di Casei (in ascesa come forma), Rustigné Dra e Ragù di Casei che sale di categoria.

Atteso dunque Rubendorf per un rilancio immediato, ma da considerare con la giusta attenzione l'agile Real Bi e il costruttivo Ruggero dai quali potrebbero venire le insidie maggiori per il favorito.

In apertura di convegno, una corsa riservata ai giornalisti dal profondo risvolto umanitario, visto che i proventi del gioco saranno devoluti a favore dell'Associazione del Friuli-Venezia Giulia per la lotta contro l'epilessia. Lepanto As e Neve di Casei saranno i cavalli da battere, Popsy Box la più accreditata sorpresa.

Di grande rilievo tecnico il miglio riservato ai gentlemen che vedrà al via Oscar Max, Pegaso, Nondimeno, Pretty Bi, Laughin Hanover e Woodhill's Silk. La classica Pretty Bi, rientrata vittoriosamente all'Arcoveggio in 1.16.2, prenota il giro d'onore e, dopo la giumenta di Mauro Biasuzzi, dovrebbe risultare Nondimeno il candidato principale alla conquista della piazza d'onore.

Fra apprezzabili puledri di 3 anni, Swan du Kras dovrebbe saper rintuzzare l'attacco di Seattle Bi, mentre nella riserva Totip, i compagni di scuderia Nicchio Ks e Oscar d'Asolo non dovrebbero trovare troppe difficoltà a emergere, anche se Overdose, Occhiodilince e Olandra risulteranno senz'altro degli avversari ostici per la coppia della «Magic Owl».

Per i 3 anni anche un miglio di minima che avrà in Saratoga Jet, Selica e Susy Ami i soggetti più rappresentativi, e in Sciamedapì una non impossibile sorpresa. Opera Effe ha avuto in sorte il miglior numero nel Premio Padova per gli anziani di minima, logico che cerchi di sfruttarlo nella maniera più conveniente. Ocio Laser, Partial Db e Matt Dillon si presentano nei ruoli di principali oppositori dell'allieva di Castiello.

Ritroso Ral, dopo aver conseguito domenica scorsa il record di velocità, oggi appare in grado di puntare con prospettive incoraggianti alla vittoria che difficilmente Riolalun, Rivelino Park e Radio Days riusciranno a mettere in forse. Chiusura con gli allievi, una corsa sul doppio chilometro che dovrebbe consentire alfine a Ribot Bart di centrare la vittoria dopo parecchia anticamera.

I nostri favoriti.
Premio della Solidarietà: Lepanto As, Neve di Casei, Popsy Box.
Premio Fiorentina: Pretty Bi, Nondimeno, Oscar Max.
Premio Cagliari: Swan du Kras, Seattle Bi, San Remo di Re.
Premio Lazio: (Nicchio Ks - Oscar d'Asolo), Olandra, Overdose.
Premio Parma: Saratoga Jet, Susy Ami, Selica.
Premio del Calcio: Rubendorf, Ruggero, Real Bi.
Premio Padova: Opera Effe, Ocio Laser, Partial Db.
Premio Foggia: Ritroso Ral, Riolalun, Rivelino Park.
Premio delle Ribalte: Ribot Bart, Renata d'Este, Re del Joe.

Continuaz. dall'8.a pagina

A.A. VILLA splendida zona altipiano mq 350 su tre livelli ampio giardino mq 3500, vende Tris via Udine 3, tel. 040/369940. (A2327)

A. QUATTROMURA Baiamonti soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, parcheggio 85.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno con caminetto, cucina, due matrimoniali, due bagni, pergola, posto macchina, 195.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Mansarda finestrata, panoramicissima, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzino, 145.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Mansarda perfetta, completamente arredata, camera, cucina, bagno, 92.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Matteotti in stabile ristrutturato, luminoso, originale, soggiorno camera, cucina, bagno, 125.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Ottimo, luminoso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, 138.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Rossetti paraggi, soggiorno, camera, cucina, servizio, cantina 90.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA San Francesco recente, salone, cucina, due camere, bagno, poggioli, 220.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA San Giovanni ultimo piano, vista aperta, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 135.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Soncini in casetta, tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagni, soffitta, poggiolo, 200.000.000. 040/578944. (A099)

A. QUATTROMURA Viale luminoso, da ristrutturare, cucina, cinque camere, bagni, 180.000.000. 040/578944. (A099)

ABITARE a Trieste. Borgo S. Sergio casa bifamiliare panoramica giardino-orto box. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Duino mare appartamento 90 mq terrazzo box 200.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Epoca buone condizioni 93 mq autometano 150.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Grado. Palazzetto '700 ristrutturato. Splendida mansarda. Saloncino cottura due matrimoniali bagno. Tel. 040/371361. (A2253)

PROGETTOCASA

MIRAMARE

- **Prestigioso appartamento su due piani con splendida vista mare, terrazze abitabili, giardino proprio, composto da salone, soggiorno, tre stanze, cucina, tripli servizi, due posti macchina, riscaldamento autonomo.**

Trieste, via Rossini 10 - 040/368283

ABITARE a Trieste. Ospedale ottimo epoca ristrutturato signorilmente 125 mq caminetto idromassaggio. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni muri negozio circa 70 mq grandi vetrine 160.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Palazzetto intero 560 mq. Box cortiletto 510.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. S. Giusto ufficio signorile rifinitissimo 115 mq autometano 250.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. S. Pelagio villa pronta consegna 250 mq box giardino 450.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Splendida villa grandi dimensioni piscina parco vista mare adiacente Sistiana. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Tarvisio-Camporosso varie possibilità appartamenti primo ingresso posizioni panoramiche. Tel. 040/371361. (A2253)

ABITARE a Trieste. Ufficio Rive 300 mq signorile palazzo autometano 370.000.000. Tel. 040/371361. (A2253)

AGENZIA GAMBA 040/768702 BARCOLA 700 mq terreno con rustico progetto approvato accesso auto.

AGENZIA GAMBA 040/768702 CODROIPO casa singola ampia metratura buone condizioni rustico annesso garage 700 mq giardino lire 145.000.000. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 COLOGNA signorile panoramico salone cucina due matrimoniali doppi servizi garage. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 DUINO CERNIZZA villa singola recente 900 mq giardino ampia metratura possibilità bifamiliare, altra vista mare Salita Trenovia. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 GARIBALDI casa epoca signorile appartamenti attigui perfette condizioni adatti abitazione + studio. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 NEGOZIO semicentrale 250 mq + soppalco libero lire 270.000.000. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 SCOGLIETTO villa epoca trifamiliare ampio giardino vista aperta. (A2254)

AGENZIA GAMBA 040/768702 VARIE ZONE appartamenti da 50 a 100 mq. (A2254)

PROGETTOCASA

VIA COMMERCIALE

- **Appartamento con giardino di 170 mq e terrazzone con vista mare; composto da soggiorno, due camere, cucina, due bagni di cui uno con vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo a metano - porta blindata - videocitofono - cassaforte. Prezzo interessante.**

Trieste, via Rossini 10 - 040/368283

AGENZIA GAMBA 040/768702 BORGO TERESIANO casa epoca ristrutturata vendonsi due appartamenti attigui mq 350. (A2254)

ALPICASA 7606115, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno cucina tristanze servizi. (A2271)

ALPICASA 7606115, disponiamo di villette con giardino semicentrale altipiano Muggia. (A2271)

AMMINISTRAZIONE 639093 Università, villa con ampio giardino, prossibilità bifamiliare, accessi autonomi, trattative riservate. (A2289)

APPARTAMENTI Gretta vista mare composti da cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazzo anche con taverna sottostante possibilità box tel. 040/394279. (A2285)

APPARTAMENTI zona San Giacomo in fase di ristrutturazione ascensore autoriscaldamento videocitofono ottime rifiniture composto da angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno anche con giardinetto proprio oppure cucina salone 3/4 camere doppi servizi disponibile anche mansarda panoramica con terrazza a vasca tel. 040/394279.

APPARTAMENTO panoramicissimo tranquillo soggiorno due stanze cucinona bagni terrazze grande box. 040/661228. (A2251)

APPARTAMENTO panoramico autoriscaldamento Strada di Fiume composto da cucinino tinello soggiorno camera bagno veranda cantina altro casa d'epoca cucina camera cameretta bagno 57.000.000 tel. 040/394279. (A2285)

ARCO di Riccardo vendesi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato, Amm. Cantoni tel. 365093 orario 8-14. (A2298)

AREA Immobiliare 040/3720058 affitta periferico, perfetto, arredato, cucina, saloncino, tre camere, doppi servizi, poggioli, 1.000.000 mensili, libero aprile 1995. (A099)

AREA Immobiliare 040/3720058 vende BELLOSGUARDO ottime condizioni ultimo piano, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, due poggioli, posto macchina, 250.000.000. (A099)

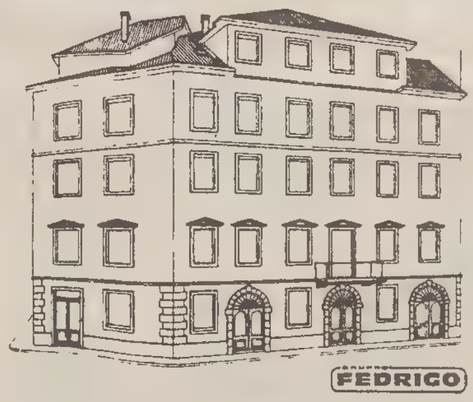
AREA Immobiliare 040/3720058 vende GINNASTICA cucina, due grandi camere, bagno, autometano, 100.000.000. (A099)

AREA Immobiliare 040/3720058 vende RICCI piano ammezzato, cucina, camera, cameretta, bagno, wc, 65.000.000. (A099)

CASABELLA VENDE

B2485

RESIDENZA DEL BORGO
PIAZZA HORTIS 2



FEDRIGO

Palazzo d'epoca in centro storico in fase di completa ristrutturazione

- **finiture lusso a scelta**
- **ascensore idraulico anche per disabili**
- **impianti di riscaldamento autonomi**
- soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi, lire 152 milioni
- soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, lire 198 milioni
- salone, cucina, due/tre stanze, doppi servizi, lire 280 milioni
- ultimo piano con salone, tre stanze, giardino d'inverno, doppi servizi, cucina abitabile, 135 mq trattative riservate

CASABELLA IMMOBILIARE

TRIESTE Galleria Protti n. 4 Tel. (040) 639139 639132

AREA Immobiliare 040/3720058 vende VIALE MIRAMARE SPLENDIDO epoca da ristrutturare, grande cucina, quattro grandi stanze, stanzetta, bagno, wc, poggiolo, autometano, 250.000.000.

AREA Immobiliare 040/3720059 vende COMMERCIALE casetta al grezzo 100 mq vista totale 1000 mq terreno 380.000.000. (a099)

AREA Immobiliare 040/3720059 vende PERIFERICO visa totale, ultimo piano, cucina, saloncino, caminetto, due matrimoniali, doppi servizi, grande terrazza, 280.000.000. (A099)

BARCOLA fronte mare recentissimo miniappartamento terrazza posto auto autometano vendesi privatamente inintermediari. Scrivere a Publied cassetta n. 17/0 34100 Trieste. (A2263)

BOX auto in nuovo garage vendesi o affittasi in via Molino a Vento 11. Tel. 040-634215 ore 9-13/16-19.

CAMINETTO vende S. Giacomo 65 mq due stanze cucina bagno completamente ristrutturato ottime rifiniture. Tel. 040/630451. (A2269)

CASA DOC 040/364000. Disponibili in diverse zone locali d'affari magazzini uffici da 100 a 2000 mq. Informazioni in ufficio. (A2322)

CASA DOC 040/364000. Fabio Severo recente signorile piano alto cucina soggiorno camera bagno poggiolo 150.000.000. (A2322)

CASABELLA CANOVA terzo piano, stabile, appena restaurato, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, autoriscaldamento, cantina. PREZZO AFFARE. Tel. 639139. (A2304)

CASABELLA GRETTA in costruzione, appartamenti di lusso, VISTA MARE salone, cucina abitabile, due/tre stanze, grandi terrazze panoramiche, box auto. Tel. 040/639139. (A2304)

CASABELLA Revoltella ATTICO PRIMO INGRESSO su due piani, 105 mq terrazze panoramiche, finiture lusso, aria condizionata due posti auto, cantina, tel. 639139. (A2304)

CASABELLA SCORCOLA ULTIMO PIANO bellissimo salone panoramico grande cucina, due matrimoniali, bagno, autoriscaldamento, grande soffitta. L. 245.000.000. Tel. 639139. (A2304)

CASAFFARI 040-366036 altipiano, villetta schiera, primo ingresso, mq 160, quattro camere, box, giardino. (A2239)

CASAFFARI 040-366036 Barcola "Pineta" appartamento mq 120, epoca, ottimo, ultimo piano, termoautonomo, vista mare. (A2239)

CASAFFARI 040-366036 Padriciano ville bifamiliari in costruzione mq 125-160, con 2-3-4 stanze, taverna, giardino. (A2239)

CASAPROGRAMMA Giardino Pubblico ristrutturato soggiorno cucina tre stanze biservizi lastrico solare. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA Muggia villetta primingresso salone cucina due stanze biservizi terrazza ampia mansarda box giardino. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA Pieris in palazzina recente soggiorno cucina due stanze bagno box doppio. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA Revoltella recente ampia cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, autometano. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA Rive ampia metratura adatto studio/abitazione, salone cucina due stanze bagno autometano ascensore. 150.000.000. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA S. Vito primingressi saloncino cucina abitabile due stanze biservizi posto auto coperto. 040/366544. (A099)

CASAPROGRAMMA via dell'Istria recente soggiorno cucinino due stanze servizi separati due poggioli. 040/366544. (A099)

CMT CENTROSERVIZI VERONESE rifinitissimo giardino proprio soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo. Tel. 040/382191. (A099)

CMT GEOM. MARCOLIN 040/366901 ROSSETTI alta bel condominio epoca ottimo appartamento risistemato cucina soggiorno due belle camere bagno 85 mq circa 135.000.000. (A099)

PROGETTOCASA

PIAZZA BORSA

- **In un elegante palazzetto d'epoca ristrutturato Vi proponiamo un appartamento nuovo composto da soggiorno, due camere, cucina, due bagni. Rifiniture signorili, 320.000.000.**

Trieste, via Rossini 10 - 040/368283

CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 DOBBIA STARANZANO residenziale bella villetta metà di una bifamiliare cucina salone 3 camere servizi taverna box giardino attorno. (A099)

CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 SALITA MADONNA GRETTA sprofondato nel verde immerso nella tranquillità cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzino cantina 260.000.000. (A099)

CMT - GEOM. MARCOLIN 040/366901 VILLA CARSICA nuovissima indipendente 300 mq divisi tra alloggio mansarda taverna/box. Predisposta bifamiliare 1000 mq giardino splendido.

CMT CENTROSERVIZI Duino, Muggia ville con giardino rifinitissimo salone 2/3 stanze cucina abitabile doppi servizi taverna box. Tel. 040/382191. (A099)

CMT CENTROSERVIZI Foraggi locale perfetto 100 mq soppalco passo carraio servizi doccia. Tel. 040/382191. (A099)

CMT GRADO adiacenze Parco delle Rose appartamenti nuovi prossima consegna, 1-2 stanze, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampie terrazze. Tel. 0431/85707. (A099/22)

CMT GREBLO adiacenze via REVOLTELLA graziosissimo appartamento, ottimo per coppia giovane, tinello, cucinino, 2 stanze, bagno ripostiglio, poggiolo, ottime condizioni. Lire 145.000.000. Tel. 040/362486. (A099/22)

CMT GREBLO CENTRALE ammezzato, stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, possibilità ampliamento con miniappartamento attiguo, adatto anche eventuale studio-ambulatorio. Tel, 040/362486. (A099/22)

CMT GREBLO CENTRALE appartamento soleggiato ultimo piano ascensore 90 mq 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande soffitta soprastante collegabile. Lire 198.000.000. Tel. 040/362486. (A099/22)

PROGETTOCASA

MUGGIA

- **Villette nuove su tre piani con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, di cui uno con vasca idromassaggio, due box, riscaldamento autonomo, 370.000.000. Possibilità permute.**

Trieste, via Rossini 10 - 040/368283

Continua in 31.a pagina

Aut. Min. Conc. 6/10209

PIÙ DAI. PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

FIAT AUTO, L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO E IL SERVIZIO BANKAMERICARD PRESENTANO TARGA: LA CARTA DI CREDITO DELLA NUOVA GENERAZIONE.

Puoi usare Targa in 12 milioni di esercizi in tutto il mondo, collegati con il circuito **Eurocard MasterCard.** In Italia Targa è accettata in ben 200.000 alberghi, ristoranti, supermercati e negozi di ogni tipo.

TARGA TI OFFRE IN PIÙ UN VANTAGGIO STRAORDINARIO: MENTRE SPENDI TI FA RISPARMIARE PER LA TUA NUOVA AUTO.

Per ogni tuo acquisto, Targa ti accredita il 5%, fino a 500.000 lire all'anno per un massimo di 2.500.000 lire in cinque anni, e ti premia ancora, fino a un ulteriore 10% e senza alcun limite annuo, presso i partner.

MATURI COSÌ UN BONUS CHE SI AGGIUNGE A OGNI ALTRA AGEVOLAZIONE PER ACQUISTARE, QUANDO VUOI, LA TUA NUOVA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Ecco come una carta di credito che ti apre tutte le porte del mondo, ti immette anche su una corsia più veloce per raggiungere la tua prossima auto.

I BENEFICI NON FINISCONO QUI: IL COSTO DI TARGA TI VIENE ACCREDITATO NEL PRIMO ANNO, DIRETTAMENTE SUL BONUS.

Richiedere Targa è semplicissimo: chiedi subito in banca la brochure "Entra nel mondo di Targa" oppure rivolgiti a Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

BankAmericard®-KEYCLIENT

TARGA PARTNER Alpitour, Hertz, La Stampa, Forte Hotels, Lufthansa.

Per quanto previsto, presso le filiali delle Banche distributrici sono a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Per ogni informazione
PRONTOTARGA 06/8540334

GENNAIO '95, BILANCIA DEI PAGAMENTI IN ROSSO: PASSIVO DI 3661 MILIARDI

Capitali stranieri in fuga

Oltre 2800 miliardi di investimenti esteri hanno ripassato il confine: un anno fa accadeva il contrario

ROMA - La bilancia dei pagamenti italiana ha cominciato il 1995 in rosso, segnando per gennaio un passivo di 3.661 miliardi di lire contro un attivo di 5.078 miliardi del gennaio 1994. Secondo i dati resi noti ieri dall' Uic, il risultato di gennaio deriva da un passivo di 4073 miliardi delle partite correnti (in cui confluisce il movimento commerciale) e da un attivo di 412 miliardi dei movimenti di capitali. Ma questo attivo è dovuto solo ad afflussi di capitali dall' estero (7.014 miliardi) realizzati dalle banche (il cui indebitamento netto sull' estero è ora a quota 163.691 miliardi): questo movimento bancario ha compensato un' uscita netta di capitali non bancari per 6.602 miliardi. A varcare la frontiera è stato un ammontare netto di capitali italiani per 3.168 miliardi cui si è aggiunto un deflusso netto dall' Italia di capitali esteri per 3.434 miliardi di lire.

Nel gennaio 1994, invece, i capitali non bancari avevano fatto segnare un afflusso netto di 6.286 miliardi, dovuto soprattutto a massicci investimenti dall' estero (14.970 miliardi) che avevano superato largamente i deflussi di capitali italiani per investimenti all' estero (5.478 miliardi).

Tornando al gennaio 1995, a fine mese la consistenza complessiva delle riserve della banca centrale italiana ammontava a 88.167 miliardi di lire. In particolare Bankitalia- Uic dispongono di valute convertibili per 38.222 miliardi di lire; l' oro «vale» 41.339 miliardi.

Dunque, capitali in fuga massiccia dall' Italia? Un fronte di discussione riacceso dall' andamento pesantemente riflessivo del cambio della lira. Considerando i soli flussi di capitali non bancari per investimenti di portafoglio (che misurano appunto afflussi e deflussi di capitali non destinati ad iniziative produttive ed escludono i movi-

Lamberto Dini

menti di capitali legati ai prestiti), le rilevazioni Uic mostrano per il mese di gennaio un ritorno a casa di capitali esteri che erano investiti in Italia per 2.836 miliardi netti, mentre nel gennaio del 1994 si era al contrario visto un forte afflusso netto dall' estero, pari a 14.405 miliardi di lire. Sempre nel gennaio 1995 si è avuto poi un deflusso netto di capitali italiani verso investimenti di portafoglio all' estero per 3.062 miliardi di lire; in questo caso, però, nel gennaio 1994 si era avuta una situazione di deflusso ancora maggiore, pari a 5.726 miliardi di lire.

La situazione si presenta piuttosto variabile mese per mese. Nell'intero anno 1994 le due voci hanno segnato i seguenti andamenti: l' afflusso netto di capitali dall' estero per investimenti di portafoglio è ammontato a 17.173 miliardi mentre il deflusso di capitali italiani verso l' estero per investimenti di portafoglio è ammontato a 25.541 miliardi di lire.

Settimana di fuoco per la lira sul mercato dei cambi. In un panorama di generale debolezza delle monete europee, contrassegnato in chiusura di ottava da una raffica di record negativi sul marco anche per franco francese e peseta, e nonostante gli interventi della Banca d'Italia, nella serata di venerdì in Europa la nostra moneta ha toccato un minimo storico di 1.119 lire contro marco. A New York, verso le 20 ora italiana, il crollo la spingeva oltre quota 1.120, fino a 1.121,50 lire contro marco. Già alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, alle 14,15, il marco aveva toccato un nuovo massimo storico di 1.107, 19 lire, un livello mai segnalato alla rilevazione ufficiale.

Fin da martedì, alle rilevazioni di Via Nazionale e durante le contrattazioni successive, la lira ha accusato una serie ininterrotta di record negativi rispetto al marco. Non ha avuto riflessi positivi neanche il varo, giovedì, della manovra aggiuntiva del governo Dini, che pure è stata accolta con favore da molti analisti. Nettissimo l'indebolimento anche rispetto al dollaro, che pure continua a sua volta a registrare un andamento ribassista rispetto al marco. Sempre sulla piazza americana, il biglietto verde è terminato a 1.635 lire dalle precedenti 1.618, e dalle 1.627, 57 rilevate da Via Nazionale.

Sul fronte dei titoli di Stato, il future di marzo sul btp decennale ha chiuso sul Liffe a 97,73, dalle precedenti 98,73, per poi registrare una marginale ripresa sull'Apt, che lo ha spinto fino a 97,80 lire.

La manovra economica varata dal governo, che prevede aumenti dell'imposizione indiretta e che dovrebbe incidere, nei calcoli del ministro delle Finanze Fantozzi, per circa 375.000 lire annue a famiglia, è stata promossa a pieni voti sia dalla Commissione Europea che da Fondo Monetario Internazionale e definita «inevitabile» dalle confederazioni sindacali. Ma sui mercati, al termine dell'ottava è proseguita la «corsa alla vendita» della nostra moneta.

BANKITALIA / I MERCATI FINANZIARI TENGONO

«Situazione grave, non disperata»

ROMA - «Sta piovendo forte, teniamo gli ombrelli aperti e mettiamo l'impermeabile ma non c'è un'inondazione che ci sta portando via». Così autorevoli ambienti della Banca d'Italia, interpellati dafonti di agenzia, commentano lo stato di salute della lira dopo un venerdì che ha visto schiacciate dal marco tedesco praticamente tutte le altre valute. Chi, in Via Nazionale, ha la responsabilità di governare la moneta respinge insomma il 'fantasma messicanò e, in attesa dell'apertura dei mercati, lancia il messaggio di mantenere i nervi saldi: «stiamo calmi - dice la Banca d'Italia - la paura di un crollo della lira non è giustificata, anche perchè le pur forti turbolenze di questi ultimi giorni non ci dicono niente di più drammatico rispetto a ciò che già non conoscessimo». Il mercato finanziario dà segnali di stabilità: lo dimostra l'esito positivo delle aste dei Bot e dei nuovi Ctz.

Quanto al differenziale di 5 punti fra i nostri tassi a medio-lungo termine e quelli tedeschi, ciò si traduce nel fatto che la lira è destinata a svalutarsi di 50 punti l'anno rispetto al marco. Una misura notevole, ma non spaventosa, dicono in Via Nazionale, anche se «naturalmente dobbiamo lavorare perchè questo 'gap' almeno si dimezzi e ciò si può ottenere solo riducendo il differenziale inflazionistico».

La politica monetaria, da parte sua, continua a fare la sua parte. Lo dimostra la decisione di martedì scorso del governatore Antonio Fazio di elevare il tasso di sconto di 0, 75 punti sull'onda dei cattivi dati dell'inflazione provenienti dalle nove città campione. «Se non l'avessimo fatto, oggi chissà dove staremmo», dicono a Palazzo Kock. «L'unica accusa che ci può essere avanzata è di non esserci mossi già un mese fa. Ma allora non c'era un Governo pienamente in carica e pertanto a chi avremmo rivolto il messaggio di rigore, e per che cosa»?

Tornando alla giornata di venerdì, gli uomini di Bankitalia rivelano di averla vissuta con un 'pathos' minore rispetto a martedì, quando appunto si trovarono costretti ad aumentare il Tus: «quel giorno è stato più drammatico perchè eravamo noi l'epicentro del movimento al ribasso della lira». Venerdì invece è venuta dall'estero una ventata di speculazione che è partita inizialmente dalle valute europee per poi estendersi al dollaro che infatti ha chiuso sul marco al valore minimo degli ultimi anni. Insomma, «tutti hanno cominciato a correre verso la valuta tedesca e noi italiani ci siamo accodati». Bankitalia non ha difficoltà ad ammettere che stiamo vivendo una fase di fortissima difficoltà del mercato dei cambi, pari a quella che nell'estate del '93 portò all'allargamento al 15% della fascia di oscillazione fra le euromonete.

TLC / DA BRUXELLES

Europa, batti un colpo

Usa e Giappone più avanti - Imprenditori e governi a confronto

BRUXELLES - Due punti fermi sono emersi ieri al termine della prima giornata di discussioni a Bruxelles tra gli esponenti governativi e i 'capitani d'industria dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente sulla società dell'informazione, la nuova struttura elettronica del sapere destinata nei prossimi anni a modificare radicalmente le abitudini e la qualità di vita dei cittadini.

Il primo è che la globalizzazione dell'informazione è un processo ormai in atto e inarrestabile - dovuto allo sviluppo tecnologico e alla risposta che ad esso danno gli stessi consumatori - che pone però dei problemi che non possono essere ignorati se non a costo di autoescludersi dalla strada maestra dello sviluppo economico e sociale.

Il secondo è che gli Stati Uniti e il Giappone sono più avanti dell'Europa e gli industriali più avanti dei governi nello studiare e nell'adottare le misure indispensabili per fare fronte a un fenomeno che non è di per sè nè buono nè cattivo, ma che è davanti a tutti e con il quale bisogna comunque fare i conti.

Da una parte - è stato detto - occorre deregolamentare, soprattutto in Europa, il settore delle telecomunicazioni, liberalizzarne l'accesso, aprirlo alla libera concorrenza tra il settore pubblico e quello privato e alla collaborazione internazionale. Dall'altra, i governi devono concordare nuove regole sull'impiego delle 'superautostrade elettronichè e decidere come meglio proteggere la specificità culturale di ogni singolo paese ed evitare che si accentui il divario tra quelli ricchi e quelli poveri, come tutelare gli individui dalle ingerenze nella loro 'privacy', come garantire a ciascuno pari opportunità nell'uso dei nuovi strumenti. Se ciò verrà fatto, a trarne vantaggio saranno sia i produttori che i consumatori, sia lo sviluppo economico che l'occupazione, come dimostrano appunto l'esempio degli americani e dei giapponesi.

Interventi dei ministri Clò (in foto) e Gambino

Era stato al Vertice del G7 svoltosi in luglio a Napoli che era stata decisa la convocazione a Bruxelles di questo primo foro internazionale dedicato alla società dell'informazione ed è su proposta del presidente della Olivetti Carlo De Benedetti che in tempo per il prossimo vertice dei Sette in programma a giugno ad Halifax, in Canadà, gli industriali dovranno produrre una serie di 'raccomandazioni operativè sul come procedere.

De Benedetti è stato - insieme agli altri italiani Ernesto Pascale (Stet), Letizia Moratti (Rai) e Marco Tronchetti Provera (Pirelli) - uno dei protagonisti dell'incontro tra una quarantina di 'capitani d'industrià che ha preceduto oggi la riunione ministeriale vera e propria dei Sette cui hanno partecipato per l'Italia il ministro delle telecomunicazioni Agostino Gambino e quello dell'industria Alberto Clò.

Presente per gli Stati Uniti il vicepresidente Al Gore e presieduta dal presidente della Commissione europea Jacques Santer, la riunione ministeriale continuerà anche oggi. E' toccato invece al predecessore di Santer, Jacques Delors, guidare la tavola rotonda degli industriali e sintetizzarne poi con De Bendetti le conclusioni.

Gambino e Clò, dal canto loro, hanno confermato nei loro interventi la volontà del governo italiano di proseguire sulla via delle interconnessioni, della standardizzazione e del potenziamento delle reti telematiche, di collaborare con gli altri paesi, i soggetti economici e la comunità scientifica internazionale e di preparare la società del 2000 garantendo pari opportunità di accesso alle reti informatiche in un quadro di equa concorrenza e di rispetto per le singole specificità culturali.

Sul piano multilaterale, dal G7 di Bruxelles usciranno nel corso dell'odierna giornata un comunicato congiunto di sintesi di questi principi e un parallelo elenco di undici progetti-pilota (due dei quali coordinati dall'Italia) per dare concretamente l'avvio alla nuova società dell'informazione.

Gore: basta barriere, mercati Usa aperti

BRUXELLES - Cordiale il colloquio tra il presidente della Commissione europea Jacques Santer e il vicepresidente statunitense Al Gore che hanno discusso a Bruxelles, nell' ambito del G7 sull'informatica, del rilancio delle relazioni transatlantiche, specialmente in vista della liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione sui due versanti dell' Atlantico, e del futuro assetto del Wto, l' Organizzazione per il Commercio Mondiale. Su quest'ultimo punto, ha detto Al Gore nel corso di una conferenza stampa, «gli Stati Uniti appoggiano l'attuale processo di selezione dei candidati alla carica di segretario generale del Wto e non intendono chiederne il ritiro» come era stato invece ventilato nei giorni scorsi a Ginevra proprio da fonti americane. Dal canto suo Santer si è «rallegrato» del fatto che il candidato Ue Renato Ruggiero «abbia ottenuto più ampi suffragi degli altri due».

Per Al Gore il vertice del G7 in corso a Bruxelles « si muove nella direzione giusta» perchè ha permesso di fare il punto sugli obiettivi e di fugare i timori di una nuova forma di imperialismo statunitense. «Dalla deregulation - ha detto - possono derivare solo vantaggi per tutti». Gli Usa hanno promesso di farlo entro il 1996, con aperture prima a livello bilaterale con quei paesi che apriranno i loro mercati alle tecnologie Usa, l'Ue lo farà due anni dopo.

TLC / PASCALE, MORATTI, DE BENEDETTI

«Deregulation», tempi e modi da graduare

BRUXELLES - Parlare dell'anticipazione,rispetto alla scadenza del '98, della completa liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni «è oggi veramente prematuro perchè prima è assolutamente necessario risolvere due problemi: la definizione del servizio universale e il ribilanciamento delle tariffe». Se non saranno prima sciolti questi nodi, secondo il presidente della Stet Ernesto **Pascale**, «la liberalizzazione non porterà concorrenza reale». Pascale ha risposto così, in occasione del suo intervento al 'G7 telecomunicazionì in corso a Bruxelles, a quanti hanno chiesto in questa sede di accelerare i tempi della deregulation del settore che la Commissione europea ha proposto di far scattare dal gennaio '98. La liberalizzazione dell'etere e il proliferare dei canali privati non marginalizza ma accentua il ruolo dei servizi pubblici nello sviluppo delle democrazie di questo secolo. Lo ha affermato il presidente della Rai Letizia Brichetto **Moratti**, sempre a Bruxelles. «Noi crediamo che il servizio pubblico può e deve -ha affermato Moratti- avere un assoluto ruolo guida nel migliorare la qualità di questo processo di sviluppo». «I servizi pubblici, infatti -ha aggiunto- sono una garanzia, per bilanciare le esigenze del mercato e le necessità pubbliche, efficiente, vitale e migliore di anacronistiche misure protezionistiche». «Non dobbiamo dimenticare - ha proseguito- che in alcuni paesi europei sono stati i servizi pubblici ad aprire la strada ad un armonico sviluppo di molti settori di importanza strategica per la rivoluzione multimediale».

La richiesta di una serie di 'raccomandazioni operativè per accelerare la costruzione della 'società globale dell'informazionè da presentare al Vertice dei capi di stato e di governo del G7 in programma a Halifax, in Canada, a giugno è stata avanzata dal presidente della Olivetti Carlo **De Benedetti**. De Benedetti ha detto che la Conferenza nella capitale dell'Europa «deve costituire il primo mattone per costruire la società dell' informazione».

PERTICARO (CCD) A TRIESTE

Alta velocità, Lloyd, Adriatica in pericolo: «Nord-Est svegliati»

«Le Regioni hanno dormito, investimenti Fs modesti»

TRIESTE - E adesso, sempre che ci siano ancora margini di manovra, per le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia è arrivato il momento di svegliarsi: gli stanziamenti per il rafforzamento delle reti ferroviarie nazionali interessano soltanto perifericamente il Nord-Est, l'incerto destino del Lloyd Triestino e dell'Adriatica rischiano di ridimensionare ulteriormente la già ridottissima presenza dell'armamento italiano sul versante marittimo orientale. Il Nord-Est, immaginato quale naturale viatico verso l'Europa centro-orientale, corre invece il pericolo di rimanere ai margini dei grandi flussi commerciali continentali. L'alta velocità - secondo quanto è previsto dalla delibera Cipe e dal contratto di programma negoziato tra Stato e Fs - non toccherà Trieste, ma non servirà neppure Venezia. All'Iri interessa ben poco assicurare una dignitosa presenza della flotta nell'Adriatico e il suo solo scopo è quello di vendere e di incassare.

Insomma, c'è poco da scherzare, il quadro strategico dei trasporti nazionali, così come si va delineando, pare prediligere l'asse nord-sud e le coste tirreniche, politicamente ben munite. Sante **Perticaro**, deputato veneto del Ccd e presidente della commissione trasporti della Camera, ha imputato, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina a Trieste, alle Amministrazioni regionali del Nord-Est scarsa tempestività e scarsa sensibilità in materia di collegamenti e investimenti infrastrutturali.

Perticaro ha cominciato dal comparto ferroviario. Il ministro Caravale deve presentare il contratto di programma Stato-Fs, messo a punto già dal governo Berlusconi. Sono in palio **70 mila miliardi**, 15 mila dei quali destinati all'alta velocità. Dalla «torta» di 70 mila mld *solo* 2 mila mld viaggeranno in direzione Nord-Est (mille miliardi di interventi in Veneto, altrettanti in Friuli-Venezia Giulia). Alta velocità? Un sogno. E così - ha rilevato Perticaro - ci sono ottime possibilità che i più importanti collegamenti Est-Ovest passino sopra le Alpi, all'Italia le briciole.

Ristrutturazione di Finmare, altro appuntamento con l'esecutivo. La commissione trasporti aveva espresso un parere negativo sulle proposte presentate dalla capogruppo genovese e aveva manifestato forti riserve sulle capacità manageriali dei dirigenti Finmare. Perticaro aspetta ora che Caravale, dopo il forzato *forfait* di Fiori, formuli un controprogramma governativo, nella speranza che questo tenga presente le esigenze adriatiche e la necessità di tutelare gli investimenti pubblici nel comparto armatoriale.

«Fiori - ha infine osservato Gualberto Niccolini, deputato triestino del Polo - disse che grandi gruppi erano interessati al Lloyd e all'Italia: verifichiamo allora se si trattava di semplici *pour parler* o di contatti concreti e concretizzabili».

Massimo Greco

BREVI

Affittare appartamenti ancora poco redditizio: denuncia di Confedilizia

BOLOGNA - Affittare un appartamento continua ad essere poco redditizio, nonostante che i patti in deroga abbiano un pò «mosso» il mercato. La colpa è soprattutto del rilevante peso fiscale che grava sulla casa e dell'assenza di una politica di incentivi alla locazione. Il rendimento lordo, su base annua, oscilla tra il 2, 8% e il 3, 2% di Roma e il 2, 5 ed il 3% di Milano, in relazione alla zona. Va un pò meglio solo a Bari, dove la rendita va dal 3, 9 al 4, 5%. Venezia, invece, è la città dove gli affitti mediamente sono più alti. E' quanto è emerso al convegno promosso a Bologna dalla Confedilizia, l'organizzazione storica dei proprietari di casa, per fare il punto giuridico dei patti in deroga, a due anni e mezzo dalla loro entrata in vigore. A denunciare questa allarmante situazione, con pesanti riflessi sugli investimenti edilizi e sull'occupazione oltre che su un vasto indotto, è stato Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia.

Assicurazioni, sbarco in Italia della compagnia greca Themis

NAPOLI - Ha cominciato ad operare in Italia la compagnia di assicurazione greca Themis, che è stata presentata agli operatori economici ed alla stampa specializzata italiana. La compagnia, fondata nel febbraio 1980, ha un capitale sociale di 4, 3 milioni di dollari (poco meno di 8 miliardi di lire) ed il suo pacchetto azionario è detenuto al 97% da operatori economici e liberi professionisti laziali, lombardi e campani, facenti capo a piccole e medie industrie attive nei settori del turismo, delle costruzioni e dell'import-export. La sede legale è in Grecia e la presidenza è affidata a Kiriakos Tobras, mentre rappresentante comune della società è Michele Rocco. Sono previste condizioni agevolate per i 20 mila residenti greci greci permanenti in Italia e per i circa 30 mila temporanei.

Due turisti su tre vengono in regione per andare al mare: mostra Bit a Milano

MILANO - E' soprattutto il mare ad attirare il flusso turistico in Friuli: questa è stata nello scorso anno la meta scelta da due terzi dei turisti (59% italiani, 41% stranieri), mentre il rimanente terzo si è suddiviso fra montagna, città d'arte, turismo culturale ed enogastronomico. Nel '94 sono anche crescite le presenze complessive (più 9,5% rispetto al '93) e soprattutto sono aumentati i turisti stranieri provenienti dall' Austria (più 25,5%) e dalla Germania (20,7%). I dati sono contenuti nel rapporto sul turismo del Friuli che verrà presentato a metà marzo, del quale sono state fornite anticipazioni allo stand della regione allestito alla Bit. «Dal rapporto - ha sottolineato Franco Richetti, direttore dell' azienda regionale di promozione turistica - emerge che il turismo nel Friuli ha un ruolo superiore a quello che gli viene normalmente attribuito».

B24131

PROGETTO QUALITA' SERVIZI E CONSULENZA PER IMPRESE ARTIGIANE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

La Qualità è una via obbligata anche per le imprese artigiane per mantenere e consolidare la competitività e quindi la presenza sul mercato.
La Certificazione del prodotto o del processo produttivo è un obiettivo che si raggiunge attraverso un'analisi della situazione aziendale, una progettazione dei cambiamenti necessari e la loro attuazione che verrà verificata dalle società di certificazione abilitate.
L'ESA ha attivato un servizio di consulenza e di assistenza per le imprese artigiane del Friuli-Venezia Giulia al fine di agevolare le aziende a percorrere la strada della Qualità.

IL PROGETTO

Autovalutazione. Funzionari dell'ESA forniscono gratuitamente all'azienda artigiana una prima diagnosi della sua situazione.
Consulenti. L'ESA fornisce alle aziende artigiane un elenco di consulenti che rispondono a precisi requisiti di esperienza e professionalità.
Check Up - Manuale di Qualità - Certificazione. In queste tre tappe sulla strada della Qualità i funzionari dell'ESA assistono le imprese nei loro rapporti con le società di consulenza.
Incentivi. L'ESA ha predisposto incentivi finanziari per le imprese che decidono di effettuare i check up e per le imprese che ottengono la certificazione.

INCONTRI DI INFORMAZIONE

UDINE	1 marzo	ore 18.00 presso CCIAA locale
PORDENONE	7 marzo	ore 18.00 presso CCIAA locale
GORIZIA	8 marzo	ore 18.00 presso CCIAA locale
TRIESTE	9 marzo	ore 18.00 c/o Sala Convegni Ente Fiera

ESA - Via Uccellis, 12/F - tel. 0432/5931

Continuaz. dalla 29.a pagina

CMT GREBLO DUINO monolocale mansardato, angolo cottura, bagno, posto auto, ottime condizioni. Lire 115.000.000. Tel. 040/362486. (A099/22)

CMT GREBLO FOSSALON DI GRADO villetta accostata recente, ottime finiture, 3 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, tavernetta, garage, cantina. L. 200.000.000. Tel. 0431/85707. (A099/22)

CMT GREBLO GRADO CENTRO ultimo piano appartamenti 90 mq primingressi in palazzina signorile, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. Tel. 0431/85707. (A099/22)

CMT GREBLO GRADO CENTRO via Leopardi ultimo piano, grande terrazza, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, lire 160.000.000. Tel. 0431/85707. (A099/22)

CMT GREBLO SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande mansarda abitabile, ripostigli, posto auto in garage. Tel. 040/362486. (A099/22)

CMT PIZZARELLO S. ANTONIO NUOVO tranquillo I ingresso salone cucina matrimoniale spogliatoio bagno autometano 85 mq 215.000.000 tel. 766676. (A00)

CMT PIZZARELLO VICINANZE RIVE primo ingresso salone cucina due stanze due bagni 105 mq 235.000.000 tel. 766676. (A00)

COLLIO azienda vinicola produttiva, villa rifinitissima, cantina attrezzata, 3 ettari vigneto. Progettocasa 0431/35986. (A099)

DUINO impresa vende direttamente ultimi appartamenti varia metratura consegna maggio 1995. Tel. 040/299755. (A1837)

ELLECI 040/635222 Catullo libero signorile ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazze due ripostigli, 270.000.000. (A2221)

ELLECI 040/635222 centrale libero tranquillo decoroso ingresso camera cucina abitabile bagno, 65.000.000. (A2221)

ELLECI 040/635222 Commerciale libero recente soleggiato vista mare ingresso saloncino due camere cucina abitabile bagno balconi ripostiglio cantina, 257.000.000. (A2221)

ELLECI 040/635222 Cumano libero panoramico ingresso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno cantina riscaldamento autonomo metano, 115.000.000 (A2221)

ELLECI 040/635222 Settefontane libero perfetto rara occasione ingresso soggiorno due camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo metano, 161.000.000. (A2221)

EUROCASA 040/638440 ADIACENZE ROSSETTI recente ristrutturato ottavo ultimo piano, soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggiolo autometano 160.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 ADIACENZE ROSSETTI recentissimo finiture lussuose soggiorno due matrimoniali cucina abitabile due bagni poggiolo ripostiglio cantina 199.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 ADIACENZE VILLA REVOLTELLA villa recente 220 mq interni box auto 2000 mq parco alberato 690.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 BELPOGGIO ristrutturato 95 mq, saloncino due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio autometano 150.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 CAMPI ELISI luminosissimo finemente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 79.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 CORONEO 120 mq salone due matrimoniali cucina abitabile bagni veranda ripostiglio 130.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 COSTALUNGA palazzina recente nel verde, soggiorno due matrimoniali cucinino bagno terrazza ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 185.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 COSTALUNGA SPLENDIDA CASETTA finemente ristrutturata soggiorno cucina dispensa ampia matrimoniale bagno giardinetto parcheggio autometano 196.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 DUINO recentissimo splendido appartamento due piani nel verde soggiorno due matrimoniali cucina bagni ampie terrazze ripostigli cantina due posti macchina coperti riscaldamento autonomo 195.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 GIARIZZOLE luminoso salone due matrimoniali cucina abitabile dispensa bagno poggiolo autometano 120.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 GIULIA recente signorile luminosissimo sesto piano ascensore soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagni poggioli ripostiglio 220.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 MORERI secondo piano ascensore, due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina autometano 115.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 OCCASIONE ADIACENZE ROSSETTI luminosissimo soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno cantina autometano 85.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 ROIANO buono, soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizio cantina 89.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 RONCHETO recente 100 mq salone due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio poggioli cantina posto macchina 185.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 ROSSETTI signorile salone due matrimoniali camerino cucina abitabile bagno poggiolo cantina 169.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 STRADA DEL FRIULI 660 mq terreno edificabile senza accesso auto totale vista golfo alto indice fabbricabilità 120.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 UNIVERSITA' NUOVA casetta indipendente 140 mq da ristrutturare 1500 mq terreno accesso auto 300.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 VENTI SETTEMBRE matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 77.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 VENTI SETTEMBRE stabile epoca ristrutturato salotto matrimoniale cucina abitabile servizio 45.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 VIALE MIRAMARE adiacenze signorile ristrutturato terzo piano ascensore soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno cantina autometano 190.000.000. (A099)

EUROCASA 040/638440 XX SETTEMBRE stabile epoca signorile 90 mq soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 110.000.000. (A099)

FARO 040/639639 COSTIERA villa recente panoramicissima tre livelli grande superficie abitativa ampio scoperto. Trattative riservate.

FARO 040/639639 MASCAGNI recentissimo soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi cantina garage termoautonomo 190.000.000.

FARO 040/639639 SCAGLIONI attico panoramicissimo bipiano ampie terrazze cantina posto auto.

FARO 040/639639 STADIO recente ultimo piano salone tre camere cucina doppi servizi balconi tennis condominiale.

GABETTI OP.IMM adiacenze piazza Scorcola, recente, ascensore, riscaldamento centrale. Saloncino, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Possibilità posto macchina in garage condominiale. Via S. Lazzaro 9. TEl, 040/763325. (A2275/22)

GABETTI OP.IMM Giardino Pubblico, recente, 1° piano, ascensore riscaldamento centrale. Salone, due camere, piccola cameretta, cucina, doppi servizi, lungo poggiolo, due cantine. Via S. Lazzaro 9. Tel, 040/763325. (A2275/22)

GABETTI OP.IMM P.zza S. Antonio, 4° piano, ascensore, riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato ampia metratura. Salone, quattro stanze, cameretta, guardaroba, cucina, doppi servizi. Adatto uso ufficio. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A2275/22)

GABETTI OP.IMM via Ghirlandaio, prestigioso ultimo piano più mansarda completamente ristrutturato, finiture di lusso, impianto riscaldamento, aria condizionata. Due saloni, 3 stanze, tripli servizi, due ripostigli, cucinino, angolo cottura, grande terrazza con barbecue. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A2275/22)

B25112
AGENZIA FUTURA GRADO - ITALY
COMPRAVENDITE - AFFITTANZE
GRADO
Ingresso Parco delle Rose, soggiorno con angolo cottura, camera, ampio terrazzo, termoautonomo. Città Giardino, vista mare, soggiorno con angolo cottura, camera, grande terrazzo, risc. aut
GRADO - Via Conte di Grado 11
Tel. 0431/84711 - Fax 0431/85155

GARAGE Tiziano vendesi box triplo tel. 365093 orario 8-14, Amm. Cantoni. (A2298)

GEPPA 040/660050 DAMIANO CHIESA vista mare residence recentissimo, ottimo appartamento due livelli, ampio porticato giardino box. (A099)

GEPPA 040/660050 ROIANO libero tranquillo soggiorno matrimoniale, grande cucina, bagno poggioli, 130.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 ROSSETTI alta, stabile signorile splendido appartamento ampia metratura, terrazzo box cantina, trattative riservate. (A099)

GEPPA 040/660050 SARA DAVIS casetta 110 mq giardino cortiletto 175.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 STAZIONE paraggi, epoca ampia metratura vista aperta 198.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 TIGOR epoca signorile luminoso libero appartamento 65 mq 110.000.000. (A099)

GORIZIA - Gradisca - Cormons - Capriva - Ronchi - Romans ville prestigiose singole, bifamiliari, a schiera. Tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA CENTRO appartamento in villa con ampio parco, 195 mq, riscaldamento autonomo, grande soffitta e cantina, due posti macchina esterni. Greblo tel. 040/362486. (A099/22)

GORIZIA centro, appartamento recente, 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, telefonare 0481/961025. (B00)

GORIZIA Teseo 0481/531357 visione, prenotazione alloggi in costruzione. Pagamenti agevolati, possibilità mutuo ventennale. (B00)

GORIZIA Teseo 0481/531357, alloggio una camera letto, garage, adatto anche ambulatorio. (B00)

GORIZIA VICINANZE casa indipendente con giardino, mansarda, cantina. Occasione 195.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)

GRADISCA - SAGRADO appartamenti 1-2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Tasso d'interesse fisso. Vendita diretta. Valdadige Costruzione Spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA appartamento bicamere, bella posizione, luminoso. 0481/93700. (B00)

GRADISCA appartamento bicamere, garage, bella terrazza, autonomo, 114.000.000. 0481/93700. (B00)

GRADISCA casa centrale, indipendente, due livelli, da ristrutturare. 0481/93700.

B25111
AGENZIA IMMOBILIARE MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITTANZE ESTIVE
GRADO PINETA vendesi mono/bilocali, vista mare, nuova ristrutturazione a partire da lire 80.000.000.
GRADO CITTA' GIARDINO vendesi appartamento, camera, cameretta, riscaldamento autonomo, terrazza. 145.000.000.
GRADO CENTRO vendesi bilocale nuovo, riscaldamento autonomo, condominio signorile. GARAGE.
APERTO: SABATO - DOMENICA
TEL. 0431 - 80331

GRADISCA Centrale casa ristrutturata, stile rustico, 1.000 mq giardino alberato, 240.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)

GRADISCA D'ISONZO alloggio con riscaldamento autonomo soggiorno con cucinino due stanze bagno cantina, 75.000.000, Immobiliare Borsa 040/368003. (A2272)

GRADISCA D'ISONZO vicinanze centro locale d'affari circa 75 metri quadrati, 130.000.000, Immobiliare borsa 040/368003. (A2272)

GRADISCA ultimi appartamenti ottime rifiniture 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage pagamento dilazionato. Possibile mutuo. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (A099)

GRADISCA VICINANZE prossima costruzione villa singola con 600-1000 mq di terreno. Informazioni tel. 0481/92976.

GRADO Centro attico saloncino, due camere, cucinotto, bagno, balconi, posto macchina, 225.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Perugino epoca cucina matrimoniale wc, occasione 30.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Rotonda del Boschetto recente piano alto ottime condizioni salone due stanze cucina doppi servizi terrazza, 260.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Tribunale signorile ottime condizioni salone due matrimoniali camera cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo, 450.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Borgo Grotta "Le Girandole" villino accostato ottime condizioni interne saloncino con caminetto due stanze cucinotto bagno posto auto giardino di proprietà, 295.000.000. (A2272)

Continua in 32.a pagina

Consulenti immobiliari dal 1925
FRA LE NOSTRE OFFERTE PROPONIAMO
VENDITE
DA 85 MILIONI E OLTRE
SOLO PER SPOSINI vista libera luminosissimo soggiorno una stanza cucina wc 85 milioni.
MATTEOTTI ADATTO ANZIANI moderno piano alto con ascensore 2 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento 120 milioni.
TRATTABILISSIMO ROSSETTI alta perfetto 2 stanze cucina bagno ripostiglio autometano 120 milioni.
VERGERIO ZONA SERVITISSIMA penultimo piano soggiorno camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo soffitta ascensore 130 milioni.
BORGO TERESIANO PERFETTO epoca salone camera matrimoniale cucina abitabile bagno e wc ripostiglio soffitta autometano 135 milioni.
OTTIMO AFFARE VISTA PANORAMICISSIMA particolare appartamento salone camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone veranda ascensore riscaldamento 180 milioni.
NUOVA COSTRUZIONE pronta consegna appartamento Piazza Garibaldi soggiorno 2 stanze cucina bagno ottimo prezzo.
ADATTO SINGLE GIARDINO PUBBLICO luminosissimo moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
PREZZO DA INVESTIMENTO GIARDINO PUBBLICO occupato da studenti rendita 1.000.000 mensile piano alto con ascensore salone 2 stanze cucina bagno e wc ripostiglio.
PORTICI PREZZO DA SVENDITA 4 stanze cucina abitabile bagno e wc separati ripostiglio poggiolo soffitta.
VIA TRENTO penultimo piano con ascensore epoca soleggiatissimo salone 3 stanze cucina bagno poggioli autometano 215 milioni.
AFFARONE ZONA FARO ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucinino bagno veranda ripostiglio cantina posto auto condominiale.
SAN VITO come primingresso moderno soggiorno due stanze cucina arredata bagno ripostiglio balcone cantina box ascensore autometano.
SAN LUIGI moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli autometano posto auto.
PIAZZA SANT'ANTONIO zona pedonale in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento da rimodernare salone 4 stanze stanzetta cucina abitabile bagno OTTIMO PREZZO.
PIAZZA OBERDAN moderno salone 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore.
FARO ZONA VISTA GOLFO villa moderna da ristrutturare 210 mq 6 stanze bagno cucina 2 terrazze autometano giardino.
SAN GIOVANNI VILLETTA in ottimo stato salone 3 ampie stanze doppi servizi cucina dispensa porticato ampio giardino e garage.
CARSO VILLA perfetta rifinitissima 230 mq ampio terreno prato e alberato.
AUTOPARKING FABIO SEVERO box e posti auto da 35 milioni.
CIVICA ROMA NELLI
AFFITTANZE
DA 120.000
NON RESIDENTI PONZIANA una stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio autometano 400.000.
MARINA mansarda primingresso per non residenti monolocale con angolo cottura bagno ripostiglio ascensore autometano 600.000.
DUINO NEL VERDE NON RESIDENTI moderno salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo e veranda box auto 1.600.000.
NON RESIDENTI AMMOBILIATO GHIRLANDAIO soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo ascensore 800.000.
NON RESIDENTI SIGNORILE via Conti soggiorno 2 stanze doppi servizi cucina abitabile terrazzino poggiolo ascensore riscaldamento possibilità box 1.000.000.
PIAZZA UNITA' PRESTIGIOSO ufficio primingresso 2 stanze bagno ascensore 1.000.000.
SANTA CATERINA UFFICIO prestigioso 6 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensori autoriscaldamento.
VIA ROMA UFFICIO in stabile signorile splendido appartamento 8 vani cucina bagno ascensore riscaldamento 3.500.000.
PATTI IN DEROGA via Ginnastica 3 stanze cucina bagno 750.000.
PATTI IN DEROGA GALLERIA PROTTI signorile salone 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggioli ascensore.
PATTI IN DEROGA PERFETTO FABIO SEVERO 100 mq salone camera matrimoniale cucina doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 1.000.000.
PATTI IN DEROGA PRIMINGRESSO salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostigli ascensore 1.140.000.
PATTI IN DEROGA O USO UFFICIO VIA SANTA CATERINA in stabile prestigioso appartamento di 6 vani cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore autometano.
PATTI IN DEROGA VISTA GOLFO TOTALE rinnovato 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo veranda box autoriscaldamento 1.200.000.
PATTI IN DEROGA GATTERI primingresso 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo autometano 1.300.000.
PATTI IN DEROGA MARINA 200 mq 5 stanze cucina doppi servizi ascensore 1.400.000.
PATTI IN DEROGA BORGO TERESIANO perfetto salone 4 stanze cucina bagno wc separato ripostiglio autometano ascensore 1.600.000.
FIERA AFFITTASI BOX 120.000 mensili.
AUTOPARKING FABIO SEVERO BOX in affitto da 250.000 mensili.
SAN VITO posto auto 150.000 mensili.
TRIESTE
VIA CORONEO 5 - 660890 r.a.
ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

B24124
BARCOLA
Prestigiose palazzine a pastini in costruzione, incantevole vista mare, appartamenti da mq 70 a mq 150, ampie terrazze, giardini, mansarde, taverne e posti auto.
CasAffari
AGENZIA DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE
TRIESTE
Tel. 040/366036 (3 linee r.a.)

AZIENDE INFORMANO

Casinò show: III Rassegna internazionale del Gioco e dello Spettacolo

Dal 21 al 26 marzo 1995, al Forum di Assago, apre le porte la III edizione de "The World Gaming and Leasure Show". "Messieur et Madames, faites vos jeux!"

Dal 21 al 26 marzo ritorna a Milano la Rassegna Internazionale del gioco e dello spettacolo che, per la sua terza edizione, ha scelto una sede più ampia e adatta alle esigenze del suo pubblico: il Forum di Assago.
La grande kermesse dedicata al mondo dei casinò, dello spettacolo e del tempo libero, offrirà, anche quest'anno, agli amanti del gioco la possibilità di tentare la dea bendata attraverso roulette, craps, black jack e punto banco.
Per sei serate consecutive infatti (dalle 18 - al weekend dalle 15 - fino all'1 di notte), anche la capitale meneghina avrà il suo casinò: uno sfavillio di luci, una girandola di colori, cascate di paillettes e tanta, tanta musica, per trascorrere qualche ora all'insegna del divertimento e dello svago.
Gli stand delle più famose case da gioco italiane e straniere faranno da cornice ai tavoli verdi allestiti nel parterre del Forum.
Qui ogni visitatore potrà fare le sue puntate con le fiches che ricverà in omaggio all'acquisto del biglietto di ingresso. Viaggi, profumi e ricchi omaggi premieranno il suo sforzo e le sue capacità.
Ma non è tutto! Per intrattenere il pubblico ogni sera dieci bellissime pin-up americane si esibiranno nel «Bikini show», lo strepitoso spettacolo che sta impazzando sulle coste della Florida e della California e che, per la prima volta in assoluto, arriva in Italia, proprio a Milano dove sarà condotto da un D.J. di fama nazionale.
Anche il pubblico sarà coinvolto direttamente nello spettacolo, perché sarà chiamato ogni sera, insieme ad una giuria composta da personaggi famosi, a votare la show-girl preferita. Il concorso culminerà nella finalissima di domenica 26 marzo con la designazione ufficiale e l'incoronazione di Miss Casinò ovvero di colei che, tra le dieci pin up, avrà totalizzato il maggior punteggio nelle serate precedenti.
Ed infine per arricchire ulteriormente la manifestazione, sarà a disposizione del pubblico un ristorante che presenterà le migliori specialità della cucina italiana.
Il Casinò Show è un appuntamento da non perdere per entrare da protagonisti in un mondo affascinante e trasgressivo che coinvolge settori diversi ma tra loro legati: spettacolo, alta gastronomia, gioco e turismo. E, proprio per questo, è in grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le aspettative!

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

4.12 R Venezia S.L.
5.36 D Venezia S.L.
6.10 IC (*) Torino P.N.
6.16 R Portogruaro (feriale)
6.48 IC (*) Roma Termini
7.12 E Venezia S.L.
8.12 IR Venezia S.L.
9.25 R Portogruaro (festivo)
10.12 IR Venezia S.L.
12.12 IR Venezia S.L.
13.12 IR Venezia S.L.
13.47 R Portogruaro (feriale)
14.12 IR Venezia S.L.
15.12 IR Venezia S.L.
16.10 IC (*) Genova
17.12 E Venezia S.L.
17.18 R Venezia S.L.
18.12 E Lecce
19.12 IR Venezia
19.45 R Portogruaro (bus nei prefestivi)
20.28 E Ginevra (WL-CC)
21.12 IR Venezia S.L.
21.16 E Genova/Torino via Udine (WL-CC solo per Genova)
22.10 E Roma Termini

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento supplemento IC

ARRIVI
A TRIESTE CENTRALE

0.47 IR Venezia S.L.
2.32 D Venezia S.L.
6.34 R Portogruaro (feriale)
7.10 D Portogruaro
7.45 D Portogruaro (feriale)
8.01 E Roma Termini (WL-CC)
8.47 D Carnia/Udine - Via Cervign. (feriale fino al 30/7 e dal 29/8)
8.55 E Ginevra (WL-CC)
9.10 E Genova/Torino via Udine (WL-CC solo da Genova)
9.31 R Portogruaro
10.07 E Lecce
10.47 IR Venezia S.L.
11.47 E Venezia S.L.
14.09 IC (*) Sestri Levante/Genova
14.47 IR Venezia S.L.
15.05 R Portogruaro (feriale)
15.47 IR Venezia S.L.
16.27 D Venezia S.L.
17.47 IR Venezia S.L.
18.47 IR Venezia S.L.
20.10 R Venezia S.L.
20.47 IR Venezia S.L.
21.45 IC (*) Torino
22.47 R Venezia S.L.
23.12 IC (*) Roma Termini
23.27 E Venezia S.L.

(*) Servizio di 1.a cl. e 2.a cl. con pagamento del supplemento IC.

TRIESTE - GORIZIA
UDINE - TARVISIO

PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

5.25 R Udine (feriale - si effettua fino al 30/7 e dal 29/8))
6.29 D Udine (feriale)
6.54 R Udine
7.35 D Udine/Venezia S.L. (feriale)
7.52 D Udine (festivo)
8.42 R Udine (feriale)
9.35 R Udine (festivo)
10.46 R Udine
12.24 D Udine
13.20 R Udine (feriale)
14.20 IR Venezia S.L. (feriale)
14.40 R Udine
16.16 D Udine
17.04 R Udine (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
17.28 R Udine
17.45 D Udine - via Cervignano (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
18.05 D Udine (feriale)
18.30 R Udine
19.25 D Udine
20.00 R Udine (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
21.18 E Genova/Torino - via Milano (WL-CC solo per Genova)

ARRIVI
A TRIESTE CENTRALE

6.50 R Udine (feriale)
7.26 R Udine (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
7.54 R Udine (festivo)
7.54 D Sacile/Udine (feriale)
8.41 R Udine (feriale)
8.47 D Carnia/Udine - via Cervig. (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
9.10 E Genova/Torino - via Udine (WL-CC solo da Genova)
9.53 D Venezia - via Udine
11.03 R Venezia - via Udine (feriale)
12.30 R Udine (festivo)
13.56 R Udine
14.35 D Venezia - via Udine (feriale)
14.57 R Udine (feriale)
15.39 R Udine (festivo)
15.39 D Udine (feriale)
16.43 D Pordenone/Udine (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
18.00 R Udine (festivo)
18.21 R Udine (feriale)
19.07 R Udine
19.29 D Udine (feriale, fino al 30/7 e dal 29/8)
19.58 D Tarvisio
20.39 R Udine (feriale)
20.54 IR Venezia - via Udine (feriale)
21.28 R Udine (festivo)
21.56 D Udine

TRIESTE C. - VILLA OPICINA
LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

9.16 E Zagabria
12.04 E Budapest
17.58 IC (*) Zagabria
23.43 E Budapest (WL-CC)

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento di supplemento IC.

ARRIVI
A TRIESTE CENTRALE

6.28 E Budapest (WL-CC)
10.57 IC (*) Zagabria
16.50 E Budapest
19.49 E Zagabria (WL-CC)

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento del supplemento IC.

VENDO
MONOLOCALE, DUE PIANI, AMPIO PARCO.

ANNUNCI ECONOMICI SU
IL PICCOLO
QUALUNQUE CASA, QUALUNQUE ESIGENZA.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

CERCO
VILLETTA, DI 30 MQ. CON BAGNO.

Continuaz. dalla 31.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Pascoli ottima disposizione salone due matrimoniali cucina abitabile servizi separati, 100.000.000. A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio viale D'Annunzio signorile saloncino due matrimoniali camera cucina doppi servizi terrazzo, 230.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 magazzino fronte strada vicinanze via Hermet circa 220 metri quadrati, 250.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 minialloggi adatti single o investimento zona rionale servita recente costruzione con riscaldamenti autonomi, prezzi a partire da 73.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Parco Villa Giulia palazzina in costruzione diverse disponibilità anche con giardini di proprietà, possibilità box auto, prezzi a partire da 260.000.000. 8A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingressi vista mare zona nonale varie disponibilità anche con terrazzi abitabili. Possibilità posti auto prezzi a partire da 187.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Salita Madonna di Gretta in parco alberato alloggio perfette condizioni grande salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo abitabile posto auto, 450.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Teatro Romano lussuoso ultimo piano con mansarda salone con caminetto due-tre stanze cucina tripli servizi box per due auto. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Toro epoca due stanze stanzino cucina doccia-wc autometano, 70.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Udine locale d'affari fronte strada circa 100 metri quadrati, 140.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vecellio epoca da ristrutturare soggiorno due stanzette cucina ripostiglio wc possibilità realizzazione bagno, 53.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Verniellis ultimo piano vista mare saloncino due stanze cucina abitabile bagno terrazzo posto auto cantina, stabile perfette condizioni, 220.000.000. (A2272)

IMMOBILIARE BORSA San Luigi signorile vista mare salone tre stanze cucina doppi servizi terrazze box auto, 430.000.000. (A2272)

IMPRESA vende direttamente APPARTAMENTI, VILLETTE in costruzione Montebello vista mare giardini propri box terrazzone taverne ottime rifiniture. Geom. Sbisà, Ippodromo 14. 040/942494.

L'IMMOBILIARE 7606581 piazza Belvedere adiacenze ottimo due camere cucina servizi separati termoautonomo, 145.000.000. (A2219)

L'IMMOBILIARE 7606581 San Giacomo buono luminoso vista aperta soggiorno camera camerino cucina bagno poggiolo cantina, 120.000.000. (A2219)

L'IMMOBILIARE 7606581 via Cherubini adiacenze buono soleggiatissimo soggiorno camera cameretta cucina poggiolo cantina posto macchina condominiale. (A2219)

L'IMMOBLIARE 7606581 via Fabio Severo ottimo soggiorno due camere cucina servizi separati poggiolo cantina ripostiglio, 170.000.000. (A2219)

LORENZA 040/7606552 D'Annunzio mansardina mq 30 restaurata 35.000.000, Orlandini stanza grande cucina bagno poggiolo 65.000.000. (A2245)

LORENZA 040/7606552 S. Giusto casa d'epoca mq 80 più 70 taverna posto macchina 320.000.000, XX Settembre casa d'epoca mq 180 350.000.000, S. Francesco VI piano mq 110 280.000.000. (A2245)

MARKETING 040/314646 Ghirlandaio epoca luminoso terzo piano soggiorno cucina camera camerino servizio ripostiglio due poggioli, 85.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Gretta vista mare recente lussuoso appartamento con ampio giardino due saloni cucina due camere doppi servizi ripostigli garage 460.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Ippodromo (adiacenze) in casetta vista aperta saloncino cucina camera cameretta bagno veranda posto auto 160.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Machiavelli stupenda mansarda ascensore rifiniture lussuose salone cucina due camere bagno ripostiglio 250.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Monte d'oro villa indipendente bifamiliare stupenda vista mare ampia metratura terrazzi giardino 425.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Opicina nel verde signorile ampio ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ampio terrazzo posto auto 260.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 San Giovanni recente signorile ampio soggiorno cucina abitabile camera bagno terrazzo soffitta 120.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Scorcola occasione soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio 95.000.000

MARKETING 040/314646 Servola scorcio mare recente appartamento bipiano salone due camere cucinotto soggiorno doppi servizi terrazzo posto auto box auto 225.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Strada Vecchia dell'Istria luminoso ottimo soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio terrazzo soffitta, 135.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 via Donatello recente ottimo soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio cantina, 98.000.000. (A00)

MARKETING 040/314664 Rossetti alta (fiera) luminoso 30.ennale piano alto perfetto: soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo cantina, 125.000.000. (A00)

MARKETING Servola recente signorile parco condominiale saloncino cucina abitabile due camere bagno terrazzo posto auto coperto 216.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Baiamonti, recente ultimo piano 108 mq., salone, cucina abitabile, doppi servizi, ampia matrimoniale, terrazza, ripostiglio, 243.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Carpineto recente VI piano, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazze, 198.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Commerciale vista golfo soggiorno, tinello, cottura, matrimoniale, bagno con idromassaggio, ripostiglio, terrazza 179.000.000 (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Corelli, recentissimo ultimo piano, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, 148.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Fiera 20ennale, perfetto, soggiorno, terrazza, cucina, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, 138.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Giardino Pubblico epoca signorile piano alto ascensore, salone, quattro stanze, cucina, dispensa, doppi servizi, ripostiglio, autometano, 335.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Locchi palazzo signorile 135 mq. ottimamente rifiniti, salone, terrazza, due matrimoniali ampie, studiolo, cucina, poggiolo, doppi servizi 335.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040 661066 Ponziana epoca, decoroso, ultimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, poggioli, bagno, termoautonomo 118.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Puecher epoca decoroso ultimo piano, cucina, camera, cameretta, bagno, autometano 75.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Rittmeyer, stabile signorile, quattro stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, servizi, autometano, 200.000.000. (A099)

PROGETTOCASA
BOX AUTO
- Disponibilità di box singoli o doppi in via Navali - via Tonello - via Calvola
- Possibilità mutuo fino al 100% in 15 anni oppure finanziamento in 5 anni a tasso agevolato
- Consegna giugno '95

Trieste, via Rossini 10 - 040/368283

MEDIAGEST 040/661066 Scorcola epoca signorile III piano cucina, cinque stanze, doppi servizi, autometano, cantina, 290.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Sistiana, vista sulla baia, palazzina 30ennale con parco, soggiorno, ampia terrazza, cucinotto, camera, cameretta, bagno, box, 192.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale signorile palazzina: appartamento ingresso indipendente mq 70 adatto anche uso ufficio. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale soleggiato bicamere terrazzo L. 123.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grado Pineta recentissimo bicamere ampio terrazzo perfettamente ammobiliato posto auto L. 152.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mandamento signorile villa unico piano mq 180 parco mq 5000 depandance. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano in bifamiliare: alloggio mq 90 cantina garage giardino mq 250 L. 136.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano zona carsica villaschiera pronta consegna tre stanze letto doppi servizi ampio garage giardino. Informazioni c/o ns. uffici.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pieris casetta indipendente da sistemare possibilità garage ottimo prezzo. Altra mq 200 giardino rimessa. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari casa accostata da ristrutturare esposta due piani autoriscaldata mq 210 L. 75.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari periferico locale commerciale mq 35 uso ufficio/laboratorio. Altro mq 130 posizione centrale vendesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano appartamento palazzina due stanze letto riscaldamento autonomo ampissimo garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vende appartamenti centrali/periferici varie metrature due/tre stanze letto anche ultimo piano. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995, a partire da L. 52.000.000 più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento bicamere, riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, posto macchina e cantina, ottime finiture, L. 145.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento ottime finiture quattro camere letto, tre servizi, bagno, cucina, pranzo, salone. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento ottime finiture, ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera da letto, bagno, ripostiglio e poggioli. Autoriscaldamento a metano. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, casa accostata completamente ristrutturata, con giardino, 4 camere, biservizi, garage e lavanderia L. 180.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, casa accostata su 500 mq giardino, 2 camere letto, riscaldamento a metano. L. 170.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, schiera centrale con giardino, tricamere, salone, cucina, biservizi, taverna, box auto. L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villa nuova pronta consegna su 600 mq terreno, 300 mq abitabili. Trattative riservate presso nostro ufficio corso del Popolo n. 41. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: S. Canzian d'Isonzo, casetta accostata disposta su due piani, 2 camere da letto e corte. L. 100.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, ottima casetta accostata, disposta su due piani, 1 camera da letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, completamente ristrutturata, L. 120.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna lire 260.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona tennis, villa accostata con ampio giardino, 4 camere letto, cucina, soggiorno, bagni, box auto. Ottime condizioni. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE via Duca d'Aosta adiacente Piazza della Repubblica vendesi 3 appartamenti con prestigiose rifiniture dimensioni varie, telef. ore ufficio 0481/381421-422-423.

MONFALCONE villette bifamiliari e appartamenti da 1-2-3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino privato da L. 58.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693, 0481/485135. (A099)

MUGGIA appartamento con giardino proprio 115 mq box cantina recentissimo perfetto. 040/661228. (A2251)

MUTUO FRIE AL TASSO FISSO DEL 4% ANNUO FINO A 75 MILIONI per l'acquisto di appartamenti a Monfalcone di varie metrature a partire da 55 milioni più mutuo rateo circa 460.000 mensili per 20 anni. Informazioni presso impresa "Ge. co. Spa" via P. di Montfort n. 4 Trieste. Tel. 0337/549689 oppure 0336/901136 oppure 040/303231.

OPICINA appartamenti primo ingresso varie metrature con giardino privato in zona residenziale, impresa vende trattative riservate presso ns. uffici, tel. 040/214400, 630578.

OPICINA prossimi inizio lavori impresa vende direttamente ville mono familiari di varie metrature con giardino privato, trattative riservate presso ns. uffici, tel. 040/214400, 630578. (A2326)

PAI via Aleardi 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggiolo, 140 mq, 170.000.000. Tel. 040/360644. (A2302)

PAI via Cologna, appartamento in casetta, 3 stanze, cucina, bagno, atrio, verandato, giardino comune, 148.000.000. Tel. 040/360644. (A2303)

PAI via Lamarmora, casetta su 2 piani, 180 mq da ricostruire, 120.000.000. Tel. 040/360644. (A2303)

PRIMAVERA 040/311363 Strada Friuli saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli vista mare. (A2213)

PRIVATAMENTE Ippodromo utimo piano ascensore soggiorno cucina tre camere doppi servizi balcone ripostiglio cantina, 250.000.000, 040/942495, 040/944555.

PRIVATO a privato vende strada nuova Opicina appartamento vista mare saloncino con caminetto balcone cucina abitabile due camere doppi servizi grande terrazza ripostiglio cantina due posti macchina, tel. 040/53378. (A2325)

PROFESSIONECASA 638408 Giarizzole, recente, centralmetano, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ascensore, 95.000.000.

PROFESSIONECASA 638408 Orazio, panoramico, recente, cucina, saloncino, due matrimoniali, bagno, terrazza, cantina, box, 330.000.000. (A2297)

PROFESSIONECASA 638408 Revoltella, ottimo, cucinino, saloncino, bagno, ripostiglio, due matrimoniali, ascensore, riscaldamento centrale, 170.000.000. (A2297)

PROFESSIONECASA 638408 Romagna, cucina, saloncino, bagno, due camere, terrazza, cantina, garage, giardino proprio, 300.000.000.

PROFESSIONECASA 638408 Romagna, ottimo, termoautonomo, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, soffitta, 295.000.000. (A2297)

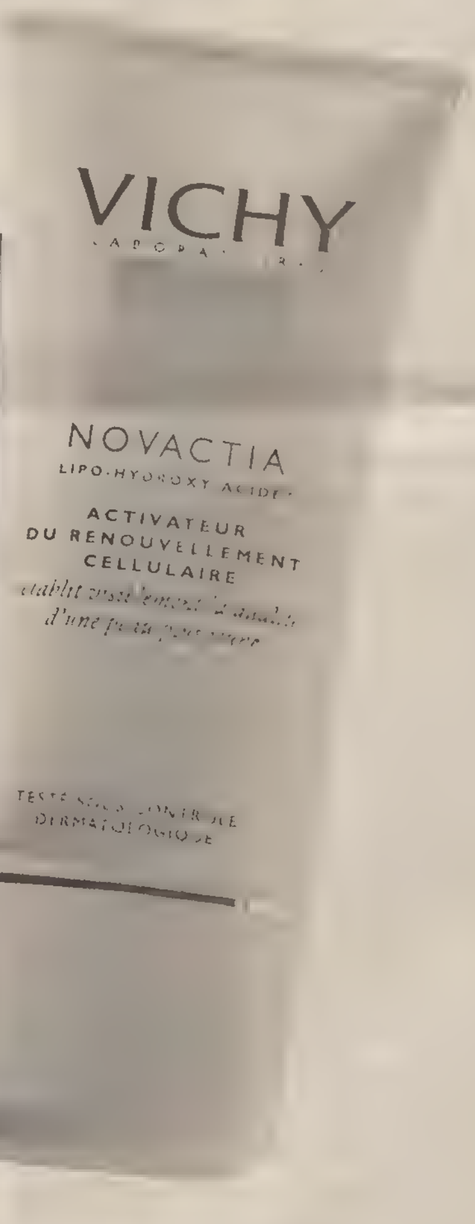
PROFESSIONECASA 638408 Sal. Gretta, recente, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, poggioli, cantina, tranquillo, 170.000.000.

PROFESSIONECASA 638408 Servola, ottimo, termoautonomo, cucinino, saloncino, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina, garage, 145.000.000. Altro stesse caratteristiche 140.000.000.

Continua in 33.a pagina

NOVACTIA

LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ANTI-ETA'



RIDONA LO SPLENDORE DI UNA PELLE GIOVANE PERCHÉ RIACCENDE

IL NATURALE RINNOVAMENTO EPIDERMICO

Novactia è la nuova generazione degli anti-età perché la sua formula contiene il Lipo-Idrossi-Acido, una molecola assolutamente innovativa, frutto di dieci anni di ricerca dei Laboratoires Vichy: la sua affinità con le proteine dello strato corneo permette a Novactia di agire in profondità e in modo più specifico rispetto ai normali idrossi-acidi (acidi della frutta).

Risultato: con Novactia la pelle si rinnova al ritmo di una pelle più giovane. Immediatamente diventa più luminosa e più liscia, progressivamente ritrova compattezza e resistenza. Ideale per le donne dai 30 in su, si usa quotidianamente e si applica sul viso con un leggero massaggio, avendo cura di evitare la zona delle labbra e del contorno occhi.

Il leggero pizzicore che talvolta si manifesta è un segnale che Novactia ha iniziato il suo lavoro in profondità.

VICHY
LABORATOIRES

IN FARMACIA

PROPOSTE ESCLUSIVE domus

NUOVE ACQUISIZIONI

San Vito esclusiva villa di circa 420 mq coperti con giardino di 700 mq, garage. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
Adiacenze Muggia castelletto circa 250 mq abitativi con terreno di circa 4.500 mq vista mare, garage. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
Centralissimo immobile completamente libero, circa 350 mq per piano, possibilità di ampliamento. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

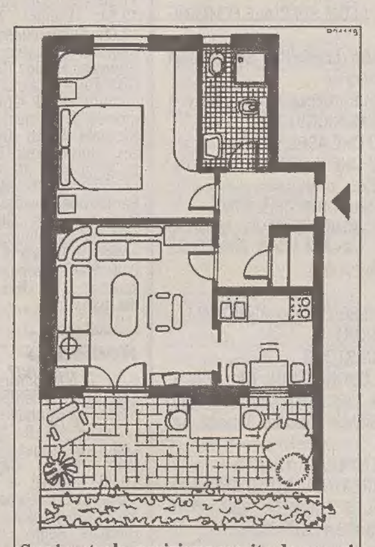
480 milioni via Rossetti in palazzina signorile luminoso pianto alto, atrio, soggiorno, sala pranzo, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina. Ascensore, riscaldamento centrale.
430 milioni Foro Ulpiano ultimo piano di circa 180 mq in palazzo signorile con ascensore: atrio, salone, camera da pranzo con terrazzo, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, tripli servizi, ripostigli balcone. Possibilità parcheggio in locazione.
430 milioni Colle di Scorcola prestigioso ultimo piano in palazzina con ascensore, ampia metratura con doppio ingresso, frazionabile in due appartamenti. Atrio, salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, due verande, balconi. Splendida vista mare.
380 milioni via San Francesco primo piano d'angolo di circa 220 mq: atrio, cucina, sei stanze, stanzetta, doppi servizi.
240 milioni centrale in palazzo dotato di ascensore, appartamento di circa 145 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina. Autometano.
170 milioni zona Garibaldi stabile recente locale d'affari di circa 83 mq ottime condizioni adatto anche ufficio.
45 milioni via Petronio locale d'affari piano terra posizione d'angolo, circa 17 mq, con ripostiglio, adatto anche ufficio. Ottime condizioni.
Centrale negozio articoli da pesca cedesi avviata attività, locale ampia metratura in locazione. Informazione esclusivamente previo appuntamento.

VILLE-CASETTE

Padriciano nuova costruzione splendida villa primoingresso lussuosamente rifinita, circa 300 mq più taverna, terrazzi, garage, giardino. Possibilità di permuta. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
Muggia villa indipendente ampia metratura coperta su tre livelli, con terrazzi, portico, 5.000 mq di terreno con progetto approvato per costruzione piscina. Trasformabile in bifamiliare. Vista mare e città. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
Sistiana villa su due piani con giardino, totali 300 mq. Salone, zona studio, cucina, tre camere, due bagni, ampio pianoterra eventualmente divisibile, soffitta trasformabile, adatta bifamiliare. Informazioni previo appuntamento.
550 milioni Muggia villino su due piani, circa 175 mq composti da: salone con terrazzo, cucina, due camere, cameretta, servizi, cantina, garage, giardino recintato di circa 630 mq. Bellissima vista mare. Informazioni in ufficio.
500 milioni Sistiana villetta accostata, costruzione recente: atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzi, tavernetta, mansarda, giardinetto.
230 milioni via Damiano Chiesa panoramica casetta bipiano accostata. Tre stanze, cucina, veranda, cantina, lisciaia, cortile con accesso auto. Adiacente casetta di circa 40 mq da ristrutturare. Vendesi in blocco.
95 milioni Servola casetta da ristrutturare completamente, disposta su due livelli, cortile, totali circa 160 mq.

IMMOBILI PRIMOINGRESSO

Centralissimo in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato, ultimo piano di circa 210 mq, su due livelli: salone, cucina abitabile, quattro stanze, quattro bagni, vani guardaroba, ripostiglio, rifiniture di lusso.
435 milioni centro residenziale palazzo d'epoca ristrutturato appartamento in fase di restauro, molto luminoso. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, zone guardaroba, doppio bagno, ripostiglio, lavanderia. Primoingresso.
180 milioni centralissimo palazzo in fase di restauro parti comuni, ascensore, piano alto da risistemare 100 mq, possibilità di ricavare: soggiorno, cucina, due stanze, due bagni. Nessuna provvigione a carico acquirente.
Piancavallo in fase di ultimazione prestigioso residence: disponibilità appartamenti varie metrature, riscaldamento autonomo, finiture di lusso, progetto per l'arredamento, posti auto.



Semicentrale, posizione servita da negozi e mezzi di trasporto, in un signorile palazzo di recente costruzione con ascensore e impianto per il riscaldamento centralizzato, Vi proponiamo un grazioso attico elegantemente arredato ed accuratamente rifinito. Si compone di atrio-ingresso, soggiorno con cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e grande terrazzo abitabile. Il prezzo richiesto 200 milioni, possibilità di box o posto auto.

IMMOBILI RESIDENZIALI

530 milioni D'Annunzio attico di circa 190 mq in palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, quattro stanze, due bagni, servizio, ripostigli, terrazzi cantina. Ottime condizioni. Frazionabile in due appartamenti.
400 milioni via Imbriani palazzo d'epoca, signorile, primo piano adatto anche uso ufficio, circa 200 mq vendesi prontamente.
380 milioni via Murat palazzo signorile, appartamento di circa 180 mq: atrio, salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, balcone. Ascensore. Da ristrutturare.
260 milioni via Carducci in palazzo signorile luminosissimo terzo piano di circa 140 mq: atrio, salone, cucina, camera matrimoniale, due singole, camerino, bagno, servizio, ripostiglio, soffitta, autometano.
230 milioni Rozzol soleggiato panoramico appartamento in condominio recente: soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina.
220 milioni Baiamonti, stabile recente con ascensore, quinto piano panoramico composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. Buone condizioni.
215 milioni via Imbriani in palazzo d'epoca, appartamento di circa 170 mq: ingresso, salone, grande cucina, quattro stanze, servizio. Da ristrutturare.
170 milioni zona Fiera in casa d'epoca, appartamento di circa 80 mq, lussuosamente ristrutturato e rifinito: atrio, soggiorno, cucina abitabile completamente arredata, camera matrimoniale, guardaroba, bagno con vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo.
160 milioni Pallazzetto dello sport stabile recente con ascensore, luminoso appartamento in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, tre balconi.
150 milioni Fabio Severo stabile signorile luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina.
135 milioni Roiano appartamento in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, servizio, balcone, cantina, autometano.
130 milioni Duino in palazzina con giardino appartamento di circa 45 mq composto da soggiorno-cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto, cantina. Aria condizionata, riscaldamento, completamente arredato.
100 milioni Piancavallo palazzina «Castellat» appartamento composto da soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, terrazzo, box auto. Arredato, vista panoramica, vicinanza impianti. Pronta consegna.
95 milioni via Piccardi ultimo piano di circa 70 mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, ripostiglio, balcone, cantina, autometano.

UFFICI-LOCALI

Corso Italia prestigioso palazzo ristrutturato con ascensore, vendesi rifinitissimo studio composto da grande atrio, salone, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, doppi servizi. Doppio ingresso. Posto auto in garage. Informazioni in ufficio.
Centralissimo palazzo ristrutturato con ascensore, disponibilità intero primo piano di circa 250 mq frazionabili in due uffici. Nessuna provvigione a carico acquirente.
Centralissimo locale d'affari con vetrine, attualmente occupato, ottimo reddito, perfette condizioni. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.
300 milioni via XXX Ottobre primo piano da ristrutturare adatto ufficio/abitazione, totali circa 250 mq, doppio ingresso.
220 milioni Monfalcone primoingresso negozio piano terra circa 90 mq con magazzino di circa 70 mq, servizio, box auto, posizione d'angolo con vetrine.
190 milioni centrale signorile primo piano uso ufficio, circa 75 mq: atrio, tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazzo di 30 mq. Buone condizioni.

LE PLANIMETRIE E L'EVENTUALE MOBILIO CON LA SUA DISPOSIZIONE NON HANNO ALCUN VALORE CONTRATTUALE.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
34121 TRIESTE · GALLERIA TERGESTEO, 14 · TEL. 040/366811 · FAX 040/366120

Continua dalla 32.a pagina

PROFESSIONECASA 638408 Università, libero, recente, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, 150.000.000. (A2297)

Agenzia immobiliare ITALIA
CERVIGNANO
■ Centralissimo appartamento su 2 livelli. Ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cucina, garage.
■ Villette a schiera in costruzione, 3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, 200 mq giardino. Consegna DICEMBRE '95.
■ Centro, piano rialzato, 2 camere, servizio, soggiorno, angolo cottura, autotermo.
CERVIGNANO DEL FRIULI Via Roma 7 - Tel. 0431/31882
GRADO - V.le dei Moreri 18 Tel. 0431/82384

PROGETTOCASA Commerciale vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino, cantina, 130.000.000. 040/368283. (A099)

PROGETTOCASA Opicina appartamento nuovo soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, terrazza, riscaldamento autonomo, posti macchina. 040/368283. (A099)

PROGETTOCASA Revoltella adiacenze ultimo piano soggiorno, due stanze, cucina, bagno, 125.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA Rive adiacenze attico prestigioso due livelli, saloncino, due stanze, cucina, servizi, terrazza, posto macchina, 434.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA Roiano alta vista mare, saloncino, tre matrimoniali, cucina, servizi, terrazza, 300.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA Roiano salone, due matrimoniali, cucina, bagno, cantina, posto auto, 160.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA San Dorligo ville bifamiliari, salone, tre stanze, cucina, servizi, mansarda, giardino, posti macchina, 395.000.000. 040/368283.
PROGETTOCASA San Francesco salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, 250.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA San Giacomo adiacenze nuovo, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, 190.000.000. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA Sistiana mare vista Baia, splendide ville, tre livelli, giardino, porticati, solarium. 040/368283. (A099)
PROGETTOCASA via Cologna soggiorno, due stanze, cucina, servizi, due balconi, 190.000.000. 040/368283. (A099)
PRONTA consegna impresa vende a Monfalcone in ottimo complesso residenziale ultimo appartamento su due livelli cucina soggiorno doppi servizi ripostiglio due camere grandi cantina posto macchina in garage ampio giardino. Prezzo interessante mutuo Crt. Tel. 0336/901136 oppure 0337/549689 oppure 040/303231.
RABINO 040/368566 adiacenze Barriera perfetto libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 116.000.000.
RABINO 040/368566 adiacenze Longera recente libero salone cucina 2 camere bagno terrazzo 20 mq box auto 255.000.000.
RABINO 040/368566 adiacenze piazza Goldoni libero perfetto soggiorno 2 camere studio cucina 125.000.000.
RABINO 040/368566 centralissimo palazzo ristrutturato esternamente accesso auto 3 piani ampia metratura 650.000.000.
RABINO 040/368566 Corelli recente perfetto piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 poggioli posto macchina 245.000.000.
RABINO 040/368566 Gretta libero soggiorno cucinotto camera bagno arredato 80.000.000.
RABINO 040/368566 Gretta vista mare salone cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzo 25 mq posto macchina 225.000.000.
RABINO 040/368566 Largo Barriera ufficio libero ristrutturato ingresso 3 stanze bagno 198.000.000.
RABINO 040/368566 mini attico San Vito libero perfetto salone angolo cottura camera bagno veranda sauna terrazza 210.000.000.
RABINO 040/368566 Opicina palazzina recente libero parco condominiale 5 mila mq saloncino 2 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi posto macchina 286.000.000.

B24151
UNA CASA SI COSTRUISCE...
MEGLIO con LEGO
TELEFONO 365005
LIRE 400.000.000
MUGGIA VISTA MARE

RABINO 040/368566 piazza Garibaldi stupenda mansarda da rifinire salone con caminetto 2 matrimoniali cucina doppi servizi terrazzino 190.000.000.
RABINO 040/368566 Roiano stupendo attico perfetto libero vista aperta soggiorno cucina camera bagno terrazzo 35 mq posto macchina 195.000.000.
RABINO 040/368566 S. Vito libero piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno 173.000.000.
RABINO 040/368566 San Giacomo libero camera cucina servizio 33.500.000.
RABINO 040/368566 San Giusto perfetto libero soggiorno cucina 2 camere bagno 3 poggioli 190.000.000.
RABINO 040/368566 Sistiana libero recente vista mare ultimo piano soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi box 175.000.000.
RABINO 040/368566 via Barbariga perfetto libero recente 5° piano ascensore soggiorno matrimoniale cucinotto bagno 118.000.000.
RABINO 040/368566 via Catullo libero salone matrimoniale cameretta cucina doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 202.000.000.
RABINO 040/368566 via Cologna libero luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno 118.000.000.
RABINO 040/368566 via Crispi ultimo piano ascensore perfetto doppio salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto 380.000.000.
RABINO 040/368566 via dell'Istria ultimo piano ristrutturato libero camera cucina bagno 47.000.000.
RABINO 040/368566 via Manna libero perfetto salone 2 camere cucina doppi servizi 175.000.000.
RABINO 040/368566 via Revoltella libero rimesso nuovo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 138.000.000.
RABINO 040/368566 via Roma libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 160.000.000 occasione.
RABINO 040/368566 via Roncheto perfetto recente 4° piano ascensore libero soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo ripostiglio 180.000.000.
RABINO 040/368566 via San Francesco libero luminoso soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio 174.000.000.
RABINO 040/368566 via Venier libero recente soggiorno cucina camera bagno poggiolo 116.000.000.
ROMANS centralissima via Latina n. 3 appartamenti dimensioni varie con autorimessa, ottime rifiniture recentemente ristrutturati ottima occasione, telef. ore ufficio 0481/381421-422-423.
ROMANS D'Isonzo casa nuova tre livelli, 200 mq interni, 180.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)
RUSTICO a Gropada da restaurare con progetto approvato, vendesi privatamente. Telefonare feriali ore 15-19 0337/543656. (A2284)
S. CROCE rustico perfetto vendesi 100 mq cortiletto affare. Tel. 040/220672. (A2243)
S. GIOVANNI paraggi chiesa vendesi libero tristanze cucina servizi telefonare ore pasti 040/5700015 - 828622.
SPAZIOCASA 040/369950 Corso Italia stabile signorile cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Periferico ultimo piano panoramico cucina saloncino 2 stanze servizi garage. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Perugino piano alto signorile cucina soggiorno 3 camere biservizi terrazzini. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 piazza Unità (adiacenze) costruzione cucina saloncino 1/2/3 camere servizi consegna '95. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 Polo piano alto panoramico cucinetta saloncino matrimoniale bagno terrazzino 110.000.000. (A099)

B25113
GRADO
CENTRO appartamenti bilocali 4.o e 6.o piano, vista mare.
CENTRO appartamento trilocale con lastrico solare, vista laguna.
CENTRO STORICO appartamenti bilocali e trilocali in fase di ristrutturazione, vista porto.
CITTA' GIARDINO appartamento bilocale, fronte piscina. Trilocale con posto auto, scantinato
AFFARE A TRIESTE
Appartamenti trilocali primo ingresso, via Madonnina.
Agenzia Immobiliare "Scavone"
Affittanze estive e compravendite
Tel. 0431 - 80090

SPAZIOCASA 040/369960 Borgo Teresiano epoca cucina salone 2 camere servizi autometano possibilità studio. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 Conti mansardato cucina saloncino 2 camere bagno da riordinare 78.000.000. (A099)
SPAZIOCASA 040/369950 villette accostate costruzione Padriciano 2 piani taverna giardino alberato garage.

B24116
SEI SpA
SOCIETA' EDILE ISONTINA s.p.a.
vende a Monfalcone
ville a schiera in via Guardi (zona Aris)
- 3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, 2 SERVIZI, TAVERNA, GARAGE, AMPIO SOTTOTETTO, GIARDINO
- MUTUO F.R.I.E. DI L. 85.000.000 AL TASSO FISSO DEL 4%
- POSSIBILITA' DI FINITURE PERSONALIZZATE
- GARANZIA REALE SU MATERIALI E IMPIANTI
VENDITA DIRETTA
Informazioni:
Monfalcone, via Matteotti 22 - Tel. 0481/410616 - 410337

SPAZIOCASA 040/369960 Coroneo stabile signorile cucina salone 3 camere biservizi adattissimo studio. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 Navali (zona) recente vista aperta cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzini 140.000.000. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 Stadio soleggiato totalmente rinnovato cucinotto soggiorno matrimoniale bagno autometano 100.000.000. (A099)
SPAZIOCASA 040/369960 villetta panoramica Borgo S. Sergio posizione tranquilla 2 piani garage giardino. (A099)

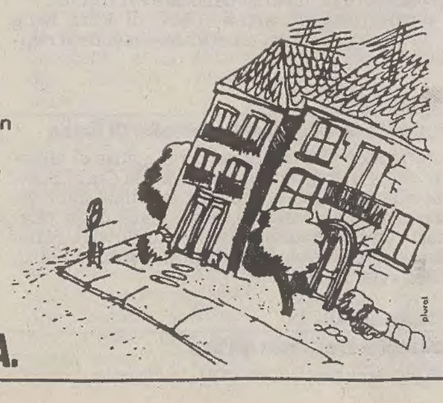
STARANZANO, provinciale Grado, vendesi terreno agricolo mq 3568, lire 15.000 mq. Tel. 0481/482217. (C0117)

STUDIO 4 040/370796 Berlam soggiorno due stanze servizi terrazzi ripostiglio cantina vista golfo. (A2248)
STUDIO 4 040/370796 piazza Venezia mansarda perfetta soggiorno matrimoniale servizi ascensore Università casa singola da ristrutturare terrazzi cortile Gambini salone tre stanze servizi terrazzo.
STUDIO 4 040/370796 S. Giusto I ingresso soggiorno due stanze servizi monolocali cucina bagno attico salone tre stanze servizi S. Antonio nuovo stabile ristrutturato appartamenti uffici varie metrature.
TERRENO edificabile a Fiumicello via Marin 1500 mq urbanizzato vendesi 140.000.000. Agenzia La Casa 0481/410623. (C0124)
TOP 040/314777 Campanelle casa accostata su due piani, ampia superficie, da ristrutturare, 125.000.000. (A2259)
TOP 040/314777 Duino recentissimo, soggiorno, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, posti auto coperti, ottime condizioni, 195.000.000. (A2259)
TOP 040/314777 Locchi stabile signorile, salone, quattro camere, ampia cucina, servizi separati, scorcio mare, 258.000.000. (A2259)
TOP 040/314777 Roiano adiacenze, libero recente silenzioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 95.000.000 occasione. (A2259)
TOP 040/314777 Stadio, libero, recente, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, due terrazze, luminosissimo, 146.000.000. (A2259)
VENDESI appartamenti luminosissimi in stabile completamente ristrutturato con particolare vista sull'arco di Riccardo o sulla chiesetta di S. Silvestro, ottime finiture portoncini blindati autometano ascensore possibilità posto macchina, orario 8-14, tel. 365093. Amm. Cantoni. (A2298)
VENDO graziosa mini soffitta 19.000.000 fronte Posta centrale, affittata uso deposito 351704. (A1920)
VESTA 040/636234 vende box camper o macchina zona Altura varie metrature con acqua luce facile accesso.
VESTA 040/636234 vende liberi Borgo Teresiano di varie metrature con riscaldamento ascensore. (A2264/22)
VESTA 040/636234 vende libero zona Piazza Garibaldi piano settimo luminoso tre stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore.
VESTA 040/636234 vende locale d'affari via Udine libero mq 75. (A2264/22)
VESTA 040/636234 vende locali d'affari muri e licenza vicino il centro commerciale Il Giulia. (A2364/22)
VESTA 040/636234 vende ville panoramiche zone Barcola, Strada Costiera, Muggia, con terreno. (A2264/22)
VILLA accostata Commerciale splendida vista mare primo ingresso rifinitissima ampia metratura terrazzi giardino box. 040/365422. A(1434)
VILLETTE composte da cucina salone 3/4 camere 2/3 bagni taverna box terrazze giardini propri zona Sistiana Aurisina Duino Muggia Rotonda del Boschetto tel. 040/394279. (A2285)
VIP 040 634112-631754 ROIANO soleggiato, da restaurare, ampia cucina, due camere, servizi separati, 90.000.000. DUINO recente, buone condizioni, tinello, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, 100.000.000. (A00)
VIP 040/634112-631754 ZONA SAN VITO in ottimo stabile con ascensore saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli ampia cantina 145.000.000.

21 Diversi

NUOVO servizio telefonico internazionale consente risparmi sulle vostre chiamate internazionali/intercontinental fino al 50%, per informazion gratuite: Fulvio Toso, C. P 729 - 34100 Trieste. (A2301)
TARYN vera veggente la realtà del vostro futuro riceve subito, tel. 040/362158. (A2321)

ed12

casid44
LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.55 SANTA MESSA
11.55 PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
12.15 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Stefano Masciarelli.
15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
16.50 TGS SOLO PER I FINALI
18.00 TG1
18.10 TGS 90. MINUTO
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 PAZZA FAMIGLIA. Telefilm.
22.40 LA DOMENICA SPORTIVA - 1. PARTE
23.25 TG1
23.30 LA DOMENICA SPORTIVA - 2. PARTE
0.05 TG1 NOTTE
0.10 CHE TEMPO FA
0.15 TGR MEDITERRANEO
0.45 CANZONISSIMA 1968
2.15 NOVANTESIMO MINUTO. Documenti.
2.45 LA SICILIA DEL GATTOPARDO. Documenti.
3.30 TG1
3.35 IN TOURNEE. FRANCO BATTIATO
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 CONTROLLI AUTOMATICI, LEZIONE 1. Documenti.

RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.40 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.25 DISNEY NEWS
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 METEO 2
13.40 LA DONNA ESPLOSIVA. Film (commedia '85). Di John Hughes. Con Kelly Le Brock, Anthony Michael.
15.15 ITALIA RIDE
16.00 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
16.00 BONKERS
16.25 DUCKTALES
16.50 20.000 LEGHE SOTTO I MARI. Film. Di Richard Fleischer. Con Kirk Douglas, Cary Grant, Myrna Loy.
19.00 CALCIO. CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
21.00 I NUOVI FILM DI PERRY MASON. Telefilm. "Dietro la facciata"
22.40 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 SPECIALE VIDEOSAPERE. Documenti.
1.20 LA SIGNORA CON IL TAXI. Telefilm. "Buon anno"
2.05 SANREMO COMPILATION
2.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.30 INFORMATICA III, LEZIONE 1. Documenti.

RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO
9.00 CONCERTO SINFONICO
9.55 SCI. SLALOM SPECIALE FEMMINILE
11.00 EQUITAZIONE. VOLVO WORLD CUP
12.55 SCI. SLALOM SPECIALE FEMMINILE
13.30 ATLETICA LEGGERA. MARATONA ROMA-OSTIA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
16.50 CICLISMO. GIRO DELL'ETNA
18.20 EQUITAZIONE. VOLVO WORLD CUP
18.45 DOMENICA GOL
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 BLOB CARTOON
20.30 PIZZA CONNECTION. Film (drammatico '85). Di Damiano Damiani. Con Michele Placido, Simona Cavallari.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 IL LAUREATO. VIAGGIO AI CONFINI DELLE FACOLTA'. Con Piero Chiambretti e Paolo Rossi.
24.00 TG3
0.20 LA DONNA DEL RITRATTO. Film (commedia '44). Di Fritz Lang. Con Edward G. Robinson, Joan Bennet.
2.10 TG3
2.25 HAREM
3.25 L'UOMO DI PAGLIA. Film. Con Pietro Germi, Luisa della Noce.
5.10 ANNI AZZURRI. Documenti.
5.50 OMNIBUS

TMC

7.00 EURONEWS
8.30 GHOOBER
9.00 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm.
9.30 POW WOW
9.45 SCI. SLALOM FEMMINILE
11.00 EQUITAZIONE
11.30 BILIARDO SHOW
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE FAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
12.50 SCI. SLALOM FEMMINILE
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.10 ARMA SEGRETA. Film (spionaggio '90). Di Ian Sharp. Con Griffin Dunne, Karen Allen.
16.10 EQUITAZIONE
18.45 TELEGIORNALE
19.20 TMC SPEED
19.50 SCI. SUPERGIGANTE MASCHILE
20.50 TELEGIORNALE FLASH
21.00 GALAGOAL. Con Giorgio Comaschi.
22.45 TELEGIORNALE
23.15 CARIBE. Film (avventura '87). Di Michael Kennedy. Con John Savage, Kare Glover.
1.00 GALAGOL
2.45 EURONEWS

CANALE 5

6.30 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Gianfranco Ravasi.
9.45 5 CONTINENTI
10.30 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Licia Colo'.
12.00 I SIMPSON. Telefilm.
12.30 SUPERCLASSIFICA SHOW
13.00 TG5
13.30 GOMMAPIUMA (R)
13.45 BUONA DOMENICA. Con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.
18.15 NONNO FELICE. Telefilm.
18.45 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 VADO AL MASSIMO. Con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.
22.30 ROTOCALCO
23.00 NONSOLOMODA
23.30 A TUTTO VOLUME. Con Daria Bignardi.
24.00 TG5
0.15 L'ANGELO. Con Claudia Koll.
0.45 SGARBI SETTIMANALI
1.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 ANTEPRIMA
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ROTOCALCO

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.25 HAZZARD. Telefilm.
11.25 ROBOCOP. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.30 ADAM 12. Telefilm.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
14.00 STUDIO APERTO
14.30 I DUE MAGGIOLINI PIU' MATTI DEL MONDO. Film. Di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
16.30 PARADISE. Telefilm.
17.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 2. Film. Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Amy Baxter.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 UN LUNGO WEEKEND DI PAURA. Film tv (azione '94). Di J. Mehri. Con R. Patrick, N. Fleetwood.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
23.45 MAI DIRE GOL - PILLOLE
24.00 SPECIALE SUL FILM "NIGHTMARE"
0.05 ITALIA 1 SPORT
1.10 DAL SABATO AL LUNEDI'. Film.
2.40 IL DELITTO MATTEOTTI. Film.

RETE 4

8.00 FAMILY EXPRESS. Film. Con Peter Fonda, Victoria Vera, Maurizio Latini.
9.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI STORY
11.30 TG4
12.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
13.30 TG4
14.00 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm.
15.45 LAWRENCE D'ARABIA. Film. Di David Lean. Con Alec Guinnes.
17.30 STREGA PER AMORE. Telefilm.
18.00 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm.
19.00 TG4 SERA
20.30 ROBA DA RICCHI. Film. Di Sergio Corbucci. Con Renato Pozzetto, Laura Antonelli.
22.40 I CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm.
23.30 TG4 NOTTE
23.45 FUGA DI MEZZANOTTE. Film. Di Alan Parker. Con Brad Davis, Randy Quaid.
2.00 RASSEGNA STAMPA
2.15 I JEFFERSON. Telefilm.
2.40 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 SUPERAMICI
13.20 LE SPIE. Telefilm.
14.05 VESTITI USCIAMO
14.15 HOCKEY. TRIESTE-VALDAGNO
15.40 SUPERAMICI
16.00 PAROLE E MUSICA
17.00 42. CARNEVALE MUGGESANO
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.30 CALIFORNIA. Telenovela.
21.20 LE SPIE. Telefilm.
22.10 FATTI E COMMENTI
22.20 TELEQUATTRO SPORT
23.15 ESCAPE. Film tv (drammatico). Di Robert Lewis. Con Timothy Lewis, Kay Lenz.

CAPODISTRIA

9.55 SCI. SLALOM SPECIALE FEMMINILE
12.55 SCI. SLALOM SPECIALE FEMMINILE
16.00 EURONEWS
16.10 45. FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 CANALE 27
20.00 EURONEWS
20.30 NUCLEO ZERO. Film (drammatico). Di Carlo Lizzani. Con P. Bauchau, A. Murgia.
21.55 NO COMMENT
22.15 TUTTOGGI
22.30 MONDOGGI
23.20 SCI. SLALOM SPECIALE FEMMINILE

TELEANTENNA

12.40 TELEVENDITA
13.00 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
14.00 IL DIAVOLO NON PAGA MAI. Film.
15.30 RUBRICA DI CARTOMANZIA
15.40 CARTONI ANIMATI
16.20 . Telefilm.
17.30 PALLAMANO. PRINCIPE-MERANO
19.00 TELEANTENNA NOTIZIE
19.05 DOPO PARTITA
20.00 EVENING SHADE. Telefilm.
20.30 FOLLIE DI HOLLYWOOD. Film.
22.30 TELEANTENNA NOTIZIE
22.35 DOPO PARTITA
23.35 DOCUMENTARIO. Documenti.
23.50 RUBRICA DI CARTOMANZIA
0.00 TELEANTENNA
0.05 DOPO PARTITA

TELEFRIULI

7.00 AVVENTURA A VALLECHIARA. Film (commedia '38). Di J.G. Blystone. Con Oliver Hardy, Stan Laurel.
8.15 MATCH MUSIC
8.40 VIDEOSHOPPING
10.30 VANGELO PER UN POPOLO
11.00 MAXIVETRINA
11.15 MOTORI NON STOP
11.45 TG ROSA WEEKEND
12.45 MAXIVETRINA
13.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
14.00 TU SEI BELLISSIMA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE
18.15 CAMPOVOLLEY
19.00 TELEFRIULISPORT
20.30 AL LUPO, AL LUPO. PARLIAMO DI SESSO
23.00 TELEFRIULISPORT
0.40 CAMPOVOLLEY
1.10 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
2.30 AVVENTURA A VALLECHIARA. Film (commedia '38). Di J.G. Blystone. Con Oliver Hardy, Stan Laurel.

TELE+3

7.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film (commedia '41). Di R. Roberti. Con Armando Falconi, Carla Del Poggio, Giuseppe Rinaldi.
9.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
11.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
13.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
15.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
17.00 +3 NEWS
17.06 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
19.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
21.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.
23.00 LA STORIA DEL CINEMA. Con Fausto Galosi.
23.05 FOLLIE D'INVERNO. Film (musicale '36). Di George Stevens. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
1.00 LA BOCCA SULLA STRADA. Film.

TELEPADOVA

7.30 STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 INCONTRIAMOCI
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 L'AFFARE GOSHENKO. Film (spionaggio '66). Di Raoul Levy. Con Montgomery Clift, Hardy Kruger, Macha Meril.
15.50 WEEK END
16.00 ORCHIDEE E SANGUE. Scenegg.
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 ALICE. Telefilm.
20.00 SAMPEI
20.30 UNA SCARPA PER L'ASSASSINO. Film tv (giallo '82). Di William Hale. Con Angie Dickinson, Robert Mitchum.
22.30 FUORIGIOCO
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 IL MISTERO DEI DIAMANTI ROSA. Film. Di Alan Grint.
2.45 SPECIALE SPETTACOLO
2.55 FUORIGIOCO

TELEPORDENONE

7.00 CARTONI ANIMATI
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 TG ROSA
12.30 PIAZZA MONTECITORIO
13.00 VIDEOPARADE
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 TG ROSA
19.20 TPN FRIULI SPORT
21.30 ZEROTTOMILA
22.00 TG ROSA
22.30 TPN FRIULI SPORT
0.30 MUSICA E SPETTACOLO
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 APPUNTAMENTO IN NERO. Film. Di A. Bonifacio. Con Mirella Banti, Andy Forest.
4.00 FIAMME DI GUERRA. Film.
5.30 STATO D'ALLARME. Film (drammatico '65). Di James B. Harris. Con Richard Widmark, Sidney Poitier.

RADIO

Radiouno

6.00: Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 6.49: Bolmare; 7.30: GR1 Culto evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 8.36: GR1 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 11.30: GR1 Sala stampa sport; 12.51: Uomini e camion; 13.00: Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 19.00: Ogni sera. Un mondo di musica; 19.10: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: GR1 Tuttobasket; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Bolmare (22,52); 20.25: GR1 Calcio. Sampdoria-Juventus; 22.33: Radiorai Fans Club; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 0.00: Ogni notte. La musica di ogni notte; 0.00: Rai II giornale della mezzanotte; 5.30: Rai II giornale del mattino;

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.02: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7,30 - 8,30); 8.57: La Bibbia. Lettura ed esegesi; 9.30: Radicchio; 10.05: Cicci Skicci; 10.30: Garinei e Giovannini story; 11.50: Momenti di pace; 12.10: Grr Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2; 12.54: Corso Italia; 14.00: Di che musica sei; 14.25: Io rido, tu ridi; 14.50: GR2 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.02: GR2 Domenica sport; 18.02: Tornando a casa; 18.40: GR2 Pallavolando; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22,30); 22.35: Guglielmo '95; 0.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Musica 7; 9.30: Segue dalla prima; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Quant'e' bella la vecchiezza; 13.30: Grandi musiche da grandi film; 13.45: Scaffale; 14.15: Radiotre Pomeriggio; 14.15: Musica d'altri tempi; 16.45: Suk. Note d'oriente; 17.15: Club d'ascolto; 17.45: Grandi interpreti; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.00: Seguira' una brillantissima farsa; 19.40: Grandi interpreti; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.45: Concerto sinfonico; 0.00: Radiotre notte classica;
Notturno italiano 0.00: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino;

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Pagine a più voci; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Pagine a più voci; 15: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrochiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.20: Intrattenimento musicale; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Intrattenimento musicale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 14.40: Intrattenimento musicale; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Realtà locali; 19: Gr.

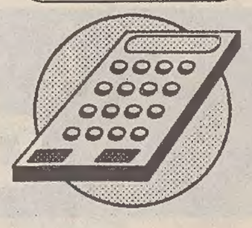
Radioattività

7.15, 12.15, 18.15: Gr oggi gazzettino giuliano; 9, 11, 13, 16, 20: Notiziario Cnr; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 9, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina; La musica e l'intrattenimento, ogni giorno con i nostri animatori: Paolo Agostinelli, Sergio Ferrari, Mauro Milani, Gianfranco Micheli, Lillo Costa. Ogni giorno alle 10: 500 secondi, rubrica di attualit; alle 10.30: Contatto radio, con ospiti in studio; 11.45: La cassaforte, gioco a premi; 15, 16, 17 e 19: Rock Cafè, con Luca Bernini.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie venete dalle 7 alle 20; rassegna stampa de «Il Piccolo» alle 7.45; 120 secondi notiziario triveneto ogni ora dalle 9.45 alle 19.45; Gr nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Gr sport alle 18.15; Gazzettino triveneto alle 7.05; Dove, come, quando, locandina triveneta tutti i giorni dalle 8.45; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 13 con Graziano D'Andrea e Leda Zega; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Hit 101 Italia con Graziano D'Andrea sabato dalle 13 alle 12.45; Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max dal martedì al venerdì dalle 14 alle 14.45 e dalle 22 alle 22.45; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake il sabato dalle 14 alle 14.45 e dalle 23 alle 23.45, domenica alle 20 e il lunedì alle 23; Zero juke-box dediche e richieste 040/661555 da lunedì a sabato dalle 14 alle 16 con Giuliano Rebonati; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, al sabato dalle 17 alle 17.45 e dalle 22 alle 22.45, domenica dalle 19 alle 19.45 e il lunedì dalle 22 alle 22,45; Free Line, dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 21 telefona allo 040/661555 per esporre i problemi della tua città, condotto da Andro Merkù.

TELECOMANDO



CANALE 5

King, l'alieno è qui (ma annacquato)

Rubrica di
Giorgio Placereani

Fra i romanzi del prolifico Stephen King «The Tommyknockers, che in italiano si chiama «Le creature del buio», è opinione diffusa un'opera minore, come «L'incendiaria» o i romanzi scritti sotto lo pseudonimo di Bachmann; tant'è vero che resta uno dei meno conosciuti. Poiché a parer nostro, di affezionati lettori kinghiani, è invece uno dei migliori romanzi del maestro, anche un film-tv scialbo e modesto come «Tommyknockers» di John Power, visto su Canale 5 martedì e mercoledì, può esser utile, se contribuirà a «pomparne» la lettura.

I Tommyknockers (figure delle filastrocche) qui sono degli alieni che giacciono dentro una gigantesca astronave sepolta precipitata sulla Terra in tempi remoti. Passeggiando nel bosco la scrittrice Bobby inciampa nella piccola parte del bordo che sporge all'aria aperta; una forza si impadronisce di lei e dei compaesani (sotto gli occhi prima perplessi e poi terrorizzati del poeta Gardner, un amico di Bobbi che ne è immune), inducendoli a dissotterrare l'astronave, che lentamente avvelena l'aria e muta gli esseri umani in mostri simili agli antichi padroni. Perché nel romanzo gli alieni sono tutti morti (razza maligna e litigiosa, si sono uccisi a vicenda) e i nuovi Tommyknockers sono gli umani trasformati.

Sembra difficile da inghiottire, ma King riesce a renderlo sia plausibile che toccante; la definizione dei protagonisti è ottima e uno dei suoi temi preferiti – e le responsabilità dell'amore e la paura di perderlo – è esplorato non meno bene che in «Pet Sematary» o «It». Invece il limite fondamentale del film-tv è di non riuscire a dare credibilità allo svolgimento: Gardner (Jimmy Smits), trasformato in fidanzato di Bobby, risulta un personaggio passivo, che si muove attorno con un'aria mezzo preoccupata e mezzo addormentata – quanto tutti noi ci saremmo già arrampicati sulla cima di un pino strillando «chiamate la guardia nazionale!» –, mentre la sceneggiatura gli mette in bocca battute immortali come: «Avanti, Bobbi, qui sta succedendo qualcosa di strano e tu lo sai» (genio!). Ciò non vale solo per lui; vedi la scena dello spettacolo di illusionismo del bambino davanti a nonno e genitori. In tutte le storie del genere vale il concetto che la popolazione non capisce cosa stia succedendo finché non è troppo tardi, ma c'è pur sempre una sorta di naturalezza da mantenere!

Manca la vivezza dei personaggi di King anche nella banale caratterizzazione degli abitanti del paese. Una scelta interessante come dare la parte della mangiauomini all'ex attrice porno Tracy Lords viene vanificata dall'esagerazione con cui la sceneggiatura dipinge lei e il suo amante: questi due assatanati finiscono per cascare nel ridicolo. Comunque la recitazione eccessiva di Tracy almeno dà corpo al film, e frutta una delle poche scene da ricordare: quella della repentina cessazione del lutto.

Il film, girato con un budget non troppo consistente, annacqua assai la trama (la tipica apocalisse kinghiana) del romanzo. L'elemento strettamente horror finisce un po' annegato nel racconto, e non è molto originale: forte influsso di Romero («La notte dei morti viventi») e le solite bambole maligne. Comunque il climax, che per la cronaca rovescia totalmente la conclusione del romanzo, è accettabile: peccato che il film-tv ci sia arrivato col fiato corto.

TV / RAIUNO

Italia sera, dieci anni dopo

Da domani il rotocalco che fu di Badaloni e Bonaccorti

ROMA — Si rifà «Italia sera». Su Raiuno da domani, dopo il Tg delle 18 e prima di «Luna Park», per 50 minuti Paolo Di Giannantonio sarà il conduttore di un nuovo rotocalco quotidiano del Tg1, intitolato appunto «Italia sera». Lo stesso titolo del programma che nell'83, con Mino Damato (all'epoca inviato speciale del Tg1, poi sostituito l'anno dopo dal collega Piero Badaloni) ed Enrica Bonaccorti, propose per la prima volta in Italia la formula del rotocalco di informazione inteso come intrattenimento.

L'idea all'epoca fu di Brando Giordani, che oggi è il direttore di Raiuno. «In ogni puntata», dice l'inviato del Tg1 Paolo Di Giannantonio, autore della trasmissione con Giorgio Cazzella, «ci sarà un collegamento diretto con una realtà dettata dalla cronaca. In studio, ogni giorno un ospite diverso da intervistare, e poi servizi filmati, contributi di "esperti", il tutto dettato dalle esigenze della cronaca, come un tg aperto per 40-50 minuti alle notizie in un orario particolarmente "caldo"».

Il taglio sarà quello di un giornale di cronaca in cui ad esempio la politica dovrebbe restare fuori, a favore di fatti e personaggi che meritano quegli approfondimenti che le edizioni canoniche dei telegiornali non sempre riescono a dare. Tra un'intervista ai politici e una alla first lady Donatella Dini, Di Giannantonio sceglierebbe senza dubbio quest'ultima.

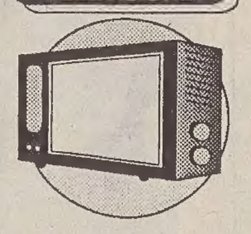
Con l'«Italia sera» di più di dieci anni fa ci sarà «un legame più che altro sentimentale», prosegue Di Giannantonio. Quella era una trasmissione che alternava pagine di cultura, di satira a consigli di economia e alle indagini del Censis ed era realizzata in coproduzione tra rete e testata giornalistica, questa è invece gestita dal Tg1 in uno spazio prima occupato dai telefilm d'acquisto, ceduto dalla rete alla testata dopo che «Seconda serata», condotto da Alessandra Casella, ha occupato uno spazio tradizionalmente affidato al tg.

RAITRE

Chi troverà l'attore?

NAPOLI - Martedì «Chi l'ha visto?» (Raitre) lancerà un appello per trovare l'attore-scugnizzo che fu con la Loren e De Sica in «Pane, amore e...» di Dino Risi (1955). Il regista cerca quel giovanissimo interprete del ruolo di «Vincenzino», che oggi dovrebbe avere circa 50 anni. Non è citato nei titoli del film, nè è stato possibile risalire al suo nome. Rare anche le sue foto di scena.

TELEVISIONE



CANALE 5

I tre angeli notturni

Sgarbi, Forattini e Pomodoro dalla Koll

Il disegnatore satirico Giorgio Forattini, Vittorio Sgarbi e lo scultore Arnaldo Pomodoro, sono gli ospiti della puntata dell'«Angelo», il programma di arte e cultura condotto da Claudia Koll in onda a mezzanotte e un quarto su Canale 5. Si parlerà della mostra dedicata all'opera di George Grosz, del crollo della torre di Pavia e dell'esposizione «Blake male» al Whitney Museum di New York.

I film

Da «Lawrence d'Arabia» a «Pizza connection»

Ben sette i film da segnalare oggi:

«Lawrence d'Arabia» (1962) di David Lean (Retequattro, ore 15,45). E' il film che dopo «Il ponte sul fiume Kway» fece del regista inglese l'uomo dei kolossal e inaugurò la sua collaborazione con lo sceneggiatore Robert Bolt, appena scomparso. Peter O'Toole fu la straordinaria incarnazione dell'avventuriero-soldato inglese nelle sabbia d'Arabia, Omar Sharif il fiero beduino.

«Un lungo week-end di paura» (1994) di Joseph Merhi (Italia 1, ore 20,30). Un agente dell'Fbi si vendica contro l'internazionale della droga.

«Pizza connection» (1985) di Damiano Damiani (Raitre ore 20,30). Michele Placido, killer di mafia, tra New York e la Sicilia.

«Roba da ricchi» (1987) di Sergio Corbucci (Retequattro, ore 20,30). Tre farse in Costa Azzurra, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi e Laura Antonelli.

«Caribe» (1988) di Michael Kennedy (Tmc, ore 23,15). Due agenti della Cia, l'uno contro l'altro. Con John Savage.

«Fuga di mezzanotte» (1977) di Alan Parker (Retequattro, ore 23,45). Con Brad Davis, Randy Quaid e John Hurt. Mentre torna da una vacanza a Istambul, Billa Hayes viene arrestato per possesso di droga. Sperimenterà la durezza delle carceri turche.

«La donna del ritratto» (1944) di Fritz Lang (Raitre, ore 0,20). Il «noir» americano secondo il regista tedesco.

Canale 5, ore 13.45

«Buona domenica» con Donatella Di Rosa

Un concorso di bellezza per cercare la miss di «Buona domenica», il programma condotto da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci: in scaletta, la sfilata delle otto concorrenti che saranno selezionate dagli telespettatori con il televoto. Partecipano Edwige Fenech, Donatella Di Rosa, Paola Barale, Bruno Lauzi, Marco Bellavia, Ric e Gian.

Canale 5, ore 20.30

La Carlucci a trecento all'ora

Imprese estreme per Gerry Scotti, Gabriella Carlucci e i loro ospiti a «Vado al massimo». Paolo Bonolis, Philippe Leroy, Franco Oppini, Kay Sandwick, Corrado Tedeschi e Simona Ventura insieme ai conduttori saranno impegnati in una serie di prove di coraggio. Gabriella Carlucci sarà a bordo di una Ferrari guidata a trecento chilometri all'ora da Jean Alesi al circuito di Fiorano.

Raitre, ore 22.45

Oliviero Toscani con Chiambretti

Oliviero Toscani in veste di professore nella puntata del «Laureato» Piero Chiambretti e Paolo Rossi. La puntata è stata registrata nell'aula magna della facoltà di ingegneria di Pisa.

Raiuno, ore 14

«Domenica in»: processo al festival

I protagonisti del Festival di Sanremo saranno ospiti della puntata di «Domenica in». I «big» e le «nuove proposte» riproporranno il brano interpretato al Festival e parleranno con Mara Venier delle loro paure, gioie e speranze. In scaletta, un ironico «processo al Festival» architettato da Roberto D'Agostino che ricostruirà le «gaffe» e le comicità involontarie viste durante le cinque serate.

Raiuno, ore 0.15

Vigna e Colombo, la mafia del mondo

Pier Luigi Vigna, procuratore della Repubblica di Firenze, e Gherado Colombo, magistrato del pool «mani pulite», saranno i protagonisti di «Mediterraneo», il settimanale del Tgr. Vigna illustrerà l'ipotesi di un comando unificato delle mafie del mondo e del ruolo che ha avuto la mafia nelle vicende politiche della Cecenia; mentre Colombo parlerà dei canali del riciclaggio internazionale di denaro sporco. In scaletta, un reportage da Cipro; un incontro con l'attore e cantante Moni Ovadia; un cortometraggio di Antonioni sul carnevale.

Canale 5, ore 22.30

Rotocalco, ovvero dietro le quinte

Cosa succede dietro le quinte del Festival «più amato dagli italiani»? Tenta di rispondere alla domanda la puntata di «Rotocalco». E' una puntata dedicata a indiscrezioni, umori, illusioni e delusioni dei tanti protagonisti del festival, delle cronache rosa oltre che di quelle musicali.

Canale 5, ore 23.30

Milano, capitale del romanzo giallo

E' interamente dedicata a romanzi gialli ambientati a Milano la puntata di «A tutto volume». Tra gli ospiti, Riva e Viganò, Andrea Pinketts, Giorgio Scerbanenco.

SANREMO/ BILANCIO

Si scende. Ma contentiamoci

Povero Festival, povera Italia: un evento televisivo esagerato, una metafora, un «male minore»

Sting in versione da cow boy ha concluso la maratona canora.

Servizio di
Carlo Muscatello

Povera Italia. Anzi: povera patria, come cantò in tempi non sospetti il grande Battiato. In un Paese ormai ostaggio della televisione, in cui chi non appare nella scatola magica praticamente non esiste, stanotte si è conclusa l'edizione in assoluto più televisiva di un Sanremo che già da anni ha smesso di essere il Festival della canzone italiana, e sopravvive proprio in quanto grande, esagerato evento televisivo.

Sanremo grande metafora italiana, si è sempre detto, ma anche centro del mondo per una settimana. Durante i giorni del Festival, si assiste a un fenomeno di sovradimensionamento delle vicende legate alla rassegna e alla conseguente sottovalutazione di tutto il resto.

In tempi normali chi è disperato, chi ha problemi di lavoro o di casa o di quant'altro, se lo ritiene utile alla sua causa occupa le strade e le piazze della sua città per protestare, collettivamente e in certi casi singolarmente. L'altra mattina i disoccupati della «Gbc» hanno scelto invece le vie di Sanremo per il loro corteo, cui si sono prontamente uniti i «riservisti indiani» che hanno accompagnato sul palco dell'Ariston Sabina Guzzanti e David Riondino.

E al disoccupato Pino Pagano, calabrese immigrato a Bologna, senza casa e senza lavoro, la «cosa giusta» nei giorni in cui l'Italia guarda Sanremo e parla di Sanremo è sembrata quella minaccia di gettarsi da una balconata dal Teatro Ariston in diretta televisiva. Salvo poi recedere dai suoi propositi dopo l'intervento ecumenico di Baudo in persona, per l'occasione più Superpippo che mai. Ed è toccato proprio a quest'ultimo, nel «Dopofestival», a fronte delle spiritosaggini fuori luogo di Luciano De Crescenzo e di Serena Dandini, pronunciare le frasi più assennate: davanti a questi fatti, ha detto più o meno, le nostre vicende legate alle canzoni sembrano ancor più sciocche di quel che sono.

Si finisce allora per essere d'accordo con lui, in passato tanto maltrattato, che sarà anche accentratore e un tantino despota, ma che il suo lavoro lo sa fare, e oggi è fra i pochi a difendere la Rai, la sua autonomia, i suoi programmi, la sua centralità di servizio pubblico. Fra l'altro, dopo essere stato qualche anno fa anche fra i pochi ad aver detto no a Berlusconi, allora solo re delle televisioni, restituendogli una vagonata di miliardi in cambio della libertà nel suo lavoro.

Sì, forse siamo ormai ridotti a doverci accontentare del meno peggio. Perchè anche Sanremo, in una tivù normalizzata e ridotta agli «Champagne» e ai «Caro bebè», rischia oggi di risultare il male minore. Proprio come certi personaggi politici che ieri sembravano improponibili, e oggi, davanti all'incedere di un nuovo assai poco rassicurante, sono a loro volta il «male minore».

Come si vede, la grande metafora continua. Sanremo come il Paese, il Paese come Sanremo. E davanti all'accorrere nella città dei fiori di tanti personaggi che con le sette note non hanno molto a che fare, non si capisce più se è la politica ad abbassarsi al livello del Festival, o se è il Festival ad abbassarsi al livello della politica. Sia come sia, si tratta di un livello sempre più basso.

SANREMO

E Giorgia ha vinto il premio della critica

SANREMO - E' Giorgia la vincitrice del premio della critica per la sezione «Campioni» assegnato dai giornalisti accreditati al festival di Sanremo che hanno votato uno per testata.

Giorgia ha avuto 22 dei 75 voti a disposizione, precedendo Loredana Bertè (16) e Patty Pravo (9) in una classifica che ai primi posti è tutta al femminile. Il primo cantante maschile è Mango con sette voti. Fiorello ha avuto una preferenza.

Una giuria formata dai maestri dell'orchestra del Festival ha assegnato al m.o Rocco Petruzzi il «premio Fonopoli» per il miglior arrangiamento per la canzone «Dove vai», interpretata da Mango.

SANREMO

La platea tv ha gradito anche la «sera in più»

SANREMO - La quarta serata di Sanremo '95 ha sfiorato i 17 milioni di spettatori. Venerdì sono state 16 milioni e 805 mila le persone che hanno seguito su Raiuno il Festival, in onda dalle 20.52 a mezzanotte e nove minuti. La percentuale d'ascolto è stata del 65,80 per cento (la più alta delle quattro serate); i contatti sono stati ben 34 milioni e 732 mila. Il picco di ascolto si è avuto tra le 21.45 e le 21.50 con 21 milioni e 19 mila spettatori.

«Il successo d' ascolto di ieri - ha commentato Baudo - è importante soprattutto perchè si trattava della 'serata in più» rispetto alle scorse edizioni del Festival, quella in cui il pubblico poteva manifestare un po' di stanchezza».

SANREMO / SERATA FINALE

Ultimo giro di valzer delle illusioni

Robbie Robertson, i Duran Duran e Sting fra gli ospiti internazionali

SANREMO - La gran giostra delle illusioni del festival di Sanremo ha fatto ieri sera il suo ultimo valzer. E a proposito di giostre e di fortuna, ieri sera il festival ha assegnato anche i miliardi della lotteria (che pubblichiamo qui accanto).Il gran finale per la grande platea televisiva è riservato ai «campioni». L'apertura è stata dedicata ai «Neri per caso», vincitori del girone «nuove proposte» che hanno ripresentato «Le ragazze». Per dimostrare che il mondo del festival non dimentica i problemi sociali, Baudo ha letto il messaggio dei cassintegrati della Rinaldo Piaggio aeronautica che nel pomeriggio hanno manifestato a Sanremo.

Il palco del festival di Sanremo gioca brutti scherzi anche ai più esperti e un piazzamento può essere legato anche all'interpretazione della serata e il compito di aprire la gara è toccato a Lighea con «Rivoglio la mia vita», seguita da Mango con «Dove vai», da Patty Pravo con «I giorni dell'armonia». Poi Toto Cutugno con «Vado a vivere in campagna».

Baudo ha voluto dedicare un momento della finalissima al ricordo di Alessandro Bono, il giovane cantautore morto per Aids, la cui ultima esibizione pubblica era stata proprio il Festival di Sanremo dello scorso anno. Poi, dopo un intervento di Giancarlo Magalli, giunto a presentare il nuovo varietà di Raiuno «Papaveri e papere», la finalissima ha toccato uno dei momenti più alti con l'esibizione di Robbie Robertson, che con la sua «Ghost dance» porta il festival verso le vette della creatività.

Dopo Lorella Cuccarini con «Un altro amore no», una delle esibizioni più attese, quella dell'«eterno ragazzo che piace alle mamme» Gianni Morandi e di Barbara Cola, che fanno forza sul sentimentalismo con «In amore».

Il secondo gruppo di «campioni» si apre con Gigliola Cinquetti che canta «Giovane vecchio cuore»; il trio Melody (Di Capri, Palatresi, Proietti) con «Ma che ne sai»; Giorgia, l'unica autentica interprete del festival, con «Come saprei»; Massimo Ranieri con «La vestaglia»; Antonella Arancio con «Più di così»; Sabina Guzzanti con David Riondino e la «Riserva indiana», alla quale si è aggiunto Sandro Curzi, direttore del Tg di Tmc, che ha colto l'occasione per una breve dichiarazione di forte sapore politico: «Questo coro è stato uno scherzo - ha detto - noi la riserva non vogliamo farla. Torniamo al nostro lavoro senza muri e senza steccati». La stessa Guzzanti si è sentita di precisare che «son solo canzonette», prima che Baudo chiosasse «Caro Curzi, non è che la tua uscita sia stata molto felice».

Il secondo spazio dedicato alla musica internazionale ha per protagonisti i Duran Duran, che hanno proposto «White Lines», un brano contro la droga ripescato dal repertorio di Granmaster Flash, uno dei «padri» del rap. La gara è ripresa con Giorgio Faletti e «L'assurdo mestiere», Loredana Bertè con «Angeli e angeli», Danilo Amerio con «Bisogno d'amore» e Drupi con «Voglio una donna».

Fiorello con «Finalmente tu» si è giocato tutte le carte per afferrare la vittoria. Dopo di lui alla ribalta sono saliti Ivana Spagna («Gente come noi») e Andrea Bocelli («Se partirò»). Prima dei risultati c'è stato spazio solo per la musica internazionale con la raffinata Loreena McKennitt, che ha portato il festival in un'atmosfera rinascimentale con «The bonny swans», e Sting che è arrivato a Sanremo vestito da cow-boy accompagnato dal gruppo «Reggae Ragamuffin» di Pato Banton, ricordando così le sue origini con i Police con la divertente «Cow boy song».

Lotteria di Sanremo

100 MILIONI

Biglietto	**N**	**80342** venduto a Livorno	(Cutugno)
Biglietto	**T**	**19322** venduto a Rieti	(Lighea)
Biglietto	**B**	**68885** venduto a Firenze	(Drupi)
Biglietto	**P**	**65986** venduto a Enna	(Cuccarini)
Biglietto	**AI**	**42158** venduto a Roma	(Ranieri)
Biglietto	**AC**	**00630** venduto a Perugia	(Bertè)
Biglietto	**D**	**15065** venduto a Milano	(Cinquetti)
Biglietto	**O**	**27307** venduto a Roma	(883)
Biglietto	**F**	**52269** venduto a Padova	(Fiorello)
Biglietto	**AI**	**23539** venduto a Genova	(Mango)
Biglietto	**L**	**84373** venduto a Udine	(Bocelli)
Biglietto	**P**	**76192** venduto a Roma	(Faletti)
Biglietto	**T**	**09347** venduto a Torino	(Amerio)
Biglietto	**V**	**59351** venduto a Roma	(Pravo)
Biglietto	**T**	**03120** venduto a Genova	(Arancio)
Biglietto	**AN**	**84928** venduto a Viterbo	(Guzzanti)
Biglietto	**AB**	**13795** venduto a Torino	(Melody)

40 MILIONI

Biglietto	**N**	**63738** venduto a Firenze
Biglietto	**P**	**21477** venduto a Roma
Biglietto	**V**	**86368** venduto a Verona
Biglietto	**A**	**91844** venduto a Brescia
Biglietto	**F**	**98587** venduto a Viterbo
Biglietto	**AM**	**96809** venduto a Bologna
Biglietto	**O**	**75784** venduto a Roma
Biglietto	**Q**	**59175** venduto a Torino
Biglietto	**AG**	**19938** venduto a Pisa
Biglietto	**A**	**99608** venduto a Roma
Biglietto	**C**	**89639** venduto a Savona
Biglietto	**F**	**88064** venduto a Verona
Biglietto	**Q**	**33831** venduto a Pavia
Biglietto	**N**	**55360** venduto a Firenze
Biglietto	**AN**	**68504** venduto a Napoli
Biglietto	**D**	**61970** venduto a Perugia
Biglietto	**O**	**24155** venduto a Firenze
Biglietto	**AL**	**38268** venduto a Bologna
Biglietto	**AM**	**42731** venduto a Roma
Biglietto	**AI**	**86981** venduto a Milano
Biglietto	**T**	**53168** venduto a Roma
Biglietto	**F**	**88709** venduto a Brescia

SANREMO

Baudo: «Tutti bravissimi, rasserenato il Paese»

SANREMO - Ascolti altissimi. Critiche, in pratica, nessuna. E la speranza che le canzoni in gara sfondino sul mercato discografico. Per Pippo Baudo questo è «il Sanremo più bello».

«Sanremo è piaciuto alla gente» ha spiegato ieri il direttore artistico del Festival, «e ha avuto anche una parte non secondaria nel rasserenare l'atmosfera del Paese. Dopo le cattive notizie dalla Borsa e le difficoltà della manovra economica, gli spettatori hanno trovato la sera, con il nostro spettacolo, un momento di svago. E anche il gioco fatto dalla stampa in questi giorni, di trasferire tra i cantanti in gara a Sanremo schieramenti e polemiche politiche, ha contribuito a svelenire gli animi».

Baudo ha assolto anche l'esibizione a scopi benefici degli «onorevoli cantanti» al dopo-Festival: «E' stato un gesto sincero», ha commentato. Proprio il dopo-Festival è stato, secondo lui, l'autentica «rivelazione» di questo Sanremo.

I voti di Baudo sono alti per tutti, anche per le sue due vallette: «Nonostante il 'neo-perbenismo' di qualche giornalista, Anna e Claudia non hanno oltrepassato in alcun modo il limite del buongusto». Il riferimento, in particolare, è alle «gaffe» di venerdì sera della Falchi, che, persasi il microfono all'interno del vestito, ha detto in diretta tv: «Non sai cosa sta succedendo sotto la mia gonna» e ha, tra l'altro. Baudo ha anche giustificato l'estemporanea e imbarazzante traduzione dall'italiano in finlandese, sua asserita lingua d'origine, della frase «guarda il mare»: «Il pubblico sa» ha detto Baudo, «che io non mi aggrappo a questo stile di linguaggio per fare spettacolo».

SANREMO / PERSONAGGIO

Robertson difende la cultura «di riserva»

SANREMO - Robbie Robertson è uno dei protagonisti assoluti di questa stagione musicale e la sua è una di quelle presenze che nobilita qualunque manifestazione, festival di Sanremo compreso. A Sanremo Robertson arriva dopo il successo del concerto di qualche settimana fa ad Agrigento, dove ha presentato in prima mondiale la musica del suo ultimo album «Music for Native Americans», intenso e creativo omaggio agli indiani d'America.

«Trovo detestabile la campagna pubblicitaria lanciata in questi giorni in Italia che per magnificare le doti di un olio d'oliva utilizza l'immagine degli indiani» esordisce Robertson, che è figlio di un'indiana Mohawk. «D'altra parte, queste cose negli Stati Uniti sono molto comuni».

L'ex leader della «Band», che a Sanremo è stato ospite dello spazio «Musiche del mondo» e ha proposto «Ghost Dance», ha avuto parole lusinghiere nei confronti della Riserva Indiana di Sabina Guzzanti e David Riondino. «Per quanto posso indovinare» ha spiegato, «credo si tratti di un complimento nei confronti della cultura dei "Native Americans"».

Sul grande ritorno di interesse per la cultura degli indiani d'America, Robertson ha detto che «è difficile trovare un motivo, dato che fino a qualche anno fa nessuno sembrava interessarsi a un vero e proprio genocidio umano e culturale: oggi, invece, ogni settimana esce una novità. Da bambino i vecchi della tribù mi parlavano della teoria del cerchio: oggi ho capito di che cosa si tratta». Robertson ha voluto «ammonire star come Kevin Costner, che hanno costruito parte del loro successo proprio grazie agli indiani d'America, a usare con prudenza questo tipo di operazioni».

Prossimamente sarà pubblicato sul mercato internazionale un home-video del concerto di Agrigento, «un'esperienza alla quale non ero preparato: quei templi millenari mi hanno colpito profondamente».

I FILM DA OSCAR
AMBASCIATORI
IL NUOVO GRANDE CINEMA DEL VIALE XX SETTEMBRE
UNA STRAORDINARIA AVVENTURA RECORD DI SPETTACOLO NELLA STORIA DEL CINEMA.
DALL'EGITTO DEI FARAONI A UN FUTURO INIMMAGINABILE!
STARGATE
PANAVISION DOLBY STEREO DIGITAL
★ ULTIMI GIORNI ★
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SALA 1 CANDIDATO A 7 OSCAR
IL FILM PIU' COMICO DI WOODY ALLEN
Pallottole su Broadway
SALA 2 ASSEGNERETE IL VOSTRO OSCAR PER IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO!

warren beatty annette bening
LOVE AFFAIR
UN GRANDE AMORE
partecipazione straordinaria di
katharine hepburn
DOLBY STEREO DIGITAL
SALA 3 CANDIDATO A 7 OSCAR
PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES
UN FILM DI QUENTIN TARANTINO
CON JOHN TRAVOLTA - BRUCE WILLIS
ROSANNA ARQUETTE - UMA THURMAN
PULP FICTION
SALA 4 CANDIDATO A 4 OSCAR
ACCADDE DAVANTI A CINQUANTA MILIONI DI TELESPETTATORI, MA NESSUNO SI ACCORSE DI NULLA.
ROBERT REDFORD
QUIZ SHOW

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1994/95. «El amor brujo» musica di Manuel de Falla con il Victor Ullate Ballet. Inizio prevendita per tutte le rappresentazioni martedì 28 febbraio. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Teatro Stabile di Catania, Turi Ferro in «Servo di scena» di Ronald Harwood, traduzione di Masolino D'Amico. In abbonamento: spettacolo 4. Turno prima domenica. Durata 2 h e 20. Prenotazioni e prevendita per «La Locandiera» (spettacolo 8A) presso Biglietteria del Teatro (8.30-14.30 e 16-19, feriali) tel. 54331 - Biglietteria centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali) tel 630063.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 14 marzo ore **21**, Enrico Ruggeri in concerto. Fuori abbonamento. Sconto agli abbonati. Non sono valide le tessere.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 27 febbraio alle **20.30** concerto del Quartetto Borodin. Programma: Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1; Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3; Dmitrij Sostakovic: Quartetto n. 1 op. 44.

TEATRO MIELA. Lunedì 27 e martedì 28, dalle 15 alle 19: «Magico pomeriggio di Carnevale»: magia, giochi e illusionismi con il principe dei maghi Vikj. Ingresso lire 5000.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30**, Produzioni Mario Chiocchio presenta: «Vita col padre» di Lindsay-Crouse. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Regia di Piero Maccarinelli.

TEATRO DEI SALESIANI - via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Ventizinque ani dopo» di Walter Basso e Giorgio Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI FABBRI - via dei Fabbri 2 - tel. 310420. Oggi ore **17.30**: Cabaret con Marina Senesi in «Trappola per troppi» dallo Zelig di Milano.

TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30**: «L'Armonia» presenta la compagnia «Ex allievi del Toti» in «La fin del mondo». Farsa in due atti di Carlo Fiorello, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Stargate» con Kurt Russel e James Spader. Una straordinaria avventura, record di spettacolo nella storia del cinema! Nella dimensione del Panavision e del digital sound. Ultimi giorni.

ARISTON. Tra le sperdute montagne del North Carolina vive una «ragazza selvaggia» che parla uno strano linguaggio... Il medico condotto della zona la scopre e tenta di comunicare con lei... Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15**: «Nell» di Michael Apted, con Jodie Foster (premio Oscar per «Sotto accusa» e «Il silenzio degli innocenti») e Liam Neeson (protagonista di «Schindler's List»). Due bravissimi attori, giovani e belli, per un film straordinario ed emozionante, candidato all'Oscar '95 per la miglior attrice (Jodie Foster)

SALA AZZURRA. Ore **17, 18.40, 20.20. 22:** «Clerks - Commessi» di Kevin Smith. Giovane e divertentissima opera prima premiata a Cannes e al Sundance Film Festival. Ultimi giorni.

EXCELSIOR. Ore **17.30, 19.50, 22.15:** «Rivelazioni» con Michael Douglas e Demi Moore. Ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Gole profonde». Extranal con la rivelazione Valy Verdi.

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Pallottole su Broadway». Il film più comico di Woody Allen, candidato a 7 Oscar. Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Love Affair, un grande amore». Con Warren Beatty, Annette Bening e Katharine Hepburn. Assegnerete il vostro Oscar per il più bel film dell'anno! Dolby stereo digital.

NAZIONALE 3. 16.45, 19.15, 21.45: Palma d'oro a Cannes, candidato a 7 Oscar: «Pulp fiction» di Quentin Tarantino con John Travolta, Bruce Willis, Rosanna Arquette. V. m. 18. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Quiz show» di R. Redford. Candidato a 4 Oscar. Con J. Turturro. Dolby stereo.

ALCIONE. Ore **16, 18, 20, 22:** «The Mask» di Charles Russel, con Jim Carrey e Cameron Diaz. L'evento fantastico dell'anno. Straordinario, bellissimo, emozionante!!!

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22.10: «S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa». Una risata continua con C. De Sica, Leslie Nielsen e M. Boldi.

LUMIERE FICE. Ore **16, 18, 20, 22.15**: «Kika un corpo in prestito» l'ultimo successo di Almodòvar con Veronica Forque, Peter Coyote e Victoria Abril. V.m. 14.

LUMIERE. Speciale bambini. Ore **10** e **11.30:** «Brisby e il segreto di Nimh» un cartoon di Don Bluth.

L'AIACE AL LUMIERE. Giovedì «Wim Wenders». Per tutti.

MUGGIA

TEATRO VERDI. Domenica 26 febbraio dalle **19** all'1 veglione revival anni '60 con «I tono». Ingresso lire 10.000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ore **16, 18, 20, 22**, «Pallottole su Broadway» di Woody Allen. 7 nomination per l'Oscar '95.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Nell», con Jodie Foster e Liam Neeson.

VITTORIA. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Stargate».

KULTURNI DOM. 17, 18.40, 20.20, 22: «Commessi».

Diverte, commuove, convince e riscuote grande successo all'ARISTON
JODIE FOSTER LIAM NEESON
Abbandonata nella foresta.
Parla una lingua tutta sua...
Nell
UN FILM DI MICHAEL APTED
WARNER BROS ITALIA
INIZIO SPETTACOLI ORE 16 - 18.05 - 20.10 - 22.15
SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA'!

A TRIESTE
SI PAGA CON COMODO, A
INTERESSI ZERO

NEI NEGOZI GRUPPO GET

Solo nei negozi del **Gruppo GET**, oltre alla solita convenienza, da oggi puoi pagare con comode rate mensili a tasso zero*.

Vieni in uno dei negozi del **Gruppo GET** di Trieste e troverai le migliori marche e le ultime novità di video, Hi-Fi, elettrodomestici e telefonia.

GRUPPO GET

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

I PUNTI VENDITA DELLA SIDE:

- *Via Rossetti 4-6*
- *Via Giulia, 20*
- *Al Centro Commerciale IL GIULIA Via Giulia, 75/3*

UNIVERSALTECNICA GRUPPO GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

I PUNTI VENDITA DELL'UNIVERSALTECNICA:

- *Via Carducci, 4*
- *Via Zudecche, 1*
- *Piazza Goldoni, 1*
- *Via Machiavelli, 3*
- *Largo Barriera, 17*

* T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SOLO FINO AL 31 MARZO